STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 184

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 25 Luglio 1988

DOLLARO A 1360

DOLLARO. In ripresa: è quotato 1360 lire contro le 1352,10 del fixing di venerdì.

BORSA MILANO. Apertura con prezzi deboli, in ulteriore assestamento. L'indice Mib alle 10,45 segna —0,4 sul 24 per cento del listino, con tendenziale —0,4. Fiat a 9460, Fiat priv. 5810, Generali 85.700, Montedison 1738.

IN 200 BLOCCATI NELLA GALLERIA SUL TRENO DEVASTATO DAL FUOCO

Panico stanotte sul Roma-Bolzano: un morto, decine di intossicati

ROMA — Lo stridere dei freni, un attimo di buio nella galleria, le fiamme e il fumo denso, le urla dei viaggiatori cariche di terrore: «*Il treno brucia!*». La morte e la paura sono arrivate di notte su un treno delle vacanze, invaso dal fuoco. Un uomo di 64 anni, Roberto Ascioni, già sofferente di asma, è morto soffocato; altre 20 persone sono intossicate, più o meno gravemente e sono ricoverate all'ospedale di Orvieto. Ma poteva essere una strage: sul convoglio speciale turistico (il numero 1282), partito alle 22 dalla stazione di Roma Tiburtina e diretto a Bolzano, c'erano almeno 200 viaggiatori. L'interruzione della linea elettrica ha impedito che nella galleria, pochi minuti dopo l'incendio, piombasse a tutta velocità un altro treno.

Un incendio, innescatosi sul locomotore (forse per un cortocircuito), ha bloccato il Roma-Bolzano nella galleria «Madonna della Neve» lunga 10 chilometri della direttissima ferroviaria Roma-Firenze, tra le stazioni di Castiglione in Teverina e Attigliano, vicino a Orvieto, in località Rivalotorto. Era passata da poco la mezzanotte. A due chilometri dall'ingresso nel tunnel, il macchinista ha staccato il collegamento elettrico, sperando che il treno avanzasse per inerzia. «*Ma all'improvviso* — ha poi spiegato Mario Mancini — *si è bloccato*». Il convoglio, composto da 18 vagoni, è rimasto fermo, mentre la galleria si riempiva di un fumo denso e velenoso, rendendo l'aria irrespirabile. Nelle carrozze, dove molti passeggeri sono stati svegliati nel sonno, è piombato il panico.

Ecco le prime testimonianze: «*Sono stati attimi terribili* — ha raccontato uno dei viaggiatori, Dino Ignani, 38 anni — *non si sapeva che cosa fare. Poi ci siamo accorti che il vento spingeva il fumo verso la coda del treno e allora a gruppi siamo scesi e a piedi siamo usciti fuori della galleria*». Nelle parole di Ignani, anche la ricostruzione della tragedia di Roberto Ascioni: «*Mentre camminavamo per superare il locomotore in fiamme e raggiungere la zona della galleria dove l'aria era respirabile, abbiamo visto quell'uomo che si lamentava e la moglie accanto a lui che piangeva. Abbiamo cercato di portarlo avanti il più possibile. Poi, però, ci siamo accorti che era morto*».

Intanto scattava l'allarme, subito lanciato dal capotreno, Pancrazio Lo Turco, 40 anni: «*Ho pensato che si potesse spegnere l'incendio, poi ho capito che la situazione stava diventando pericolosa e mi sono buttato lungo i corridoi urlando*». Le forze dell'ordine sono state avvertite dopo pochi minuti dagli abitanti di Castiglione in Teverina, un paese sotto cui passa una parte della galleria. Grosse volute di fumo si erano alzate su tutta la zona. Vigili del fuoco, carabinieri, ambulanze, squadre munite di respiratori e maschere antigas sono partiti immediatamente da Orvieto e Viterbo; con loro funzionari e uomini della Polfer. Davanti all'ingresso della galleria, però, le operazioni di soccorso si sono svolte in una grande confusione. Per alcuni minuti nessuno ha saputo che cosa fare davanti alla «barriera» di fumo che impediva di entrare. Dopo molto tempo, alle 4 circa, il treno è stato agganciato con un altro locomotore e portato fuori dalla galleria, mentre uscivano i primi passeggeri anneriti dal fumo e senza più fiato. I viaggiatori sono stati portati nella stazione di Orvieto dove hanno atteso altri convogli per proseguire verso le loro destinazioni. Alcuni hanno scelto di andare in albergo a proprie spese. «*Ci hanno detto* — ha spiegato un uomo rimasto alla stazione — *che per il rimborso avremmo dovuto presentare una domanda alle ferrovie e allora ho preferito rinunciare*».

«*Per tre ore siamo stati abbandonati. I soccorsi ferroviari sono arrivati con molto ritardo* — ha detto ai giornalisti Antonio Romeo, uno dei due conduttori del treno — *forse perché i dirigenti di Orvieto hanno frainteso le nostre richieste*. «*Abbiamo chiesto con i telefoni* — ha aggiunto — *un locomotore diesel e carrelli di soccorso, ma dopo alcune ore è arrivato solo il locomotore, che non è riuscito a caricare nessuno. Le prime luci dei mezzi di soccorso ferroviari le abbiamo viste alle quattro. Noi ci siamo preoccupati soprattutto dei bambini e degli anziani che erano sul treno, portandoli prima nell'unico vagone letto, che aveva le chiusure più ermetiche*». La «direttissima» Roma-Firenze rimane ora ancora bloccata.

Corteo a Savona degli operai della fabbrica

OGGI «SENTENZA» PER L'ACNA SUMMIT DI MINISTRI A ROMA

Cengio. La dimostrazione di ieri per protestare contro l'inquinamento dell'Acna

CENGIO — Oggi si decide il futuro dell'Acna, la fabbrica chimica di Cengio da anni al centro di furiose polemiche. Stamattina gli operai dello stabilimento di proprietà della Montedison sono in corteo per le vie di Savona ed hanno raggiunto il palazzo della Provincia. Non si muoveranno fino a quando non giungeranno da Roma notizie precise sul destino della fabbrica dalla quale in tubo si è sprigionata una nube tossica che ha rilanciato le polemiche tra i fautori della chiusura totale e definitiva dell'azienda e i sindacati che s'oppongono allo smantellamento. Oggi nella Capitale si terrà un summit per decidere tra il ministro Giorgio Ruffolo (favorevole ad una chiusura temporanea) ed i suoi colleghi Battaglia (Industria) e Donat-Cattin (Sanità).

I servizi a pagina 9

Primo bilancio della domenica ai 110 all'ora. Un panorama del traffico regione per regione

«OPERAZIONE TARTARUGA»: SEIMILA MULTE, POCHI INCIDENTI

Un centinaio di salate contravvenzioni sulle autostrade per Milano, Savona e Piacenza

Napoli, la lite è al colmo

MARADONA-BIANCHI FUORI UNO DEI DUE?

Ottavio Bianchi

Diego Maradona

MADONNA DI CAMPIGLIO — Non c'è pace per il Napoli. Dopo i clamorosi episodi che turbarono le ultime settimane del campionato dei partenopei, in casa degli azzurri continuano a spirare venti di guerra. Al ritorno dalle vacanze che, a quanto pare, non sono servite a placare i suoi furori, Maradona ha ripreso a «sparare» contro il suo allenatore, Bianchi. E le sue critiche violente sono rimbalzate anche ieri dalla clinica di Madonna dove il fuoriclasse si trova in cura trovando modo durante alle telecamere della «Domenica sportiva». Come noto, l'oggetto della polemica è la conferma dell'allenatore, inviso a gran parte della squadra e l'«epurazione» condotta dalla società che ha liquidato Bagni, Ferrario, Osnello e Giordano ovvero i capi della «rivolta» dello scorso anno. Dice dunque Maradona: «Debbo chiarire le cose con Ferlaino, con Bianchi e con Moggi per continuare a fare grande il Napoli».

Lei ha detto che non è giusto punire soltanto quattro giocatori: o tutti o nessuno. Se non fosse così bravo, pensa che avrebbe potuto fare la stessa fine?

«*La bandiera del Napoli non è Maradona, bensì Bagni e adesso sta fuori. A me sembra un po' ingiusto. Non è che sia io a comandare nel Napoli perché se lo dicessi, domani il presidente direbbe che va via anche Maradona e io invece andarmene. Io dico quello che penso, dopo pago la multa*».

Si aspettava una conferma di Bianchi?

«*Pensavamo al cambio, tutti quanti. Ferlaino ha riconfermato l'allenatore, dovrà spiegare perché lo ha fatto. Tutta la squadra ha fatto un comunicato contro Bianchi. Questo lo si è visto*».

Lei esclude un divorzio immediato dal Napoli?

«*Io gioco per il Napoli e non vorrei tradire la gente, il napoletano della strada*».

E' possibile trovare un accordo, riportare la serenità all'interno della squadra e della società?

«*Credo che un chiarimento porterebbe tranquillità. Voglio solo questo*».

Ed ecco da Madonna di Campiglio la replica di Bianchi: «*Non mi risulta che per adesso Maradona sia né il presidente né il vice presidente. Io faccio l'allenatore, sicuramente con Maradona parlerò come ho fatto con gli altri ma penso che Maradona non avrà chiarimenti di altro tipo*».

Quando lei accettò la riconferma, parlò di situazione di chiarezza e il presidente Ferlaino l'aveva garantita.

«*Evidentemente sono ancora lontane le situazioni di chiarezza. Ho anche detto che ero disponibile a qualsiasi soluzione, lo sono ancora*».

Seimila contravvenzioni per violazione dei limiti di velocità sono state elevate nelle prime ventiquattr'ore dall'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale. Le infrazioni sono state rilevate su tutte le strade e autostrade del territorio nazionale e i dati sono stati inviati al ministero dell'Interno. Il ministro dei Lavori pubblici, Ferri, ha detto, fra l'altro, di non poter ipotizzare, fin d'ora, se sia opportuno o no modificare l'attuale limite di velocità che è soltanto in fase sperimentale ma si tratterà di valutare se sia opportuna una gradualità di intervento e l'adozione di un modello unico comportamentale come avviene in gran parte dei Paesi del mondo.

In Piemonte, sulle strade che portano in montagna e al mare, il traffico è stato intenso, con code all'imbocco della Torino-Savona e sulla «tangenziale» in direzione della Valle di Susa. Sulle strade ed autostrade la polizia stradale e i carabinieri hanno cominciato di buon'ora a multare gli automobilisti che non hanno rispettato i nuovi limiti di velocità: 35 contravvenzioni sono state fatte dalla «stradale» sulla Torino-Milano; una trentina sulla Torino-Piacenza, altrettante sulla Torino-Savona. Alcuni automobilisti guidavano a 150-170 chilometri all'ora. Qualcuno ha protestato per la multa subita; altri si sono detti sorpresi. In totale le multe elevate con il metodo del «multanova» dalla Polizia stradale di Torino sono state 350, comprendono anche la Valle d'Aosta.

In Lombardia gli automobilisti si sono dimostrati disciplinati e rispettosi dei nuovi limiti di velocità. Sulle autostrade e sulle provinciali 220 pattuglie della stradale vigilavano sull'osservanza delle nuove disposizioni, con l'appoggio di un palo di elicotteri che seguivano dall'alto gli sviluppi della situazione.

In Liguria traffico intenso, ma scorrevole sulle autostrade. La prima multa per eccesso di velocità è toccata a un motociclista lombardo, fermato dagli agenti della polstrada sull'autostrada Genova-Serravalle. Ha superato, seppur di poco, il limite dei 110 km orari e l'autovelox, l'apparecchio che registra la velocità in dotazione alle pattuglie della polizia, lo ha «tradito». S'è registrato un forte afflusso di auto con qualche tamponamento a catena. Ma, secondo la polizia stradale, il comportamento degli automobilisti è stato improntato alla cautela.

Il traffico lungo l'autostrada che collega Aosta con il Piemonte, la Lombardia e la Liguria è stato sostenuto ma non si sono registrati grandi intasamenti e nel pomeriggio la situazione è tornata normale. La polizia stradale non ha segnalato alcun incidente di rilievo. Non sono ancora stati resi noti i dati circa eventuali contravvenzioni elevate ad automobilisti o motociclisti che lungo le strade e l'autostrada della Valle non hanno rispettato i nuovi limiti.

La «guerra alla velocità», con «Multavelox» ed elicotteri

Nessun grosso problema, per la circolazione stradale e autostradale, in Toscana. Gli automobilisti, nella grande maggioranza, si sono adeguati di buon grado alle nuove disposizioni sui limiti di velocità. In Emilia e Romagna sono stati oltre 350 i fotogrammi scattati ieri dalle macchine «autovelox».

Nel Veneto il traffico intenso non ha causato fortunatamente incidenti di rilievo. Non sono noti i dati sulle infrazioni ai limiti di velocità.

In Umbria la polizia ha elevato 300 contravvenzioni delle quali 200 sulle strade normali e 130 sui tratti autostradali. In tutta la regione non si è verificato alcun incidente.

Regolare il traffico in Abruzzo sorvegliato da 60 pattuglie della polizia stradale, munite di 12 autovelox situati nei punti più critici per il controllo della velocità.

In Campania la polizia stradale è stata impegnata soprattutto a risolvere problemi di viabilità e gli agenti hanno rilevato poche multe per eccesso di velocità. Gli automobilisti — sostengono gli esperti del centro operativo della polstrada di Napoli — hanno per gran parte rispettato le nuove norme sulla velocità come dimostrano i pochi incidenti della giornata, tutti di scarso rilievo.

(Continua a pagina 2)

A Loano premiati i nuovi cabarettisti, ma la delusione regna sovrana: non sono all'altezza del passato. Perché?

LA SATIRA HA TROVATO IL SUO ASSASSINO: LA TELEVISIONE

Andreasi: «Quello che più mi colpisce è il vuoto totale: rimane solo la parolaccia strappo-applauso»

LOANO — Al quarto Festival Nazionale del Cabaret di Loano conclusosi nell'afosa nottata di sabato si è riso a stento e forzatamente. Quasi la totalità dei 30 concorrenti infatti, tutto sommato ad un livello di preparazione artistica superiore rispetto le passate edizioni, ha proposto personaggi e situazioni troppo marcatamente televisivi tipo «usa e getta», con notevole scarsità di idee ma soprattutto di testi.

Compito arduo per la giuria composta da Paolo Panelli, Felice Andreasi, Enrico Beruschi, Arnaldo Bagnasco, Antonio Ricci, Beppe Recchia, Cesare Perfetto, Giacomo Piccinini e dai giornalisti di *La Stampa sera*, *la Repubblica*, *Stampa sera*, il *Giornale* e l'*Unità*, che ha mandato in finale 14 concorrenti: Nico Alvisi (Cesena), Andrea e Gomez (Milano), Marco e Mauro (Torino), Anatoli Balaz (Bologna), Sensa Senso (Genova), Coletto e Marciano (Milano), Carlo Barcellesi (Milano), Le Gelline (Firenze), Fulvio Falzarano (Roma), La Caffe (Torino), Tarranto e Sepe (Napoli), Les Bombons (Milano), Castelluccio e Monti (Milano), Cardellino (Torino). Hanno vinto, nella prima serata di semifinale e al primo posto assoluto del Festival, Corrado Tarranto (Fabio di Carlo e ripote di Nino) e Mimmo Sepe, appartenenti a due delle più storiche dinastie partenopee dello spettacolo, con una divertente quanto trombabile rivisitazione di «Romeo e Giulietta». Al secondo posto Carlo Barcellesi, satirico outsider, da pochissimi mesi sul ristretto palcoscenico del cabaret, così strampalatamente naturale da costituire la vera rivelazione di «*Loano Cabaret '88*», a pari merito con Fulvio Falzarano, «arborea» presenza che, smessi i panni del gonghista di «*Indietro tutta*» ed accantonato teatro e operette

Mauro Giorcelli

Loano. Uno sketch del «Trattire»

(Continua in ultima pagina)

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA

marvin

NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE

marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.
☐ - Una vacanza in città.
(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Maroncc 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1192

Sezione: Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Sezione: Una vacanza in città.
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica YASHICA TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la riverosa clausola degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Il grande, un po' triste, ma ordinato esodo degli zingari dal campo di via Druento

La costruzione del nuovo impianto ingoia il campo

ZINGARI, ESODO E LO STADIO AVANZA

-Tu sei giornalista? Sei venuto a vedere nostra partenza?-. Renato è uno dei cento e più bambini nomadi vissuti con le famiglie nel campo sosta di via Druento sino a stamane. Molti vi sono nati e hanno frequentato in questi ultimi anni le vicine scuole elementari delle Vallette. Renato ha finito la quarta alla «Fratelli Cervi». Vi tornerà anche l'anno prossimo dalla più lontana nuova «casa» in strada Aeroporto. A trasportare lui e gli altri bambini provvederà un servizio di minibus: una spesa, con quella dell'allestimento del nuovo campo (2 miliardi di costo), nel segno di una civile ospitalità a bambini e adulti che stanno rapidamente smarrendo le loro tradizioni forti. Con le difficoltà di integrazione e le contraddizioni che si conoscono.

La costruzione del nuovo stadio ingoierà il vecchio campo nomadi, di cui già a fine mattinata non restavano che le macerie, mucchi di rifiuti sparsi un po' ovunque. Il senso della problematica connessa che vi si è realizzato fra Korakané e Daxikané, i primi musulmani, decisi all'elemosina e alla raccolta del ferro che una parte lavora con maestria antica; gli altri, cristiani ortodossi, dallo stile di vita decisamente diverso, più vicino ai nostri di *papé*, sedentari, e con molti più mezzi ricavati in buona parte dai furti e altri traffici illeciti. A chi comunque è incorso in reati accertati la Questura ha negato il rinnovo del permesso di soggiorno e il Comune l'ingresso nel nuovo campo. Si tratta di 17 nuclei familiari, una sessantina di persone in tutto, fra cui Sefkia Salkanovic, nipote del patriarca Zlabdja ed ex capo del campo di via Druento: un po' perché era il solo componente che avesse frequentato le scuole superiori in Jugoslavia, molto per la legge della forza che il suo numeroso clan aveva imposto agli altri. Stamane il patriarca sfollava nel suo stentato italiano che la nuova sistemazione sarà peggiore, lontana anche dalla periferia e con quel cancello di ferro e il muretto tutt'intorno che la renderanno soffocante. Già in strada dell'Aeroporto è stato fra i primi a trasferirsi. Sefkia invece aveva lasciato Torino già nella notte.

Nella nuova area attrezzata con 30 piazzuole, la presa di corrente e d'acqua per ciascuna (con la bolletta che arriverà ad ogni famiglia) e quattro gruppi di servizi igienici si sono trasferiti alla spicciolata: la maggioranza dei Korakané per prima, più tardi i Daxikané che vi sono stati accettati, ma con riluttanza da parte loro. *«Non si può stare con i Korakané, sporchi come sono. Abbiamo paura per i nostri bambini»*, raccontavano stamane due donne, mentre gli «altri» si lamentavano per l'interminabile festa di nozze fra daxikané durata, fra canti e balli, tre giorni e altrettante notti. *«Noi non facciamo così, prendiamo e sia»*, ha spiegato un ragazzo che la moglie l'ha strappata con la forza alla famiglia.

La perdita di identità culturale in un grande campo come quello in strada dell'Aeroporto — più di 450 persone quando vi saranno trasferiti pure i nomadi di via Reiss Romoli — si farà sentire con maggiore asprezza. Oltre la metà dei suoi «inquilini» non ha compiuto ancora il quindicesimo anno e a quell'età, con l'occhio della tv a colori che porta nelle baracche e roulottes sin dalle sette del mattino l'irresistibile tentazione dei grandi consumi, è facile ritrovarsi estranei anche al proprio passato di zingari liberi.

A Palazzo di città ultimo Consiglio

BILANCIO E VERIFICA MARATONA IN COMUNE

Prenderà il via stasera in Consiglio Comunale la maratona di tre giorni destinata al bilancio della città, caratterizzato nell'attuale tornata da spese ordinarie per oltre 1300 miliardi e da un'ondata-record di investimenti che raggiunge i 1700 miliardi.

A una settimana dalla chiusura estiva di Palazzo Civico, intanto, l'attenzione generale si appunta sull'incontro in programma domani. Ancorato ad un confronto che, (secondo le aspettative avanzate saluto scorso da rappresentanti socialisti e repubblicani che han ieri trovato conferma in un intervento del capogruppo de Pizzetti), dovrebbe risultare conclusivo per la verifica all'interno della maggioranza, cancellando le accuse, le proteste ed i ritardi degli ultimi due mesi.

Aveva sottolineato il segretario provinciale del psi Daniele Cantore: *«Il prossimo incontro deve essere definitivo. Non siamo più disponibili a permettere che forze politiche e singoli rallentino oppure rimettano in discussione le importanti decisioni in programma su Lingotto, centro storico, aree di riambientazione e parcheggi»*. Gli aveva fatto eco il segretario cittadino pli Amerio: *«E' tempo che la Giunta inizi a governare davvero»*.

Immediata la risposta del professor Pizzetti, in rappresentanza della dc. Ha precisato: *«Le questioni oggetto del confronto che erano di nostra competenza sono state esaminate. A partire dal problema del centro, per cui l'assessore Zanetta ha presentato una proposta che ha raccolto il consenso di tutta la maggioranza»*.

Di qui la controreplica del capogruppo democristiano: *«Da parte nostra, aspettiamo alcune ultime precisazioni che non spettano a noi sui nodi della metropolitana, dei mondiali, dell'urbanistica e dei fondi per l'assistenza. Se ci saranno, domani si potrà chiudere con grande chiarezza»*.

Consulto per le vittime della disgrazia di via Filadelfia

SCOPPIO E INCENDIO PER UN TUBO GUASTO

Sono stazionarie le condizioni di Giovanni Turino ed Elide Fantolin

Primi sopralluoghi in via Filadelfia dopo il terribile scoppio di ieri pomeriggio

Hanno superato la notte, ma rimangono sempre gravissimi i due anziani coniugi che ieri pomeriggio sono rimasti orrendamente ustionati nello scoppio del loro alloggio, in via Filadelfia 31, saturo di gas. Giovanni Turino, 70 anni, grossista in mercati generali, e la moglie Elide Fantolin, 61 anni, sono ricoverati al reparto grandi ustionati del CTO con riserva di prognosi e piaghe di secondo e terzo grado su una vasta parte del corpo. Come accade per la maggior parte degli ustionati gravi, per loro i giorni critici sono i prossimi, quando l'organismo dovrà reagire ai problemi respiratori ed agli scompensi organici.

Questa mattina i medici del CTO hanno «lavato», ripulito dai frammenti di pelle ustionata e medicato i due pazienti con interventi durati più di un'ora a testa. Adesso non resta che sperare nelle capacità di recupero degli anziani organismi.

Lo scoppio dell'alloggio all'angolo di via Filadelfia e via Reduzzi è avvenuto verso le 17,30 di ieri. I coniugi Turino erano andati a fare un sonnellino pomeridiano e quando si sono alzati hanno pensato di fare un caffè. Il fiammifero acceso nel cucinino ha provocato lo sventramento del loro elegante alloggio. Non solo, è stato abbattuto persino un muro perimetrale, quello confinante con la camera da letto della famiglia Lavagno che per fortuna era fuori casa.

Tutti nel quartiere hanno sentito lo scoppio e nei palazzi prossimi al numero 31 di via Filadelfia sono andati in frantumi decine di vetri. I vigili del fuoco non hanno faticato molto a domare i principi d'incendio sviluppatisi nell'alloggio dei Turino, ma hanno lavorato più di un'ora tra le macerie per accertarsi che non fossero rimaste coinvolte altre persone nella deflagrazione. Lo scoppio sarebbe avvenuto per un tubo guasto che ha permesso, all'interno dell'alloggio, la fuga di metano. Una rapida ispezione del palazzo ha stabilito che le strutture portanti non sono rimaste lesionate.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenzoni vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giuseppe Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassinis di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aldeni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferroni (presidente), Luigi Donsanto, Giovanni Petrarolo

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
Una Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913 1975

CERTIFICATO N. 1117 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Galleria 2G - T. 4001 in 001
TORINO, c.so Vittorio Em. II - Roma 80 - Marenco 32 - T. (011) 06.21.1
FIRENZE: ALBA - M. Cavour 11 - T. 25.717 - ALESSANDRIA - Piemonte 18 - T. 542.442 bis - ANCONA - Torrette 40/a - T. 41.720 - ASTI - M. d'Azeglio 28 - T. 22.202 - BIELLA - P. Marconi 9 - T. 20.183 - Repubblica 29 - T. 363.250 - CUNEO - S. Grande 11 - T. 92.833 - GENOVA - C. Gastaldi 1/14 - T. 541.364 - IMPERIA - Berrino 1 - T. 273.371 - NOVARA - Corso Vittoria 3 - T. 35.341 - ROMA - Quattro Fontane 16 - T. 47.51.904 - SAVIGLIANO - Oddero 47 - T. 38.018 - SAVONA - Astengo 171 - T. 26.218 - VERCELLI - Foscolo Lauro 47 - T. 56.095

Carmagnola ancora divisa sul destino dell'area di via Silvio Pellico

BATTAGLIA PER UN CAMPO DI CALCIO

Firme per trasformarlo in area verde. Apre un centro sociale

Si continua a discutere animatamente a Carmagnola sulla futura destinazione dell'ex campo di calcio di via Silvio Pellico. Gli ambientalisti di Pro Natura hanno annunciato già più volte che il campo dovrebbe restare un'area di verde pubblico e per raggiungere questo obiettivo hanno promosso una raccolta di firme tra i carmagnolesi che ora è arrivata a 2500. Dibattiti e soprattutto polemiche hanno accompagnato le future scelte d'uso di questa area. Ci sono proposte di diversa natura e il compito degli amministratori comunali anche in questo caso non sarà facile. Qualsiasi decisione scontenterà una parte della popolazione. Il movimento di coloro che chiedono la trasformazione dell'ex campo di calcio in area verde è forte e molto attivo.

Favorevole a questa scelta sono anche le scuole. Il professor Danna, direttore del 1° circolo didattico, sostiene che l'ex campo sportivo deve rimanere area verde opportunamente attrezzata per le attività sportive degli alunni. All'incirca dello stesso parere è il professor Alberto Calcatelli, insegnante di educazione fisica secondo il quale le scuole elementari e medie inferiori sarebbero in grado di fare un buon uso di questa nuova area a condizione che si provveda a mantenerla nelle condizioni che possano garantirne la funzionalità.

Come si vede il sono ampi settori dell'opinione pubblica carmagnolese che rivendica maggiori spazi verdi.

Il caso riguardante l'ex campo sportivo deve ancora essere preso in esame dal consiglio comunale ma il sindaco Felice Ciraudo ha già annunciato che, pur prendendo in considerazione le firme raccolte da Pro Natura, i programmi dell'amministrazione comunale sono alquanto diversi: l'ex campo di calcio dovrà essere destinato a vari usi, a seconda delle necessità: potrà rimanere area per il verde pubblico, ma qualora se ne presenti il caso, potrà accogliere il mercato delle macchine agricole oltre ad altre manifestazioni.

Il dibattito, ovviamente, non finisce qui e tutto lascia presumere che intorno alla destinazione dell'ex campo sportivo continueranno ad incrociarsi i pareri diversi dei gruppi ambientalisti e dell'amministrazione comunale.

Intanto, nei prossimi mesi entrerà in funzione anche l'atteso centro sociale in zona Balme. Del progetto si sta discutendo da alcune settimane. Al centro potranno accedere bambini, giovani, studenti, anziani, casalinghe. Non è ancora stato tuttavia definito come sarà attrezzato. Si parla di altalene e un parco giochi per i bambini per impedire che finiscano in strada nella vicina via Torino; inoltre un vialetto alberato e giochi da bocce per gli anziani.

In programma ci sono anche corsi di musica e di pittura. In definitiva il centro dovrebbe diventare un luogo in cui socializzare e stringere nuove amicizie.

«L'apertura del centro di via Torino — dice il sindaco, Felice Ciraudo — fa parte di un piano complessivo di interventi nel settore sociale. Già è in funzione il centro di via De Gasperi e altri tre verranno aperti nelle borgate di Salsasio, San Giovanni e San Bernardo. A Salsasio entro la fine dell'88 e nelle altre due località indicativamente il prossimo anno».

L. sc.

TRAFFICO A RILENTO TANTE MULTE

(Segue dalla prima pagina)

In Puglia sono state contestate oggi circa 350 infrazioni per eccesso di velocità. In tutta la regione sono stati istituiti sette posti di controllo con autovelox collocati sull'autostrada «A 14» (due in provincia di Bari e due in quella di Foggia) e sulle principali statali.

In Sicilia, le partenze stagionali non hanno creato problemi di traffico. Modesto il movimento anche in Basilicata.

In Calabria la circolazione stradale e autostradale non ha fatto registrare punte di particolare intasamento. Un aumento del traffico è stato registrato solo nella corsia Sud della Salerno-Reggio Calabria mentre il traghettamento a Villa San Giovanni avviene con tempi normali e senza attese. Nessuna particolare segnalazione per ciò che riguarda il primo giorno di applicazione dei nuovi limiti di velocità.

In Sardegna il traffico è stato molto intenso su tutte le strade costiere e non vengono segnalati incidenti di rilievo.

Prezzi inammissibili, prodotti inutili e controproducenti?

TROPPI OCCHIALI DA SOLE SONO PERICOLOSI I CONSUMATORI ACCUSANO

Manca in Italia una normativa. Sono stati eseguiti dei test mirati e i risultati sono stati allarmanti. Anche i commercianti chiedono delle disposizioni chiare. Spesso il successo di un modello non garantisce la qualità

Occhiali da sole venduti a prezzi inammissibili e troppo spesso caratterizzati da un rendimento inutile se non addirittura controproducente per il benessere degli occhi.

Questa l'accusa, particolarmente attuale sotto il solleone, con cui l'Unione Consumatori ha messo in discussione la produzione del settore, sottolineando in maniera drastica la carenza in Italia di una normativa ormai indispensabile sul tema. Con il risultato di un'offerta che va «dagli occhiali di plastica da bancarella, che danno una scarsa protezione in quanto attraverso la plastica gli ultravioletti passano più che attraverso il vetro» agli occhiali di vetro, «che costano anche trecentomila lire e, secondo i produttori, sono dotati di filtri speciali allo scopo di trattenere tutti o quasi i raggi dannosi».

Di qui uno specifico invito a vederci chiaro, accompagnato dall'Unione con la denuncia degli esiti quanto meno preoccupanti ottenuti tramite una serie di test, mirati sull'effettiva protezione di una dozzina di modelli scelti tra i più noti in commercio.

Ed ecco i risultati in questione, secondo cui «soltanto nel caso dei Persol 649 da 110 mila lire ed i Ray-Ban Tortuga da centomila le proprietà tecniche garantite ufficialmente dal produttore hanno trovato effettiva riscontro. Mentre oltre a questi due chi si prepari ad una vacanza prolungata può scegliere, se ha voglia di spendere, i Bollé da 55 mila lire, i Saphlia da 110, i Silhouette da 130, i Porsche Carrera da 110 oppure i Ray-Ban Impact da 220 mila, che pure hanno dimostrato un indice di protezione soddisfacente o totale sia dai raggi ultravioletti che dalla rischiosa luce blu-viola, che per inciso rende nettamente sconsigliabile l'uso di lenti azzurre o turchine».

Particolarmente convenienti i modelli Rollé, gli unici tra l'altro ad assicurare un'attenuazione totale di tutti i raggi, al di là di presunti «filtri» militanti da altri produttori. Conclusione finale dell'Unione Consumatori: «Negli altri numerosi casi in cui l'attenuazione riscontrata non ha superato il 70-80 per cento c'è da supporre che, pubblicità e firma a parte, si tratti di comunissimi occhiali "non trattati" e venduti a prezzi da rapina, il più delle volte oltre le centomila lire, esclusivamente per la loro marca. Consigliabile quindi adibirli al massimo a qualche innocuo esibizionismo urbano ma accantonarli categoricamente in previsione di una lunga vacanza soleggiata a cielo aperto».

Giusto approfondire la questione, insomma, ed è un suggerimento su cui anche la maggioranza degli ottici professionali risulta d'accordo. Commenta la presidente torinese di categoria Emiliana Zuccaro, dissentendo: «Siamo i primi a renderci conto che in proposito sarebbe auspicabile una buona dose di cautela, ma il più delle volte i nostri consigli risultano gettati al vento. Purtroppo, l'acquisto degli occhiali da sole resta determinato esclusivamente dalla moda. Soprattutto nel caso dei giovani, che pretendono ad ogni costo il modello inaugurato con successo da qualche amico oppure raccomandato smaccatamente dalla pubblicità. Mentre tutto il resto, compreso il pericolo di astigmatismi prodotti da una errata curvatura delle lenti, passa in seconda linea».

Per troppa gente, presso e clamore di forma continuano così a restare le sole molle in grado di giustificare questo o quell'acquisto. «Ed è chiaro, pur con tutta la buona volontà e la speranza che si inaugurì in proposito un'informazione di massa finalmente corretta, che anche l'ottico più onesto e preparato può cercar di fronteggiare certe richieste appoggiate a furor di popolo soltanto sino a un certo punto».

Soprattutto se in Piemonte continuerà l'andazzo di adesso. Precisa la presidente Zuccaro: «A differenza di quanto si verifica a Genova o Milano, dove al corso di ottica possono iscriversi soltanto giovani dotati di diploma di scuola superiore o di maturità, all'unica scuola serale attualmente funzionante a Torino possono iscriversi ragazzi con la terza media soltanto, con il rischio di aspiranti non solo allo stato brado ma immaturi in modo irrecuperabile».

Di qui, una decisione ormai maturata nitidamente a fuoco. «In settimana discuterò del problema con la Commissione Sanità della Regione e poi, concluso il periodo di ferie, tirerò le somme. Se non ci si adegua ai curriculum di studi che tra l'altro diventerà per gli ottici un requisito indispensabile su scala europea dopo il 1992, la decisione è già presa: di corsi professionali a Torino non ce ne saranno più».

Per ricordare il patrono San Giacomo

BARCHE, TROTE E FUOCHI E' FESTA SUL PO

Due belle immagini della festa dei barcaioli sul Po: si gettano trote in acqua, si fa la regata d'onore

Un'altra edizione, felicemente riuscita, della festa dell'acqua e dei barcaioli. Ieri era il giorno di San Giacomo, patrono dei barcaioli che nella nostra città sono quasi del tutto scomparsi, man mano che l'inquinamento ha reso impraticabile uno dei più bei corsi d'acqua del nostro Paese.

Ad organizzare la manifestazione sono stati i volontari del Comitato per la rivalutazione del Po che hanno ricevuto gli elogi dell'assessore regionale al turismo, Michele Moretti, che ha assistito alle gare ed alle sfilate.

Costituitosi nel 1978, il Comitato per la rivalutazione del Po è presieduto da Francesco Guarini: «Abbiamo fatto passi da gigante — ha detto — ma non è facile distinguere il fiume con la facilità con cui lo si inquina. La lotta è dura ma noi siamo testardi e, tra qualche anno, non dico che sarà possibile fare il bagno, ma qualche pesce si potrà pescare».

Oggi il fondo è coperto di rottami di ferro e di fango. Ripulirlo sarebbe un'opera ciclopica. Almeno il progetto, però, lo porteremo avanti. In tempi più brevi, però, dovremmo riuscire a realizzare la navigabilità da Crescentino a La Loggia. Ma ben chiaro, si tratterà di una possibilità riservata solo alle piccole barche a remi e nulla di più».

Nel pomeriggio sono state gettate in acqua parecchie trote vive. «Saranno tutte pescate domani mattina — ha commentato Emanuele Genovese, dell'Associazione piemontese della pesca — perchè si rifugeranno in quei pochi posti in cui l'acqua è più ossigenata. I pescatori conoscono bene quei posti e, domani, vi getteranno le loro lenze. Ma il fiume non si esaurisce ai Murazzi. Noi che giriamo con la canoa, vediamo molto di più l'inquinamento. Quando avvistiamo una grossa macchia d'olio avvertiamo i vigili urbani, ma si tratta sempre di ricerche difficili per identificare gli inquinatori».

Sulle acque ancora oleose sono stati messi altri due cigni, visto che quelli messi l'anno scorso sono sopravvissuti. I bambini che vorranno partecipare alla scelta dei nomi da dare ai volatili, potranno scrivere al Comitato per la rivalutazione del Po in corso Moncalieri 2. I cigni vengono dall'allevamento di Bruno Vaschetti, un appassionato ornitologo che sta tentando di reinserire le cicogne sul territorio italiano. A Racconigi ha creato una piccola oasi in cui gli animali sono liberi ad eccezione delle cicogne che, altrimenti, migrerebbero.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosi barcaioli veneziani iscritti alle più prestigiose società remiere Bucintoro, Querini, Diadora, Canottieri Mestre, Generali.

Hanno vogato su remi delle «mascarete», agili imbarcazioni che si manovrano stando in piedi. Hanno partecipato anche alcuni soci del circolo Eridano.

L'intera manifestazione è stata accompagnata dalle musiche della Banda di Moncalieri, che ha spaziato in un vasto repertorio di musiche popolari ed orecchiabili.

Ai Murazzi c'era anche un camion della Centrale del latte che ha distribuito gratuitamente sia latte che cappellini di carta per proteggersi dal sole, visto che, sui bordi del molo, non esiste alcun riparo.

La serata si è conclusa con i fuochi d'artificio.

Servono altri volontari alla Sea

PRONTO INTERVENTO PER ANZIANI SOLI

Come ogni anno in questo periodo, la maggior parte della gente si prepara alle vacanze. Ma come al solito non tutti sono in partenza. Oltre il cinquantadue per cento degli italiani non va mai in ferie: è un dato ufficiale.

Di questi sono tanti gli anziani, che rimangono a casa soli, con poca salute, pochi soldi.

Per fronteggiare la situazione la Sea (Servizio Emergenza Anziani, sede in via Stradella 203, tel. 21.65.041), è di nuovo in pista con i suoi volontari. Per ora l'organizzazione agisce nell'ambito della 5ª Circoscrizione: Vallette, Lucento, Madonna di Campagna, Borgata Vittoria. La responsabile del gruppo, Maria Paola Tripoli invita quanti avessero voglia di dedicare qualche ora ogni tanto agli anziani in difficoltà a mettersi in contatto con gli uffici.

«Nel prossimo gennaio apriremo una nuova sede in piazza Rebaudengo per lavorare alla barriera di Milano. Siamo anche disponibili per intervenire in altre zone, siamo sicuri di trovare i volontari. Cerchiamo anche degli sponsor, perché un buon servizio ha i suoi costi, abbiamo due linee telefoniche ma senza segreteria perché non possiamo pagarla. Le 25 sedie della sede sono in prestito e attualmente abbiamo dieci milioni di debiti per il materiale indispensabile dell'ufficio, le assicurazioni, le bollette del telefono, della luce».

Gli interventi dei volontari sono stati tanti, e di diversa natura. «Sono G.B., ho 80 anni, da 15 giorni ho la lampadina bruciata in cucina».

Dopo mezz'ora due ragazzi sono sul posto, cambiano la lampadina ma fa che ci sono dunque una energica pulita al bagno e al cucinino che ne avevano bisogno. Atuti terra-terra, magari semplici, ma importanti nella vita di un anziano solo, che affronta con difficoltà le cose normali di tutti i giorni, che noi facciamo senza pensarci.

Show e prove di abilità, domani, all'aeroporto di Levaldigi

EROI IN MONGOLFIERA, OLTRE IL CALDO

Tre equipaggi parteciperanno al campionato in Lussemburgo

Mongolfiere in volo oltre l'ala soffocante

Appuntamento all'Aeroclub di Levaldigi martedì 26 luglio alle 18, su invito della Ferrero e del comandante Giovanni Almo, per la presentazione ufficiale dei tre equipaggi italiani che, dalla Ferrero sponsorizzati, parteciperanno al primo campionato mondiale di volo in pallone e dirigibile ed al «*Balloon Jamboree 1988*» in programma in Lussemburgo dal 3 al 7 agosto prossimi.

Di qui il varo ufficiale delle navicelle in programma a Levaldigi, in abbinamento ad uno show dedicato alla abilità ed alla manovrabilità di questi enormi aerostati che avrà per sfondo il cielo del Piemonte. Alla ribalta nel ruolo di primo attore il comandante monregalese Giovanni Almo, unico in Italia abilitato ad insegnare questa affascinante e impegnativa tecnica di volo, che in Lussemburgo formerà il solo equipaggio tricolore iscritto al prestigioso campionato di volo in dirigibile ad aria calda. E che a Levaldigi giocherà in casa dato che proprio qui (in questo aeroclub a dieci chilometri da Savigliano che rientra tra i pochissimi, su scala mondiale, dotati di caratteristiche climatiche atte a consentire continuativamente il volo in aerostato) ha brevettato la maggior parte dei piloti non soltanto italiani del settore.

Almo gareggerà con un Cameron D-38, il più piccolo dirigibile a pressurizzato ad aria calda esistente. Gli altri due equipaggi «italiani Ferrero» sui cinque compiacenti della equipe italiana saranno invece rispettivamente affidati al modenese Paolo Barbieri ed a Davide Ruschieri di Mondovì, entrambi soci allievi, che parteciperanno con mongolfiere Cameron ad aria calda. Martedì prossimo a Levaldigi, in anticipo emozionante e spettacolare di questa gara affidata alle correnti ed al sogno di una libertà senza confini su misura per i nuovi eroi dell'aria. E per i poeti di sempre come Borges, il quale in California provò e cantò questo magico «volo degli angeli». Tesa verso l'alto ci sarà una fiorita d'artificio di palloni, aerostati a gas, mongolfiere e dirigibili a aria calda dove, negli ultimi modelli pressurizzati, la tradizionale cesta di vimini ha ceduto il posto ad una cabina dotata di un grosso timone che permette di galoppare con scioltezza sul vento.

Spiegano gli organizzatori: «Levaldigi è sinonimo internazionale di volo in pallone, grazie soprattutto alle calme di mattina ed alla regolarità di soffiare costante delle correnti. Offre inoltre ai piloti abbondanza di prati, rare nebbie, pochi ostacoli e costruzioni, scarsissimo traffico aereo civile. Vale a dire condizioni ottimali che rendono questo angolo di Piemonte unico al mondo insieme ad Albuquerque nel New Mexico. Dove si tiene annualmente il più grande e spettacolare raduno di mongolfiere, con oltre 500 palloni contemporaneamente in volo».

Uno scenario di decollo alla Mary Poppins, pur se anche la prossima riunione a Levaldigi anticipa parecchie carte da giocare.

L'assessore Eugenio Maccari ha inaugurato oggi il servizio che verrà svolto dall'Aci

DAL CTO S'ALZA LA PRIMA ELIAMBULANZA

Servirà tutte le province del Piemonte. L'operazione costa cinque miliardi

Con un'operazione simulata al Cto, questa mattina è entrato in funzione su tutto il territorio della Regione il sistema di pronto intervento sanitario a mezzo di «eliambulanze», elicotteri attrezzati per il trasporto di feriti.

La pista d'atterraggio del Cto è stata potenziata per essere in grado di far atterrare elicotteri anche di notte.

Il servizio di eliambulanze è sperimentale, concordato con l'Automobil Club, della durata di un anno e mezzo e del costo di quasi cinque miliardi. Il servizio farà capo alla centrale operativa sanitaria regionale, posta presso l'Aci di Torino, che tutti possono chiamare telefonando al «116». Si tratta di una specie di «filtro» che può mobilitare ambulanze e medici ed anche l'elicottero, con a bordo un anestesista e un rianimatore, nel caso sia necessario. Per il momento il servizio prevede due stazioni di eliambulanze. Una è posta al Cto, l'altra all'ospedale di Novara. In futuro il sistema potrebbe essere integrato con altri elicotteri, più piccoli, per il soccorso in montagna.

Volo inaugurale del servizio di elisoccorso che l'Aci svolge per conto della Regione

A CHIVASSO NUOVA CHIESA

Le ruspe hanno iniziato a scavare al quartiere Bialta di Chivasso dove sorgerà la nuova chiesa San Giuseppe Lavoratore. L'edificio, progettato dall'ingegner Franco Bo, di Chivasso, sarà eretto nel lato Est verso le scuole, accanto alla chiesa in prefabbricato di lamiera già esistente e coprirà una superficie di circa 500 metri quadrati. La nuova chiesa avrà una pianta quadrata di 20 metri e mezzo di lato con due spigoli smussati, in corrispondenza del sagrato e abside, con diagonale sull'asse Nord-Sud. Dietro il presbiterio a sinistra la sagrestia e un piccolo disimpegno; a destra una minicappella che potrà ospitare fino a 30 posti per la celebrazione della messa nei giorni feriali. Nella nuova chiesa sono previsti 230 posti a sedere. Il costo dell'opera secondo i calcoli approssimativi si aggirerà sui 500 milioni.

Il primo maggio scorso il vescovo della diocesi, monsignor Luigi Bettazzi, coadiuvato dal parroco del quartiere, don Aldo Burgia, aveva provveduto alla posa della prima pietra.

Primo Levi
Opere
Volume secondo
Romanzi e poesie
I romanzi di invenzione *Il sistema periodico*, *Se non ora, quando?* con cui Levi si è affermato scrittore a pieno titolo, e le poesie (*Ad ora incerta*), originale elaborazione dei suoi temi civili e umani.
Introduzione di Cesare Segre
«Biblioteca dell'Orsa», pp. xxxvi-1.[illegible]
Einaudi

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Gaetta 70 - 10138 Torino - Tel. 447 84 64

Organizzata dall'Unione Cinofila

FINALMENTE LA MUTUA PER CANI E GATTI

Il simpatico spinone simbolo dell'Unione Cinofila di via Spaventa 20, presentato ufficialmente alla città sui manifesti a favore delle aree comunali riservate allo svago del mondo canino, si è fatto male.

Sul suo collo adesso spicca una benda con tanto di croce sanitaria per fortuna più buffa che preoccupante, mentre lo sguardo sornione e le zampette serenamente sporte in avanti confermano una diagnosi fausta.

Salta all'occhio che il nostro spinone sta guarendo. Senza strascichi e senza problemi visto che, come sta scritto sull'allegro manifesto offerto dallo studio Testa, *«finalmente c'è la mutua anche per me»*.

Per saperne di più e magari approfittarne basta telefonare allo 011/51.26.31 che corrisponde alla sezione torinese dell'Unione Cinofila, dove quello che nei mesi scorsi era stato anticipato come un inedito traguardo si è adesso trasformato in una possibilità concreta, confermata da un comunicato sull'argomento che l'Unione ha appena inviato ad un migliaio tra soci ed ex-soci.

Spiegando che *«da oggi la tessera Uci comincia a rappresentare uno speciale lasciapassare per una ricca gamma di servizi espressamente dedicati agli amici a quattro zampe ed ai loro padroni. Primo della serie, la polizza Uci per la tutela della salute del proprio cane coordinata dalla società di servizi Selenova, che per di più garantirà ai soci gratuitamente una serie ulteriore di prestazioni e di offerte-risparmio»*.

Con sessantamila lire l'anno si avrà l'assistenza sanitaria anche per i cani

Preciso Stefano D'Almo, consigliere UCI che ha seguito l'operazione: *«In Gran Bretagna le assicurazioni che si preoccupano di animali domestici hanno una tradizione di oltre mezzo secolo, in Francia i cani assicurati da sei compagnie specializzate assommano globalmente a sessantamila ed i gatti a tre mila. Da noi, invece, il problema è sempre stato inevaso sino ad oggi. Con grossi inconvenienti soprattutto nel caso dei tanti pensionati il cui bastardino debba affrontare spese di veterinaria onerose soprattutto nell'eventualità di operazioni chirurgiche»*.

Di qui l'idea di questa mutua per cani in grado di garantire il rimborso delle spese collegate a malattia o infortunio dell'animale. Con una doverosa e sacrosanta esclusione riservata a ferite riportate in combattimenti organizzati tra cani, interventi chirurgici di tipo estetico, soppressione (tranne in caso di incidente) e castrazione dell'animale, mancanza di cure e trattamenti imputabili al padrone o ai suoi conviventi.

Sessantamila lire il premio per i soci UCI, abbinato ad una franchigia del 20 per cento per gli interventi chirurgici, un rimborso massimo annuale di due milioni ed una speciale fondo di accantonamento del 5 per cento che l'Unione destinerà ai cani abbandonati ospitati nei rifugi. Un'integrazione minima permetterà infine di ottenere l'estensione della copertura assicurativa per i danni a terzi provocati dal cane. Prossima tappa, l'istituzione di un servizio di guardia medica in funzione 24 ore su 24.

Confessa Stefano D'Almo: *«Puntualizzata finalmente l'iniziativa, quale unico problema resta ora da affrontare la diffusione del manifesto che la pubblicizza con il nostro spinone, anche lui in cerca di un padrone comprensivo»*. E' così che in queste settimane il cagnone mutualizzato dell'UCI, accantonate le vacanze, gira affannato e speranzoso per Torino a caccia di sponsor.

l.r.

Ospiti di colore all'«asilo»

UN PEZZO D'AFRICA IN VIA ORMEA

Si fa la coda già nel pomeriggio per un posto-letto

Il dormitorio pubblico di via Ormea, vecchio di un secolo, intitolato a Umberto I, è frequentatissimo da marocchini, egiziani e tunisini. La gestione unicamente affidata a volontari

Sulla facciata campeggia la scritta «Asilo notturno Umberto I». In alto, sotto il tetto, la data di fondazione, «1898». E' stato per quasi un secolo il «rifugio» dei barboni e per loro infatti era stato costruito in quella che era l'estrema periferia di Torino, in via Ormea 119, dove gli orti si mescolavano alle campagne. Umberto I, sponsor come si direbbe adesso, dell'opera di carità, non avrebbe mai immaginato però che un bel dì l'asilo notturno sarebbe soprattutto servito a ospitare marocchini e tunisini. Cambiano i tempi, l'Italia, come altri paesi europei, è invasa dai lavoratori africani immigrati più o meno clandestinamente e pure il «ricovero di mendicità» muta pian piano destinazione.

A gestire «l'asilo», un tempo del Comune di Torino, sono alcuni privati da quasi dieci anni. Si tratta di un ente benefico, che si affida al volontariato degli aderenti anche per la gestione, e paga tutte le spese. Chi va a dormire in via Ormea 119 non sborsa una lira per il pernottamento e gli vengono forniti anche coperte e lenzuola. L'edificio è diviso in piccole, dignitose ed impeccabili, camere a tre letti. Solo il regolamento è ferreo come in passato. D'inverno si entra per le 9, d'estate entro le 9.30. All'alba tutti fuori.

Spiegano i responsabili: *«Il fenomeno è cominciato un anno e mezzo fa. Ai nostri tradizionali "ospiti" si sono pian piano aggiunti marocchini, tunisini ed egiziani. Adesso sono ormai la metà di quelli che permettiamo da noi. Però, sia chiaro, non sono diventati ospiti fissi, il regolamento non lo consente»*.

Il regolamento è appeso proprio nell'ingresso. E' scritto in italiano, francese e arabo. Di sostanza, oltre ai soliti inviti a «ben comportarsi», si spiega che non è possibile dormire per più di 15 giorni di fila in via Ormea 119. Per gli arabi e gli africani che non hanno passaporto, ma solo documento d'identità, è ancor peggio: possono esser ricoverati per una sola notte e mai più.

Davanti all'asilo notturno c'è già coda di marocchini alle sei del pomeriggio. *«Vengono a prenotarsi — spiegano sempre i responsabili — e poi ritornano alle 8 o alle 9 di sera perché c'è molta richiesta. In teoria uno può dormire da noi 15 giorni di seguito, ma se trova il posto, se no deve arrangiarsi diversamente. In genere un immigrato africano che vuole fermarsi a lavorare a Torino dorme nel nostro asilo per poco, sino a quando non si sistema diversamente»*.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

MELANZANE D'ANTIPASTO

1 kg melanzane sode e senza semi, sale, aceto, olio d'oliva extravergine, prezzemolo e basilico tritati, una manciata di olive nere piccole della Liguria.

Pelare le melanzane, tagliarle a fette sottili ed ogni fetta a fiammiferi. Metterle in uno scolapasta facendo vari strati spolverati di sale fino. Lasciarle così a fare acqua per almeno un'ora, poi spremerle tra le mani e farle scottare un attimo in acqua bollente salata ed addizionata con un bicchiere d'aceto. Scolarle, strizzarle bene tra le mani, metterle in un grilletto, spolverarle con il prezzemolo e il basilico tritati, aggiungervi le olive nere, aggiustare di sale e pepe, a voglia ancora aggiungere un pezzettino di peperoncino rosso e condire con abbondante olio extravergine d'oliva. Lasciare riposare al fresco qualche ora prima di servire. Volendo, con lo stesso procedimento si possono preparare e mettere via per l'inverno sott'olio in vasi a chiusura ermetica. Visto che c'è un ritorno di interesse per le vecchie ricette di vasetti speciali di conserve, marmellate preparate in casa, e persino dei vecchi cari liquori fatti dalle nostre nonne, invito tutti coloro che lo vorranno a mandarmi le loro ricette, sarò ben lieta di pubblicarle al più presto nella rubrica. Grazie a tutti anticipatamente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria Castello 215, tel. 548 126, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-19; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turno ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

STALKER TEATRO - CENTRO 20-100 a Grugliasco presenta **Differenti sensazioni 5 - Rassegna di teatro e arti visive**, dal 25 al 29 luglio: quattro serate a percorso alla Serra Comunale (v. T. Lanza 31). Promosso da Assessorato Cultura e Istruzione Città di Grugliasco, Assessorato Cultura Regione Piemonte. Questa sera e domani, Stalker Teatro, **«Ritratti d'autore-studi»**, prima assoluta; Teatro Lirico-Laboratorio, **«Cesare bizantino»**, prima assoluta; Institute for Scenkonst, **«Apparizioni»**. Giovedì 28 e venerdì 29: Mutus Liber, **«Alice and Angels - ce una poesia di John Donne»**, prima assoluta; Kpinè, **«Il fiume»**; Parco Butterfly **«Dialetto»**, prima nazionale. Installazioni di Gaudi, Guaro, Zoco. Inizio ore 21,30, ingresso L. 10.000, rid. L. 7000. Posti limitati, si consiglia di prenotare: Centro Zona tel. 4111 837.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e prenotazioni ai corsi 505 88. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Teoria Musica d'assieme, hifi i Via Pomba 4, tel. 538 978 (ore 15-19)

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 18,30 Bellini per Over 55 e non. Martedì ore 21 grande orchestra Luca Zanetti. Prezzo unico L. 10.000

DU PARC ESTIVO: serata artistica d'autore. Cech. Prima.

ODEON NIGHT: dalle 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina

TRILUSSA: sconvolge Torino con il suo dehors trasloverino 514.496

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Mandelli originali grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museo» nello spazio più attrezzato d'Europa

MARCO POLO (via Marco Polo 29, tel 506.997): Maestri del '900. Or. 10-12,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure**, 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88

SANT'AGOSTINO: '900 italiano

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 8-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9,30-18, domenica 9,30-13. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Sapere la strada. Percorsi e mestieri del bisticci nel mondo: storie di emigrazione**. Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pinacoteca è esposta nella Galleria Subalpina.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI GRAFICHE (corso Galileo Ferraris 6): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e festivi 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-12,15. Sala Mostre: «Un saluto dal monte - Monti e montanari - Alpi e pianura tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dal liceale. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE ai Cinesi (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacchardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ESPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimo Severo 63): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso

appuntamenti in città

Sere d'estate

● Alla Pellerina, questa sera alle ore 21, «Irakere» in concerto. Presso l'Arena Metropolis del Valentino: «The dead» di John Huston (inizio ore 22) e «Il trapanatore di muri» di Gyorgy Szomlas (ore 23,45).

Trasloco vigili

● Il servizio comunale di Polizia amministrativa ha trasferito alcuni suoi uffici da corso XI Febbraio a Lungo Dora Firenze 113, interno 8. Telefoni: 85.23.42; 85.46.98 oppure 85.40.74. Uffici interessati: auto pubbliche, licenze di pubblica sicurezza, suolo pubblico, spettacoli viaggianti.

Per gli artigiani

● La Camera di Commercio ha deliberato una serie di quattro interventi a sostegno delle imprese artigiane di Torino e provincia, stanziando 1,1 miliardi. Si tratta di erogazioni a fondo perduto per l'acquisto di nuovi macchinari collegati a mantenimento o ampliamento dell'attività operativa. Altri obiettivi presi in esame: l'assunzione di apprendisti; l'avviamento al lavoro di giovani con contratti di formazione; l'installazione di tecnologie adeguate alle norme in materia di infortunistica e sicurezza.

Nuova Contrada

● E' sorta una nuova associazione di via. Si chiama «Contrada di San Filippo» e raggruppa artigiani, commercianti e industriali di via Maria Vittoria. Neopresidente, CarloCaggero.

Omaggio a Pavese

● Scadrà il prossimo 30 luglio la possibilità di partecipare alla sezione su Cesare Pavese nell'ambito di «Immagini di poesia», in programma presso il centro «Anna Kulischioff» il prossimo ottobre. Fotografie, disegni quadri ispirati a Pavese potranno essere inviati entro fine mese oppure consegnati alla segreteria del Centro, in via Cesana 49, 10138 Torino, dalle 15 alle 18. Ciascuna opera, restituibile dietro richiesta preventiva, dovrà indicare il testo cui si riferisce e le generalità dell'autore.

INDIRIZZI UTILI

ANNALISA e PAOLO, amici in p. Bernini 14, in v. Frejus 1 (p. Adriano); in v. Fiocchetto 39 (Gianpiero Reali); tel. 442.207 - 441.583 - 521.5412 aperti tutto agosto.

DENTISTA anche festivi, or. 9-20, riparazioni, sostituzione protesi urgenti: V. Cervino 18, tel. 513.368

DR. DEL MASTRO DENTISTA, t. 411.1878, v. Montevecchio 9, Collegno

MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.042 riparazioni ed assicurazioni protesi urgenti

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Commossamente e riunicato

Guido Poggio

fondatore della S. Chiara Profumi

Le famiglie addolorate di Guido **Maurizio** e figli **Giovanni** e **Carlo** con le sorelle famiglie, il fratello **Dino** con **Rosy**, la sorella **Nando** con **Sergio** parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ottogna e signora, dott. Aiello con l'amorevole assistenza, alle grucce Simona e personale tutto di Via Spaventa di Valvera per le assidue cure non ha mai chiuso a specchio dal tempo. I funerali venerdì 25 luglio alle ore 17 dalla basilica di via Al Maim 34. Cumiana

— **Cumiana**, 24 luglio 1988

Ciao nonno **GUIDO**. I tuoi nipoti **Guido, Roberto, Manuela, Paola, Massimo, Anna** sempre ti ricorderanno.

Rappresentanti e Collaboratori tutti della **S. Chiara Profumi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro titolare

Guido Poggio

— **Cumiana**, 24 luglio 1988

Maria Silvia e Bruno sono vicini a Carla e la famiglia in questo momento di dolore

A.B.C. Cumiana Calcio partecipa al dolore della famiglia Poggio

L'**Associazione Nazionale Granatieri Italiani Pinerolese** esprime il proprio sentito cordoglio per la scomparsa del caro papà

Guido Poggio

— **Torino**, 23 luglio 1988

Famiglie **Castorano** partecipa con rimessa al dolore di Carlo e famiglia

Il **Ristorante Vecchio Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Crudelmente e mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Angela Viettone ved. Data

di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Rita Grosso** e figlio **Donatella** e **Paolo**. I funerali in Forno sabato 25 c.m. alle ore 12

— **Forno** 23 luglio 1988

Crudelmente e mancata

Adele Gamba ved. Devero

anni 93

L'addolorato figlio **Secondo, Giuseppe** e **Maria**, nuore, nipoti, pronipote parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 10,30 Ashiamé Mario Borgo Gottardo per Forno Alpi Graie.

— **Torino**, 24 luglio 1988

La sorella **Teresa** con i cugini **Caterina, Gemma** e **Graziano** partecipano al lutto

E' mancata ai suoi cari

Anna Capello ved. Albano

Ne danno l'annuncio i figli **Camillo**, la sorella **Lucia** e nipoti. I funerali avranno luogo martedì dal Duomo di Maurinone. Per l'orario telefonare al 332.003

— **Torino**, 23 luglio 1988

Ricordano la cara **ANNA** i cugini **Gina** e **Egisto Fontanelli**.

Partecipano al dolore di Camillo **Lalla** e famiglia **Longhi**.

Rodolfo Garelli e famiglia, **Giorgio Chiavazza** e famiglia prendono parte con grande amicizia al dolore di Camillo

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Martelli (Nino)

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosetta**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Piersegola** e il figlio **Luca, Giorgio** con la moglie **Anna** e i piccoli **Stefano** e **Giulia**, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 c.m. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Pernate

— **Novara**, 23 luglio 1988

E' mancato ai suoi cari

Guido Poggio

fondatore della S. Chiara Profumi

La moglie **Maria**, i figli **Giovanni** e **Carlo** con le rispettive famiglie, il fratello **Dino** con **Rosy**, la sorella **Nando** con **Sergio** parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ottogna e signora, dott. Aiello con l'amorevole assistenza, alle grucce Simona e personale tutto di Via Spaventa di Valvera per le assidue cure non ha mai chiuso a specchio dal tempo. I funerali venerdì 25 luglio alle ore 17 dalla basilica di via Al Maim 34. Cumiana

— **Cumiana**, 24 luglio 1988

Ciao nonno **GUIDO**. I tuoi nipoti **Guido, Roberto, Manuela, Paola, Massimo, Anna** sempre ti ricorderanno.

Rappresentanti e **Collaboratori** tutti della **S. Chiara Profumi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro titolare

Guido Poggio

— **Cumiana**, 24 luglio 1988

Maria Silvia e Bruno sono vicini a Carla e la famiglia in questo momento di dolore

A.B.C. Cumiana Calcio partecipa al dolore della famiglia Poggio

L'**Associazione Nazionale Granatieri Italiani Pinerolese** esprime il proprio sentito cordoglio per la scomparsa del caro papà

Guido Poggio

— **Torino**, 23 luglio 1988

Famiglie **Castorano** partecipa con rimessa al dolore di Carlo e famiglia

Il **Ristorante Vecchio Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Crudelmente e mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Angela Viettone ved. Data

di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Rita Grosso** e figlio **Donatella** e **Paolo**. I funerali in Forno sabato 25 c.m. alle ore 12

— **Forno** 23 luglio 1988

Crudelmente e mancata

Adele Gamba ved. Devero

anni 93

L'addolorato figlio **Secondo, Giuseppe** e **Maria**, nuore, nipoti, pronipote parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 10,30 Ashiamé Mario Borgo Gottardo per Forno Alpi Graie.

— **Torino**, 24 luglio 1988

La sorella **Teresa** con i cugini **Caterina, Gemma** e **Graziano** partecipano al lutto

E' mancato ai suoi cari

Anna Capello ved. Albano

Ne danno l'annuncio i figli **Camillo**, la sorella **Lucia** e nipoti. I funerali avranno luogo martedì dal Duomo di Maurinone. Per l'orario telefonare al 332.003

— **Torino**, 23 luglio 1988

Ricordano la cara **ANNA** i cugini **Gina** e **Egisto Fontanelli**.

Partecipano al dolore di Camillo **Lalla** e famiglia **Longhi**.

Rodolfo Garelli e famiglia, **Giorgio Chiavazza** e famiglia prendono parte con grande amicizia al dolore di Camillo

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Martelli (Nino)

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosetta**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Piersegola** e il figlio **Luca, Giorgio** con la moglie **Anna** e i piccoli **Stefano** e **Giulia**, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 c.m. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Pernate

— **Novara**, 25 luglio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Anastasi

di anni 58

Lo annunciano la moglie **Antonia**, la figlia **Vanessa** e tutti i suoi cari. I funerali oggi 25 corr. alle ore 16, nella parrocchia di San Giovanni Bosco, viale Carlo Rivoli

— **Rivoli**, 24 luglio 1988

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Dina Bosco ved. Picchiottino

anni 76

L'annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Germana Navera** e figlio **Renzo**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mazzarello via Colombano di lunedì 25 corrente ore 10,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Bardolino ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Mappano di Caselle**, 24 luglio 1988

Improvvisamente è mancato

Giovanni Berrino

L'annunciano la figlia **Margherita** ved. **Barale**, la nipote **Maria Teresa**, cognati e parenti tutti. Funerali in data lunedì 25 luglio ore 17, da via Cuneo 94

— **Ivrea**, 24 luglio 1988

Ci ha lasciati

Ignazio Poma

ex cantoniere

di anni 85

Con dolore l'annunciano la moglie **Giovannina**, i figli **Giampietro** con la moglie **Loredana, Livio** con la moglie **Ester, Maria** con la moglie **Antonella**, i fratelli **Paolo** e **Giacomo**, cognate, cognate, zie, nipoti, pronipoti tutti. La cara salma partirà da Lanzo martedì 26 c.m. alle ore 9,30 dall'abitazione, via Umberto I n. 1 per Via Ceres alle ore 10,15 circa. Seguirà la funebre rito Santo Rosario giovedì 28 c.m. alle ore 20 presso l'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Lanzo Torinese**, 24 luglio 1988

E' mancata

Franca Poma in Berta

anni 59

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 corrente mese alle ore 15 partenza dall'abitazione Rocca Pocapaglia, ore 15,15 presa San Bernardino in Cuneo

— **Cuneo**, 23 luglio 1988

Partecipano al lutto

Sergio Eboli
Placido Ajello
Bruno Ciaramella
Mauro Poma
famiglia **Marino Rodas**
Pierino Teppa
Maria Teppa
famiglia **Marco Castagneri**
Giovanni Donna
Ottavino Cicolini
Giovanni Blasco
Rodolfo Galliasio
Leandro Vighetti
Giovanni Rodas
Flavio Bianco
Riccardo e Rosanna Serterio
famiglia **Giovanni Grappero**
famiglia **Barlaccino**
Lino Franceschetti
Andreina Tagnolo
Carlo Bassino
famiglia **Vander.**

Domenico Vallino e famiglia partecipano al dolore della famiglia del geometra Angelo Berta

Franco **Gallo** partecipano al dolore

Partecipano al lutto la famiglia

Luigi Cagliardi
Tino e Domenico Chiariglione
Pierino Ruda
Ernestina Calva.

L'**Amministratore** e **Condomini** di **corso Rosselli 161 bis** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo

don Enrico Olivero

— **Torino**, 24 luglio 1988

ANNIVERSARI

1978 — 1988

Giuseppe Marrano

Sei sempre nei nostri cuori

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il piano-casa predisposto dal ministro Ferri costerà allo Stato 36.500 miliardi

CINQUANTAMILA NUOVI ALLOGGI E' L'OBIETTIVO 1991

Sì del governo al progetto di Ferri

ROMA — Il ministero dei Lavori Pubblici spenderà 3800 miliardi di lire per la costruzione di quarantamila-cinquantamila alloggi in tutta Italia. Sono queste le nuove norme sull'edilizia residenziale pubblica per il biennio 1990-'91, contenute in un disegno di legge del ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri (lo stesso che ha firmato il decreto sui nuovi limiti di velocità in autostrada), approvato l'altro giorno dal Consiglio dei ministri.

Un comunicato del ministero dei Lavori Pubblici sottolinea che la programmazione regionale, secondo quanto disposto dal disegno di legge, dovrà essere fatta dal Cer, il comitato per l'edilizia residenziale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge.

Saranno costruiti alloggi di edilizia residenziale pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati da enti pubblici territoriali o dagli istituti autonomi case popolari a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o delle Regioni.

Nel dicembre 1987, inoltre, è scaduto il piano decennale di edilizia pubblica che ha permesso di realizzare oltre cinquecentomila alloggi; ma prima della definizione di un nuovo piano decennale sono stati presi due provvedimenti ponte il primo dei quali per il biennio '88-89, che dovrà essere esaminato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica).

Il nuovo provvedimento ministeriale varato dal governo prevede:

— la possibilità di realizzare i programmi costruttivi non solo attraverso nuove costruzioni e interventi di recupero, come avvenuto fino ad oggi, ma anche attraverso l'acquisto di immobili degradanti da recuperare;

— la previsione di programmi di intervento con gli investimenti misti pubblici e privati per recuperare intere parti di città, la possibilità di realizzare alloggi che vengano concessi in locazione o con proprietà differita mentre finora si concedevano solo in proprietà;

— la possibilità di alienare gli alloggi di edilizia residenziale con il limite del 30 per cento del patrimonio esistente come prima risposta alle aspettative degli assegnatari degli alloggi.

La sintesi dei programmi ordinari di edilizia sovvenzionata tramite regioni contenuti nel piano decennale prevede:

— 576.840 alloggi iniziati,
— 315.041 ultimati,
— 130.203 in costruzione,
— 132.306 da iniziare.

Per quanto riguarda i Comuni, la situazione è la seguente:

— 64.741 sono gli appartamenti da iniziare,
— 47.211 gli ultimati,
— 12.515 in costruzione,
— 4.915 da iniziare.

I programmi ordinari per l'edilizia tramite le Regioni

Alloggi	Programmati	Ultimati	In costr.	Da iniz.
Sovvenzionata (Iacp e Comuni)				
Nuovi	151.047	85.083	35.303	30.661
Ristrutturati	200.952	127.441	18.957	26.554
Agevolata (imprese e cooperative)				
Nuovi	116.244	89.135	44.743	65.375
Ristrutturati	36.397	13.382	3.298	19.716
Totali nuovi	339.201	174.218	80.037	86.036
Totali ristrutturati	237.349	140.823	50.255	46.270
Totale complessivo	576.640	315.041	130.203	132.306

I programmi straordinari di «sovvenzionata» tramite i Comuni

Legge	Programmati	Ultimati	In costr.	Da iniz.
Legge 25/1980 art. 7	5.529	3.882	1.647	—
Legge 25/1980 art. 8	25.000	22.000	3.000	—
Legge 94/1982 art. 2	21.350	16.000	5.350	—
Legge 118/85 art. 4	7.937	5.329	2.608	—
Legge 899/86 art. 5	4.915	—	—	4.915
Totale	64.741	47.211	12.615	4.915

Chi evade, chi dimentica

CENTOMILA IMPRESE SOTTO INCHIESTA VERSANO IN RITARDO I CONTRIBUTI

ROMA — Centomila datori di lavoro rischiano da due mesi a tre anni di carcere più una salatissima multa. Le procure hanno già subissate di denunce a loro carico. Hanno omesso o ritardato il versamento delle ritenute effettuate sulle buste paga dei dipendenti.

Basta un giorno di ritardo, anche per mille lire e le manette possono incominciare a tintinnare minacciosamente, a norma della legge 516/82. Non ha importanza che il ritardo o l'errore siano stati commessi in buona fede. Chi l'ha detto? Dovrà per forza pronunciarsi in merito solo il giudice, che chiamerà l'imputato-sostituto d'imposta a giustificarsi. Solo allora si saprà se l'addebito potrà essere conciliato con un pagamento pecuniario o con il carcere.

Non c'è remissione: l'ultimo comma dell'articolo 2 della legge non lascia discrezionalità agli uffici imposte. Soprattutto ora, dal momento in cui la Corte di cassazione ha dato un'interpretazione -rigorista- alla 516/82. Così gli uffici imposte non hanno ruolo nel derimere ipotesi di dolo da quelle di palese errore. Tutto è trattato con pari severità, affidato alle scelte della magistratura.

Fin qui non ci sarebbe poi troppo da eccepire, se la procedura non comportasse per il cittadino posto sotto inchiesta una serie di oneri che prescindono dalla colpevolezza. Infatti, prima che venga accertata, a carico del contribuente sospetto viene aperta una pratica che fino alla sua indeterminata soluzione obbligherà il cittadino a chiedere il «nulla osta» alla Procura per ottenere una qualsiasi licenza commerciale o anche solo il rinnovo del passaporto.

L'abituale compiacimento dello Stato per le carte bollate e la burocrazia sperimenterà con l'ennesima trovata che manderà ancora più in crisi sia gli uffici giudiziari che quelli tributari. Questi ultimi sono già sull'orlo del collasso a causa del disbrigo delle pratiche relative al condono fiscale. Ora si aggiunge un nuovo superlavoro, a tutto svantaggio dei tempi di verifica e di conclusione di ogni singola vertenza.

Gli uffici delle Imposte dirette e i centri di Servizio di Roma e Milano stanno controllando a tappeto i modelli 770 del 1983, che contengono le retribuzioni pagate dai datori di lavoro ai dipendenti, le relative imposte e gli attestati di versamento mensili. La verifica deve essere sollecita per evitare la prescrizione dei termini. Chi non è in perfetta regola viene segnalato alla magistratura. Le cifre dei rapporti penali in spedizione sono impressionanti. Non sarà un'impresa facile il disbrigo di ogni pratica. Fino ad oggi i giudici avevano preso in esame solo i casi emersi da segnalazioni episodiche, per lo più effettuate dalla Guardia di Finanza, con 17.800 denunce nel solo 1987. Ora, nel rispetto della legge 516/82 la verifica viene fatta a tappeto. Si opera a cominciare dalle dichiarazioni sui sostituti d'imposta relative ai versamenti effettuati nel gennaio 1983, il solo mese d'applicazione della legge per il 1982. Poi seguirà la mole relativa a tutto il tempo rimanente.

La magistratura è preoccupata dal «surmenage» che dovrà affrontare. La valanga di denuncie può paralizzare il sistema della giustizia tributaria. E anche gli uffici finanziari già annaspano nelle pratiche. Basti ricordare che faticano a fronteggiare le migliaia di cartelle esattoriali sbagliate riguardanti il condono fiscale. Alcune erano state sospese, ma ora devono essere evase, per non far scattare i tempi di decadenza.

I politici non hanno saputo né prevedere né evitare per tempo questo disagio. Le critiche nate rivolte ad un rigore che tratta in modo identico l'omesso pagamento di grandi cifre e quello di poche lire, sanzionando con durezza anche il ritardo di qualche ora. E' difficile dire se il calderone riuscirà a scodellare giustizia. Si spera solo che infine a ridere non siano gli evasori, quelli ricchi, i più agguerriti. Gli «onesti» sprovveduti pagano già sempre.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	430	Pacchetti	486
Alitalia	2559	Perugina	2400
Alitalia p.	1622	Perugina r.	1310
Allver	8940	Pirelli spa	3715
Ausiliare	9010	Pirelli r.	2675
Benetton	10740	Pirelli r. n.c.	1505
Binda De Medi	2120	Pol. Edit.	5030
Brioschi	758	Reggio Sole	2950
Buitoni	2199	Reggio Sole r. n.c.	2165
Buitoni r.	4210	Rejna	—
Buton	2665	Rejna r.	—
Cementir	2875	Riva Fin.	9100
Cir	5540	Saes	1605
Cir r.	5480	Saes r.	936
Cir r. n.c.	3133	Setemer	13510
Comau	2388	Sole Spd	2351
Editoriale	2995	Sole Spd r.	2291
Eridania	4540	Sole Spd r. n.c.	1180
Eridania r. n.c.	3699	Sole Fibre	1404
Ferruzzi	1545	Sole Tecnopol	4400
Ferruzzi r.	2350	Termo Acqui	1040
Fiat	9480	Toro	17000
Finper	1430	Tripcovich	5350
Finarte	2118	Tripcovich r.	2295
Finrex	1018	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	675	Assitalia	—
Fmc	1630	Cimirra	—
Ifil p.	16899	Generali	39500
Manuli	4205	Iniz. Me To	19580
Manuli r. n.c.	2000	Olivetti	10000
Mittel	3930	Ras	—
Montedison	1795	Sai	—
Montedison r. n.c.	797		

A Forno

MARIETTI (COLTELLI) IN CRISI

FORNO (g. nov.) — Tensione alla «Marietti», azienda che ha esportato il proprio marchio di coltelli in tutt'Europa, dopo l'annuncio di licenziare sedici dipendenti su un organico complessivo di sessanta unità.

Alla base della decisione ci sarebbe un progetto di completa ristrutturazione aziendale che il sindacato di categoria sta contestando «per i metodi ed i tempi d'attuazione».

Durissima la reazione del Consiglio di fabbrica che ha preannunciato scioperi ad oltranza se la Marietti non ritirerà i licenziamenti.

«Un'altra volta — sostiene — viene penalizzata la mano d'opera femminile che in tutta la zona ha già dovuto subire drastici tagli occupazionali. Chiediamo innanzitutto alla Marietti di conoscere i suoi progetti per il futuro che dovranno comunque tutelare l'occupazione».

Un appello è stato rivolto anche al sindaco ed agli amministratori locali perchè chiedano alla Marietti di revocare i sedici licenziamenti.

Una vetrina

PIEMONTESI INVESTITE IN TURCHIA

TORINO — Il Centro estero camere commercio piemontesi organizza la partecipazione di aziende regionali a *Construction Turkey '89*, salone internazionale delle attrezzature e materiali per l'edilizia, in programma ad Istanbul dall'11 al 15 gennaio 1989.

La fiera — è detto in un comunicato del Centro estero — è un'occasione importante per i produttori piemontesi di serramenti, arredo bagno, cucina, valvolame, impianti di sicurezza, per presentarsi e rafforzare la propria posizione su un mercato in continua crescita.

● **Economia Urss.** Una crescita della produzione industriale del 4,7 per cento e l'aumento del 5 per cento del reddito medio sono i dati più significativi tra quelli diffusi dal comitato statale sovietico per la statistica sui risultati economici del primo semestre dell'89, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Il rapporto del comitato, diffuso dall'Agenzia sovietica Tass ed è stato ripreso dai maggiori quotidiani nazionali dell'Urss.

Solo la Regione Emilia è in regola con la legge sulle discariche

I RIFIUTI TOSSICI? LI COMPRA IL MEZZOGIORNO

Una mappa dei «Verdi» denuncia le inadempienze delle Regioni sulle pattumiere pericolose

ROMA — Solo l'Emilia Romagna è in piena regola, ha un piano regionale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani solidi che funziona da tempo, possiede ben cinque punti per il trattamento dei rifiuti industriali, ed ha persino avviato la raccolta differenziata degli Rtn. I rifiuti tossici e nocivi. Ma per le altre diciannove Regioni il capitolo dei rifiuti pericolosi è a zero, e il panorama complessivo, dopo quattro anni dalla legge sui rifiuti e un anno di proroga dei termini per presentare i progetti regionali, è desolante: lo Stivale è una pattumiera, e il miracolo che l'ingegno italico è riuscito a realizzare è l'esportazione dei rifiuti pericolosi nel Terzo Mondo, o addirittura dal Nord al Sud della stessa penisola.

L'emergenza continua, e si fa più grave. Solo tre Regioni su venti sono riuscite ad elaborare e presentare al ministero dell'Ambiente il piano generale di smaltimento dei rifiuti. Ben diciotto, invece, non hanno ancora programmato né i luoghi né gli impianti dove accatastare o bruciare le tonnellate di scorie nocive prodotte dalle industrie locali. Ma la mappa delle inadempienze non si ferma qui: solo due Regioni hanno preparato una strategia complessiva per la bonifica dei terreni inquinati, e solo dodici Consigli regionali sono in regola con la formulazione dell'elenco di priorità per il finanziamento dei piani di smaltimento.

Questa impressionante radiografia è dei Verdi, che l'hanno presentata in una conferenza stampa insieme all'annuncio di aver già fatto partire ben diciotto denunce alla magistratura per omissioni d'atti d'ufficio. «*La situazione è allo sbando* — dichiara l'onorevole Michele Boato — *e l'ottimismo del ministro Ruffolo è del tutto fuori posto, anche perché le prime inadempienze sono proprio le sue*». Anche per il ministero dell'Ambiente infatti, il *j'accuse* dei Verdi per le scadenze mancate è abbastanza lungo: entro il 30 novembre dell'anno scorso doveva essere disciplinato l'uso dei sacchetti e dei contenitori di plastica; entro il 1° marzo si sarebbe dovuto istituire l'albo nazionale delle imprese di smaltimento dei rifiuti; entro il 28 aprile doveva essere regolamentata la spedizione di rifiuti all'estero. «*È invece non è stato fatto ancora nulla*», conclude Boato.

VAL D'AOSTA — Presentato un piano regionale per i rifiuti solidi urbani: non esistono siti per tossici e nocivi (Rtn).
PIEMONTE — E' previsto un programma di intervento per i rifiuti normali, ma non per quelli tossici e nocivi.
LOMBARDIA — E' in vigore un piano per i rifiuti urbani, ma non esiste né un catasto né un programma per gli Rtn.
TRENTINO — Non presentato alcun piano per gli Rtn.
FRIULI — Il piano regionale di smaltimento dell'87 non individua alcun sito per gli Rtn.
VENETO — La Regione ha presentato solo un piano per i rifiuti urbani e tre «piattaforme» per i tossico-nocivi sulle quali però non è stato ancora deciso nulla di concreto.
LIGURIA — Il Consiglio regionale non ha ancora discusso nemmeno il piano per i rifiuti urbani.
EMILIA ROMAGNA — E' l'unica Regione in regola, che ha individuato cinque siti per i rifiuti industriali e avviato la raccolta differenziata di quelli pericolosi.
TOSCANA — Progetto per gli Rtn fermo da un anno e mezzo.
MARCHE — E' stato approvato un piano per i rifiuti urbani, ma la Regione esclude di individuare siti per gli Rtn.
LAZIO — Il piano approvato dal Consiglio regionale per gli Rtn fa riferimento a tre siti per piattaforme di smaltimento, ma le indicazioni sono ancora generiche.
MOLISE — Il piano predisposto alcuni anni fa è stato accantonato e mai più ripresentato.
CAMPANIA — Non è mai stato presentato alcun piano né per i rifiuti urbani né per quelli tossici e nocivi.
PUGLIA — E' stato presentato solo il piano per i rifiuti urbani.
BASILICATA — Ha presentato il piano per i soli rifiuti urbani.
SICILIA — La giunta regionale ha predisposto un intervento che prevede quattro siti di smaltimento per gli Rtn.
SARDEGNA — C'è un piano elaborato nell'81 ma mai attuato. E in ogni caso non è previsto alcun sito per gli Rtn.

I sub della Fs in servizio intorno alla nave Zanoobia

«Ancora nulla» — conclude Boato.

E in questa situazione desolante, mentre sono ancora vivi i clamori suscitati dai nostri carichi di rifiuti industriali sbarcati in Africa o in Medio Oriente, ecco un nuovo caso tutto a gestione interna, ma che ripropone la stessa logica neocolonialista, e che denuncia concretamente l'assenza dei piani di smaltimento regionali: si sono ben trenta tonnellate di rifiuti speciali provenienti dagli ospedali di tutta la Lombardia, che viaggiano ormai su e giù per l'Italia. Siringhe, materiale infetto, medicinali scaduti, e quant'altro di tossico possa produrre un ospedale, venduto alla Sicilia che però non è in grado di smaltirlo.

Il carico era stato depositato illegalmente in una discarica «normale» a Lentini, quando la polizia lo ha scoperto. Sì, perché in Sicilia non ci sono impianti di trattamento specifico, così come nella più ricca Lombardia. Il carico ha ripreso così a viaggiare, finché per ordine del tribunale Donat-Cattin è approdato a Roma, dove a Ponte Malnome esiste l'unico e ormai vecchio inceneritore di rifiuti ospedalieri. Le autorità si sono ribellate: per incenerire 30 tonnellate, l'impianto dovrebbe lavorare a pieno ritmo per un mese, accatastando i nuovi rifiuti. L'assurda giostra continua.

Gianni Pennacchi

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A tutti in 2 giorni senza cambiali e riservatezza 3 milioni L. 70 mila per 60 rate, 5 milioni L. 115 mila, 10 milioni L. 229 mila. Ogni domanda valuto [illegible]. Stabilesta 471.118 - 473.1029, Corso F. Oddone 10.

A.A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 30 rate 180 mila, 10 milioni 38 rate 543.000, 100 milioni 60 rate 2.400.000 a tutti e senza tante storie in tutta Italia. 3 milioni al commercio. 3 milioni all'industria, considerando [illegible]
V.AV.3
Collegno (Torino), viale [illegible] 1, telefono 780.4103.

A.A. A [illegible] in 2 ore [illegible] dei [illegible] di qualsiasi importo con firma singola, situazione telefonica. Telefonare 837.249.

AGENZIA [illegible] per apertura nuove sedi in tutta Italia. Tel. (0171) 596.37 542.41.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni [illegible] semplificata. Orario continuato 505.254-502.770 Finamp.

4 Terreni

GIAVENO vendo terreno residenziale 2000 mq. Per informazioni telefonare 590.749.

VENARIA Savonera vendesi terreno mq 5000 parte residenziale parte agricolo in blocco a [illegible]. Tel. 509.749.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTARI mq 4000 industriale zona Nord [illegible] mq 10 mila magazzino Torino cintura. Telefonare 544.566 - 540.909.

offerte

A.A.A.A. 100 metri da corso Vittorio, in via [illegible], negozio vendo [illegible] [illegible] Telefonare 509.234.

NEGOZIO libero mq 85 più mq 65 di seminterrato in corso Moncalieri [illegible] Sereni 541.065.

RAMPA [illegible] mq 450, via Sant'Anselmo 23 vendo L. 160 milioni. Tel. 597.118.

VIA ROMA
vendiamo negozi [illegible] [illegible]. Scrivere Publikompass 509 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI [illegible] Telefonare 301.5115.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese ricerca per reparto tranco esperti operatori presse Bihler ed esperti operatori presse veloci. Scrivere: Publikompass 523 - 10100 Torino.

impiegati

AMBOSESSI
[illegible] Per appuntamento tel. 562.1777.

IMPRESA costruzioni edili ricerca urgente [illegible] Scrivere Publikompass 521 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. GRUPPO internazionale [illegible] Scrivere Publikompass 510 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto [illegible]

AUTOMAX [illegible]

AUTOSPORTORINO [illegible]

AUTOTERRITORIA [illegible] Tel. 571.043.

DELTA [illegible]

PEUGEOT [illegible]

SIMONI concessionaria unica per Torino [illegible] Telefono 011.319.6734.

VOLVO [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio [illegible]

I 12 PUNTI IMPORTANTI CHE DEVI CONOSCERE sull'AIDS

1 L'AIDS è una malattia che si manifesta con gravi infezioni e con tumori dovuti alla distruzione del sistema immunitario.

2 **La distruzione del sistema immunitario è causata da un virus** chiamato virus dell'Immunodeficienza Umana (Virus HIV) che si moltiplica in alcune cellule del sangue (linfociti) e nel cervello.

3 **Le persone** che restano infettate dal virus dell'AIDS sono **portatrici del virus e possono trasmettere l'infezione** ad altri anche se non sono ammalate di AIDS. Una parte dei sieropositivi dopo alcuni anni può ammalarsi di AIDS e di sindromi correlate.

4 **La trasmissione dell'infezione** avviene attraverso tre vie principali:

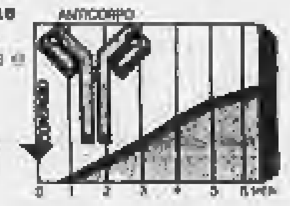
1) **via sessuale**

2) **via sanguigna** (scambi di siringhe infette)

3) **dalla madre infetta al feto** (in gravidanza o durante il parto)

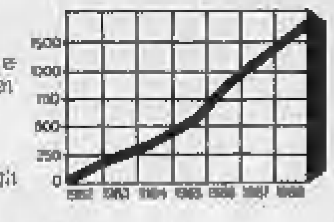
5 **L'infezione non si contrae con i rapporti casuali, nei luoghi pubblici** (scuole, asili, bar, mezzi di trasporto, piscine, servizi igienici).

6 **Un soggetto che contrae l'infezione forma anticorpi** contro il virus e perciò **diviene sieropositivo.** Gli anticorpi in genere si formano dopo 1-6 mesi dal contagio.



7 **Le persone più a rischio di contrarre l'AIDS** nei prossimi anni, saranno i partners sessuali dei sieropositivi e delle persone a rischio e ogni persona con attività sessuale promiscua non protetta.

8 In Italia, **i soggetti affetti dall'AIDS e i sieropositivi sono giovani** in età tra i 18 e 40 anni; l'età media nei colpiti è di 27 anni. Il numero dei casi è aumentato progressivamente negli ultimi 5 anni.



9 **Le aree più colpite da AIDS nel mondo** sono: AFRICA CENTRALE EQUATORIALE / U.S.A. / BRASILE

e in Italia:
LOMBARDIA
EMILIA
ROMAGNA
LIGURIA
LAZIO

10 **L'unica arma** che abbiamo **è la prevenzione** perché per l'AIDS, non c'è ancora cura efficace né vaccino.

11 **Se vuoi evitare di morire di ignoranza** evita la droga! Non scambiarti le siringhe.

12 **Fai una vita sessuale responsabile e utilizza il preservativo** nei casi in cui hai una vita sessuale promiscua o hai rapporti con persone di cui non conosci bene la condotta di vita.

I suggerimenti che ti proponiamo sono dettati dalle conoscenze scientifiche attuali e dagli imperativi medici.

Testo a cura del Prof. F. AIUTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

ROMA - VIA ROVERETO, 10
TEL. 06/8449695

Domanda d'iscrizione

Alla segreteria dell'ANLAIDS
via Rovereto, n. 10 - 00198 ROMA - Tel. [illegible]
Codice Fiscale 07175880587

Il sottoscritto ____
nato a ____ il ____
professione ____
residente in ____ prov. ____
via ____
cap. ____ tel. ____

presa visione delle finalità dell'Associazione chiede di essere iscritto in qualità di Socio

- ☐ volontario L. 50.000 (quota minima)
- ☐ sostenitore L. 500.000 (quota minima)
- ☐ amico dell'Associazione (contributo libero)

A tal fine ha versato la quota per il 198... a mezzo di versamento

- ☐ su c/c postale n. 68032004 intestato alla Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS
- ☐ su c/c bancario n. 10006/6 - Banco di S. Spirito, Tesoreria dell'Università «La Sapienza», Città Universitaria - Roma
- ☐ inviando all'Associazione un assegno non trasferibile intestato a «Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS»

Si dichiara disponibile per la promozione dell'ANLAIDS attraverso

- ☐ volontariato
- ☐ azioni promozionali
- ☐ reclutamento nuovi soci

data ____
firma ____

BARRIERA Milano nuovo 2 camere cucina ingresso bagno cantina [illegible] Tel. 442.7371 - 446.453.

BARRIERA Milano piazza Bottesini libero 2° piano 2 camere cucina bagno L. 50 milioni. Casamercato 505.633.

BARRIERA Milano via Sempione libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 59 milioni. Casamercato 505.003.

CARMAGNOLA libero recentissimo 2 camere cucina bagno mq 80 circa L. 79 milioni. Vicendo box. Failla & Bertinetto Tel. 741.2874.

CASABIANCA libero Mirafiori in palazzina 3 camere cucina servizi posto auto L. 75 milioni, stessa casa occupato 3 camere cucina servizi posto auto L. 50 milioni. Tel. 534.310.

CASABIANCA libero monolocale con cucinino piano 2 ingresso indipendente corso G. Cesare L. 18 milioni. Tel. 531.000.

CASABIANCA libero [illegible] 2 camere cucina [illegible] servizi posto auto L. 205 milioni, via Sempione. Tel. 531.000.

CASABIANCA libero signorile mq 90 2 camere tinello cucinino servizio zona via Mongrando. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero S. Mauro panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Telefonare 531.000.

CASAMERCATO 65.44 Borgo S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 corso Moise ingresso 4 camere cucina bagno cantina 2 ripostigli posto auto.

CASAMERCATO 65.44 corso [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Dilazioni e mutui.

CASAMERCATO 65.44 corso Raffaello ingresso sala 2 camere cameretta tinello cucina cantina.

CASAMERCATO 65.44 corso Rosselli ingresso salone 2 camere cucina bagni cantina. Dilazioni e permute.

CASAMERCATO 65.44 piazza Bozzolo casetta indipendente su due lati di mq 170 più ampio terrazzo.

CASAMERCATO 65.44 strada Castelvecchio ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina box.

CASAMERCATO 65.44 strada della Verna ingresso living su soggiorno 3 camere tinello cucina box.

CASAMERCATO 65.44 via Frassineto [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 via Genova ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Permute.

CASAMERCATO 65.44 via Giachino ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio solaio. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 via Madonna Cristina tutto nuovo ingresso 2 camere cucina con ampio cottura bagno.

CASAMERCATO 65.44 via Osasco ingresso living su salone 3 camere [illegible] cucina bagno cantina box.

CASAMERCATO 65.44 via Pomaretto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 via S. Anselmo minuappartamento signorile camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 via Scarpetta signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 via Stradella ingresso camera tinello cucinino bagno solaio. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 via Vanchiglia ingresso living ampio cucina con angolo cottura camera bagno cantina.

CASAMERCATO 953.4491 libero Coazze via Vica 3 camere ampie tinello cucinotta bagno box termo ascensore. Mutuo.

CASAMERCATO 953.4491 libero Druento (Venaria) in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi box, recente.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli luminoso 2 camere cucina bagno, stabile recente, mutuo 75% dilazioni.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli p.za S. Rocco ampia camera tinello cucinino bagno termo ascensore recente.

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli zona Castello terreno edificabile 1300 mq con progetto ottima posizione.

CASAMERCATO 953.4491 libero Vinovo in palazzina ampio salone 2 camere cucina bagno box, panoramico.

CASASTANDAR 546.344 libera casetta presso piazza Rebaudengo su 3 piani mq 220 adatta 3 camere box giardino.

CASASTANDAR 547.808 libero presso l.go Brinzone p. alto mq 88, 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Mutuo.

CASASTANDAR 547.808 S. Paolo libero ottimo camera tinello cucinino bagno termo ascensore mini anticipo dilazioni.

CASASTANDAR 561.1758 libero zona Statuto ottimo, casa d'epoca 2 camere cucina bagno, minimo anticipo mutuo.

CASETTA nel cortile libera zona piazza Carducci magazzino 3 passi carrai e camera cucina. A. Quell 741.3051.

CAVORETTO libera casetta indipendente su 2 piani con giardino L. 295 milioni disponibili. Esim 512.012.

CENTRALE stabile signorile appartamento mq 225 doppio ingresso divisibile da ristrutturare. Tel. 502.534.

CENTRO
libero via Bava 16, costruzione recente, ingresso camera soggiorno cucinotta, bagno e 2 camere tinello privato libero. Tel. 357.0658.

CENTRO zona Valentino occupato 3 camere cucina servizio cantina stabile epoca L. 54 milioni. G.I. 501.821.

CHIERI villa su 2 piani libera su 4 lati terreno box posto macchina vendo [illegible] Telefonare 953.4307 Esim.

CIRIE' vendiamo ville indipendenti di 2100 mq capannone industriale artigianale mq 480 [illegible] zona uffici e servizi con altezza utile di 5 vani più servizi. Casa Nova 920.9705.

CIRIE' zona Parco prestigioso alloggio su 2 piani di mq 210 doppi servizi box vendesi. Tel. 920.0330.

CLAVI 512.300 vende libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina zona corso Racconigi.

COLLEGNO vendiamo in costruzione in palazzina signorile alloggi di salone 2-3 camere [illegible] box auto Edilcase 540.154.

CON terrazzino 5° piano zona Monte Grappa libero soggiorno angolo cottura camera bagno, 58 milioni. Tel. 546.260.

CORSO Belgio presso signorile piano attico locato salone 3 vani cucina 2 bagni volendo box vero affare. Tel. 601.452.

CORSO Caroli signorile rifiniture di lusso salone grande camera cucina bagno ascensore. Stefano 521.4780.

CORSO Emilia libero ingresso 1 camera cucina bagno ripostiglio 5° piano con ascensore. Tel. 820.218.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 540.747.

CORSO Galileo Ferraris (via Montecuccoli) libero signorile ingresso salone camera spogliatoio cucina bagno mq 110 L. 175 milioni. Cristallo 519.260.

CORSO Monviso adiacente libero ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore. Dilazioni. T. 447.0430.

CORSO Potenza presso libero minoappartamento ingresso camera con angolo cottura bagno. Il Portico 836.544.

CORSO Salvemini alloggio signorile di sala 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Viv. Imm. 516.263.

CORSO Trapani libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Casamercatodue 756.680.

CORSO U. Sovietica presso libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni cantina mutuo Casamercatodue 756.620.

CRIMEA anc 541.850 via P. Clotilde libero 2 camere cucina servizi mq 70 L. 70 milioni.

CRIMEA anc 541.850 via Stradella libero 3 camere cucina servizi mq 90 L. 83 milioni.

CROCETTA libero via Vespucci in recente signorile stabile soggiorno 2 camere cucina. Tel. 517.591.

CROCETTA libero via Vespucci in recente signorile stabile soggiorno 2 camere cucina ampia entrata. Tel. 517.591.

CROCETTA presso corso Re Umberto libero signorile ingresso 2 camere cucina servizi L. 120 milioni SAIM 445.460.

CROCETTA via Fratelli Carle libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Casamercato 505.803.

CROCETTA via Governolo signorile recente libero ingresso salonone 2 camere tinello cucinino servizi. Saim 448.480.

CROCETTA via Pigafetta libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 90, piano 2°. Casamercato 505.803.

ECCOCASA 568.389 Borgo Po adiacenze corso Moncalieri monolocale libero al piano terra L. 10 milioni 500 mila.

EDILCASE 540.154 vende libero corso Francia piano 7° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EDILCASE 540.154 vende libero presso piazza Adriano ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

ESIM libero attico piazza Robilant salone 3 camere cucinotta biservizi mansarda terrazzo. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera Milano anche uso ufficio ampio 2 camere tinello angolo cottura L. 74 milioni. Tel. 518.012.

ESIM libero Borgo San Pietro ampio soggiorno living 2 camere tinello angolo cottura dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Settembrini 2 camere cucina bagno posto auto dilazioni e permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada piano alto 3 camere cucina bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo ultimo stabile uso ufficio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Saturnio prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi ottime finiture box. Tel. 512.012.

ESIM occupati S. Rita stessa casa 1-2 camere cucina bagno servizi termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM occupato via Gorizia convenientissimo ampio camera tinello cucinino L. 42 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Centro Europa (via Cimabue) recente soggiorno 2 camere cucina servizi box.

EUROCASE B 513.661 libero corso Brunelleschi soggiorno 2 camere tinello cucinino [illegible] costruzione recente.

EUROCASE C 513.725 libero corso S. Maurizio (via S. Ottavio) attico [illegible] cucinotta servizi terrazzo ascensore.

EUROEDILE vende libero adiacente corso Massimo, 2 camere, cucina servizio L. 60 milioni. Tel. 748.096.

EXPOCASE 504.283 corso Mediterraneo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 4° piano no ascensore L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Montorsa ufficio mq 40 più terrazzo mq 20 L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano, ingresso 1 camera cucina bagno termo autonomo L. 59 milioni disponibili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cantù via Mazzoni medio signorile 3 camere cucina bagno mq 115 circa.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera 2 camere cucina servizio termocentrale L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso XI Febbraio 3 camere cucinino bagno L. 49 milioni disponibili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo Strada termo ascensore ottimo 2 camere cucina bagno L. 62 milioni. Volendo box L. 18 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario economico 2 camere servizi L. 29 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario adiacenze corso Vittorio 2 saloni 5 camere cucina 3 servizi mq 315 L. 390 milioni. Mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cigna recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Paoli (via Madonna delle Rose) recente termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 86 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 100 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero v. Isonzo anche uso ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Palermo ingresso camera cucina bagno mq 52 L. 29 milioni.

FRAZIONAMENTO
via Brandizzo 11 e 13 (Barriera Milano) alloggi anche liberi 1-2-3 camere cucina servizi da L. 14 milioni 900 mila a L. 33 milioni. Personale in loco pomeriggio. Failla & Bertinetto 741.2874.

GASSINO adiacente in recente palazzina collinare 3 camere cucina biservizi box giardino affare. Tel. 960.7313.

GRUGLIASCO casetta libera indipendente ampio giardino locale lavanderia termo metano box doppio. T. 309.0609.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Grugliasco signorile soggiorno camera cucinotta bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero piazza Bottesini 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero piazza Pitagora salone 2 camere tinello cucinino box.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 occupato Collegno recente 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Rosta casetta soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino box.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Brandizzo ottimo salone 2 camere cucina servizi mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Rivoli recente soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero San Salvario 2 camere cucina bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 signorile strada San Mauro 2 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 libero Lungodora p. 6° ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 libero p.za Payton ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 libero via Vanchiglia zona Ospedali ottimo camera cucina abitabile servizi cantina.

G.B.I. 650.9088 Orbassano libero recente 2 camere soggiorno tinello cucinino box L. 115 milioni.

G.B.I. 650.9088 vendesi libero ristrutturato via della Rosa soggiorno cucina 1 camera bagno.

G.B.I. 650.9088 vendesi libero via Gorro 3 camere cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Barletta (S. Rita) 2 camere tinello bagno casa bella mq 85 L. 40 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via Piave (Mirafiori) 3 camere cucina bagno box ristrutturato L. 30 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero via San Secondo (Crocetta) 2 camere cucina servizio cantina affare 13 milioni mutuo.

IMMOGESTIONE via Plava recente ingresso 3 camere cucina servizi box, 90 milioni possibile mutuo. Tel. 327.001.

IN costruzione Cascina Vica via F. Macario 62 vendiamo alloggi signorili vera metratura con box, mutui Cee. Personale in loco. Edilcase, tel. 540.154.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

La Camera esaminerà la proposta

ANCHE IL PALIO DI ASTI DIVENTA LOTTERIA?

E Acqui Terme si accoda: vuole abbinare i biglietti al «Premio-storia». Stresa e ancora Acqui chiedono di poter aprire un casinò

Nella foto: gli sbandieratori del Palio di Asti

ROMA — Per la prima volta ci saranno lotterie nazionali anche in Piemonte? E' probabile.

Se il Parlamento darà via libera, i biglietti potrebbero essere venduti già dal prossimo anno. Al momento, nella regione subalpina sono in lizza le città di Asti e di Acqui Terme (Alessandria).

Vincerà il Palio o invece il premio letterario?

E' ancora presto per dirlo. La Camera è chiamata comunque ad esaminare una serie di proposte di legge presentate con l'obiettivo di ampliare il numero delle lotterie.

Alle sei già esistenti (Capodanno, Agnano, Monza, Merano, Viareggio e Venezia), il Senato ne ha aggiunte mercoledì altre quattro: Sanremo, abbinata al festival della canzone; Taormina, collegata alle manifestazioni artistiche che si svolgono al teatro greco-romano; Foligno, legata alla tradizionale giostra della Quintana; e lago di Garda, connessa alla «regata velica delle cento miglia».

Il provvedimento adottato dai senatori della Commissione Finanze dovrà essere ora definitivamente approvato dalla Camera.

Ma è probabile che qui il numero delle lotterie sarà addirittura ampliato.

Una ventina di deputati hanno, infatti, presentato a Montecitorio ben quattro progetti di legge in cui vengono indicate le due città piemontesi.

Il socialista Felice Borgoglio e il democristiano Renzo Patria hanno proposto di istituire la lotteria del Palio di Asti da tenersi nella terza domenica di settembre di ogni anno in concomitanza con la storica rievocazione.

La competizione, che risale nelle proprie origini al 1275, rappresenta il momento culminante di una serie di precedenti manifestazioni culturali, storiche e folkloristiche che si susseguono nei rioni e nei comuni della provincia nell'ultima settimana prima della corsa.

Ed ha sempre avuto un largo successo di pubblico.

Il progetto di legge (è il numero 2199) si prefigge di consentire al comune di Asti di potenziare il Palio e di poter usufruire di mezzi economici sufficienti al restauro e alla conservazione dei beni artistici e culturali della storica città di Vittorio Alfieri.

E' infatti previsto che i biglietti siano venduti non solo in Italia, ma anche all'estero tramite l'Enit (Ente nazionale per il turismo) e l'Ice (Istituto nazionale per il commercio estero).

Il ricavato dovrebbe finire per intero nelle casse comunali.

Il Palio di Asti risulta incluso anche in altre tre proposte di legge: il numero 2162 (primo firmatario il democristiano Umberto Corsi), la numero 2484 (primo firmatario il socialista Giulio Di Donato).

In questi ultimi due progetti è stata inserita anche la candidatura di Acqui Terme (Alessandria).

La lotteria sarebbe abbinata al premio Acqui-storia della città. E proprio in questa città termale potrebbe essere anche aperto un Casinò.

Acqui Terme e Stresa (Novara) sono infatti in lizza per ottenere l'autorizzazione dal Parlamento per ora limitata soltanto a Sanremo, Saint-Vincent, Campione d'Italia e Venezia.

Infatti dieci deputati e senatori hanno chiesto l'ampliamento delle case da gioco ad una per regione, e in certi casi persino a due.

Acqui Terme e Stresa dovranno forse vedersela con Alghero, Anzio, Bagni di Lucca, Cortina d'Ampezzo, Gardone Riviera, Grado, Lignano Sabbiadoro, Merano, Montecatini, Rapallo, Riccione, Salice Terme, San Pellegrino, Sorrento, Taormina e Viareggio.

Camera e Senato non hanno tuttavia preso ancora alcuna decisione.

Un'ultima notazione: per le lotterie si è ripetuto quanto è avvenuto per l'istituzione di nuove province.

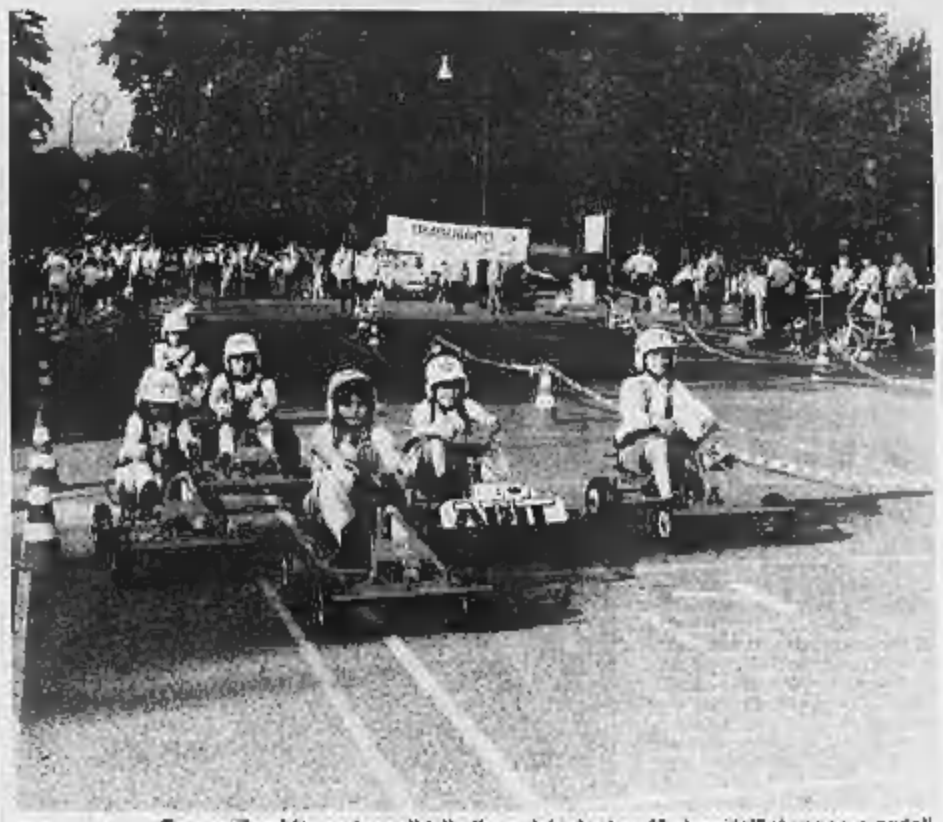
Ne sono state proposte altre quattordici in aggiunta alle novantacinque esistenti. Biella e Verbania sono tra le pretendenti ad una nuova targa automobilistica.

Sette sono i progetti per far diventare provincia la città di Biella. Il primo è stato sottoscritto dal capogruppo del pci alla Camera Renato Zangheri. Seguono, in ordine cronologico, quelli del socialista Oreste Lodigiani, del democristiano Tommaso Bisagno, del capogruppo dc Mino Martinazzoli, del segretario liberale Renato Altissimo, del consiglio regionale del Piemonte e del missino Ugo Martinat.

Quattro sono invece le richieste per promuovere Verbania a provincia.

Ne sono firmatari quattordici deputati, tra i quali l'ex sindaco socialista di Torino Giorgio Cardetti, il dc Michele Zolla e il comunista Zangheri, e il consiglio regionale del Piemonte.

Pierluigi Franz



Esame di guida per i candidati alla «minipatente». Ma i modellini vanno a pedali

PATENTE DI GUIDA GIA' A 8 ANNI (E NON E' UN GIOCO)

A Torino lezioni di educazione stradale

TORINO — Hanno preso la patente di guida a 8 anni. L'ha rilasciata l'Automobile Club di Torino a bimbi delle scuole elementari, dopo regolari esami di teoria e pratica, sotto la sovrintendenza del Corpo dei Vigili Urbani e degli assessorati alla Cultura e alla Polizia del Comune di Torino. Non è uno scherzo. Anche se il documento ha un significato simbolico, può riconoscendo la perizia a condurre un'auto in regola con le norme del codice stradale.

E' dotata di marce, cambio, freni, apparati acustici e di segnalazione visiva. L'unica differenza riguarda le dimensioni e l'apparato motore. Il veicolo è a misura di bimbo, ma con le proporzioni analoghe a quelle delle auto per i «grandi». E la spinta propulsiva è data dai pedali. Costo intorno alle 800-900 mila lire. E' un prodotto sperimentale della Maperi Project 2000 di Torino. Dal 1986 studia mezzi di sussidio all'educazione stradale. L'ultima novità è quest'auto. E' la versione «ecologica» e a pedali di un vero go-kart da corsa. Il telaio è identico, appena più leggero. Le ruote non montate su cuscinetti, con copertoni da moto. I freni servono a pattino. Il pilota a bordo opera da trasmissione analoga a quella di una bici. Così la pressione che può imprimere ai pedali è analoga, con velocità simili, degne di competizioni.

In quest'ultimo fine settimana se ne è svolta una, di regolarità, nella pista realizzata al parco De Crescenzo, attrezzata con ingressi, vie, segnali verticali ed orizzontali, tali da simulare il traffico urbano. Qui si sono misurati gli allievi delle scuole di Torino. Hanno sostenuto la prova finale di guida prima di ricevere la regolare patente che riconosce i loro meriti di conduttore. Agli «esami» hanno presenziato gli assessori del Comune di Torino Lucci e Risaliti, rispettivamente responsabili dell'Istruzione e della Polizia Urbana. «*Un ufficiale ed un sottufficiale dei vigili* — spiega Danila Leonarduzzi, "vigilessa" del comitato organizzatore — *hanno verificato la preparazione dei ragazzi. Tutte le scolaresche si sono presentate dopo aver frequentato un corso di teoria, impartito in classe da un vigile di circoscrizione*». L'Automobile Club ha fornito il materiale didattico.

Danila Leonarduzzi e i suoi colleghi precisano che «*ai ragazzi sono stati spiegati la circolazione stradale, la segnaletica, il corretto modo di procedere in bici ed anche in auto, per capire come comportarsi come qualsiasi utente del traffico*». Tutti i 500 ragazzi iscritti agli esami sono stati promossi. Fra di loro si sono distinti quelli della scuola Mazzarello di via Cumiana, che hanno meritato un trofeo per la perizia dimostrata ai mezzi.

Gli assessori Lucci e Risaliti sono molto soddisfatti della manifestazione. «*Abbiamo intenzione di potenziare questa iniziativa rendendola permanente*». In futuro saranno infatti promossi corsi per ragazzi delle scuole medie. Impareranno come condurre con responsabilità bici, motorino e... auto. La Maperi Project sta già producendo il mezzo adatto, sempre a pedali. E i ragazzi prendono sul serio le lezioni. Chi ha preso la «sua» patente ne ha già fatta richiesta di duplicato, supplicando i vigili e l'Aci con i lucciconi agli occhi.

Maurizio Lupo

PER LE VACANZE DELL'88

Sono meno attratti dai guru indiani

I GIOVANI CERCANO L'AMERICA

La statua della Libertà, nuovo miraggio dei giovani italiani

ROMA — Quest'anno la meta più ambita dai giovani italiani sono gli Stati Uniti. Il 70 per cento delle richieste «a lungo raggio» pervenute alle agenzie riguarda New York, San Francisco e Los Angeles, magari per una «passata» alle slot-machine di Las Vegas.

Ai «pellegrinaggi» mistico-contemplativi di stampo post-sessantottino verso l'Oriente e, in particolare, verso l'India, di gran moda fino all'anno scorso, si è sostituita la vacanza all'ombra della grande mela e delle città culto del consumismo occidentale. Queste, le ultime tendenze registrate dal Cts (Centro turistico studentesco giovanile).

Il calo del dollaro e la voglia di rock condita da avventure e novità metropolitane hanno abbassato, secondo i rappresentanti del Cts, il desiderio di oasi Zen. Nei viaggi a lungo raggio, solo il 30 per cento dei giovani, affascinati più da sapori esotici, che da filosofie mistiche, sceglie l'Oriente (la Thailandia e l'Indonesia).

Il primo posto tra le vacanze a medio e a corto raggio è Londra che, soprattutto per lo studio della lingua, attira l'80 per cento dei giovani, mentre Amsterdam e Barcellona sono al secondo e al terzo posto. Nel settore «vacanze balneari» la Grecia è diventata la nuova capolista per le possibilità di soggiorno a basso costo. Difficoltà di collegamento e spese elevate mantengono basse le richieste di vacanze in Sardegna.

L'ARNEIS DIVENTA VINO DOC

CANALE D'ALBA (*L. scav.*) — Importanti iniziative di carattere economico-turistico sono state prese in esame durante l'ultima riunione dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero un sodalizio che assomiglia a quello dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba. Tra alcuni mesi sarà funzionante la nuova enoteca del Roero con sede a Canale. Quanto al «Roero», il nebbiolo che già ha ottenuto la doc, si sta pensando di chiedere pure la docg. L'arneis otterrà la doc a partire dalla prossima vendemmia mentre sta diventando urgente la necessità di valorizzare la barbera del Roero.

RINASCONO LE EDIZIONI DEL «GALLO»

ROMA — E' nata a Napoli la «Nuova edizione del Gallo». Si ricollega idealmente alle omonime edizioni che cessarono le pubblicazioni circa 20 anni fa. Furono un punto di riferimento importante per la sinistra italiana fino agli Anni'60.

La nuova casa editrice si articola in quattro collane su temi di attualità, che mantengono però un legame con la tradizione riformista: «arco urbano», «medioeuropa», «riformismo ieri e oggi» e «le nuove regole del gioco», alle quali si pensa poi di affiancare alcune riviste. Primi volumi editi: «L'idea di capitale» e «Costruiamo la capitale» atti di un convegno dell'88.

CESARE MARCHI BATTE GORBACIOV

PONTREMOLI — Cesare Marchi, con il libro «Grandi peccatori grandi cattedrali», ha vinto a sorpresa la trentaseiesima edizione del premio letterario «Bancarella». Ha battuto così Mikhail Gorbaciov, il leader sovietico, che nei pronostici della vigilia sembrava destinato al successo con «Perestrojka» (Mondadori Editori). Invece le 286 schede su 360 inviate da altrettanti librai d'Italia hanno assegnato la vittoria al libro di Marchi. Sono entrati in finale Leonardo Sciascia con «Porte aperte», Rita Levi Montalcini con «Elogio dell'imperfezione» Giampaolo Pansa con «Lo sfascio».

25 LUGLIO '88

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della media delle parità Lira/ECU dei primi 20 giorni del mese di giugno di ogni anno.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI BANCA D'ITALIA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MERCANTILE, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK, BANQUE PARIBAS, MIDLAND BANK, SOCIETE GENERALE

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 21 luglio.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 25 e 26 luglio

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	8,75%	5

CTE
L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.652

Ieri sera in tremila per «Piemonte in piazza»

IL GRUPPO DEI «TRE CASTELLI» VINCE LA TAPPA DI CARAGLIO

CARAGLIO — Il gruppo vocale «*Tre Castelli*» ha vinto, con la canzone «*Nel bicchiere che alzi*», la tappa di ieri sera dello spettacolo itinerante «*Piemonte in piazza*» organizzato da Telecupole e dalla casa discografica «*Pentagramma*». A votare la canzone è stata una giuria popolare: il risultato finale, però, potrà cambiare tramite il «*referendum*» organizzato in collaborazione con «*Stampa Sera*» che ogni giorno pubblica un tagliando per esprimere le preferenze sulle canzoni in gara.

Alle spalle del gruppo «*Tre Castelli*» si è piazzato il trio Rigo-Conti-Casti con «*Voglio vivere con te*» e quindi il duo Carlo & Claudio che propone «*Una storia*». Undici le canzoni in gara nella tappa alla quale sono intervenuti circa tremila spettatori, in piazza San Paolo: tutto verrà trasmesso da «*Telecupole*». «*Siamo soddisfatti del successo ottenuto*» commenta Giorgio Lerda, presidente del comitato «*Pro Caraglio*» che ha aperto con «*Piemonte in piazza*» il programma dei festeggiamenti estivi del Comune che «*apre*» la valle del Gresso.

Ma «*Piemonte in piazza*» presentato da Umberto Clivio, Nino Bonino, Maria Cristina Rupelli e Betty Dassano propone anche ospiti che intervallano la gara canora. In questa veste, ieri sera, si sono esibiti sul grande palco l'orchestra «*I Capricci*» che, diretta dal maestro Aurelio Settimandi, è caratterizzata dalla personalissima voce di Alessia, cantante che passa agevolmente dal fox-trot al blues; quindi il trio dei «*Mirages*», la cantante Tucano e due cantautori Gianni Borgogno e Giancarlo Ferrero. Ferrero, che pur essendo di Alba non è del clan della «*Nutella*», da anni propone musica impastata di grinta e cuore. In questi mesi ha realizzato un album, che porta il suo nome, edito dalla Ricordi, attualmente è in tournee per far, come si dice, «*promozione*» passando dall'Umbria al Piemonte, dal l'Emilia al Lazio.

Un l.p convincente e partecipato dal quale, ieri sera, il cantautore (che in passato aveva formato il gruppo «*Vis, bidun e fumarin*») ha proposto «*Cuore di cane*» e «*Milano ultima corsa*». Nei prossimi giorni sono previsti due suoi concerti con tutto il gruppo musicale: il 5 agosto a Murazzano e il venerdì successivo (11) a Bra.

Fra il pubblico c'era anche Domenica Costamagna, la «*Nena*» di Trinità che è stata salutata con molto calore. Domenica, per decenni, ha formato con la sorella Anna (scomparsa in novembre) un duo affiatato, semplice e ricco di simpatia che è stato poi scoperto da Renso Arbore — tramite Roberto Benigni al quale le aveva presentate Francesco Guccini che le ha conosciute tramite il braidese Carlin Petrini... — che le ha volute ospiti in molte sue trasmissioni, come in «*Cari amici vicini e lontani*» programma nel quale hanno interpretato la sigla «*Non ti fidar di un bacio a mezzanotte*» con il loro banjo e chitarra e le voci tese sottolineate dalla piacevole inflessione piemontese.

Due ore e mezzo di spettacolo sotto i riflettori, ripreso televisivamente con la regia di Franco Toselli e la direzione artistica di Raoul Molinari. Domenica prossima l'appuntamento è tra Piemonte e Liguria (regione nella quale «*Telecupole*» sta acquisendo una posizione di leader nell'emittenza privata), a Pieve di Teco: qui a «*far da padrino*» sarà il campione del mondo di marcia Maurizio Damilano in procinto di partire per Seul e l'impegnativa prova delle Olimpiadi.

Miglior «*ambasciatore*» del Piemonte davvero non c'è...

Alberto Gedda

Caraglio. Pubblico e cantanti per una serata di allegria con «Piemonte in piazza»

Giovane annega mentre raccoglie legna

BIELLA — (*r. cyn.*) Un operaio di 26 anni, Andrea Pizzato, abitante a Crocemosso, mentre raccoglieva legna in un bosco è scivolato ed è precipitato nell'invaso del Piancone, una piccola diga artificiale sulle colline del Biellese. Vani sono stati i tentativi di soccorrerlo: l'uomo è morto annegato. Il tragico incidente è avvenuto l'altra sera nel territorio comunale di Vallemosso. Assieme a degli amici e al fratello Stefano di 21 anni, Andrea Pizzato ha organizzato una grigliata nelle vicinanze della diga del Piancone, sul torrente Dolca. A metà serata il gruppo è rimasto senza legna da ardere ed il giovane ha deciso di raccogliere alcuni pezzi nei boschi circostanti. Ma ad un tratto mentre si trovava su un sentiero che costeggia l'invaso del Piancone, Andrea Pizzato ha perso l'equilibrio ed è precipitato nella diga.

Biella, anziana muore scivolando nel torrente

BIELLA — (*r. cyn.*) Mentre stava scendendo un dirupo per portarsi in riva al torrente Strona, molto probabilmente a causa di un malore, ha perso l'equilibrio ed è scivolata nel corso d'acqua. A nulla sono valsi i tempestivi soccorsi: la donna, Erminia Zuccone, 83, residente a Vallemosso, è spirata la scorsa notte al reparto rianimazione dell'ospedale di Biella. Il tragico episodio è avvenuto attorno alle 10 di sabato: la pensionata stava scendendo in riva che a Valleancone porta da via Rovella allo Strona quando improvvisamente è caduta finendo nel torrente.

Colpito da infarto mentre prende il sole

OVADA — (*r. bo.*) Un giovane operaio mentre prendeva il sole sul greto del torrente Orba è stato colto da malore ed è morto. Si tratta di Claudio Delcrè, 28 anni, residente a Felizzano (Alessandria) in via Generale Monti 5, che in compagnia della moglie Paola Alciati, di 28 anni, si trovava in località Oibicella di Molare. Il giovane non aveva ancora fatto il bagno quando si è accasciato a terra e a nulla sono valsi i soccorsi.

Necessaria la gru per morto di 170 kg

GENOVA — Per rimuovere il cadavere di una donna del peso di 170 kg sono intervenuti i vigili del fuoco muniti di uno speciale autogrù con piattaforma. L'episodio è avvenuto a Camigliano, dove è stata trovata morta all'interno della sua abitazione Agnese Bassano, una vedova di 67 anni il cui corpo pesava circa 170 chilogrammi. La donna viveva sola ed è morta forse in seguito a un malore.

Fino al 31 luglio a Siracusa proseguono le prove ufficiali per l'«Operazione Aretusa»

LA SFIDA AL MARE DELLA FAMIGLIA MAJORCA

Tutto bene per Rossana, qualche problema per Patrizia. Ora è il turno di Enzo

SIRACUSA — Intorno alla piattaforma nera legata alla nave appoggio «Anfitrite», 6 miglia al largo della baia di Fontane Bianche, c'è ressa. Addetti ai lavori, giornalisti, fotografi, cineoperatori e curiosi sono stipati sulle barche per seguire con grande interesse le imprese di Rossana, Patrizia e Enzo Majorca. E' cominciata giovedì 21 luglio «l'Operazione Aretusa», una manifestazione patrocinata dalla Regione Sicilia, dalla Provincia e dal Comune di Siracusa, che prevede una serie di immersioni dei tre Majorca. Cercheranno di migliorare le rispettive prestazioni ottenute sempre nelle acque siracusane lo scorso anno durante l'«Operazione Archimede».

Già due eccezionali imprese nelle giornate di venerdì e sabato hanno caratterizzato le prime immersioni di allenamento. Rossana Majorca, 28 anni, è scesa in assetto variabile a —50 metri impiegando incredibilmente solo 1 minuto e 38": la metà di quello dell'anno precedente. Anche Patrizia, primogenita trentenne di Enzo, ha raggiunto quota —70; ha già eguagliato quindi il suo primato personale. Rossana non ha avuto praticamente nessun problema, anzi ha sbalordito tutti (papà compreso) con l'apparente facilità e tranquillità con la quale ha affrontato l'impresa: è riemersa esultante e come se niente fosse si è concessa subito alle interviste. Non aveva neanche un po' di fiatone. Patrizia invece ha accusato difficoltà di compensazione: è tornata in superficie dopo 3'08" con un filo di sangue che usciva dall'orecchio sinistro e con una faccia molto meno entusiasta e tranquilla della sorella. L'inconveniente, che l'ha costretta a fermarsi qualche secondo di più del previsto durante la compensazione a 50 metri, la bloccherà sicuramente per qualche giorno. I medici che la seguono aspettano una visita più accurata per autorizzarla di nuovo ad immergersi. Cosicché anche il calendario della manifestazione, che prevedeva un'altra immersione di Patrizia oggi, subirà delle variazioni; poi entrerà in azione Enzo, che a 57 anni ha deciso di scendere nel mare profondo per l'ultima volta.

Immergersi in assetto variabile significa farsi trascinare velocemente verso il fondo da una zavorra che scivola lungo un filo, regolando la velocità tramite una frizione, abbandonare il peso alla quota raggiunta e infine risalire velocemente trainati da un pallone o, in questo caso, da una nave fornita dalla Marina che incorpora dei potenti getti di anidride carbonica sufficienti per riportare in fretta l'atleta verso la superficie. L'inconveniente assolutamente imprevedibile è rappresentato da difficoltà di compensazione. Quindi pause più lunghe alle varie profondità, che corrispondono ai secondi persi da Patrizia rispetto alla sorella.

Nel silenzio che scende in mezzo al mare quando inizia l'iperventilazione ci si chiede dove arriveranno. Ma in mare non si improvvisa; tutto è calcolato prima e c'è poco spazio per grandi exploit. A ognuno di loro è sufficiente superarsi, anche se solo di mezzo metro. E' questo il traguardo dichiarato. Le prove ufficiali continueranno fino al 31 luglio.

Davide Scagliola

Enzo Majorca con le figlie e tutta la sua «équipe»

La Round Table Italia ringrazia chi ha aiutato a colorare di azzurro il futuro di tanti bambini.

La Round Table Italia è un'associazione di giovani professionisti, dirigenti, uomini d'affari e di cultura, che intende promuovere iniziative al servizio della collettività.
"Il telefono azzurro" è una di queste iniziative nata per dare consigli e aiuto a tutti coloro che chiamano per segnalare abusi e violenze nei confronti dei bambini.
Grazie a tutti quelli che con il loro contributo hanno fatto in modo che questa iniziativa diventasse realtà. Sperando che il telefono azzurro squilli sempre di meno.

~

Amministrazione Provinciale di Venezia
Area Ufficio - Torino
Paolo Arisi Rota
Associazione Giovani Industriali di Piacenza
Associazione Giovani Industriali del Veneto
Banca di Piacenza
Banca Nazionale del Lavoro - Piacenza
Banca Popolare di Bolzano
Banca Popolare Commercio e Industria - Piacenza
Banca Popolare dell'Emilia
Banca Popolare di Lodi - Piacenza
BIESSECI - Modena
Cassa di Risparmio di Bolzano
Cassa di Risparmio di Ferrara
Cassa di Risparmio di Pesaro
Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
Cassa di Risparmio di Verona - Vicenza e Belluno
Ceramica Del Conca - Forlì
Ceramica Fantano - S. Marino
C.I.I. - Padova
Credit Service - Pesaro
EMICAR s.r.l. - Milano
FARAL - Modena
F.B.N. s.r.l. - Piacenza
M. Frigerio - Torino
Gruppo Giovani Industriali di Verona
Hotel President - Mestre
INALCA - Modena
Interbancaria - Modena
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Jolli Colombani Basket - Forlì
Ladies Circle - Verona
Libreria Cappelli L. - Bolzano
Lloyd Adriatico - Trieste
Marazzi Ceramiche - Modena
Organizzazione del Maialino - Piacenza
P.C. Prefabbricati in cemento S.p.A. - Piacenza
Pellicceria Castelli
PICA - Pesaro
Polimentare Collegio SAIA - Torino
Polenghi Lombardo - Lodi
R.I.M. - Piacenza
Saatchi & Saatchi Advertising
Scavolini Basket - Pesaro
S.C.M. - Rimini
S.E.A.T. S.p.A.
S.N.A.G. di Verona
In memoria di Stefano Sonnino
Studio Dott. Fava - Torino
SVIBEG - Mestre
Vigili di S. Marco - Mestre
Giorgio Zan - Torino

Round Table Italia

Tre morti e un ferito per il temporale a Como

SI CERCA IL QUARTO DELTAPLANISTA DISPERSO DALL'IMPROVVISA BUFERA

COMO — (*m. ma.*) Improvvisamente attorno alle 17 ieri nel Comasco si è fatta notte. Poi folate di vento e pioggia a raffiche. Nubifragio improvviso, una selvaggia aggressione degli elementi che si è abbattuta su un gruppo di deltaplanisti, una dozzina e forse più che volteggiavano nel cielo del Comasco, anche a 2000 metri di quota. Quasi tutti appartenenti al «Delta Club Como», il più antico club d'Italia, vent'anni di storia e numerosissimi soci. I deltaplanisti si sono lanciati in rapida successione dal Monte Cornizzolo, sopra Erba, una «palestra» per questo sport, per quella che doveva essere una domenica come le altre, con i turisti, numerosissimi sui laghi e nelle vallate, con il naso all'insù per ammirare le evoluzioni dei deltaplanisti aggrappati ai loro grossi e multicolori «aquiloni». Si è trasformata in una tragedia, una strage. Il nubifragio ha sorpreso i deltaplanisti quando ancora erano in quota. Un bollettino da guerra quello che riassume l'accaduto: una strage senza precedenti. Tre morti, un ferito gravissimo e un disperso. Fino a tarda ora i dispersi erano due: il secondo, verso le 23, ha potuto mettersi in contatto con i soccorritori.

Le vittime sono Guglielmo La Rocca, 57 anni, milanese, residente ad Eupilio (Como), esperto di trucco cinematografico, un veterano del deltaplano, con dieci anni di esperienza alle spalle; Guido Baruffini, 40 anni, abitante ad Erba, e Antonio Legnanzini, 35 anni, di Cassipusterlengo (Milano). Il deltaplanista ancora disperso, malgrado le febbrili ricerche, è Mario Maspero, 35 anni, di Orsenigo. Nessuno è stato in grado di dire dove possa essere caduto. In Val Brembana (Bergamo), poco prima delle 23, è riuscito a raggiungere una località abitata Roberto Colombo, 36 anni, di Dalzago (Como): era atterrato su un pendio a 700 metri d'altezza. Malgrado le ferite è riuscito a scendere a valle, lanciare l'allarme. Agli «Ospedali riuniti» di Bergamo, con prognosi riservata per la sospetta frattura della base cranica e del femore destro, è ricoverato Marco Lietti, 31 anni, di Canzo.

Guglielmo La Rocca col suo deltaplano è precipitato sul tetto di una casa, in località Bonacina, un quartiere di Lecco. Potrebbe anche essere deceduto per infarto in quanto le ferite non sembrano così gravi da averne provocato la morte. Tuttavia le cause saranno stabilite dall'autopsia disposta dalla magistratura.

Il corpo di Guido Baruffini è stato ritrovato sulle pendici del Monte Cornizzolo, dopo che era stato avvistato dagli elicotteri. E' deceduto all'ospedale Sant'Anna di Como, due ore dopo il ricovero, malgrado i tentativi dei medici per strapparlo alla morte.

Il corpo del giovane di Casalpusterlengo è stato trovato ormai privo di vita nelle vicinanze del lago di Annone (Como).

Altri hanno rischiato grosso. E' il caso di Ezio Arrigoni, 35 anni, di Milano: anche il suo deltaplano è finito nel lago di Lecco. A Ezio in salvo, all'ultimo istante, prima che si inabissasse, sono stati alcuni motoscafisti che si sono resi conto di quanto stava accadendo. Arrigoni era a 2000 metri di quota quando è stato sorpreso dal nubifragio. «Ho fatto in tempo a gridare aiuto ad alcuni motoscafisti, per cui mi è andata bene», ha raccontato il milanese.

Felice Cairoli, un altro degli scampati, per un po' ha volato al fianco di Marco Lietti. Poi lo ha perso di vista. «*Io sono riuscito ad atterrare all'aeroporto di Orio al Serio nel momento in cui stavo precipitando per il peso della barra*» ha raccontato Cairoli. Angelo Capitani, un altro dei deltaplanisti coinvolti nella tragedia, è riuscito ad atterrare a Morbegno (Sondrio): i soccorritori lo hanno trovato con le dita «ustionate» dal ghiaccio. In quota infatti si era scesi sotto lo zero.

Dal Monte Cornizzolo si erano lanciati in tanti, ieri pomeriggio, forse una ventina. Molti di loro sono stati sorpresi dall'improvviso nubifragio: a nulla è valsa l'esperienza dei deltaplanisti. Le raffiche di vento li hanno sospinti un po' dovunque. Alcuni sono stati infatti ritrovati anche a 50-60 chilometri. E le dimensioni della tragedia si sono evidenziate in tutta la loro drammaticità.

A CANALE TRE ARRESTI PER DROGA

CANALE — (*m. da.*) Ancora arresti per droga a Canale. La zona è diventata meta di spacciatori e consumatori dopo che le forze dell'ordine hanno cercato di bloccare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nei centri più grandi come Bra ed Alba. Nei giorni scorsi sono stati effettuati tre arresti. Cesare Golinelli, un operaio di 31 anni, nativo di Somma Lombardo (Varese) ma residente a Canale, via Beppe Penoglio 4, è stato trovato in possesso di cocaina.

A Castelinaldo è stato arrestato un minore T.L., 17 anni, in possesso di 9 grammi di hashish. Sempre a Canale i carabinieri hanno arrestato un giovane operaio di 22 anni, Lorenzo Montricchio, residente nella frazione San Defendente: era in possesso di sei fogli di canapa indiana e 132 semi della stessa pianta.

Nella capitale ci sarà l'incontro decisivo al ministero dell'Ambiente

OGGI A ROMA LA SENTENZA: CHIUDE L'ACNA? OPERAI RICEVUTI IN PREFETTURA A SAVONA

SAVONA — Potrebbe essere il giorno decisivo dell'Acna. Gli operai della fabbrica di Cengio sono arrivati a Savona di primo mattino e hanno raggiunto il palazzo della Provincia.

Ancora momenti di tensione, una delegazione di operai è stata ricevuta in prefettura, è andato tutto bene, per ora. Sabato la nube di anidride solforosa e solforica che si è sprigionata dal reparto «Oleum», ieri la «marcia dei piemontesi», che si sono spontaneamente fermati alle porte di Cengio, davanti a polizia e carabinieri schierati in mezzo alla statale 339, quella che unisce Millesimo a Cortemilia passando davanti allo stabilimento. C'era gente delle province di Cuneo (da Cortemilia, Monesiglio, Saliceto, Camerana, Gorzegno, Levice, Torre Bormida, Perletto, Prunetto, Cortnsecca, Mombarcaro, Bergolo), di Asti e Alessandria, con rappresentanze significative da Vesime, Acqui, Bubbio, Monastero Bormida, Bistagno, Cessole.

Ma non c'è tregua per chi vede nell'Acna un costante pericolo per ambiente e salute, né per gli operai che, dietro la «chiusura cautelativa a scacchiera per sei mesi», proposta dal ministro per l'Ambiente Ruffolo, vedono invece il pericolo di una cessazione definitiva dell'attività.

Oggi a Roma sarà una giornata importante. Ruffolo ha deciso per la chiusura cautelativa, ma sotto il decreto ci vogliono anche le firme dei ministri dell'Industria, Battaglia, e della Sanità, Donat-Cattin. «Resteremo a Savona fino a quando arriverà da Roma la notizia che la fabbrica resta aperta», ha ripetuto stamane Giampiero Meinero, della segreteria provinciale della Federazione lavoratori chimici.

E notizie da Roma dovrebbero esserci. Il presidente della Regione Liguria, il socialista Rinaldo Magnani, si vedrà con Battaglia e Ruffolo. Ma l'incontro più importante è previsto al ministero per l'Ambiente, tra Ruffolo, Montedison, proprietaria dell'Acna, e sindacato. Sono state Cgil, Cisl e Uil a chiedere quest'ultimo vertice, nel tentativo di bloccare il decreto di chiusura già pronto sul tavolo del ministro.

Ieri le posizioni dei piemontesi e degli operai Acna sono apparse ancora una volta inconciliabili. Dopo fiumi di parole, dichiarazioni, qualche «vogliamoci bene» che non ha convinto nessuno, le polemiche sono riprese con violenza. Nessuno vuole che la fabbrica continui a inquinare, nessuno vuole che gli operai perdano il posto di lavoro. Ma il fatto è un altro, e tutti lo sanno: la divisione, netta, è sulla chiusura cautelativa, un provvedimento ritenuto indispensabile e urgente da piemontesi e ambientalisti, ma considerato una sciagura dal sindacato. Un compromesso appare difficile. Il senatore Giuseppe Vi-

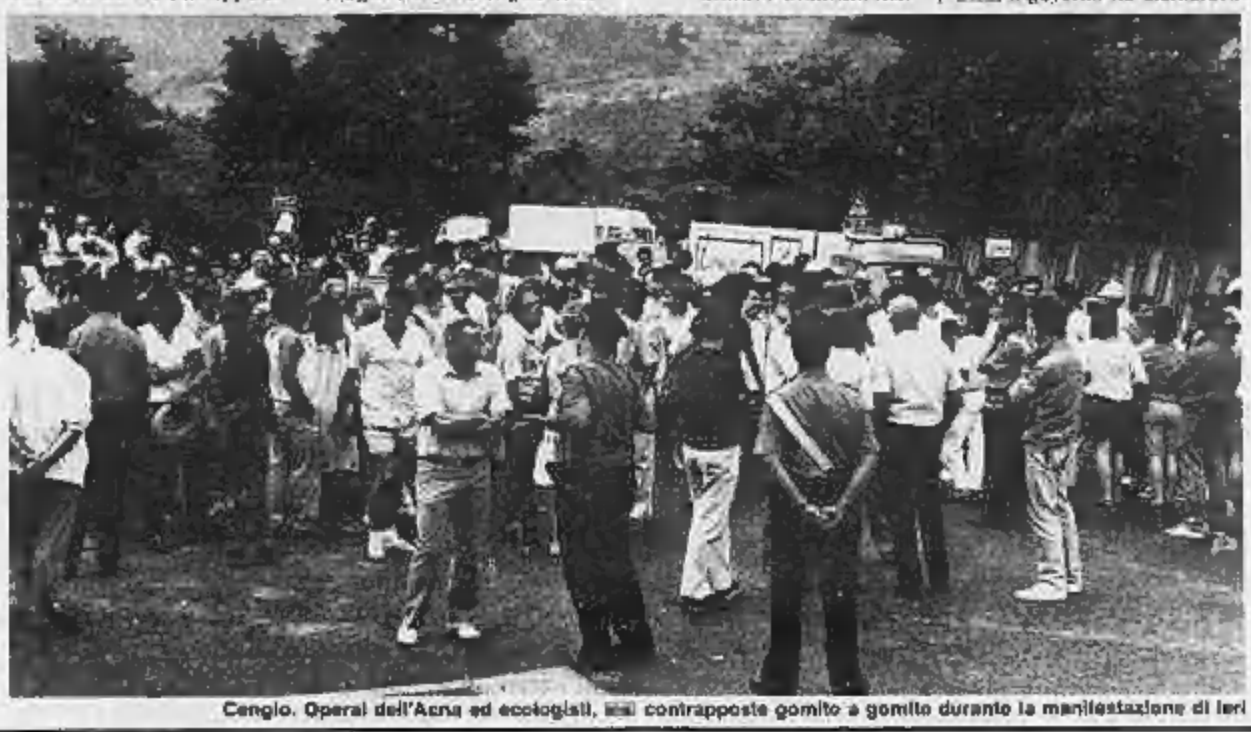
sca, di Acqui, ieri alla testa del corteo, ha sollecitato al ministro Battaglia misure urgenti per garantire un'occupazione agli operai dell'Acna se la fabbrica dovesse chiudere, oltre a misure per facilitare l'insediamento a Cengio di nuove fabbriche. Hanno ribattuto gli operai: «*Se l'Acna chiude, l'unica cosa certa è che perdiamo il posto di lavoro*».

La «fabbrica della morte» è cambiata abbastanza per essere tenuta in vita? Anche su questo le risposte sono divergenti. Nell'incontro tra delegazione piemontese e Consiglio di fabbrica ci sono stati alcuni momenti di apertura, alla ricerca di una possibile intesa, ma tutto si scontra con l'attesa di quanto deve accadere oggi a Roma. E la battaglia per ora è sul decreto di Ruffolo e solo su quello.

Dice Bruno Spagnoletti, segretario provinciale dei chimici Cgil: «*Nessuno meglio di noi sa quanto danno questa fabbrica abbia provocato, ma anche che sono stati fatti importanti passi verso il risanamento. La Montedison dovrà metterai in regola definitivamente, secondo le conclusioni dei "saggi" nominati da Ruffolo*». E aggiunge: «*Il nostro timore è che la decisione sia politica, emotiva, e non presa su basi scientifiche*».

Sono argomenti che non spostano di un millimetro le posizioni della gente della Val Bormida piemontese, «*la cui economia e la cui salute* — hanno detto il senatore Visca e il sindaco di Acqui Terme, Baiza — *da 105 anni sono compromesse dall'attività dell'Acna. Vogliamo un futuro migliore per i nostri figli, vogliamo consegnare loro una terra e un fiume puliti e non nemici*». Il tam-tam da Roma guiderà certamente le proteste degli uni o degli altri.

Sandro Chiaramonti



Cengio. Operai dell'Acna ed ecologisti, qui contrapposti gomito a gomito durante la manifestazione di ieri

MA LA VAL BORMIDA GRIDA «FERMATE QUELLA BOMBA»

ACQUI TERME — Grande attesa, mentre non sono certo poche le preoccupazioni, in tutto l'Acquese e nella parte della provincia attraversata dal fiume Bormida che va Alessandria al getta poi nel Tanaro, per le decisioni che governo e Parlamento dovranno prendere nei prossimi giorni sul destino dello stabilimento Acna di Cengio, in provincia di Savona.

La fabbrica chimica da ormai oltre mezzo secolo è indicata come causa prima dell'inquinamento del fiume Bormida e, di conseguenza, dell'intera vallata che negli anni il governo ha dichiarato area ad elevato rischio ambientale. L'incidente di sabato mattina, con la fuoriuscita di una nube tossica di anidride solforosa e solforica, ha ancora aumentato le preoccupazioni nei confronti dell'Acna e la rabbia della gente. Molti acquesi hanno partecipato alla manifestazione spontanea di protesta di sabato.

Dice il sen. Giuseppe Visca, socialista ed acquese: «*Il decreto di chiusura temporanea cautelativa dell'Acna predisposto dal ministro all'Ambiente Ruffolo* (un documento che sembra trovare discordanti i ministri Donat-Cattin, Sanità, e Battaglia, Industria, ndr) *è quanto auspicavamo per eliminare il fattore di rischio più importante per l'inquinamento della Valle Bormida*».

Una posizione che, magari con alcune sfumature pensando al problema dei lavoratori dell'Acna, trova adesioni da parte di altre forze politiche. La dc, primo firmatario l'on. Renzo Patria, alessandrino, ha presentato una mozione che verrà portata in discussione a Montecitorio venerdì prossimo.

«*La mozione* — spiega Patria — *impegna il governo, e per esso il ministro all'Ambiente, a procedere, per fini di tutela ambientale, all'immediata sospensione, in via cautelativa e temporanea, dell'attività dell'Acna, anche allo scopo di predisporre un piano di riconversione delle attività produttive in modo da eliminare quelle nocive all'ambiente salvaguardando comunque l'occupazione*».

La salvaguardia dell'ambiente e nello stesso tempo dei diritti dei lavoratori impiegati dall'industria chimica di Cengio è infatti la prima preoccupazione dei parlamentari dc che hanno presentato la mozione. Dice Renzo Patria: «*Chiediamo la predisposizione in tempi rapidi del piano di risanamento della Valle Bormida, coinvolgeno gli istituti universitari liguri e piemontesi, ma chiediamo anche di garantire la retribuzione alle maestranze interessate alla chiusura cautelativa dello stabilimento, e l'occupazione indiretta, attivizzando eventualmente i lavoratori dell'Acna e dell'indotto nell'opera di bonifica e favorendo le riconversioni in altri settori produttivi. Chiediamo fondi per risanare la vallata ma anche per la reindustrializzazione e la riqualificazione delle maestranze*».

Una preoccupazione, d'altra parte, avvertita anche dai comunisti alessandrini che dopo aver stigmatizzato i ritardi del governo («*L'incidente di sabato all'Acna di Cengio e la goccia che fa traboccare il vaso, ma ci spiega proprio l'incidente anche in questo caso?*») e attribuito il decreto predisposto dal ministro Ruffolo alla lotta della gente della vallata ed alla pressione del pci, annunciano la presentazione, domani, di una mozione alla Camera sul caso Acna-Valle Bormida. Mozione che sarà discussa venerdì.

I comunisti chiederanno la chiusura dello stabilimento, la rapida attuazione del piano di risanamento, l'individuazione dei responsabili del degrado della vallata per chiedere loro il risarcimento danni, l'assunzione «*di tutte le iniziative per garantire agli operai Acna e di altre eventuali aziende interessate la continuità della retribuzione, impegnando anche i lavoratori nell'opera di bonifica*».

Franco Marchiaro

Sarà interrogato il padre della ragazza omicida

OGGI I FUNERALI DEL GIOVANE UCCISO IN SICILIA «PER ONORE»

CALTANISSETTA — Sarà sepolto oggi, nel cimitero di Riesi, Giuseppe Porrovecchio, 20 anni, ucciso venerdì scorso con cinque colpi di pistola dall'ex fidanzata, Giuseppina Rindone, di 16 anni. Il ragazzo, fattorino, aveva lasciato Giuseppina per mettersi con una studentessa della sua età.

La sedicenne ha sparato con un'arma che il padre, emigrato da tempo in Germania, aveva portato con sé. L'uomo, Alberto Rindone, 51 anni, arrestato per concorso in omicidio volontario, era rientrato in paese all'inizio della settimana.

Gli investigatori non escludono che Alberto Rindone fosse tornato a casa su sollecitazione della moglie Emma Valenzola, che aveva appena appreso dalla figlia la notizia della rottura della relazione con Porrovecchio. In pratica ci sarebbe stato un «*consiglio di famiglia*» per lavare l'onta dell'onore offeso: «*Giuseppina è una brava ragazza* — ha detto la donna — *e non importa quello che rischia. Va bene anche l'ergastolo*».

Il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Lorena Russoni, interrogherà oggi Alberto Rindone, che ha assistito all'omicidio a pochi metri di distanza, senza intervenire in alcun modo.

Non è stata ancora fissata la data dell'interrogatorio di Giuseppina Rindone, che verrà ascoltata da un magistrato della procura della Repubblica dei minori.

La sedicenne Giuseppina Rindone

SOCCORRE CARABINIERI MA LO ARRESTANO PERCHE' HA UN FUCILE

POTENZA — Due carabinieri, rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto mentre erano in servizio, hanno, subito dopo arrestato per porto abusivo di fucile il bracciante Francesco Tempone, di 39 anni, che ha soccorso i militari e con la sua automobile li ha accompagnati in caserma. Il fatto è avvenuto sabato notte, intorno alle 2, nelle campagne di Calvello (Potenza).

Secondo quanto si è appreso il brigadiere Luigi Mele, di 38 anni, comandante della stazione carabinieri di Calvello, e l'appuntato Antonio Tomasiello, di 41, in servizio nella stessa sede, a bordo di una «Campagnola» stavano facendo un regolare servizio di perlustrazione in località «Monte Tungia», distante una ventina di chilometri dal paese.

Il conducente del mezzo militare è stato abbagliato dai proiettori di un'altra automobile, ha perso il controllo della vettura e la «Campagnola» è finita fuori strada, subendo gravi danni.

I due carabinieri, entrambi feriti, dopo aver fatto un tratto di strada a piedi, hanno fermato il conducente di un fuoristrada, Francesco Tempone, che percorreva la stessa strada pregandolo di accompagnarli in caserma. Il bracciante ha subito accettato e si è diretto verso Calvello. Durante il tragitto, i militari hanno notato che nel fuoristrada vi era un fucile calibro 12 e, una volta giunti in paese, hanno accertato che Tempone aveva denunciato il possesso dell'arma, ma non era autorizzato a portarla fuori della propria abitazione. Il bracciante è stato perciò denunciato in stato d'arresto.

Successivamente il brigadiere e l'appuntato sono stati portati nell'ospedale di Pescopagano (Potenza), dove i medici li hanno medicati e giudicati guaribili in trenta giorni ciascuno. Adesso il bracciante arrestato è a disposizione dei magistrati di Potenza.

Arrestato: ha moglie e un figlio

ADESCA UNA BAMBINA A POMIGLIANO D'ARCO

POMIGLIANO D'ARCO — Un manovale di 27 anni, Saverio Napolitano, è stato arrestato dai carabinieri per aver adescato una bambina di otto anni compendo atti di libidine su di lei. Il fatto è accaduto a Cicciano, un Comune della zona nolana, a Nord di Napoli. Secondo quanto accertato dagli investigatori, il giovane, che è sposato ed ha un figlio, ha seguito la bambina che si trovava in strada nelle vicinanze della sua abitazione, e l'ha convinta a salire sulla propria auto offrendole un gelato. Napolitano si è poi diretto in una zona di campagna dove, in una stradina isolata, ha compiuto atti di libidine sulla bambina. Il giovane, dopo circa un'ora, ha accompagnato la piccola nel luogo dove l'aveva adescata. La bimba è tornata a casa e ha raccontato l'accaduto ai genitori, i quali, dopo aver avvertito i carabinieri, l'hanno condotta all'ospedale civile di Nola. Qui i sanitari le hanno riscontrato lievi ferite alla testa. Alcune ore più tardi i carabinieri hanno arrestato il Napolitano, il quale avrebbe confessato affermando di aver agito in stato di ubriachezza.

EUROAMERICANI

La popolazione di origine italiana
negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile

La storia di un'esperienza che, secondo Fernand Braudel, «...ha validamente contribuito, col rinnovarne la sostanza, al decollo umano delle Americhe: quella portoghese, quella spagnola, quella anglosassone». Tre volumi, frutto del lavoro di trenta ricercatori argentini, brasiliani e statunitensi, che ricostruiscono le grandi e le piccole storie dell'emigrazione italiana, dal suo insediamento nelle nuove patrie al raggiungimento delle attuali posizioni: un'esperienza che ha segnato la vita di gran parte delle famiglie italiane diventa memoria storica.

3 volumi in cofanetto (acquistabili anche separatamente)
1440 pagine di testo e 80 pagine di illustrazioni | 150.000

Φ
Edizioni della
Fondazione Giovanni Agnelli

Il pensionato che ha «comprato» una marocchina ha pagato un milione a due intermediari nordafricani

«ERO DISPOSTO A TUTTO PUR DI AVER UNA DONNA IN CASA»

Ma per i carabinieri ci sarebbe un'organizzazione che avvia ragazze alla prostituzione

CATANIA — «*Per averla ho dovuto dare un milione a due intermediari. Ma vi giuro che non l'ho mai trattata da schiava. Per me era come una moglie. Puliva la casa, mi faceva compagnia. Ho 69 anni, non ho parenti, non auguro a nessuno di rimanere così solo*».

Nunzio Incognito, vedovo, pensionato di Santa Maria di Licodia, grosso centro agricolo alle pendici dell'Etna, ha l'aria di uno che cade dalle nuvole.

E' agli arresti domiciliari per sequestro di persona. Accusato di avere «*comprato*» una donna di 39 anni, una marocchina, Rqibi Khavija.

Ma, a sentirlo, si direbbe che non abbia alcuna percezione della gravità della cosa: «*Per avere una donna in casa, mi sarei messo anche con una prostituta* — grida con tutto il fiato che ha in gola —. *Non è vero che la tenevo chiusa dentro, che la minacciava. Poteva uscire quando voleva, non capisco il perché di tutte queste storie*».

Parole che Nunzio Incognito ha ripetuto fino alla nausea ai carabinieri e che presto ripeterà al magistrato che dovrà interrogarlo. Ma, al di là della sua versione dei fatti, c'è la realtà di una vicenda che ha dell'allucinante. Il sospetto che in Sicilia operi un'organizzazione specializzata nel reclutare donne di colore, magari con il miraggio di un lavoro remunerativo (che permette loro di sfuggire alla miseria della propria terra), che alla fine si traduce in un vero e proprio avviamento alla prostituzione.

E di sfruttamento della prostituzione, infatti, potrebbero essere chiamati a rispondere i due intermediari che sono al centro della compravendita di Rqibi Khavija, due nordafricani, uno dei quali si fa chiamare Salvatore ed è già stato identificato, anche se è scomparso appena ha capito che i carabinieri erano sulle sue tracce e volevano da lui «informazioni» un po' più approfondite.

A lui si è arrivati grazie al racconto di Nunzio Incognito, un uomo per molti versi normale, anche se ha già avuto in passato problemi con la giustizia, per piccoli reati legati al suo temperamento troppo focoso, che l'hanno portato a non controllarsi nei suoi atteggiamenti.

Tutto, a quanto pare, durava da non più di una settimana. Nunzio Incognito è vedovo da diversi anni. Vive in una vecchia casa, alla periferia di Santa Maria di Licodia. Tre stanze, un cortile, alcuni capannoni, un pesante cancello di ferro che da tre giorni limita la libertà dell'anziano pensionato.

Da tempo Incognito voleva unirsi a una donna, ne aveva parlato con i vicini del paese. Quindici giorni fa viene avvicinato in piazza da uno dei due intermediari, Salvatore. «*Abbiamo la donna che fa per te. Verrà dal Marocco la prossima settimana insieme con una ragazza. Ha 39 anni, è il tipo che non ti darà problemi*».

Nunzio Incognito ha un solo problema: l'età. «*Quella donna* — dice — *mi sembrava troppo giovane*». Ma poi si fa convincere.

Arriva Rqibi e la sua vita sembra cambiare. La donna è ordinata, sa sbrigare bene le faccende di casa, ma non è quella la vita che aveva sperato di condurre.

A Rabat, in Marocco, ha lasciato tre figli. Per venire in Italia ha venduto i pochi oggetti d'oro che possedeva. Sperava di guadagnare qualche lira. Non gli bastano le promesse di Nunzio Incognito che fa di tutto per tenere la donna con sé: dice di essere disponibile a mandare dei soldi ai suoi familiari in Marocco.

Nel frattempo la storia della compravendita fa il giro del paese. Ne vengono a conoscenza i carabinieri, dai quali, peraltro, con un'ingenuità disarmante, Nunzio Incognito si era già recato con il passaporto della donna per regolarizzare la presenza in Italia di Rqibi. L'uomo viene arrestato.

Durante il suo interrogatorio in caserma viene alla luce un altro particolare allucinante: «*Un giorno Salvatore e l'altro vennero a casa mia per riprendersi Rqibi* — ha raccontato —. *Mi dissero che c'era chi offriva due milioni. Gli risposi che lei era ormai cosa mia, ma per togliermeli di mezzo gli dovetti consegnare altre cinquantamila lire*».

Nino Amante

EX DI «PL» PRESO A FIRENZE

FIRENZE — E' stato arrestato, ieri, per aver tentato di forzare un posto di blocco in autostrada, Antonino Tucciarello, di 30 anni, nativo di Termini Imerese ma residente a Bergamo da molti anni, da tempo in libertà vigilata e inquisito negli anni '79-'80 per fatti eversivi collegati all'attività di «Prima linea». Tucciarello era a bordo di una Lancia Thema rubata e con targa falsificata. Dopo aver tentato di forzare il posto di blocco è finito contro un guard-rail ed ha cercato di fuggire nella campagna. Gli agenti della stradale hanno sparato alcuni colpi in aria e poi lo hanno bloccato.

DUCATO, FIORINO
MARENGO, PENNY, PANDA VAN
IN CONSEGNA PRONTA
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 - TORINO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Orbassano alloggio in villa 3 camere cucina bagno. Mutuo, permute. Telefonare 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero San Salvario panoramica camera cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bleglia 2 camere cucina servizi. L. 55 milioni. Telefonare 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Gioberti monoalloggio ristrutturato con arredi. Telefonare 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via San Donato camera cucina servizi. Mutuo. Telefonare 505.991.
LARGO Francia (presso) libero soggiorno ingresso 3 camere cucinino servizi. L. 30 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

LEINI'
in palazzina recente libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box L. 112 milioni minimo mutuo. Tel. 583.434.

LIBERA A Gran Madre mansarda lussuosa mq 70 zona giorno zona notte bagno ascensore, mutuo. TC 473.0666.
LIBERA casa in Moncalieri unicon Genova interessantissima, piano terreno uso negozio 160 mq, piano 1° 2 alloggi 2 camere tinello cucinino adatta unico nucleo familiare prestigiosa posizione commerciale adatta ingrosso, vero affare. L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6066.
LIBERO A c. Lombardia Lucento camera cucinotta bagno ingresso recente ascensore. L. 25 milioni. TC 473.0666.
LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori monolocale ingresso e bagno, signorile nella casa mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Vittorio San Salvario soggiorno 2 camere cucinotta bagno veranda terrazzo mutuo. TC 473.0666.
LIBERO ampio 1 camera tinello cucinino bagno corso Correnti. Fiumo 585.222.
LIBERO A st. S. Mauro salone 2 camere cucina bagno più mansarda salone camera cucinotta bagno. TC 473.0666.
LIBERO A c. Campagna Mad. Campagna camera tinello cucinino bagno bella casa. 10 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Carrecchia piano 3° camera tinello cucinino bagno e ampi affare L. 37 milioni. Tel. 082.034.
LIBERO A via Poggio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno ingresso casa decorosa L. 17 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via XX Settembre salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170, 4° piano, ascensore, bella casa. TC 473.0666.
LIBERO corso Duca degli Abruzzi doppi ingressi salone 3 camere cucina camerette 2 bagni. Tel. (P) 511.382.
LIBERO corso G. Cesare (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno ottimo prezzo permute. Tel. 561.1118.
LIBERO corso Orbassano (piazza S. Rita) saloncino 3 camere tinello doppio valetudo box. Tel. 518.813 - 535.455.
LIBERO corso Potenza ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo fondiario. Casamercato 856.478.
LIBERO Mirafiori ampio recente camera tinello cucinino servizi 5° piano L. 62 milioni. Studio Delcomo 530.711.
LIBERO panoramico saloncino camera tinello cucinino (bdf) stabile corso Potenza L. 88 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO S. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.255.
LIBERO via Grossi ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 85 milioni. Telefonare (P) 511.382.
LIBERO via Nizza presso piazza Carducci signorile salone 3 camere cucina bagno e box auto. Edilcase 548.154.
LIBERO via Vercelli signorile ampio salone 3 camere tinello cucinino servizi piano alto. Casamercato 856.470.
LIBERO Venaria in villa a schiera appartamento di 158 mq con box ingio e giardino di 480 mq. Tel. (P) 511.382.
LIBERO zona Parco Ruffini piano alto camera tinello cucinino bagno cantina "Il Rustico" vende. Telefonare 533.512.
LIBERO 3 camere cucina bagno locali dall'affitto autonomo ecinidio centro. 65 milioni apertura. San Paolo 503.000.
LINGOTTO libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo minimo anticipo. Casamercato 586.529.
LUCIANA VOLA adiacente via Tripoli libero in bella casa 3 camere cucina servizi. Tel. 566.1305.
LUCIANA VOLA zona pedonale prestigioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 566.1395 - 566.1555.
LUNGOPO' Antonelli adiacente piano alto libero 2 camere cucina servizi ascensore L. 76 milioni. Sdam 445.480.
LUNGOPO' Antonelli libero alloggio recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 530.103.
MIRAFIORI libero 3 camere cucina bagno, stessa casa 4 camere cucina bagno box. Casamercato 509.803.
MIRAFIORI (via Ugolini) recente libero spazioso camera tinello cucinotto bagno. Dilazioni. Casamercato 582.318.
MONCALIERI libero signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi. Il Portico 835.544.
MONCALIERI (presso) villa signorile salone 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Esim, 512.012.
MONCALIERI via Pastrengo libero quattro piano 5° 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Edilcase 548.154.
MONTEROSA libero luminoso ingresso 3 camere cucinotto bagno cantina ottimo stato. Mutuo. Il Portico 835.544.
NEL Canavese libero bifamiliare alloggi di 3 camere cucina biservizi terreno mq 1000, mutuo. Il Portico 835.544.
PANCALIERI (presso Carmagnola) villa bifamiliare libera recente 250 mq box giardino. A.F.I.T. 650.3755 - 650.7503.
PARELLA libero ognisto 2 camere tinello servizi ampio ingresso terrazzino box L. 115 milioni. Stesso piano camera cucina bagno L. 59 milioni. Tel. 546.282.
PARELLA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina posto auto mutuo 75%. Green House 501.821.
PIANEZZA villa in costruzione su 2 piani terreno mutuo. Tel. 787.081.
PIAZZA Bengasi adiacenze libero recente piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Il Portico 835.544.
PIAZZA Gemini (via Rosta) libero 2 camere cucina angolo cottura servizi terrazzino 5° piano 1.8 L. 445.433.

PIAZZA SAVOIA 4
interessantissimo blocco immobiliare libero ristrutturato adatto sede Banca, assicurazioni, prestigiose rappresentanza, adatto locali piano terra (ampliabili) sovrastante ufficio 12 camere collegato con scalone interno, possibilità caveau. Disponibile mansarda ingresso 2 camere cucina bagno (ascensore). Visite sul posto.

PINO posizione panoramica libero recente salone 3 camere cameretta 2 bagni box doppio. A. Guali 741.3051.
PIOSSASCO villa a schiera su 2 piani vani 2 bagni box tavernetta mansarda giardino L. 240 milioni. Tel. 021.462.
POIRINO vendo alloggio 2 camere cucina box tutto in palazzina mutuo fondiario comodità servizi. Tel. 857.437.
PRECOLLINA adiacente c. Chieri libero salone 2 camere cucina servizi in parte da ristrutturare. Barbatuno 391.004.
RISTRUTTURATO libero via Montemini 50 ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento, centro offerte 35 milioni pagamento agevolato. T. 557.6058.
RIVALTA casetta indipendente salone camera cucina servizi cantina box. Tel. 993.4007 Esim.
RIVOLI centro libero recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Faila & Bertinotto. Tel. 741.2874.
RIVOLI libero ampio 2 camere cucina servizi box dilazioni permute. Esim. tel. 512.012.
RIVOLI libero in recente signorile palazzina mq 290 doppi servizi tavernetta 80 mq box doppio. Faila & Bertinotto. Tel. 741.2874.
RIVOLI via Alpignano libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina box auto. Casamercatodue 756.600.
S. DONATO libero decoroso 2 camere cucina bagno termo centrale mq 60 L. 53 milioni. Casamercato 586.497.
SETTIMO centro bella casa su 2 piani salone 3 camere cucina con servizi tavernetta libero. Tel. 399.706.
SIGNORILE c. Monte Cucco libero salotto 2 camere ampia cucina 2 servizi come nuovo. Immob. Associati 506.334.
SIGNORILE libero 200 mq abitabili biservizi garage finiture pregio (S. Rita) via Guido Reni. Tel. 755.238.
S. PAOLO (via Lancia) libero recente termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 530.183.
S. RITA corso Siracusa libero signorile 2 camere tinello servizi portineria. Casamercato 505.633.
S. RITA libero panoramico salone due camere cucina doppi servizi ottime rifiniture. Casamercato 581.752.
S. RITA libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizio cantina ottima posizione. Green House 501.821.
S. RITA libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato posto auto L. 138 milioni. Cittadella 518.280.
S. RITA via Frattelle in casa recente 1-2 camere tinello libero subito. Casamercato 505.603.
S. SECONDO libero piano alto spazioso 3 camere cucina bagno. Dilazioni di pagamento. Casamercato 581.752.
STILCASE 517.603 libero corso Giulio Cesare ottimo camera tinello cucinino bagno minimo anticipo o comode rate.
STILCASE 517.603 libero Grugliasco piano alto ampio recente 2 camere cucinotta bagno mutuo dilazioni.
STILCASE 532.462 libero centro living con cucinino 2 camere bagno ristrutturato L. 70 milioni rateale.
STILCASE 532.462 libero (presso corso Lombardia) ampio 2 camere tinello cucinino casa '60 permuta mutuo agev. 9%.
STILCASE 545.574 libero S. Rita ampio camera tinello cucinino bagno casa 1986 minimo anticipo e dilazioni.
TAIT A 513.931 libero corso Vittorio (Cenisio) saloncino 2 camere cucina splendide condizioni L. 146 milioni.
TAIT B 513.931 (corso Turati) in stabile signorile con bisecentesco uffici di 230 mq in ottime condizioni.
TAIT B 513.931 libero corso Vittorio (via S. Massimo) 3 camere cucinotta ingresso servizi da rinnovare.
TAIT C 513.931 libero (presso via Cigna) monolocale con ingresso e bagno mutuo in contanti L. 3 milioni.
TAIT C 513.931 libero presso (via Po) salone 2 camere grande cucina ingresso bagno.
TAIT E 513.931 Vanchiglia zona residenziale libero recente salone 2 camere cucina biservizi e box.
TAIT Z 513.931 libero presso piazza Rivoli saloncino camera cucina bagno rinnovato.
TAIT 513.931 libero via De Sanctis ultimo piano camera tinello cucinino in presso bagno 2 arie, termo ascensore.
TAIT 513.931 presso corso S. Maurizio locali in stesso stabile mono-bilocali mansardati ed arredati.
TAIT 513.931 ufficio libero centrale (presso corso Vittorio) di 4 vani grande ingresso bagno termo ascensore.
TORRE Pellice libero bifamiliare alloggi di ingresso 110 camere cucina bagno L. 64 milioni. Il Portico 835.544.
TRANA 2 appartamenti in casetta soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina mansarda giardino. Tel. 958.1605 Esim.
TRE-VI 659.0107-659.0104 adiacenze via Genova camera tinello cucinino bagno libero subito minimo contanti.
VANCHIGLIA libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Casamercato 505.848.
VENDIAMO a Moncalieri corso Derna 14 negozi e appartamenti liberi e occupati. Stabile da ristrutturare. Telefonare (P) 511.382.
VIA Bardonecchia libero recente camera cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 75%. Casamercatodue 756.620.
VIA Borgaro presso libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina mutuo. Casamercatodue 738.020.
VIA Borgo Dora 4 vendiamo alloggi liberi e occupati, box auto, magazzini e negozi alto reddito. Tel. (P) 511.382.
VIA Cibrario libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio soffitta, mutuo 75%. Casamercatodue 752.688.
VIA della Rocca mansarda elegantemente ristrutturata in stabile d'epoca ascensore riscaldam. Tre-Vi 600.0104.
VIA Feletto (Aurora) camera tinello bagno luminoso minimo anticipo comode rate personalizzate. Tel. 561.1116.
VIA Fiuuamara (presso via Genova) 2 camere cucina bagno sufficienti L. 6 milioni di anticipo. Tel. 561.1116.
VILLA a Bruino indipendente unifamiliare su 2 piani mansarda e ottimo terreno circostante. Tel. 535.455 - 518.813.
VILLA in Volvera mq 220 abitabili più mansarda mq 60 terreno mq 15 mila con laghetto privato. Stilcase 517.603.
VILLA libera Chieri salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni garage tavernetta giardino mai abitata. TC 473.0660.
VILLA G. Ambrogio recente salone cucinotta 3 camere 2 bagni lavanderia tavernetta box. Immobiliari Associati 506.334.
VILLA Valdellatorre mq 340 abitabili L. 240 milioni (abitabili). Volendo bricolo con mq 3000 giardino adattabile abitazione. Stilcase 532.462.

DEGA **638.7981** corso Unione Sovietica 403 in casa nuova con ampio giardino impresa vende direttamente ultimi alloggi.

DEGA **638.7981** permutate il vostro alloggio con villa a schiera centro residenziale Dega Rivoli. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

21 Offerte affitto

ATTICO arredato Santa Rita soggiorno, camera, cucina, bagno, box. Telefono 669.0983.
PIAZZA Carducci signorile vuoto primo alto salone 3 camere cucina biservizi transitorio foresteria. Tel. 504.113.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 587.6255.
UFFICI corso Turati mq 130-110 prestigiosi affitta "Promozzioneda". Telefonare per informazioni al 598.533.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI imprese iscritte alla C.c.i.a.a. esperte nella progettazione e programmazione su sistemi a P.L.C. di varie case costruttrici. Tel. 901.5116.
CERCASI imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per montaggi elettrici meccanici pneumatici e oleodinamici disponibili anche a trasferte. Tel. 900.2414.

36 Nautica

AUTOMAR dall'America barche Bayliner Bertoia 5-18 metri cenotti Lomac F.B. Suzuki Mariner. Finanziamento senza anticipo. Via Turati 50. Tel. 313.61.22.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTO da privato cascine casette ville o terreni edificabili nei 30 km da Torino. Pagamento all'atto notarile. Tel. 658.303 - 658.235.
ALASSIO Agenzia Roma. 0182 440 420 alloggio indipendente su 2 piani, doppi servizi, termo autonomo L. 185 milioni.
ALASSIO Agenzia Roma. 0182 440 420 camera tinello cucina bagno termo autonomo L. 85 milioni.
ALBENGA Garlenda vicino Golf tennis vendo affitto bilocale tipo villetta L. 40 milioni. Tel. 0182 21.186 anche serali.
CORIO Canavese rustico rialzato su due piani + mq 1000 terreno. L. 62 milioni. Casamercato 55.44.
GIAVENO vendesi nuove pronte centrali villa, ville a schiera, appartamenti varie metrature. Valsangone Immobiliare davanti al Municipio. Tel. 937.6327, aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno.
IMPERIA Porto Maurizio nel verde presso il mare vendonsi bilocali in costruzione da L. 60 milioni. Tel. 011.701.581.
LAIGUEGLIA affacciato sul golfo splendido ingresso ampio soggiorno camera cucinino servizi balconi L. 88 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.
LEVANTO vicinanze, appartamento più mansarda, terrazzo panoramico, piscina, tennis, pineta, L. 58 milioni, mutuo. Telefonare 02.345.2092.
LIRE 3 milioni 900 mila contanti, resto L. 300 mila al mese, favolosa opportunità, ultimi bilocali, termoautonomi, balcone, camino, vicinanze spiaggia St. Grée. Telefonare 02.345.2092.
MONTEROSSO vicinanze, bilocali panoramicissimi, giardino privato, piscina, tennis, pineta L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 02.345.2092.
OCCASIONISSIMA alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. 011.502.116.
OCCASIONISSIMA in alta Valle Susa Oulx impresa vende miniallogi in piccolo condominio. Tel. 011.582.540.
PRESTIGIOSO in Bardonecchia impresa vende chalets. Telefonare 011.587.029.
PRIVATO vende a Marondo Torinese (Chieri) cascina ristrutturata con riscaldamento e garage terreno mq 2000 circa no agenzie. Richiesta L. 170 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
VIOLA vicinanze sciovia St. Grée eccezionale offerta, ultimi appartamenti al rustico, da L. 13 milioni 900 mila interamente mutuabili. Telefonare 02.345.2092.
149.000.000 2 Leini cascina indipendente ristrutturata abitabile subito con 3000 mq terreno. Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.
58.000.000 2 Borgofera casetta da completare con giardino Studio Professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Roseto settimanalmente appartamenti arredati mare Sila montagna Roccaraso Tagliacozzo. T. 0864 85.050.
ALBENGA affitto mesi estivi villetta finemente arredata tutti confort. Tel. 0182 21.186 - 20.381 anche serali.
SARDEGNA garantisco traghetti affitto case sul mare prezzi speciali bassa stagione. Tel. 0182 21.186 anche sera.

47 Alberghi, pensioni

RESIDENCE per anziani ospita persone non autosufficienti e non. Assistenza medica infermieristica. Tel. 0141 808.181.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Baracchino strada del Fortino 34, tel. 472.050, pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, telefono 334.833.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Mazzini 27.

LO SPECCHIO SPORCO DELLA TELEVISIONE

Divulgazione scientifica e sport nella cultura televisiva

A cura di Gianfranco Bettetini e Aldo Grasso

Scienza e sport riflessi dal prismatico specchio TV. Un'analisi esaustiva su quarant'anni di rapporti reciproci: influenze, adattamenti e trasformazioni nel consumo culturale degli italiani. Con bibliografia ragionata e schedario fotografico.

510 pagine, L. 38.000

FUTURISMO, CULTURA E POLITICA

Scritti di G. Mosse, A. Asor Rosa, E. Gentile, N. Zapponi, W. Wees e altri

A cura di Renzo De Felice

La cultura politica del movimento futurista nel mutamento storico della società del primo Novecento: la "sfida della modernità", fra nazionalismi ed impeto rivoluzionario, ricostruita nel contesto europeo ed americano.

490 pagine, L. 40.000

LA SFIDA DEI NUOVI PAESI INDUSTRIALI

Realtà e prospettive dell'Italia e dei NICs nel commercio mondiale

A cura di Enrico Colombatto

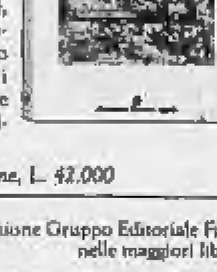
Le politiche economiche di sette Paesi dell'Estremo Oriente (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Malaysia, Filippine e Indonesia) e di due grandi Paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina); le interrelazioni tra l'Italia e i Paesi di Nuova Industrializzazione.

588 pagine, L. 42.000

IL SUD-EST ASIATICO NELL'ANNO DELLA TIGRE

Rapporto 1987 sulla situazione sociale, politica ed economica dell'area

A cura dell'Institute of Southeast Asian Studies



Una completa e approfondita analisi sull'Asia Sud-Orientale, sui recenti fenomeni politici, economici e culturali che la caratterizzano. Paesi a rapidissima crescita (Malaysia e Indonesia), potenti piazze finanziarie (Singapore) stanno elaborando strategie i cui riflessi in Europa e in Italia si faranno sentire nei prossimi anni.

600 pagine, L. 42.000

tel. (011) 65.86.66 - 650.34.34

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri nelle maggiori librerie

SESSO SI SESSO COME CAREZZE IN AUTOBUS

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Come reagire a queste insolite ma purtroppo sempre più frequenti «avances»? C'è chi si crede galante nell'allungare una mano mettendo in imbarazzo chi viaggia sui mezzi pubblici non può di certo gradire queste profferte...

Egr. professore,

non le scrivo in merito ad un problema che riguarda direttamente la mia vita personale, anzi con'è per la maggior parte delle lettere che le vengono inviate, ma vorrei piuttosto portare alla sua attenzione una situazione della quale sono stata vittima l'altro pomeriggio. Parlo in qualità di cittadina che utilizza quasi quotidianamente gli autobus come mezzo di trasporto. Mi è capitato di osservare spesso strani atteggiamenti da parte di alcuni uomini (finora non ho mai visto succedere il contrario) che toccarti la mano insistentemente, di strofinarti contro approfittando della immancabile ressa. Oltre a questi rudimentali tentativi di «avances» (se così si possono chiamare) mi è anche capitato di assistere a scene meno piacevoli che non penso sia il caso di descrivere in quanto l'esperienza di ogni donna potrebbe aggiungere all'elenco nuovi episodi.

Ora, mi sono sempre chiesta cosa spinge questi uomini a tali comportamenti grotteschi, poco simpatici e ancor meno rispettosi dell'altrui libertà?

Di fronte a questi episodi scatta una immediata reazione di rabbia ma, molte volte, non la si esprime e ci si allontana dal molestatore. Come converrebbe comportarsi, secondo lei, quando si finisce «vittime» di queste «attenzioni»?

Egr. signora,

non le scrivo in merito ad un problema che riguarda direttamente la mia vita personale, anzi con'è per la maggior parte delle lettere che le vengono inviate, ma vorrei piuttosto portare alla sua attenzione una situazione della quale sono stata testimone. Parlo in qualità di cittadina che utilizza quasi quotidianamente gli autobus come mezzo di trasporto. Mi è capitato di osservare spesso strani atteggiamenti da parte di alcuni uomini (finora non ho mai visto succedere il contrario) che toccarti la mano insistentemente, di strofinarti contro approfittando della immancabile ressa. Oltre a questi rudimentali tentativi di «avances» (se così si possono chiamare) mi è anche capitato di assistere a scene meno piacevoli che non penso sia il caso di descrivere in quanto l'esperienza di ogni donna potrebbe aggiungere all'elenco nuovi episodi.

Ora, mi sono sempre chiesta cosa spinge questi uomini a tali comportamenti grotteschi, poco simpatici e ancor meno rispettosi dell'altrui libertà?

Di fronte a questi episodi scatta una immediata reazione di rabbia ma, molte volte, non la si esprime e ci si allontana dal molestatore. Come converrebbe comportarsi, secondo lei, quando si finisce «vittime» di queste «attenzioni»?

Il problema della microviolenza sessuale quotidiana sui bus e mezzi pubblici è un classico della «civiltà» metropolitana. Nascosti dietro l'anonimato della folla accalcata, si attivano in alcuni soggetti reazioni di libidine. Il bisogno di palpeggiare, toccare, sentire un corpo femminile senza dovere misurarsi con la relazione e il rapporto (cioè il vedere e l'essere visti, valutare ed essere valutati) è tipico di personalità fragili, nevrotiche ed immature. Le età del palpeggiatore possono essere le più varie, giovani, anziani e di età media, tutti caratterizzati da una incapacità di valutazione autocritica di sé e dei propri comportamenti e di una scarsa capacità di identificarsi nei bisogni, desideri dell'altro, in questo caso la donna.

Quello che è più mortificante (a tutti è capitato di assistere ad episodi simili) è l'atteggiamento collettivo di omertà che si determina in certe situazioni quando la donna si ribella, magari clamorosamente a queste attenzioni non volute. Frequentemente, sorrisetti, alzate di spalle, indifferenza, fastidio. E' una delle manifestazioni della malattia psicologica urbana che recide i legami di solidarietà di gruppo. E' l'aspetto minore della violenza assiste allo stupro e non interviene per paura, vigliaccheria o ignavia.

Che deve fare una donna quando sull'autobus si ritrova in questa spiacevole situazione? C'è una scienza che studia il carattere delle vittime delle aggressioni, la «vittimologia». Un dato che emerge in queste ricerche è che chi è vittima di aggressioni ha spesso una bolla psichica difensiva debole.

La bolla è fatta di un certo sguardo, un certo modo sicuro di muoversi e atteggiarsi, di una certa gestualità. Per difendersi, prima ancora di protestare e gridare, occorre potenziare questa sicurezza. A volte uno sguardo fermamente ironico e commiserante lo stupido manomorto vale di più del classico pestare il piede o del gridolino di fastidio.

Alessandro Meluzzi

Anche a Parigi è il tailleur dell'alta moda: ecco un abito della collezione Lacroix. Ampio, lineare, elaborato. Gli stilisti anche l'inverno puntano sulla femminile eleganza

Tarocchi

L'ARCANO DEL DESTINO COSA SI NASCONDE IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come fare:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su quello vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Cavour 32, 10125 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Arcano senza tredici. La Morte. Sembra davvero una bella carta. Ciò da solo, questo numero, induce a cupi pensieri di superstizione.

Appena lo sentono nominare oppure lo trovano davanti, molti corrono a toccare scaramanticamente ferro... tanto per proteggersi. Anche se si tratta sempre di dicerie, è meglio andar cauti, si pensa.

Tutti i tarocchi posseggono la loro brava denominazione, scritta a tutte lettere, che li rende immediatamente riconoscibili, tranne la Morte di cui stiamo trattando e muta. Ha un nome, anche se di pittoresche immagini Medioevo fosse apparso spiacevole scriverlo.

Evidentemente, anche allora, forse soprattutto in quei tempi la morte era considerata un termine che è meglio non scrivere ed è anche comprensibile che gli uomini desiderassero starne lontano per motivi scaramantici, anche se questa carta non ha troppi motivi per apparire letale.

Non è infatti che un mero simbolo che la sua inequivocabile significato non rappresenta la fine di uno stato fisico, bensì l'inizio di qualcosa di nuovo.

Non è quindi, come invece succede di solito, un evento drastico e necessariamente spiacevole.

Ciò almeno è quanto ci raccomandano i tarocchi nella loro serenità e col desiderio di comunicarla.

Nonostante ciò, la morte continua ad essere una carta guardata con molto sospetto, per non dire di peggio, da tutti, o quasi, coloro che si rivolgono ai tarocchi.

Il distacco, qualità rara ed estremamente desiderabile, non è da tutti, non si può raggiungere al punto da guardare la morte come un evento senza importanza.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ORACOLO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

AIRAM - Il quesito che pone ai tarocchi è molto delicato: per dare una risposta ineccepibile, devo estrarre altri numeri chiedendo per prima cosa se la persona «scomparsa» è ancora in vita. Il risultato è un gioco che interpreto in questo modo: dopo il 13, i timori, il 4 è un indice rassicurante. Certamente l'ogni presenta serie difficoltà, ritardi (9) e il domani (18) è confuso. Tuttavia la sintesi è «equilibrio» e anche «legge» (4), le forze dell'ordine. Il 18 è la carta che significa le quattro pareti, tutto ciò che è domestico, familiare, non lontano, sono convinto che colui che le sta a cuore si trova in città o nella prima cintura nello spirito si presentano quei capannoni semi-abbandonati e poco frequentati di cui è piena la periferia, molto vicini a un corso d'acqua. Il suo gioco pure di situazione destinato ad evolversi (10) in modo positivo (14) nonostante la grande tensione che regna attualmente (16) commetta passi falsi a causa della disperazione). Il 12 finale è sempre in analogia con gli sforzi, i disagi, i sacrifici. Nella sintesi generale appare il 7, il successo, mentre in quelle parziali si ripete l'8, ancora una volta le novità. Non perda la speranza, poi compia discrete ricerche nei luoghi decennati, l'istinto le indicherà la giusta direzione.

MARIA CATERINA 51 - Una sola lamina è sufficiente a frenare bruscamente gli entusiasmi di merito alla proposta di [illegible], per la verità un poco contorta che sta esaminando: è la sedia, che consiglia sempre grande attenzione in qualsiasi frangente della vita. E credo proprio che i tarocchi abbiano ancora una volta ragione. Le dò l'interpretazione del 16, secondo la tecnica divinatoria e secondo la normale logica. Una ditta che si occupa di pacchi regalo per i dipendenti di alcune aziende, le prospetta un periodo di prova che va dalla metà di novembre alla vigilia di Natale: elementare, direbbe un celebre investigatore, perché alla fine dell'anno la gente ha ben altro per la testa che pensare ai regali. Non è quindi, come invece succede di solito, un evento drastico e necessariamente spiacevole.

Ciò almeno è quanto ci raccomandano i tarocchi nella loro serenità e col desiderio di comunicarla.

Nonostante ciò, la morte continua ad essere una carta guardata con molto sospetto, per non dire di peggio, da tutti, o quasi, coloro che si rivolgono ai tarocchi.

Il distacco, qualità rara ed estremamente desiderabile, non è da tutti, non si può raggiungere al punto da guardare la morte come un evento senza importanza.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ORACOLO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

AIRAM - Il quesito che pone ai tarocchi è molto delicato: per dare una risposta ineccepibile, devo estrarre altri numeri chiedendo per prima cosa se la persona «scomparsa» è ancora in vita. Il risultato è un gioco che interpreto in questo modo: dopo il 13, i timori, il 4 è un indice rassicurante. Certamente l'ogni presenta serie difficoltà, ritardi (9) e il domani (18) è confuso. Tuttavia la sintesi è «equilibrio» e anche «legge» (4), le forze dell'ordine. Il 18 è la carta che significa le quattro pareti, tutto ciò che è domestico, familiare, non lontano, sono convinto che colui che le sta a cuore si trova in città o nella prima cintura nello spirito si presentano quei capannoni semi-abbandonati e poco frequentati di cui è piena la periferia, molto vicini a un corso d'acqua. Il suo gioco pure di situazione destinato ad evolversi (10) in modo positivo (14) nonostante la grande tensione che regna attualmente (16) commetta passi falsi a causa della disperazione). Il 12 finale è sempre in analogia con gli sforzi, i disagi, i sacrifici. Nella sintesi generale appare il 7, il successo, mentre in quelle parziali si ripete l'8, ancora una volta le novità. Non perda la speranza, poi compia discrete ricerche nei luoghi decennati, l'istinto le indicherà la giusta direzione.

MARIA CATERINA 51 - Una sola lamina è sufficiente a frenare bruscamente gli entusiasmi di merito alla proposta di [illegible], per la verità un poco contorta che sta esaminando: è la sedia, che consiglia sempre grande attenzione in qualsiasi frangente della vita. E credo proprio che i tarocchi abbiano ancora una volta ragione. Le dò l'interpretazione del 16, secondo la tecnica divinatoria e secondo la normale logica. Una ditta che si occupa di pacchi regalo per i dipendenti di alcune aziende, le prospetta un periodo di prova che va dalla metà di novembre alla vigilia di Natale: elementare, direbbe un celebre investigatore, perché alla fine dell'anno la gente ha ben altro per la testa che pensare ai regali. Non è quindi, come invece succede di solito, un evento drastico e necessariamente spiacevole.

Ciò almeno è quanto ci raccomandano i tarocchi nella loro serenità e col desiderio di comunicarla.

Nonostante ciò, la morte continua ad essere una carta guardata con molto sospetto, per non dire di peggio, da tutti, o quasi, coloro che si rivolgono ai tarocchi.

Il distacco, qualità rara ed estremamente desiderabile, non è da tutti, non si può raggiungere al punto da guardare la morte come un evento senza importanza.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

casa, giardino & piante

IL CALDO PORTA NUOVI COLORI AL NOSTRO ANGOLO VERDE MA LE PIANTE HANNO PIU' SETE

Anche le piante sui balconi patiscono il caldo come noi. Richiedono abbondanti innaffiature, ma sempre con giudizio. Continuano a fiorire le rose, le dalie e la variopinta campanula. Stanno intanto germogliando le tuberose

Il simpatico delphinium

Sono noti a tutti i *Delphinium* anche perché li troviamo, recisi, in bellissime varietà coltivate nei negozi dei fiorai e sono «pezzi forti» per tutti i mazzi e le composizioni di questa stagione. Il genere Delphinium conta numerose specie diffuse nelle regioni temperate dell'emisfero boreale. Il suo nome deriva dal greco «delphin» delfino perché il bocciolo di questo fiore ricorda nella forma il muso del delfino.

I *Delphinium* possono essere annuali e perenni. Sono diffusi nei nostri boschi e nei nostri prati perché sono rustici, una volta accasati, e con la loro esuberante mole costituiscono il pezzo forte dei bordi e delle aiuole perché, pur amando l'esposizione al sole, patisce il caldo afoso.

Spontaneo nei prati italiani, il Delphinium ajacis, annuale, noto come Speronella o Speron di cavaliere o francese Pied d'alouette, cioè zampa di allodola), è noto nell'antichità non solo per i suoi fiori coltivati nei giardini fin dal secolo XVII, ma per le proprietà dei suoi semi.

Il bello e difficile coltivare

Per quanto diffuso, il Delphinium non è facile da coltivare e tanto meno da mantenere, innanzi tutto perché i semi perdono rapidamente germinabilità e devono essere conservati, se non usati appena raccolti, in frigorifero e possibilmente in buste sotto vuoto. Il terreno deve essere molto leggero, umido, ma senza ristagni d'acqua, lavorato al fondo con buon stallatico maturo. Molta cautela deve essere posta nell'uso di fertilizzanti azotati i quali favoriscono un'abbondante vegetazione a tutto scapito della fioritura.

Le varietà annuali devono essere seminate all'aperto, sul posto, in aprile. Le perenni, invece, devono essere piantate all'aperto in primavera o in autunno con somministrazione di fertilizzanti liquidi in estate. Le piante soffrono facilmente di marciumi al colletto e alle radici è utile mischiare al terreno, al momento dell'impianto, dei prodotti funghicidi. Dopo tre anni è bene togliere dalla terra le ceppaie, dividerle eliminando i fusti più deboli e ripiantare in terreno concimato in profondità. Senza questo accorgimento la fioritura diventa scarsa.

Gli ibridi più pregiati provengono quasi tutti dal Delphinium elatum. Il Delphinium è fra le piante da giardino una di quelle che contano maggior numero di appassionati.

Geranium è [illegible]

Allegra, vivace, abbastanza inconsueta pianta da appartamento è il Clerodendron thomsoniae. Questo nome che, almeno a prima vista, potrebbe sembrare un po' difficile, nasconde un arbustino dal fogliame verde smeraldo con germogli bianchi a forma di cuore che si schiudono in petali rosso sangue vivo.

E' bella pianta tricolore che proviene dall'Africa occidentale. Essendo un rampicante si presta ad una impalcatura a spalliera a ventaglio; si stoli si arrampicheranno spontaneamente al sostegno di giunco o di plastica che verrà posto accanto al fusto.

Richiede una luce molto intensa, ma non esposizione ai raggi diretti del sole; abbondanti innaffiature soprattutto il periodo vegetativo che il terreno rimanga troppo e concimazione dalla primavera all'autunno con fertilizzante liquido ogni due settimane, lasciar riposare in inverno per 6-8 settimane in ambiente a temperatura moderata non inferiore a 13 gradi.

La cimatura degli apici vegetativi provoca l'emissione di steli laterali e una buona distribuzione di foglie e fiori.

Le campanule crescono spontanee

Un altro prezioso blu è la Campanula. Sinonimo di campanella, piccola campana, la parola «campanula» è entrata nella nomenclatura ordinaria botanica per indicare determinate forme di fiori. Diffuse in tutto il mondo e a tutte le latitudini, le Campanule crescono spontanee nei prati, nei boschi, all'ombra o alla brezza marina, nei muri e nei giardini rocciosi; coltivar orticole vengono coltivate nei bordi misti e nelle aiuole e prodotte in serra come fiori da taglio. Quale più precoce, quale più tardiva, fioriscono tutte in estate e costituiscono elementi preziosi per decorare angoli particolari. Celeste o blu intenso, a grappoli o su stelo monofiore, a campana o a scodellina le Campanule si presentano sotto diversi aspetti, tutti interessanti e pregevoli.

Alcune ricordano nell'attributo il luogo di origine come in C. carpatica o la C. garganica, altre devono il nome aggettivo alla forma o alla dimensione, come la Pyramidalis o la medium entrambe preferite come fiore da taglio per la lunghezza dello stelo e le peculiarità dei fiori.

Fra le più note ricordiamo la Campanula isophylla o la gracilis entrambe spontanee solo nella nostra penisola e Calabria, Sicilia, Liguria. Sono largamente coltivate in vaso e conosciute con vari nomi di fantasia come «la sposa» (var. bianca), «lo sposo» (var. azzurra).

Le buone [illegible] primule, fagioli e fagiolini

Con la luna nuova di luglio si seminano in piena terra il radicchio estivo e gli spinaci estivi e anche garofani dei poeti (dianthus), primule, campanule, Althea rosea, Digitalis e nontiscordardime. Si trapiantano in terra le giovani piantine di crisantemo allevate in vaso o in cassetta.

Durante il primo quarto si seminano a dimora in piena terra le rape, i fagioli e i fagiolini e si trapiantano in pieno campo cicoria, scarola, cavoli e cavolini di Bruxelles.

La luna piena ci induce a seminare in piena terra prezzemolo e rape e a trapiantare a dimora in piena terra lattuga estiva, cicoria e scarola invernali, cavolo autunnale e invernale. Nel giardino, seminiamo le violaciocche.

In agosto, la luna nuova è propizia alla semina in piena terra di spinaci invernali e al trapianto in piena terra della fragola.

E' anche ora di fare talee di punta di geranio interrando in sabbia rametti con almeno tre foglie.

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione dei Federfiori, è rivolta a tutti i floricoltori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Maroncelli 32, 10125 Torino».

Tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento ■ il tagliando
per partecipare al

TORINO FIORITA

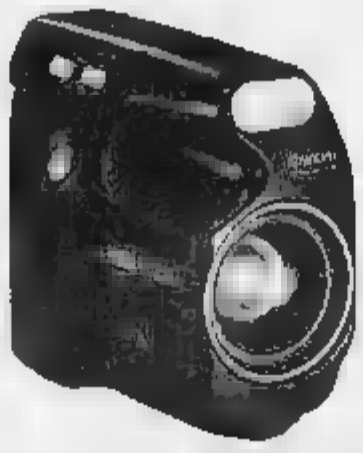
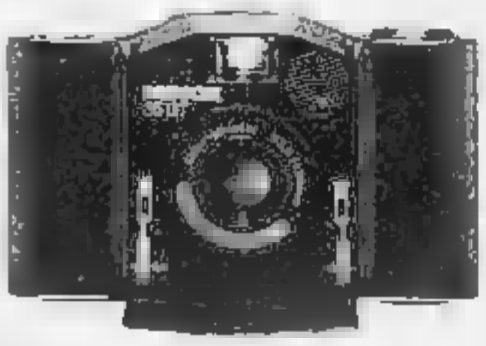
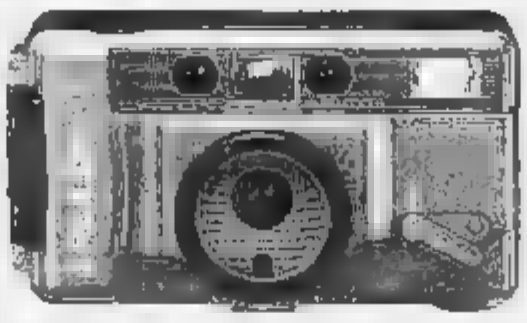
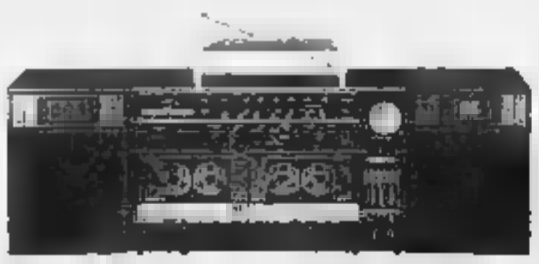
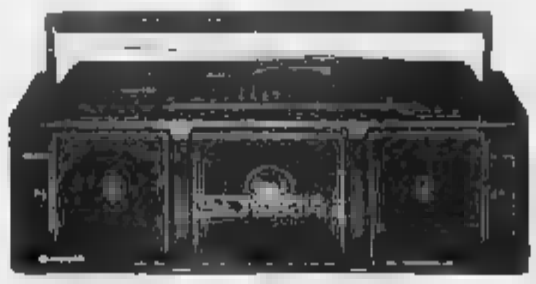
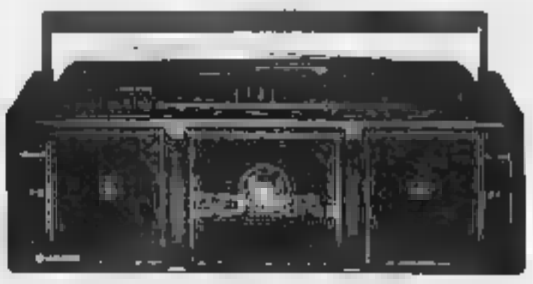
GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade '88

18 LUGLIO - 10 SETTEMBRE

"NOI e TORINO"

Stampa Sera ■ Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il concorso fotografico "Marviniade '88 - NOI E TORINO". Nove meravigliosi premi saranno assegnati alle prime tre opere classificate nelle sezioni qui sotto proposte:

I^a SEZIONE	II^a SEZIONE	III^a SEZIONE
Case, balconi ■ vie fiorite.	Collina ■ fiume: per [illegible] difesa dell'ambiente.	Una [illegible] in città.
1° PREMIO	**1° PREMIO**	**1° PREMIO**
MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA 230 AF CON OB. ZOOM AF 70-210 + OB. ZOOM AF 35-70 + CINGHIETTA YASHICA + PARALUCE GA 11 + PARALUCE GA 21 + BORSA ACTION BAG	MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA SAMURAI	MACCHINA FOTOGRAFICA CHINON GENESIS
		
2° PREMIO	**2° PREMIO**	**2° PREMIO**
MACCHINA FOTOGRAFICA MINOX 35 GT	[illegible] FOTOGRAFICA CHINON SPLASH AF	MACCHINA FOTOGRAFICA VIVITAR TELEWIDE
		
3° PREMIO	**3° PREMIO**	**3° PREMIO**
STEREOCOMPO INNO-HIT MODELLO SC 1192	RADIOREGISTRATORE HITACHI TRK 3D 70	RADIOREGISTRATORE HITACHI TRK 3D 70
		

APERTO TUTTO AGOSTO

AUT. MIN. 4/66719/88

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.

Torino - Piazza Lagrange ■
Tel. 011/53.70.81/2/3/4 ■
PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Oggi all'Onu il ministro degli Esteri iraniano

FATICOSA PACE NEL GOLFO

PEREZ DE CUELLAR MEDIATORE TRA I DUE NEMICI

NEW YORK — Il ministro degli esteri iraniano All-Akbar Velayati, è atteso per oggi all'Onu, dove una breve sosta a Ginevra. Scopo della visita, una serie di colloqui il cui principale obiettivo è l'entrata in vigore della tregua tra Iran e Iraq, dopo che l'Iran si è detto disponibile alla trattativa. «Ma — ha dichiarato Velayati — *le recenti iniziative militari di Baghdad, che si sono scatenate quasi contemporaneamente all'annuncio della volontà di pace iraniana, rischiano di compromettere i risultati dell'incontro*».

Anzi, secondo quanto è stato reso noto da radio-Teheran, in una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar l'esponente iraniano ha esortato l'organismo internazionale ad assumere «una iniziativa adeguata» in risposta alle ultime operazioni militari irachene.

Il segretario generale ha convocato a New York anche il ministro degli esteri iracheno Tariq Aziz. Com'è noto, ad ha affermato di aver dimostrato la propria volontà di ritirando le sue forze dal territorio iraniano dopo la massiccia incursione dei giorni scorsi, nella quale sarebbero stati fatti prigionieri migliaia di iraniani.

Secondo quanto prevedono osservatori internazionali, il round iniziale delle trattative, in cui i due rappresentanti dei potrebbero trovarsi faccia a faccia, dovrebbe durare circa una settimana e potrebbe proseguire il mese prossimo a Baghdad o a Teheran.

Ieri è giunta intanto a Teheran la dell'Onu incaricata di occuparsi dei prigionieri di guerra. Ai quattro diplomatici che la compongono si affiancherà nei prossimi giorni un'altra delegazione delle Nazioni Unite, responsabile messa a punto dei dettagli della tregua.

Intervistato dalla rete televisiva americana Abc, Perez de ha detto auspicare che le ostilità cessino nel momento in cui avrà inizio il dialogo: «*Fino a quando la tregua sarà perfezionata, non posso intervenire*: — ha spiegato —. *Finora ho solo fatto appello alle parti affinché pratichino la moderazione*».

Perez de Cuellar ha aggiunto: «*Spero, naturalmente, che — quando avverrà la discussione con i rappresentanti dei due Paesi — non si saranno attività militari nella regione*». Interpellato nel merito alla possibilità che Iran e Iraq possano condurre trattative dirette, Perez de Cuellar ha risposto: «*La mia idea è di discutere separatamente con le parti; è comunque tipico a un certo punto riuscirò a metterle insieme, l'una di fronte all'altra. Significherà che è stato fatto un bel passo avanti verso la distensione*».

Nei confronti della trattativa, l'atteggiamento dei due paesi è discordante: l'Iraq è favorevole a un confronto diretto, mentre l'Iran inizialmente si è opposto con decisione a questa eventualità negli ultimi tempi sembra potrebbe consentire di presentarsi al tavolo delle trattive dirette, soltanto se Perez de Cuellar lo richiederà espressamente.

Sabato Teheran aveva annunciato che massiccio contingente di truppe irachene — appoggiate da mezzi corazzati, aerei e da micidiali armi chimiche — si erano spinte per 65 chilometri all'interno territorio iraniano. Sempre stando a quanto sostiene Teheran, lo spaventoso attacco è stato respinto con la perdita di novemila soldati da parte irachena.

Parlando ieri alla radio, il presidente iraniano ha chiamato il popolo alla mobilitazione: «*Nessuna risposta è ammissibile, dopo l'invasione irachena, se non quella delle armi*», ha ammonito l'esponente islamico, che si è detto pronto a la propria «insignificante» vita al servizio del conflitto.

Baghdad, dal canto suo, sostiene che l'azione militare dei giorni scorsi è stata compiuta lo scopo di riconquistare una fetta di territorio iracheno che il nemico ha fatto propria in questi anni di guerra. Altro scopo dell'incursione: fare «*il maggior numero possibile di prigionieri*».

Arriva a Mosca giovedì delegazione isr

MOSCA — Una delegazione consolare composta da sei funzionari israeliani arriverà nella capitale giovedì prossimo, per la prima volta da che, nel 1967, i due Paesi ruppero le relazioni diplomatiche: l'arrivo della delegazione segnerà il ritorno ad una presenza permanente di rappresentanti israeliani a Mosca. Annunciato già nel gennaio scorso, l'arrivo della delegazione consolare israeliana era stato rinviato a causa dell'inizio dell'insurrezione palestinese nei territori arabi occupati da Israele. Ufficialmente i sei diplomatici israeliani esamineranno il lavoro dell'ambasciata olandese, che rappresenta gli interessi di Israele in Urss, e vivranno in albergo.

40 mila poliziotti anni

MOSCA — Circa 40 mila poliziotti sovietici sono stati esonerati dai ranghi in anni, durante una serie di controlli preparazione professionale e l'onestà dei membri del corpo: lo ha dichiarato al quotidiano «Komsomolskaja Pravda» il viceministro degli Interni Urss, Juri Zhurkin. Le proteste dei cittadini nei confronti del corpo hanno convinto le autorità a procedere ad controllo della preparazione e ad una revisione degli organici. 10.700 poliziotti sono stati radiati per «atti screditanti il buon nome della dirigenza e della truppa».

Cinque agenti espulsi dall'Inghilterra

LONDRA — Cinque agenti del Mossad (servizio segreto israeliano), che operavano in Gran Bretagna, sono stati richiamati in Israele la settimana scorsa, in seguito alle pressioni esercitate dal governo britannico affinché Tel Aviv metta fine all'attività dei suoi agenti segreti nel Regno Unito. La notizia è stata diffusa dal «Sunday Telegraph» che nella edizione di ieri fa riferimento a fonti dei «servizi di sicurezza a Londra».

Dukakis in vantaggio ultimo sondaggio

WASHINGTON — Il candidato democratico alle presidenziali americane, Michael Dukakis, supera di 17 punti il rivale repubblicano alla Casa Bianca, George Bush, secondo un sondaggio che appare questa settimana sul settimanale «Newsweek». Se si votasse adesso — scrive la rivista — gli elettori si esprimerebbero al 55 per cento in favore del governatore del Massachusetts e al 38 per cento in favore di Bush. Il sostegno della comunità nera americana a Dukakis è dell'81 per cento, di cui il 24 per cento ammette che tale decisione è maturata nel corso della Convention di Atlanta, conclusasi giovedì scorso. Dukakis piace anche alle donne, visto che il 62 per cento hanno deciso di votare per lui contro il 51 per cento degli uomini. Il sondaggio si ricava inoltre che il 32 per cento degli elettori che nel 19 hanno votato per il presidente Reagan pensano votare questa volta per il candidato democratico.

Corea l'ex presidente

SEUL — Una bomba fabbricazione rudimentale, che è esplosa, è stata lanciata da un'auto in l'abitazione dell'ex presidente sudcoreano Chun Doo Hwan. Il fallito attentato è avvenuto a Yonh nelle prime ore di ieri mattina. Secondo la polizia di Seul, due studenti sono arrestati e vengono interrogati sull'episodio. L'attacco ha preceduto di qualche ora manifestazione nel centro di cui hanno partecipato circa 500 dissidenti, per la maggior parte studenti, organizzata per chiedere l'arresto di Chun e di sua moglie e l'apertura di un'inchiesta su presunte irregolarità commesse durante i sette anni di potere.

IRAN-IRAQ: VERSO LA TREGUA

Prigionieri iraniani in un campo di concentramento. Gli iracheni hanno dichiarato l'intenzione di catturare il maggior possibile di nemici per essere più forti nella trattativa

Indipendentisti incerti sul piano francese di Rocard

PER LA NUOVA CALEDONIA LA SOLUZIONE E' LONTANA

PARIGI — La Francia è ancora lontana dal un accordo per la Nuova Caledonia (territorio d'oltremare nel Pacifico). Il governo, impegnato nella ricerca di una soluzione definitiva al futuro della Nuova Caledonia, ieri infatti ha avuto una risposta ambigua da parte degli indipendentisti del «fniks» (Fronte di liberazione nazionale kanak e socialista) ad un accordo fra le parti in causa, messo a punto nelle settimane scorse, con l'intervento diretto del primo ministro Michel Rocard.

Mentre ieri gli «unionisti» per i neogollisti del Raggruppamento per la Caledonia nella repubblica» avevano esplicitamente ratificato le proposte per l'avvenire istituzionale dell'arcipelago, il fniks, al termine di una burrascosa convenzione durante il fine settimana, ha approvato un documento in cui si dice «disposto ad impegnarsi sempre di più nel processo aperto con le discussioni di Matignon», ma a patto che siano apportati «aggiustamenti di fondo» al piano Rocard. In una conferenza stampa, il leader Jean-Marie Tjibaou ha parlato di un «consenso di base» sulle proposte governative. Ma, aggiunto, vi sono «alcuni punti che sono per noi fondamentali e sui quali chiederemo un riaggiustamento».

Tra aprile e maggio scorso la Nuova Caledonia è stata al centro di un grave fatto di sangue con il sequestro di 24 gendarmi da parte degli indipendentisti e un assalto delle forze speciali francesi, che si era concluso in un massacro.

Il Paese sta voltando pagina

L'IRAQ E' GIA' PRONTO A UN'ECONOMIA DI PACE

Hussein

BAGHDAD — In Iraq l'economia di guerra sembra già voltato pagina verso un'economia di pace. Come se l'improvvisa disponibilità di Teheran ad un cessate-il-fuoco, o magari una vittoria militare sul campo, fosse da tempo pianificata. I rubinetti del petrolio sono ben aperti, e, in previsione della fine imminente del conflitto Iran-Iraq che in questi anni ha dissanguato le pur ricche risorse di entrambi i belligeranti, si assiste ad una fioritura di progetti industriali e persino ad un nuovo «profumo di liberalismo» economico.

«L'economia irachena — afferma un esperto occidentale — è pronta a scattare in avanti e la ripresa potrebbe essere folgorante». I segni di un'inversione di tendenza nell'economia del resto sono già evidenti nei mercati della capitale irachena, che conta tre milioni di abitanti. I prodotti alimentari non mancano più e anche articoli importanti, come i capi d'abbigliamento, sono tornati sugli scaffali dei negozi. E' vero che il costo della vita è ancora molto alto, che il iracheno — cambio al mercato nero ad cento o un settimo della sua quotazione ufficiale — è ancora debole, che i pezzi di ricambio sono introvabili e che sono quegli aggeggi elettronici che strariparano dagli scaffali dei commercianti dei Paesi del Golfo. Ma a Baghdad tutto ciò è normale e da questo punto di vista l'Iraq ricorda, molto vicino, l'Algeria e altri Paesi arabi che pure non sono in guerra. Tuttavia in Iraq i progetti da realizzare a breve scadenza (strade, scuole e persino intere nuove città) dimostrano che il Paese si via dello sviluppo.

La metropoli meridionale dell'Iraq, Bassora, semidistrutta dalla guerra e per nelle immediate vicinanze del fronte dello Shatt-el-Arab, dovrà essere ricostruita, e le sarà aggiunta una città satellite di abitanti, nuova di zecca.

Nel settore industriale i progetti già avviati non riguardano soltanto la produzione di armi — dove l'Iraq grazie dell'aiuto di Paesi occidentali come la Francia e la Germania Federale —, ma anche raffinerie, impianti chimici, fabbriche di pneumatici, centrali elettriche e così via. Tutto ciò sarà ovviamente legato dal petrolio, vera ricchezza dell'Iraq e sua quasi unica fonte di valuta pregiata. Dando prova di grande ottimismo, il ministro iracheno della pianificazione, Samal Majid Farraj, parla di 1300 progetti da realizzare entro il 1988. Le nuove iniziative sono proliferate anche grazie ad una riforma economica liberale — definita da un diplomatico «una miscela di thatcherismo e di perestrojka» — inedita in questo Paese che ufficialmente si dice ancora socialista.

Questa riforma, varata agli inizi del 1987 dal presidente Saddam Hussein, è già costata il posto a numerosi ministri e dirigenti di enti statali. La lotta contro la burocrazia, lo sviluppo dell'iniziativa privata e la redditività delle aziende sono stati i «cavalli di battaglia» del regime iracheno.

Con un'esportazione media di 2,2 milioni di barili di greggio al giorno, su una produzione totale di 2,5 milioni, l'Iraq dovrebbe nel 1988 una rendita petrolifera di 13 miliardi di dollari, pari a circa 17.700 miliardi di al cambio attuale.

Le riserve petrolifere irachene ammontano a ben cento miliardi di barili, pari ad un quinto delle riserve mondiali, e valgono almeno mille miliardi di dollari (un milione e 360.000 miliardi di lire). L'Iraq tuttavia è pesantemente indebitato, a causa della guerra, per circa miliardi di dollari (81.600 miliardi di lire), per la metà verso l'Occidente e per l'altra metà verso i ricchi Paesi arabi del Golfo.

Anche questa settimana
Panorama vi regala
uno straordinario inserto di 20 pagine.

Vacanza di potere con Berlusconi.

Tutta la vacanza minuto per minuto dell'uomo più impegnato d'Italia. Nella libera testimonianza di testimoni d'eccezione: Berlusconi ballerino di liscio con **Gianni De Michelis,** in barca con **Piero Ottone,** nel castello di Cavour con **Fruttero & Lucentini,** in un sogno di mezza estate con **Carmen Moravia,** messo a nudo da **Alfredo Chiappori...** Con l'irresistibile **Crucivip,** la terza puntata del **feuilleton** "Il piccolo Grand Hotel" e l'illuminante **Berlusconitest.**

Panorama
IL PRIMO NEWSMAGAZINE
ITALIANO.

TEP

TELECUPOLE PIEMONTE

presenta

IPERMERCATI DIS GROS

F.lli DEGIOVANNI profumi di Torino

BAVARIA BIRRA OLANDESE

LE CUPOLE

conbipel shearling pelo pelliccia

ASTI

pentagramma

STAMPA SERA

Piemonte in piazza

JUVE, NEL GIOCO DELLE COPPIE MAURO RISCHIA DI RESTAR SOLO

Assegnati i posti nelle camere nel raduno di Buochs: il tornante bianconero ha come compagno Buso, il quale dovrebbe trasferirsi presto al Pisa

Serr

...s e ... Barros (a sinistra) durante il primo allenamento a Buochs. ... sotto, Altobelli tatica ... campo. ... destra Tacconi a... dal ... Sotto Zoff sorveglia la sua truppa

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — Il primo giorno di ritiro è il giorno delle scoperte. Quella classica è scoprire come i giocatori... sono divisi i compagni di camera. ... ritiro della Juventus sono finiti nella stessa camera, dopo aver bisticciato tatticamente per un'intera stagione, Luigi De Agostini e Antonio Cabrini. Forse è il primo passo operato da Zoff per far decollare definitivamente questa coppia di terzini sinistri naturali in cui per forza uno dei due deve adattarsi ... ruolo di mediano.

La seconda coppia è quella formata dal nuovo arrivato Rui Barros e dal giovane Napoli. Un portoghese e un siciliano. Il tecnicismo terzino dovrà per forza sbloccarsi per aiutare psicologicamente lo straniero, trovatosi in breve tempo a cambiare due volte domicilio. Da Oporto a Torino e, successivamente, da Torino a Buochs. Con grande imbarazzo, timidezza e problemi di lingua.

Interessante la coppia Magrin-Bonini. Chi riuscirà a trovare spazio in campo? Meglio l'ex atalantino, ... cui di riscatto dopo una stagione difficile e travagliata da un brutto infortunio oppure il sempiterno mediano di spinta considerato ... anno alla fine?

Insieme anche Marocchi e Galia, altri due deputati al ruolo di centrocampista. Vengono da esperienze diverse, un anno travolgente a Bologna il primo, una stagione senza infamia e senza lode a Verona il secondo. Eppure di Marocchi si dice che dovrà guadagnarsi il posto in campo, nessuno dubita invece sull'utilità di Galia al fianco di Bonini o Cabrini. Un altro dei rebus da risolvere per Zoff.

Tacconi e Altobelli hanno preferito evitare di piangere insieme sulla Nazionale, su quello che potrebbe ancora succedere per l'uno, ... quello che è stato per l'altro. Il portiere sa ... e Spillo disturba il fumo ... camera e ha quindi continuato a farsi sopportare da Favero, uno che a dispetto della ... ma di duro potrebbe venire a trovar posto in questa squadra. L'ex interista c'è quindi ritrovato a dribblare il giovane stopper Sirotti. Un ragazzo marchigiano che non si spaventa certo di fronte al grande passato di Altobelli.

Laudrup è in camera con ... terzo portiere, il diciassettenne Mirillo. Toccherà il danese a fare gol almeno all'inesperto estremo difensore della Primavera? E' quanto ci si augura di vedere ... prossimi giorni ... allenamento. Perché Laudrup dà troppo tempo non grida «gol» e quella rete segnata ai recenti Europei ... la Spagna non aver più commosso Bonipert. Il danese andrà via appena sarà possibile reperire il terzo straniero che serve, vale a dire il cervello del centrocampo.

... secondo portiere, il fedelissimo Bodini, già riserva di Zoff per rendere l'idea ... quanto tempo Luciano ha passato alla Juve, si trova a dividere la stanza con Pasquale Bruno. Il bresciano è ... poche parole, il necessario per non dare il minimo fastidio al compagno. Un ragazzo ... estroverso, sempre pronto alla battuta. Si diceva che ... venuto alla Juve perché attento a Como da Marchesi, intanto nell'Olimpica è stato proprio Zoff a volerlo quando s'è reso indisponibile Tassotti.

Roberto Tricella capita Vignola. E da un momento all'altro potrebbe anche ritrovarsi solo. Il centrocampista è infatti a Buochs solo dopo esplicita richiesta a Bonipert e concessione di Zoff. Insieme si sono ritrovati Mauro e Buso. Anche per il centrocampista calabrese quella dell'attaccante veneto potrebbe essere solo una c... ... passaggio. Buso potrebbe finire ... Pisa.

Infine, undicesima coppia, Alessio e Brio. Al primo l'impegno di imparare dal secondo l'arte della diplomazia, del saper gestire le parole nel rapporto con la stampa. Siamo sicuri che Brio riuscirà a creare un nuovo Alessio. Meno genuino ma più in regola con lo stile della Vecchia Signora.

Franco Badolato

Il neo milanista dimostra di avere già idee chiare

RIJKAARD E' PRONTO A SCOMMETTERE SU RUSH «SARA' IL RE DEI CANNONIERI»

Sacchi è allegro: con uno come Rijkaard ci ... al sicuro

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Milan ... scudetto più Rijkaard e Van Basten, uguale Milan da ... ppa Campioni. La matematica dei sogni dice questo e i fedeli accorsi alla presentazione degli ..., al Palatrussardi, ... hanno dubbi. Anche ... Italo Allodi, che se ne intende; il Milan, senza comperare molto, ha ... segno i colpi migliori del mercato.

Cominciamo ... quello vero, Frank Rijkaard. L'aspetto ... quello di un Gullit più ... Stesse origini (suo padre è del Suriname), ... età (25 anni), perfino uguale il mese di nascita, settembre. Rispetto a capitan treccia, Rijkaard ha riccioli meno vistosi, ... musicali e politici più morbidi, uno st... di gioco più classico. Gullit è stato sempre un punto di riferimento, una specie di tormentone. Ilo ... quando, bambini, i genitori, vicini di casa, li mettevano uno contro l'altro, un pallone ... mezzo. Le credenziali sono quelle ... un campione vero, leader dell'Ajax e della nazionale olandese, capace di giocare ... difficoltà in difesa, da libero o stopper, ... a centrocampo.

Rijkaard ha l'aria ... uno facile ad ambientarsi. Abita a dieci metri da Van Basten, a Castellanza. Parla, incredibilmente, già un discreto ...no, meglio di Gullit, venato da un vago ... spagnolo, souvenir della stagione trascorsa a Saragozza. Anche le caratteristiche del campionato gli si addicono: «*Per quello che ne so, il calcio italiano è una ... di mezzo tra quello spagnolo, molto agonistico, e quello olandese, più tecnico. L'ideale per me*».

Ha preso informazioni da Gullit e Van Basten e ha già le idee chiare sul Milan e sulle rivali scudetto: «*Al Milan la parola d'ordine è il collettivo. Non esistono divi, primattori e comparse. Sacchi mi sembra un tipo simpatico. Sarà che ero abituato a Cruyff... Quanto alle altre, sulla carta è fortissimo il Napoli, ma ... pende molto dagli exploits ... Maradona e Careca. Mi piace anche l'Inter. Il resto è un gradino sotto. Tra tutte mi incuriosisce la Juventus di Rui Barros. Secondo me, è fortissimo. Quando parte in contropiede l'unico modo per fermarlo è stenderlo*».

E passiamo a Van Basten, altro «acquisto». L'anno scorso fu una specie di miraggio, comparso in coppa Italia in ... sfolgorio di reti (5 in 5 partite), scomparso subito in un ospedale olandese e riapparso infine sugli schermi dell'Eurovisione. «*L'Europeo non mi ha detto nulla ... sulle mie capacità. Lo avrò detto semmai ai tifosi italiani, che mi hanno visto giocare così poco. Comunque non mi sento troppo. So che la gente si aspetta molto da me*».

Il suo obiettivo, come quello di tutta la squadra, è la Coppa dei Campioni: «*Ho vinto ... Coppa Coppe con l'Ajax, lo scudetto col Milan e l'Europa con l'Olanda. Mi manca il trofeo della Coppa Campioni, che è forse il più nobile ... Milan ha tutte le caratteristiche per diventare ... di quelle squadre leader in Europa, come l'Ajax ... Cruyff, o il Bayern. Un ruolo che è venuto da quando il Liverpool, già in declino, è stato cancellato dalle manifestazioni europee*».

Al fronte interno Van Basten riserva qualche commento divertito. «*Non ho ben capito il mercato di questa estate. Sono arrivati tanti stranieri, ma chi li conosce? Tra tutte in ... caso, mi sembra che la migliore sia stata l'Inter. Con Matthaeus ha fatto ... bel salto in avanti*». Riesce ... a dare un consiglio a Bonipert: «*La cosa più ... che ho letto è questa: che la Juve sarebbe disposta a cedere Laudrup più volentieri per ingaggiare Vanenburg. Mi sembra un'assurdità. Laudrup è più forte e più giovane di Vanenburg, che lo vinceva molto bene. Però, ripeto, ripensi bene*». Piuttosto penso che la prossima sarà l'annata di Rush. Con Rui Barros e Altobelli ai fianchi ... gallese esploderà. Lo vedo favorito. ... Careca, per il titolo di capocannoniere. Io? A me basta segnare i gol che contano. Sogno quello decisivo del 24 maggio, al Nou Camp ... Barcellona, finale di Coppa Campioni». Sotto gli occhi del suo maestro Cruyff. Sempre che a maggio ... grande Cruyff non abbia già litigato con i dirigenti del Barça.

Curzio Maltese

DIAZ FA L'EREDE DI ANGELILLO «SCORDERETE ANCHE SPILLO»

Una solenne promessa del nuovo interista ai tifosi

MILANO — «*Questo è il posto... ne sono convinto. L'Inter ha fatto un grosso affare a scegliere me, al posto di Maradona*». Ramon Diaz galvanizza ... delle (fisiologiche) ansie che gli hanno rovinato i tifosi nerazzurri che sono accorsi numerosi a salutare la squadra che si è ritirata a Milano, è prodigo di promesse e si dichiara pronto a fare qualunque sacrificio pur affermarsi nel campionato italiano, dopo ... anni di anonimato.

L'ex titolare della maglia numero 9 della nazionale argentina, campione di Maradona ai mondiali spagnoli del 1982, ha un obiettivo ben pre..., Vuole ... il suo nome in modo indelebile negli annali della storia dell'Inter ripetendo le gesta del grande predecessore Angelillo, che nelle file nerazzurre ha stabilito il record di marcature, 33 gol in campionato, un primato che nessuno è mai riuscito ad eguagliare.

«*Angelillo è stato l'ultimo attaccante dell'Inter prima di me* — spiega Diaz — *sono trascorsi ormai tredicianni da quando lui frequentava la piolet di San Siro. ... i tifosi ... parlano ancora per le sue grandi imprese. Ecco io vorrei affiancarmi a lui nel cuore degli interisti*».

Diaz non se la sente in questo momento di dire quanti gol segnerà in campionato e nelle coppe, ma il suo proposito è quello di superare il limite di ... reti realizzate con l'Avellino e l'anno seguente con la Fiorentina. «*Con l'Inter ho un conto di superare questo limite* — afferma convinto — *perché è una squadra più forte di quelle dove ho giocato finora ed è dotata di un centrocampo molto buono. Inoltre al mio fianco c'è Serena, una vecchia volpe che mi preparerà gol precisi ed è fortissimo di testa*».

Ma quello che più c... ... conclude l'argentino è il fatto che l'Inter è una formazione che non allo scudetto e che dovrà per forza praticare un gioco più offensivo ... tutto vantaggio delle sue qualità. «*Finora* — sostiene Diaz — *ho giocato in squadre che lottano per salvarsi dalla retrocessione, dove era più importante non perdere che vincere. Così mi ... dovuto sempre sacrificare per coprire il centrocampo e dare una mano alla difesa. Con l'Inter sarà ... diverso qui ... lotta per vincere e per imporre il nostro gioco agli avversari. Un vantaggio enorme per ... attac...*

Nino Serpani

Matthaus (a sinistra) e Diaz, nuovi acquisti dell'Inter

TORO-REBUS E COMI HA PAURA CHE EDU GLI TOLGA LA MAGLIA

Prime confessioni nel ritiro di Saint Vincent: il centrocampista granata non conosce ancora i piani tattici di Radice e non sa se il tecnico gli conserverà il numero 10 ■ se lo dirotterà in altra zona del campo

Lorieri (da sinistra) Cravero, Gritti e Brasciani prima della partenza per il ritiro valdostano

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — ■pio mentre la campagna acquisti infuriava (è davvero il caso di ■ questo termi■. il Torino ha chiamato e Comi ■ ha avuto difficoltà a rispondere.

Indifferente alla girandola di nami che lo sfiorava, il centrocampista — cresciuto ■ vivaio e che ha raggiunto la sua maturità tecnica ed atletica nel corso di sei esaltanti, e allo stesso tempo sofferte, stagioni — apponeva la firma che avrebbe dovuto garantirgli la ■. E ■ la ■ prospettiva è quella di vestire per almeno tre ■ ancora la maglia granata che veste praticamente da quando era bambino.

Nella quiete della Valle d'Aosta, immerso nell'ampio salone dell'albergo di Saint-Vincent che ospiterà per una decina di giorni la comitiva di Radice, il centrocampista ■fidette sul proprio futuro. Attorno a lui, l'andirivieni è continuo. I giocatori si preparano all'allenamento, i «nuovi» (e, ■ si sa, ■ diversi) sono i più indaffarati e chiedono consigli ai più anziani. Alle vetrate, tenuti d'occhio da sorveglianti inflessibili e attentissimi a proteggere la *privacy* degli ospiti (molti ■ quali stranieri e anziani, incuriositi e forse anche infastiditi per la novità), si affollano i tifosi che cercano di abbiccare la fisionomia dei beniamini. ■ ultimi arrivati, i brasiliani in particolare. ■ ovviamente i più ■ richiesti da parte dei cacciatori di autografi.

Comi osserva il ■ come se non lo riguardasse. Poi■ ■ distaccata a ■: «Sono ■ soddisfatto di questo accordo: *la firma per tre anni significa che tra ■ e la società sono state gettate le basi per un futuro intenso e che naturalmente un po' tutti auspichiamo ricco di soddisfazioni*».

Dopo una stagione movimentata, caratterizzata da momenti di gioia che si sono alternati anche a forti delusioni, la squadra ■ Radice ■ cambiato volto. Sono arrivati elementi dal potenziale tecnico considerevole ma alla ragion di bilancio sono stati sacrificati giocatori dai connotati atletici spiccati come Crippa.

«*E in effetti* — interviene ■ — *penso che la perdita ■ grave, sotto il profilo tecnico e forse ancor più sotto quello umano. Ma non credo che i dirigenti avrebbero potuto respingere un'offerta ingente come quella formulata per Massimo. D'altra parte, la qualità degli arrivi dovrebbe compensare l'entità delle partenze*».

Il ■ Torino è atteso alla prova con fiducia ma anche con grande curiosità.

Osserva Comi: «*E anche per ■ è ■ squadra da scoprire. Rispetto all'inizio della ■ stagione, quando la contestazione precedette addirittura l'inizio del campionato, mi sembra tuttavia che possiamo godere del vantaggio di una maggior tranquillità*».

Quasi tutti gli sguardi ■ puntati sugli stranieri: curiosità ovvia, che Comi capisce (forse è anche sua e dei suoi ■ a aiuta a decifrare.

«*Non li ■ prima, cominciamo a familiarizzare proprio qui a Saint-Vincent. Il rapporto umano che ■ instaurato con loro mi sembra buono e questo è già importante*».

Come si immagina nel nuovo centrocampo?

«*Credo che Edu giocherà ■ sinistro e ■ a destra. ■ la decisione spetterà naturalmente soltanto a Radice*».

E così Comi dovrà affrontare un... pesante sacrificio, ■dendo l'amata maglia ■ro 10».

«*Non è detto, ma non me ne importa nulla*» commenta il giocatore, rendendosi probabilmente colpevole ■ una innocente bugia. E continua: «*Ho giocato anche con il 9, il 5 e l'11: che cosa volete di più?*».

I ■ ■ fantasticano di obiettivi forse «proibiti»: dove arriverà?

«*Non chiedetemi quali potranno essere i nostri obiettivi. La squadra è ancora da definire e stabiliremo i traguardi un poco per volta. Inseguibile, tuttavia, che l'anno scorso i nostri fans siano stati abbastanza tolleranti perché a conoscenza dei problemi che avevano condizionato ■ "costruzione" della schieramento. Ora si aspettano ■ più e noi per primi speriamo di accontentarli*».

Piersorio Alfonsetti

MUNDIALITO DONNE: ITALIA VA AVANTI

Carolina Morace, che poi ngli Stati Uniti

ROVERETO — Vittoria dell'Italia pe■ sugli ■ti Uniti nell'ultimo incontro del girone A del Mundialito femminile attualmente in svolgimento. Con questo successo la squadra azzurra conquista il primo posto del girone proprio ■ alle americane. Entrambe le squadre passano così il turno mentre rimane esclusa ■ Germania.

La vittoria italiana è venuta ■ due precisi calci di pu■ ■ trasformati da Carolina Morace al 24' e da Adele Marsiletti al 75'. Quest'ultimo tiro è risultato molto spettacolare, complice una difettosa disposizione della barriera americana, con il pallone che s'è insaccato all'incrocio dei pali. Il momentaneo pareggio della squadra Usa è venuto al 48' grazie alla Hann che da terra è stata pronta a calciare a rete al termine di un lungo batti e ribatti in area italiana.

«VOGLIO CHE LA SAMPDORIA PARTA LANCIATA» BOSKOV HA DETTATO IL PRIMO COMANDAMENTO

Il tecnico chiede alla società ancora uno sforzo

FEDELE, IL SERGENTE DI FERRO «E' UN NOVARA INCOMPLETO»

NOVARA — «*Abbiamo messo insieme una buona rosa con dieci acquisti. Purtroppo attaccante Colonari ha preferito accasarsi altrove e ci stiamo ■ trovare con un elemento in meno*».

Così Roberto Bacchin, ■ direttore ■ del Novara, fotografa la situazione. Ci sono ben nove ■ nuovi nella squadra 88/89 (diventano dieci ■ quello dell'allenatore Adriano Fedele), ma ■ bastano ancora:

«*Per costruire bene, per fare una squadra competitiva* — spiega Bacchin — *dobbiamo prendere ancora un paio di elementi e non solo per fare numero. Stiamo cercando gente ■ qualità: un centrocampista dotato di personalità e una punta in sostituzione di Colonnese*».

■ c'è che ■: le idee questa volta sono chiare. Il Novara ha fatto esperienza degli errori dello scorso anno quando vennero presi giocatori quasi a caso. La comitiva azzurra è partita per il ■ di Armeno, sul Vergante, ma non è completa. Forse già domani i due «nuovi» andranno a mettersi a disposizione di Fedele. Uno potrebbe ■ chetti, il capitano dell'anno scorso che quanto ad esperienza e personalità ne ha ■ vendere. L'accordo con la società è assai vicino alla conclusione. Pure ■ dirittura d'arrivo sono le trattative per l'attaccante chiesto da Fedele. Niente nomi, naturalmente, ■ a quando ■ contratto non sarà ■, ma stando a quanto ■ intendere Bacchin ormai è questione di ■ per il completamento di una campagna di rinnovamento pressoché totale.

Ad Armeno sono andati quindici titolari e quattro giovani. «*La rosa è insuffi■*», secondo Adriano Fedele, «*e la società deve ancora fare ■ piccolo sforzo. Poi credo che saremo pronti ■ competere con le altre*». ■ neo allenatore azzurro è uomo di poche parole. Taglia corto sul passato del Novara, sugli alti e bassi di delusioni per la tifoseria: «*Non sono cose che mi riguardano. Io di Novara ■ ■ arrivato ■■ e spero ■ far ■. La squadra? ■■ come potrebbe recitare ■ ruolo importante. E' formata ■ da giocatori di categoria: alcuni così ma elementi disposti al massimo impegno*».

Un «*sergente di ferro*», così viene dipinto Fedele ed è una definizione azzeccata.

Marchetti? «*Se ha voglia di soffrire mi sta bene*».

La squadra? «*Giocherà senza fronzoli, puntando dritto al risultato*».

Marcello Sanzo

GENOVA — Dal ritiro ■ Ciocco, Boskov comincia a lanciare i suoi proclami. «*Voglio una Sampdoria che parta a razzo*»: è il primo dei ■ mandamenti» dell'allenatore bluceruleato. E ■ dargli torto? La ■ squadra ■ ■ata su tre fronti: subito il girone eliminatorio della Coppa Italia, poi il primo turno ■ Coppa delle Coppe, con la non facile trasferta a Norkoeping. Infine, il campionato.

Il girone eliminatorio di Coppa Italia sembra l'impe■ ■ ■ ben più impegnativo, invece, la trasferta di Norkoeping, ai primi di settembre, ■ la Sampdoria affronterà una squadra ■ più ■, visto ■ il campionato svedese è in piena ■tività da diversi mesi. Ed è ■ co spiegati gli intensi ritmi di lavoro cui Boskov, da alcuni giorni, sta sottoponendo i suoi ■. Ed ecco perché, in agosto, la Sampdoria giocherà due tornei, in Olanda e in Belgio, e poi un altro a Saint-Vincent.

«*Questi tornei* — dice ■skov — *saranno per noi impegni stimolanti, prove generali per una stagione che si preannuncia intensa, e che la ■ Sampdoria non può fallire*».

«*S'che non fallirà*», interviene ■ Victor. Il centrocampista ha subito «legato» con i nuovi compagni, l'invito a venire a giocare in ■ lo ■ lusingato, e parecchio. «*Lotterò in Italia* — dice — *come ho sempre lottato in Spagna. Darò ■ massimo, senza riserve, perché io ■ calcio ■ intendo in questo modo. L'etichetta del picchiatore non la gradi■ perché ■■ mi ■ addice, preferisco farmi apprezzare per le mie ■■ di combattente che non demorde mai. In Europa ■ gioca un calcio molto atletico ed è ■ questo che mi riferisco quando dico che oggi bisogna rivedere certe concezioni basate esclusivamente sulla tecnica*».

Si lavora, e molto, quindi, al Ciocco, anche ■■ a Dossena viene riservato ■■ trattamento ■ favore. Perché mai? «*Perché* — spiega il medico sociale — *Beppe risente ancora ■ ■■ incidente muscolare capitatogli nel finale della scorsa stagione, per cui è meglio ■■ forzare i tempi*».

Ma l'ex torinista, ■ te l'asciutto, sprizza gioia da tutti i pori. Avrebbe già dovuto vestire la maglia blucerchiata lo scorso anno, poi non se ■■ fece nulla, e Dossena ha ■ una stagione a Udi■. «*Dove* — dice — *mi sono trovato benissimo. Ma la Samp è un'altra ■■, perché significa serie A e ritornare a giocare nelle coppe europee. Avere a fianco campioni del calibro di Mancini e Vialli ■ lusinga, e non poco. ■■ la forza emergente ■■ calcio italiano, ■ un "vecchio" co■ il sottoscritto farà il possibile per farli rendere al meglio. Non ■■ ancora parlato con Boskov* — continua — *circa la posizione che dovrò tenere in campo ma sicuramente ■ l'allenatore saprà sfruttare al meglio le ■■ caratteristiche*».

Il pallone, intanto, ha già cominciato a fare ■ ■■ comparsa ■■ ■■■■. ■ settimana, Boskov vedrà di accelera■ ulteriormente i tempi della preparazione, visto che domenica sera, a Camaiore, la Samp sarà chiamata alla prima «amichevole» della stagione. Un collaudo ■■■ impegnativo, ■■■ il valore degli avversari, ma comunque già indicativo di quella che sarà la condizione psico-fisica dei bluceruleati.

Dopo Camaiore, la comitiva tornerà a Genova. Un giorno di permesso e poi, il 2 agosto, la Sampdoria volerà alla volta di Amsterdam, dove è attesa ■■ «amichevoli» ben più impegnative ed importanti con Ajax, Flamengo ■ Benfica. Anzi, sarà proprio il Benfica, dal quale i bluceruleati vennero eliminati tre ■■ fa ai ■■■ ■ turno ■■■ Coppa delle Coppe, il primo avversario della Sampdoria. Sarà davvero una ghiotta occasione per ■■■■.

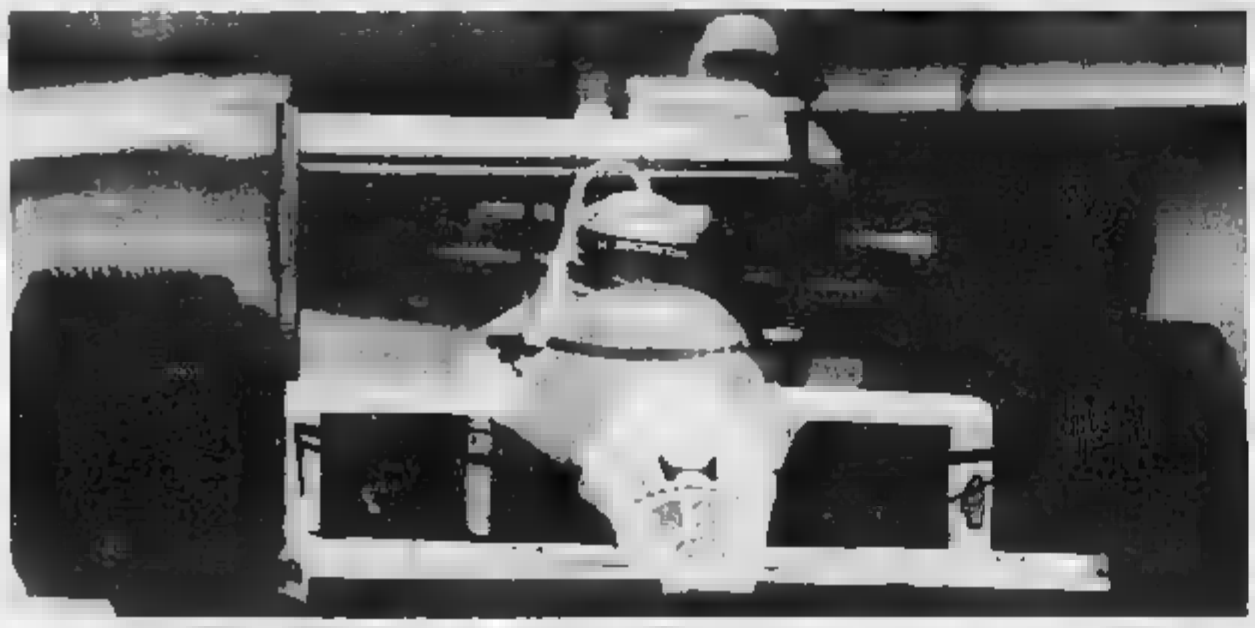
Giorgio Bidone

La squadra sarà impegnata su vari fronti e l'allenatore impone pesanti carichi di lavoro ai blucerchiati. Soltanto Dossena (acciaccato) si allena a ritmo ridotto. Domenica prima amichevole a Camaiore, poi partenza per l'Olanda

Sampdoria al lavoro. Vialli e Mancini in posa accanto al neo arrivato Victor

Ron Dennis, autoritario [illegible] della scuderia che domina in F1

UN EX-MECCANICO MAI SAZIO DI VITTORIE ECCO IL SEGRETO DELL'IMBATTIBILE MCLAREN



Con la vittoria di ieri il brasiliano Senna si è portato a soli 3 punti dal compagno di squadra Prost giazzatosi secondo

[illegible]

HOCKENHEIM — Nove vittorie consecutive. L'armata McLaren sfiotola il mondiale di Formula 1. Gli avversari sono tutti distrutti. Dalla Ferrari, costretta ad accontentarsi delle briciole, alla Lotus quasi scomparsa dalla scena, alla Williams ormai senza affidabilità, le scuderie più prestigiose debbono chinare il capo davanti alla supremazia delle vetture di Senna e Prost, costretti a disputare un campionato monomarca ed a darsi battaglia per mantenere un minimo d'interesse in una stagione senza pepe.

Cosa sorprende nel team inglese che sfrutta la potenza dei motori Honda, è la straordinaria affidabilità. Nelle prove, magari, il pilota francese e quello brasiliano denunciano qualche problema. Ma in gara, come ieri nel Gran Premio di Germania, la regolarità delle vetture bianche e rosse è impressionante, senza una sbavatura, quasi fossero state toccate da una specie di portafortuna benefico. Primo Senna, secondo Prost, poi staccatissimi Berger e Alboreto con le vetture di Maranello.

Ma cosa c'è dietro una squadra che sta per battere molti record? E' solo una questione tecnica, l'apporto certamente validissimo dei giapponesi fornitori dei motori, la bravura di Senna e Prost, a de[illegible] questa serie impressionante di risultati positivi? No di certo, altrimenti non si spiegherebbe la crisi della Lotus che dispone del campione del mondo in carica [illegible] Piquet, di un progettista affermato come Gérard Ducarouge, e degli stessi propulsori Honda.

Il segreto della McLaren sta soprattutto nella sua organizzazione perfetta, in una programmazione dei minimi particolari che non lascia nulla al caso, alla volontà di vincere diventata quasi una religione. La McLaren vinceva con i motori Porsche e continua ad essere la migliore anche adesso.

Alle spalle di tutto e se vogliamo al vertice della piramide un uomo duro, antipatico, ma vincente: l'ex meccanico Ron Dennis, ora diventato miliardario, sposato ad una bellissima ragazza americana, capace di gestire il team con una ragnatela ed una velocità che sinceramente fanno invidia. Nessun rilassamento dopo i successi, solo una grande determinazione.

La McLaren è stata capace in questi ultimi anni di sopportare la perdita dei motori Porsche, l'abbandono del suo principale progettista John Barnard, di realizzare nell'inverno scorso una vettura totalmente nuova, senza perdere un briciolo di competitività, anzi migliorandosi con il passare dei giorni.

Ron Dennis ha ingaggiato lo «stregone» Gordon Murray che, con il declino della Brabham, sembrava bruciato. Lo ha messo accanto ad un tecnico puro integralista come Steve Nichols, ha avuto il coraggio di affiancare ad un campione affermato come Alain Prost un talento emergente come Ayrton Senna. E poteva essere un errore clamoroso. «*Noi* — è solito dire Ron Dennis — *vogliamo il meglio di tutto. Per questo prendiamo solo gente sicura, ci rivolgiamo ai fornitori più qualificati*».

Nei programmi del manager inglese che, pur senza averne il carisma, sta sostituendo il grande Colin Chapman, il Ferrari britannico, c'è anche un tentativo di espatriazione. Vorrebbe correre (e vincere naturalmente) all'Indianapolis. Ma ciò che più gli piace è vedere le sue vetture sempre lucide sfrecciare davanti a tutti i rivali in Formula 1. Per ambizione, ma anche per soldi, visto che da semplice meccanico ora è miliardario, proprietario di bellissime residenze, un protagonista del *Jet-set* che viaggia solo più con elicottero ed aereo privato. Ma anche uomono capace di incollare un'adesivo sulle suo monoposto se ritiene che questo serva all'immagine della squadra.

Cristiano Chiavegato

Pallone elastico - Battuto da Aicardi a Canale

E' BALOCCO LA PRIMA VITTIMA NELLA LOTTA PER IL TERZO POSTO

Carlo Balocco è la prima vittima della lotta per il terzo posto della classifica. Dopo la netta sconfitta contro il campione d'Italia Aicardi nella gara di Canale, per il battitore di Monesiglio non ci sono più possibilità di rientrare in gioco ed ora per lui non resta che affidarsi ai playoff per tentare ancora di far parte del quintetto che a settembre si batterà per la conquista del titolo italiano.

Sono rimasti così in tre a contendersi l'unico posto ancora disponibile in finale, dopo che gli altri due sono da tempo assegnati a Livio Tonello e Arrigo Rosso, i grandi dominatori di questa prima parte del campionato.

Aicardi, Dodo Rosso e Berruti si giocheranno tutte le loro chances nell'ultima giornata in programma in due turni domani e mercoledì.

Un finale emozionante che potrebbe anche non decidere nulla e rimandare tutto ad uno spareggio a due o a tre contendenti. Dopo le gare del penultimo turno con le netta vittorie oltre che di Aicardi anche di Dodo Rosso e Berruti, contro avversari di scarsa consistenza come Vacchetto e Dogliotti, i tre rivali sono ancora alla pari e a quota undici.

Calendario alla mano, il compito più facile, almeno in apparenza, spetta a Rodolfo Rosso; impegno difficile invece per Berruti, addirittura proibitivo per Aicardi. Il più anziano dei due Rosso giocherà a Cengio contro un Bertola che difficilmente riuscirà a contrastare il passo al capitano della Spes, molto determinato in questa prima parte del campionato.

Berruti affronterà invece a S. Stefano Belbo un Balocco un po' in disarmo ma sempre imprevedibile, e il campione d'Italia se la vedrà a Cuneo con Arrigo Rosso. Quando scenderà in campo, Berruti avrà il vantaggio di conoscere già il risultato della sfida di Cuneo in programma domani in notturna allo sferisterio di piazza della Libertà.

Difficile [illegible] previsioni sull'esito della gara, perchè per Arrigo Rosso il primo posto in classifica nel suo duello personale con Tonello è importante, e quando lo in gioco anche il suo prestigio non è di poco conto da arrendersi così facilmente.

Dal canto suo Aicardi deve assolutamente vincere per evitare di ritrovarsi ai playoff sempre infidi. Il campione d'Italia ha confermato nelle due partite contro Balocco di essere avviato verso la forma migliore, dopo le incertezze e le amarezze della prima parte della stagione. Con lui sono tornati ad esprimersi al meglio anche i suoi tre compagni Divizia Cinghiazza e Biangetti.

Ora Ricky deve dimostrare di essere tornato il campione degli scorsi anni: l'occasione migliore è appunto il confronto diretto con Arrigo Rosso.

Piero Galasso

Non gli resta che affidarsi ai playoff per tentare ancora di far parte del quintetto che si batterà per il titolo italiano. Ancora in lizza Aicardi, Dodo Rosso e Berruti

Balocco

Cesana-Sestriere: clamoroso bisticcio tra Vilarino e Canavoso, gara ripetuta, il pistoiese vince

SCHIAFFI, POLEMICHE E NESTI RIDE

Sestriere, Nesti impegnato su [illegible] tornante e, [illegible] riquadro, felice per la vittoria

[illegible]RIERE — Poteva essere un tranquillo week-end di montagna, ravvivato dai motori, [illegible]re sono volati gli schiaffi. Alla fine della gara, lo spagnolo Andres Vilarino era paonazzo. «*In tanti [illegible] di corse mi era mai capitata una cosa simile*». La tenzone con Marco Canavoso, il pilota di gruppo A che l'ha rincorso per fargli pagare la leggerezza di non avere rallentato in prova sul luogo dell'uscita di strada di Eric Tondelli, si è appena conclusa. Nessun livido, per fortuna, qualche schiaffo ricevuto e dato e un po' di adrenalina in circolo.

«*Stavo facendo una gara che mi avrebbe sicuramente assicurato la vittoria* — spiega lo spagnolo —, [illegible]i [illegible] *fine della prova ho visto che c'erano alcune macchine ferme lungo la strada, ma ho calcolato che avevo lo spazio necessario per passare. Inoltre ero così concentrato che non ho visto le bandiere gialle dei commissari. Stavo vincendo grazie ad una strategia azzeccatissima: quella di [illegible] montato le gomme slick su un tracciato semibagnato, mentre i miei avversari, Nesti per primo, saltavano [illegible] le intermedie. Comunque non mi spiego la reazione dell'italiano*».

Per farla breve, la Cesana-Sestriere ha avuto un prologo a sorpresa. Viene fatta ripetere la gara alle vetture Sport (si erano fermati Napione, Barbi, Tamborre e Nesti).

Vilarino minimizza: «*Non ho il temperamento per un'altra salita, così faccio un regalo a Nesti*». «Cadeau» che il pilota pistoiese prende al volo vincendo la ventinovesima edizione della cronoscalata. All'iberico rimane la consolazione di aver fatto registrare il miglior intertempo (in classifica assoluta finisce al nono posto). La delusione di non aver potuto sfruttare l'intuizione vincente degli slick, la rabbia della disfatta, la multa di 300 mila lire per non avere rallentato ai segnali dei commissari di [illegible].

Mauro Nesti, dal canto suo, subito dopo i 4'41"00 della vittoria ottenuta con un'Osella Cebora PA9, si dà alla polemica. Non contro Vilarino («*Dopo tutto il disguido mi ha portato fortuna*»), ma contro la decisione di spargere *filler*, una sostanza assorbente simile al cemento, sul tratto di percorso dell'incidente. «*E' stata una gara da rally, non di velocità in salita. La Csai ha fatto un regolamento che vieta l'uso del "cemento"*

Sestriere. Tondelli è uscito di strada, la sua corsa è finita (fotoservizio di Giovannini)

Perchè non è stato rispettato? Fa scivolare e sbandare peggio dell'olio».

Poi, più rilassato: «*Sono comunque soddisfatto perchè ho vinto senza prove ufficiali, prima perdo ho avuto problemi alla macchina, poi, co[illegible] non bastasse, s'è messa di mezzo la pioggia*».

Provocatore, sornione e simpatico come solo un cinquantenne rampante sa essere, Mauro Nesti rimane protagonista assoluto della Cesana-Sestriere. Questa è l'ottava che si porta a casa, mentre continua a condurre indisturbato la classifica del campionato europeo di categoria a cinque gare dalla fine. Il suo elisir di lunga vita nelle corse, intanto, viene dalle api, oltreché dalla pasalone: 25 chili di miele che si mangia all'unno per tenere lontano, almeno così dice, i raffreddori.

E il borsello che si tiene accanto in ogni gara? Pure che sta il [illegible] feticcio portafortuna.

Quanto [illegible] torinese Eric Tondelli, [illegible] veterano della «classicissima» e che nel mondo dei motori già fu concorrente in quanto ad emozioni e corse da ragazzini, la delusione di essere uscito di strada è presto assorbita con storica filosofia. «Nonostante [illegible] nottata del montante di una sospensione a soli trecento metri dal traguardo, il collaudo dell'Osella PA2 è stato buono. La sfida al record della categoria 1600 la rimando a Barbiboi e sulla rimanenta a un'altra volta».

Visibilmente delusi, Barbi che con la sua Osella PA9 non è riuscito a ripetere il primo posto dell'anno scorso ha dovuto accontentarsi di una terza posizione.

Alla Cesana-Sestriere è stata puntuale anche la consegna: 15 mila persone, molte armate di plaid che hanno tappezzato di un effetto naif le spande del tracciato. Coperte, come tanti accappatoi, non appena è iniziato a piovere.

Claudia Ferrero

Totip

Concorso 30

1ª	Escudo	X
	Egoring	1
2ª	Delector	2
	Fontolan	1
3ª	Esignano	1
	Erkovit Az	X
4ª	Begaro	2
	Brabante	X
5ª	Eliza	2
	Erbolat	X
6ª	Maomolla	X
	Mirella Levor.	X

Monte premi L. 2.084.162.950
Ai 12 «12», 31.729.000; ai 595 «11», 1.162.000; ai 7104 «10», 94.500.

Concluso sabato sera a Rivoli il [illegible] Torneo delle Borgate

LA FOA VINCE E DA' SPETTACOLO

[illegible]ta la [illegible]e finale il Tallone sport

RIVOLI — Si è concluso sabato sera a Rivoli sul campo di via Piave la nona edizione del torneo notturno calcistico delle borgate rivoliesi organizzato dal Borgo Uriola che proprio in questi giorni si è abbinato alla Sebu del ragionier Giancarlo Mattiuzzo nuovo sponsor della società.

La manifestazione patrocinata da «Stampa Sera» è partita un po' in sordina un mese fa, ma con il passare del tempo è salita di tono sino ad [illegible]re elevatissimi contenuti tecnici nella giornata finale. Alla resa dei conti, in una gara entusiasmante, ha avuto ragione [illegible] tutti gli avversari la Foa di Tonda allenata da Michel Di Maggio, capitano di lungocorso in questo torneo, uno dei più importanti della regione. La vincitrice, che schierava il fior fiore dei dilettanti piemontesi, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione di un Tallone Sport bravo e orgoglioso.

Dopo un primo tempo di sostanziale equilibrio, nella ripresa la Foa prendeva il largo dando corpo ad una superiorità che le permetteva di condurre in porto per 5-2 una meritata vittoria.

Il Tallone Sport ha avuto come sensazione [illegible] infortunio del bravo Berti premiato quale miglior portiere della competizione.

Tra i molti protagonisti che si sono alternati sul palcoscenico calcistico rivoliese vale la penna ricordare il braidese Fava (capocannoniere con 11 reti), il suo vice Pisani (miglior attaccante), l'indomabile Bugolin, Bozzi del Savigliano, Loris Trevisani calciatore manager del Collegno, Giulio Facchini della Pizzeria 'O Marechiaro (miglior centrocampista), nonchè Ferro della Pescheria Veneta (miglior difensore).

L'elenco potrebbe continuare in quanto molti sono stati i protagonisti: tra questi in bianco la Carrozzeria Schiafone e Lenco Electronic. Nella finale di consolazione per il terzo posto la Pizzeria 'O Marechiaro ha superato per 3-2 la Pescheria Veneta riscuotendo giovani veramente interessanti.

Alla premiazione a cui hanno assistito numerosissime autorità è stato annunciato che con ogni probabilità la vecchia «fossa dei leoni» di Rivoli, teatro di tante ed indimenticabili contese, non ospiterà più il torneo delle borgate. Il perchè è da ricercarsi nel fatto che il Borgo Uriola Sebu e la consorella Rivoli-Rivoliese daranno luogo nella stagione 1989-1990 ad un'unica società. E' quindi logico pensare che il [illegible] trasferirà al «Ferruccio Novo» di via Rosta che da ben due stagioni già ospita la prima squadra del Borgo Uriola che partecipa al campionato di promozione.

Parallelamente alla manifestazione principale si è svolto un quadrangolare di squadre debuttanti (classe 1978) per il [illegible] Memorial Re[illegible] vittoria è andata ai giovani atleti del Collegno che hanno superato in finale per 3-1 il Merani Cascine Vica.

Jose Leva

Il successo della squadra allenata da Di Maggio è stato favorito da un infortunio al portiere avversario, Berti

Un'informazione per diplomati, maturi, universitari insoddisfatti

ALLA **SCUOLA SUPERIORE TRADUTTO[illegible] INTERPRETI**

seri professionisti e madrelingua preparano [illegible] una carriera «sicura» in un lavoro gratificante

Informazioni e iscrizioni (sino al 29/7 e dal 28/8):

CIS - CENTRO LINGUE ITALO [illegible]

Via Lagrange 3 - Torino - Tel. 011 530.326 - 537.838

I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte

Solo Fondriest, fra i «big», soddisfa Martini a Pescara

UN SALVADOR CHE VINCE NON BASTA A SALVARE IL CICLISMO ITALIANO

PESCARA — Cinque corse disputate dopo il Giro d'Italia, cinque vincitori diversi: a Furian Ghiotto, Gavazzi e Sorensen si è aggiunto Ennio Salvador. Chi è costui? Pochi ricordano che il ventottenne trevigiano, il quale gareggia quest'anno al fianco di Argentin, ha vinto nel 1983 e nel 1984 il Gran Premio di Montelupo. E sono le sue uniche due vittorie. Pochi ricordano anche che Salvador è il corridore in fuga con Roche nella famosa tappa di Sappada che determinò il crollo nervoso di Visentini e tenne l'irlandese alla conquista della maglia rosa.

Salvador, un ragazzo un po' [illegible] riservato, ma pieno di sentimento, che ha dedicato la vittoria alla fidanzata Angelica dandole il merito del suo «recupero» ciclistico: aveva deciso infatti di cambiare mestiere, [illegible] fatto scene pietose per avere la maglia azzurra. «*Ero sempre nella lista degli azzurrabili, ma non sono mai stato scelto. Se lo farò quest'anno, bene, se no pazienza*», ha detto tranquillamente.

Salvador è un tipo che non darà certamente grattacapi a Martini. Il c.t., il quale è alla ricerca soprattutto di rincalzi dal momento che i big sono pochi e non c'è difficoltà di [illegible] e oltretutto [illegible] cienti, ha promesso di tenerlo d'occhio. Martini, entusiasta dello [illegible] agonisticamente appassionante, senza mai una pausa, non lo può essere del rendimento dei suoi osservati «speciali». Almeno dei più noti, ad eccezione [illegible] Fondriest. Assenti Argentin e Baronni, ancora impegnati al Tour Bugno, Visentini, Ghiotto e Bontempi, ai tecnici azzurro interessavano soprattutto Gavazzi, Baronchelli, Chiocciolì e magari anche Bafli pur se l'arrivo del campionato del mondo, in leggera salita, non si presta a uno sprinter puro. Ma tutti costoro si sono ritirati prima o immediatamente dopo la metà corsa, stroncati dal ritmo micidiale degli attaccanti e da una giornata pesantemente calda.

«*Fondriest mi ha pienamente soddisfatto* — ha dichiarato Martini — *era nella fuga del primo giro ed è sempre rimasto in testa, pur con [illegible] diversi. Fino al dodicesimo, mi è piaciuta soprattutto la [illegible] capacità di superare il momento critico iniziale anche per il piazzamento*».

Fondriest, in effetti, è stato grande protagonista. E se pensiamo che non è nelle migliori condizioni fisiche (accusa sempre una noiosa tracheite che gli provoca disturbi respiratori soprattutto sotto sforzo) [illegible] deve dedurre che il trentino è in buona forma atletica. Potrebbe addirittura diventare il capitano della squadra azzurra se Argentin non dovesse rimediare in tempo ai guai del ginocchio.

«*Fondriest è uno degli elementi sui quali faccio maggiore affidamento*», ha detto Martini. Non ha però voluto fare altri nomi, nemmeno quello di Baronni.

Il tecnico non si preoccupa del tutto che cambiano non soltanto i vincitori delle [illegible] ma anche i piazzati? Non [illegible] dà pensiero per questa incertezza? «*Ho tempo per calibrare la situazione e rendermi conto delle condizioni di forma [illegible] gli aspiranti azzurri* — ha risposto Martini — *siamo appena alla seconda delle [illegible] indicative. Come ogni [illegible] il mio criterio di scelta è quello che privilegia la condizione atletica e le doti di fondo e di resistenza*».

[illegible] Friuli sabato rientrerà Argentin, al quale il c.t. [illegible] comunque concesso [illegible] preparazione particolare: Oro di Danimarca, [illegible] d'Olanda e poi la Ruota d'Oro.

Emilio [illegible]

Oltre mille spettatori per la gara di Nucetto

SALVATO L'ONORE TRICOLORE [illegible] A BOSIS [illegible]

Adamoli in un difficile passaggio (foto Studio Luna)

Lo spagnolo campione del mondo, Tarres, con due percorsi «netti» ha vinto la prima edizione del trial internazionale indoor di Nucetto, in provincia di Cuneo. [illegible] secondo posto, con 9 punti di penalizzazione si è classificato il vicecampione del mondo, l'italiano Bosis, al terzo il torinese Chiaberto.

La manifestazione, organizzata nel quadro di «Gutri 88» dal Comune di Nucetto e dal Motoclub Alta Val di Tanaro, ha avuto un successo persino inaspettato, considerato il suo debutto: oltre mille spettatori.

Il trial, va ricordato, per la Comunità Montana da Ceva ad Ormea e al servizio, con le sue moto ed i suoi piloti, della Protezione Civile e conta al proprio attivo già numerosi interventi.

Al trial di Nucetto hanno aderito nove piloti: tre spagnoli (Tarres, Rentales, Codina), [illegible] francese (Berlatier) e cinque italiani (Bosis, Chiaberto, Caggero, Canobbio, Adamoli).

Sergio, Stefano e Marcello Motta

CAMPIONE IL PADRE CAMPIONI I FIGLI

In casa Motta il tennis è una tradizione di famiglia. Giocava il nonno Mario, discreto «terza categoria», la grande passione è entrata nel sangue di papà Sergio («*Prima categoria [illegible] livello medio*», dice lui, con modestia perché è stato n. [illegible] in Italia ed ha vinto, in diverse categorie, 13 titoli italiani): è stata trasmessa ai figli Stefano, che ora ha 20 anni ed è classificato C1 e Marcello, di [illegible], B4. Ed entrambi sono in ascesa.

Una passione trasmessa con l'esempio, non costringendo i figli ad impugnare la racchetta, come vuole a precisare Sergio Motta: «*Non li ho assolutamente spinti al tennis* — afferma — *la loro è stata una liberissima scelta sportiva. Per loro come per me, d'altronde, vale questo discorso: prima viene lo studio, poi il lavoro e dopo il tennis. A meno che puntando si riesca ad eccellere anche [illegible] campo internazionale*».

Motta preferisce parlare dei figli, ora in gi[illegible] per l'Italia a disputare tornei, naturalmente dopo aver rispettato tutti i doveri e le scadenze scolastiche, ma non [illegible] può glissare sul personaggio Motta padre: «*Ho iniziato a giocare presto, a dieci anni, nella mia formazione tennistica è stato molto importante Carlo Sada* — racconta Sergio Motta —. *Da giovane mi chiamavano Spagnola per la potenza del mio diritto e per... le orecchie. Sono [illegible] giocatore estroso, metto [illegible] difficoltà i miei avversari variando molto spesso il mio gioco. Ho incontrato tutti i grandi della mia epoca [illegible] riuscito a mettere in difficoltà i vari Sirola, Pietrangeli, Nastase*».

Sergio Motta non ha perso molto dei suoi colpi migliori: è tuttora un C3 ed il fisico asciutto e ben allenato lo aiuta a vincere an[illegible]. Ogni tanto incontra qualche grande del passato e lo fa sudare. Finalista all'Universiade del 1958, ha vinto un titolo assoluto di doppio ed è stato finalista nel misto.

Ricorda divertito quando riuscì ad entra[illegible] nei sedicesimi degli Internazionali di Roma eliminando Santana. «*Il mio avversario [illegible] dato forfait ma mi feci [illegible] davanti al tabellone coprendo [illegible] scritta «per rinuncia»*».

Ma adesso parliamo dei figli, di[illegible] spazio ai Motta emergenti: «*Stefano è un giocatore d'attacco* — dice papà Sergio. — *Scende spesso a rete, i suoi colpi migliori sono il rovescio e le volée. Marcello invece gioca di preferenza da fondocampo, colpisce bene in velocità. Rispetto a Stefano ha forse più facilità di esecuzione. Anche per questo [illegible] sua classifica è attualmente migliore*».

Stefano e Marcello, come papà Sergio, so[illegible] tesserati per il Circolo della Stampa-Sporting: «*Poche volte* — continua — *si sono trovati avversari in un torneo, ma quando capita si assiste a sfide lunghissime, che arrivano sempre al terzo set. Entrambi vogliono vincere, ma a tutti due spiace che il fratello perda. Sono affiatatissimi, molto uniti, non c'è [illegible] stata invidia tra loro, Stefano gioisce per i successi [illegible] Marcello e viceversa*».

«*L'unica persona che vede il nostro impegno tennistico sotto un aspetto negativo* — scherza Sergio Motta — *è mia moglie Giorgina: deve lavare una montagna [illegible] roba e le [illegible] poco tempo per vederci giocare. Ma quando può* — conclude sorridendo — *preferisce vedere giocare i figli piuttosto che il marito...*».

Renato Botto

[illegible] **FOTO:** [illegible] **Stefano e Marcello Motta, qui a fianco papà Sergio**

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a [illegible] 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione [illegible] vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing?
E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino [illegible] 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con voi.

Speciale offerta valida per tutte le versioni Fiat (escluse 126, Panda e i veicoli commerciali) disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo al 31 luglio 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1.7.88. Per le formule Sava e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIAT

I grandi concerti dell'estate nelle rassegne di tutta Europa

LA STRANA COPPIA DEL ROCK

CARLOS SANTANA E WAYNE SHORTER TRIONFANO AD ANTIBES

Adriana Rinaldi

ANTIBES — Chi si chiede che cosa stia diventando il jazz, soprattutto nel suo impatto con il pubblico più ampio, è servito: a rispondergli, in quest'estate di grandi e piccole rassegne all'insegna del jazz in calendario in tutt'Europa, è soprattutto l'inedita coppia formata da Carlos Santana e Wayne Shorter che, dopo il concerto tenuto a «Umbria Jazz» il 17 luglio, l'altra sera ha suonato nella pineta Gould per l'ultraventennale festival di Juan-les-Pins.

Jazz, rock, pop, fusion? Ma è poi così importante etichettare, dare un nome a musica che, sostanzialmente, si divide in bella e non bella, ascoltabile oppure no? I critici sviscereranno, sezionano, analizzano: il pubblico, giustamente, premia con l'ascolto... più o meno pilotato e colonizzato. Del resto lo scorso anno ci avevano già pensato Gil Evans e Sting a togliere gli steccati della forma.

Di Santana e Shorter quest'estate un'immagine non consueta, pur avendo molto in comune: dall'essere entrambi «minoranza» negli Stati Uniti (l'uno messicano, l'altro nero), musicisti leader passati per esperienze diverse professionali e personali, non ultimo un certo «abbandono» dopo gli anni del grande successo.

In particolare Shorter, con la sua nuova creatura dei Weather Report gruppo storico per quindici anni è stato all'avanguardia nel rock-jazz, ha percorso più strade all'interno della musica prima di trovare uno personalissima fusion fra il ritmo binario del rock, l'impeto del jazz e i colori del Brasile, sua seconda patria. Recentemente ha collaborato anche con Pino Daniele (altro musicista che si diverte a scardinare i codici: si veda la sua collaborazione con Steve Gadd...); nella sua Santana ha ritrovato un altro Weather Report, il bassista Alphonso Johnson, con il quale ha intessuto un lungo dialogo nel concerto suo e di Sidney Bechet che qui è ricordato con un busto in bronzo.

Santana, il sacerdote latin-rock, nei suoi 23 albums pubblicati ha proposto più suoni e più visioni, anche quelle mistiche condivise con John McLaughlin in un non felice periodo artistico.

I due sul palco fanno comunque pensare a due pugilatori, non perché ci siano scontri fisici, quanto per il fatto che si studiano, si sfiorano, senza mai intersecarsi, ognuno rispettoso dello spazio musicale dell'altro, persino di quello geometrico del palco sul quale è schierata la band di Santana, in grande forma. Spicca, naturalmente, Armando Peraza (76 anni, un repertorio professionale che spazia da Perez Prado a Duke Ellington) e quindi Chepito Andreas, Nougu Chancler il tre formano la trascinante sezione percussioni, la bella Patrice Rushen e Chester D. Thompson entrambi alle tastiere.

Non c'è spazio per le parole (salvo un paio di saluti di Santana che poi ha ringraziato Peraza prima per la sua performance e poi come autore di «Blues Mandela», né per i brani del nuovo «Europa», canzone del rilancio a metà Anni Settanta, e concessa solo per i fans).

Dal palco arriva musica con composite vibrazioni, più intellettuali che epidermiche, che passano per le quasi sconosciute «Incident at Nashaur», «Sanctuary», e i brani dei musicisti. Shorter ulza a volte in grido il suo sax duetta con Johnson e Rushen. Soprattutto nel brano per Nelson Mandela il leader del movimento nero in Sud Africa, in carcere da decenni, le dita di Shorter trova timbri e toni di disperazione mentre Santana distorce la chitarra che s'alza sul ritmo delle percussioni in una voce che arriva dentro.

Non c'è nulla da dire, bisognerà volare dire Shorter, Santana e colleghi: ci pensa già la musica a farlo. E la musica, amichevole veloce il sassofonista prima d'inoltrarsi nella mulotte prolungata sulla spiaggia e protetta dal servizio d'ordine, «è una sola. Le etichette non mi interessano. E' dei critici e degli stolti. Sì: lo suono. Loro fanno il proprio lavoro».

Alberto Cedda

Wayne Shorter e Carlos Santana in scena ad Antibes

STALKER TEATRO

Sensazioni a Grugliasco

GRUGLIASCO — *Differenti sensazioni* sono quelle che uno immagina di poter provare di fronte a inaspettati eventi, inattese avventure, a imprese che scantonano dal banale, dal già codificato, dal prevedibile rovescio del già visto. Se ne possono provare, in questi tempi, più di quanto non si sospetti. Scavando qua e là. Spalancando occhi, orecchie e cuore, che il solito conservatorio frigorifero ben cellofanati. Lasciando a casa i e i preconcetti ci addobbiamo per affrontare i fatti vita e quelli dell'arte. Chissà, allora, che queste *differenti sensazioni* non arrischiano noi e non attivino la nostra curiosità, la nostra bella, a non ci permettano di intravedere orizzonti, nuovi veramente, non da cartolina balneare.

Con questo augurio e, forse, con questa ambizione segreta gli artisti giocolieri di Stalker Teatro propongono la quinta edizione della loro rassegna estiva che sin dal titolo le promette queste *Differenti sensazioni*. Un esperimento, il loro, di ribaltamento dei ruoli tra creatori e pubblico. Nei loro progetti gli artisti e le opere danno vita eventi che gli spettatori attraversano come attori.

Hanno studiato due percorsi teatrali e li offrono al viaggio dei . Questa sera e domani, nello spazio delle comunali di Grugliasco, si può sperimentare il primo, che si compone di tre tappe spettacolari individuate lungo un itinerario predisposto interventi artisti contemporanei delle visive.

S'incontra dapprincipio il *Cuore bizantino* di Gianni Colosimo che dice fondere la poetica della Pop Art e del Nouveaux Réalistes con De Chirico e Magritte. Dopo di lui ecco le *Apparizioni* dell'Institutet för Scenkonst. Ultima tappa: gli studi su *Ritratti d'autore* che lo Stalker dedica a uno dei più straordinari e misconosciuti scrittori del nostro Novecento, Tommaso Landolfi.

Il secondo percorso, praticabile giovedì 28 e venerdì 29, fa subito tappa dal Mutus Liber che allestisce uno spettacolo allucinato angelicità: *Aire and Angels*. Il secondo incontro è con *Il fiume* della Koiné, un'installazione che già da tempo gira l'Italia dei festival. Ultimo posto tappa *Dialetto* di Parco Butterfly, frammenti di danza che recuperano elementi di ispirazione la pittura rinascimentale di Piero della Francesca e Masaccio e l'angosciante alchimia fiamminga di Bosh.

g. l. f.

NORMA BENGELL, LA MOGLIE ITALIANA DI SORDI

INTERVISTA / A Taormina una celebre attrice degli Anni Sessanta racconta la sua storia

RICORDA QUEL FILM DI LATTUADA MA ORA FA LA REGISTA IN BRASILE

TAORMINA — «*Il sogno della mia vita è tornare con Liliana Cavani. L'autore, vedo tutti i miei film che in Brasile molto. Il portiere di notte l'ho volte, adesso sto aspettando San Francesco che sta girando per la seconda volta*».

Lo ha finito, cerco di interrompere la fuga da vera primaria che Norma Bengell mette in tutto. E' la regista di uno dei film in concorso *Eternamente Pagu* che narra la vita di Patricia Galvao, attivista politica brasiliana, arrestata e . Viaggio moltissimo anche non si dedica produzione teatrale d'avanguardia. Una vita che po' assomiglia a quella Norma: attrice, regista, attivista il potere dei . fini in e seppe sempre resistere alla violenza lottando per la libertà. Una Vanessa Redgrave brasiliana coraggiosa perché ha pagato di persona. Come attrice ha girato più di 80 film. «*Se lo dico, mi danno cento anni...*» ride di gusto. Ha un viso aperto, comunicativo, forte e tranquillo di donna di Romagna.

vinse il Palm al Festival di Cannes. Ma in Italia era già molto amata. Ha girato con i nostri migliori registi. Con *Una bella grinta*, con Lattuada *Il mafioso*. Festa Campanile la diresse film tratto dal romanzo di Pratolini *La costanza della ragione*.

Ricordo: «*Con Sordi facevo moglie milanese lui che mafioso siciliano. Volevo che vivessi a Palermo insieme con le galline e a ripetergli che con le galline era abituata a dormire*». La frase la sa ancora dire in perfetto milanese. «*Sordi allora era un birichino, giorno rubò il fischietto a Lattuada che usava un po' troppo. Quasi inedito.*

Poi il matrimonio con Gabriele Tinti, attore dell'aspetto. Naturalmente seguì il divorzio anche se sono rimasta buoni

«*Colpa della maledetta geografia! Io Brasile, il mio figlio cominciai a recitare in teatro a 14 anni. Sono figlia d'arte. E in Brasile nel 1968 volli tornare, volevo far qualcosa contro i militari e mi unii ai giovani, altri artisti finimmo in carcere. Quando ne uscito, sempre tenuta d'occhio perché ritenuta come attrice molto pericolosa. Carismatica. Dite così? Alla fine, nel 1975 scappai a Parigi dove ho lavorato molto in teatro. Adesso sento che posso vivere che in Brasile*»

Una vita intensa. Ora è sola, senza marito, senza figli. Le pena? risponde in modo lapidario: «*Né la , né la morte, nada mi faranno smettere di essere viva. Mai mi mancherà il mio sorriso*».

E sorrideva anche ogni sera quando veniva a vedere tutti i film in insieme con noi, invece vedere quelli americani teatro Greco. Questo è il primo lungometraggio. Adesso sta preparando il secondo film e a Roma a cercare protagonisti *Guarany* «*Confesso che ho paura di rivedere Roma. La mia Roma degli Anni 60 sarà cambiata. Sono morti tanti miei amici: Visconti, Festa Campanile, nato Salvadori*».

Perché non ha fatto la protagonista di *Eternamente Pagu*, una donna che le assomiglia molto?

«*Perché sono fuori d'età. Non più giovane*». E finalmente il sorriso si spegne sul suo viso leale.

Con la «Festa» di sabato che ha riscontrato troppe , si il XIX Festival

di Bengell

Cinematografico di Taormina in modo positivo perché i nuovi registi si e sembrano non contaminati dallo stile televisivo. Giustamente il d'Oro è andato

film spagnolo sul solco di Fruttero, ma il non esserne pienamente occupato a Madrid nel film *Il tesoro Esperanza* ora ci dà la trovata distribuzione in Italia. E molti di questi film dovrebbero poi circolare nel nostro Paese.

Umberto Cecchi il ragazzino di *Qualcuno era caldo*, ha avuto una menzione speciale. E la famiglia, dopo i soli milioni liquidi che gli ha dato come «pocket money», tolti dalla cifra guadagnata ha fatto un altro regalo. Così diventerà ancora più terrificante.

Rivedremo Giuliano Gemma in gennaio su Raiuno nelle sei puntate di *Rally* sulle corse automobilistiche. «*E dire che io non ho mai fatto una corsa per mancanza di tempo*», commenta.

A Taormina però lo spettacolo continua. Qui vive il Festival più lungo del mondo: dal 11 luglio al 6 settembre. Stasera inizia la sezione prosa, commovente Gigi Proietti che è riuscito a fare della Villa Comunale — uno splendido terrazzo alto sul mare - un perfetto teatrino con le quinte e il soffitto. E' un intenso profumo di gelsomini.

Adele Gallotti

Recital a Imperia

«LUCA CARBONI È BELLO E CANTA BENE» COSI' DICONO

Luca Carboni

IMPERIA — Piace agli adulti, per quell'aria da bravo ragazzo, e piace agli adolescenti, «*perché è bello e canta canzoni romantiche*». sorgente nel firmamento musicale italiano, Luca Carboni è in «tournée» su e giù per lo stivale. Il luglio sarà al : Sicilia, Calabria, Puglia, prima di tornare Riviera di Ponente, dove il 19 agosto si esibirà a Pietra Ligure (Savona).

A Imperia, al concerto tenuto allo stadio Ciccione, che il 6 agosto ospiterà anche Dalla e Morandi, c'erano ad applaudirlo circa duemila fans scatenati. Ma in altre piazze, ad esempio La Spezia, per Lucio si sono radunati anche 4 mila spettatori. Il , cominciato il 7 luglio a Sant'Arcangelo di Romagna, proseguirà al 25 settembre, e prevede una toppa al Palasport di Genova.

E intanto, la fama del giovane cantautore bolognese comincia a valicare le frontiere. Il suo ultimo album, «Luca Carboni», ha già venduto oltre 600 mila copie, ed ora ha iniziato la scalata delle «hit-parade» anche in Germania. Si prepara una serie di concerti tedesco? E' probabile, anche se per il momento mancano conferme precise.

Un primo bilancio di questo giro d'Italia ; soddisfatto, Luca?

«*Dopo una quindicina di serate, molto contento. Nonostante i grandi spazi all'aperto, sono riuscito a ricreare un'atmosfera intima quella teatri, frequentati lo inverno, con una lunghissima tournée circa 70 tappe*».

Qual è l'identikit del tuo pubblico?

«*E' abbastanza vario, per quanto prevalgono i giovanissimi. Nelle sale, c'erano anche parecchi adulti: per comodità, preferiscono stare seduti in poltrona, che restare in piedi e accoccolarsi sull'erba di un campo sportivo. Forse per questo, nei tour estivo, i ragazzi trovano più motivazioni, e più numerosi*».

Cosa ti incuriosisce, di questa nuova esperienza sotto un cielo di stelle?

«*Propongo un repertorio di una ventina fra i miei motivi più noti, da Ci stiamo sbagliando ragazzi a Bar& an uomo e Continuale così. E' divertente notare che chi mi conosce da poco, scopre con sorpresa i miei primi pezzi*».

Cantare in pubblico, davanti a platea affollata, che effetto fa?

«*Se ho davanti gente, mi fa piacere. Se è molta, mi rallegro ancora di più. Ma la cosa più importante, per me, è di non perdere il rapporto con le canzoni*».

E' faticoso, andare su e giù per l'Italia, mentre tutti in vacanza, a riposare?

«*A parte qualche aspetto negativo, come l'ora o le zanzare che il caldo appena si accendono i riflettori, è un'esperienza che sto vivendo molto bene. E' stancante, è un'esistenza un po' zingaresca. Ma mi intriga molto partire e andare errabondo di qua e di là, con la roulotte che fa da casa, ufficio e camerino*».

La notorietà, per Luca Carboni, è giunta forse con «Vieni a vivere con me», un video che ha destato scalpore. Quanto devi a quelle immagini?

«*A girarlo mi sono divertito. Ma credo alla forza dell'album, più ancora che alla singola canzone. Non so valutare quanta forza abbia avuto, ma ritengo che, almeno da noi, il video non sia così indispensabile, come all'estero, dove costituisce ormai un'abitudine radicata. Piuttosto, è uno strumento utile per girare il mondo in un minuto*».

A quale delle tue canzoni ti senti più legato?

«*A Farfallina, per quanto le ami tutte. L'ho scritta di getto, in tre minuti, in un momento particolare. Adesso, nei concerti, provo una grande emozione, ogni volta che tre, quattromila persone la cantano insieme a me*».

E chi ti piace di più, fra i tuoi colleghi?

«*E' difficile rispondere, ne stimo molti, da De Gregori a Battiato, da Battisti a Dalla*».

Quali progetti ha Luca Carboni per il futuro?

«*E' la prima volta che faccio una tournée così impegnativa, non ho molto tempo per pensarci. Non so ancora. Comunque, sto scrivendo qualcosa: più che altro, butto giù delle idee. Ma non voglio fare programmi precisi*».

Stefano Delfino

PROSA A FINALE

con opere in arrivo dall'Est

FINALE LIGURE — Autore cecoslovacco poco rappresentato sinora in Italia, Vaclav Havel, espulso dal regime per la sua adesione a Charta '77, ha aperto la terza edizione Teatro Giovane, la rassegna di prosa che Comune di Ligure e associazione I Chiostri propongono tra luglio e agosto Chiostro Santa Caterina di Finalborgo.

Al pubblico è piaciuto molto «L'ultimo», lo spettacolo inaugurale, presentato dalla Compagnia del Capricorno di Genova. Due atti unici (Bellezza e Vernissage), scritti nel '75 da Havel, e legati insieme, felice intuizione, dal regista Vanni Valenza. Quest'ultimo è soddisfatto: «Sono contento, specie per i ragazzi. Meglio di così, non avrebbe potuto andare. applausi erano convinti e sinceri. Spiace che, per i miei impegni con il della Tosse, le repliche non possano continuare».

L'operaio intellettuale Ferdinand (scrive drammi, ma per campare deve rotolare botti di birra) è il filo conduttore che unisce i due testi. Nel primo, viene inquisito direttore fabbrica, che gli offre un posto da magazziniere purché lo aiuti a compilare relazione di lui, e quindi faccia dela- di .

Nel secondo, è alle prese due coniugi invadenti e petulanti: una coppia che ha bisogno dell'umico per esistere: fargli vedere la casa nuova, assaggiare le specialità culinarie, ascoltare i dischi portati dalla Svizzera, magnificare le recipiche doti amatoriali o l'intelligenza del figlioletto, e così via.

Cecchini disegna bene in figura Ferdinand, personaggio assegnato e incapace di reazioni: il suo gulizo, subito spento, lo ha quando viene prospettata la possibilità di avere un impiego migliore. Ed altrettanto efficaci sono Valenza, il direttore (spassoso sulla lova, l'attrice sogna di incontrare), e i coniugi, Fabio Alessandrini e Nicoletta Robello, sincronizzatissimi nel mitragliare spaurito Ferdinand.

Decollato con il piede giusto, e in piena crescita dopo un paio edizioni sperimentali, Teatro Giovane proseguirà venerdì 29 con Giorgio Albertazzi che quest'anno è il padrino della manifestazione: reduce regia dell'opera lirica «Macbeth» Verdi allo Sferisterio di Macerata, presenterà a Finale Ligure «D'Annunzio», un recital su Gabriele D'Annunzio, realizzato con attrici Mariangela D'Abbraccio Tatiana Winteler.

s. de.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IRAKERE
il jazz tropicale alla Pellerina

a cura di Clara Caroli

Teatro

Stalker Teatro. Prende il via questa sera presso la Sala Comunale di Grugliasco, la rassegna di teatro e arti varie «Differenti sensazioni 5»

Alle 21.30 il gruppo Stalker propone la prima assoluta «Rifiuto d'autore - studio n. 4» e, a seguire, il torino Ludico-Lirico mette in scena «Cuore barardino» (pure in prima assoluta)

Il programma si conclude con «Apparizioni» dell'Instituto for Scenicorial.

Oltre agli spettacoli, la Sala Comunale di Grugliasco, ospiterà esibizioni permanenti di Gastini, Grandi e Zorio e la mostra fotografica di Carlo Manzella.

Teatro Regio In vista l'edizione integrale dell'Anello del Nibelungo di Richard [illegible], in programma il prossimo autunno al Regio (alleatamente tenuto Gianfranco Cu[illegible]. Anita Kovacs e Santuzza Cas, con Zanon alla guida dell'Orchestra del Teatro), per venire incontro alle esigenze di che non hanno potuto acquistare in blocco l'abbonamento (120 mila lire per quattro rappresentazioni), la direzione ha stabilito di lasciare in vendita per i singoli spettacoli una quota di posti (un numero limitato) [illegible] poltrone a della forza richiesta di abbonamenti.

Per informazioni e prenotazioni tel. 548 000

Laboratorio [illegible]. Il Gruppo Amici Associati comunica che sono aperte le iscrizioni al primo e secondo anno [illegible] teatrale-musicale che avrà nel mese di ottobre e si svolgerà presso il Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 fino al giugno 89.

Ogni corso è aperto ad un numero massimo di quindici allievi di età non inferiore ai 15 anni.

L'insegnamento ai corsi (6-8 ore settimanali suddivise in due o tre giorni) avverrà mediante un colloquio attitudinale.

La quota mensile è di 100 mila lire, l'iscrizione [illegible] metà. Per informazioni rivolgersi al San Filippo da lunedì a venerdì (ore 15-18, [illegible] telefonare al 53.84.56).

Questa sera a palazzo. Nel cortile del Palazzo Pozzo di Rivoli (via [illegible] 1) stasera alle 21.30 va in scena lo spettacolo di danza «Colpi d'anima» della compagnia [illegible] domè.

Cinema

Salone d'Essai. La sala [illegible] corso Belgio 53 diretta [illegible] rassegna «Dino Leoni-Paolo Osca & C.», [illegible] di pellicole premiate.

Stasera e domani verrà riproposto «La casa dei giochi [illegible] David Mamet.

[illegible] Metropolis. Nello spazio [illegible] Valentino (valle Borgo 24) riservato alla [illegible] cinematografia, [illegible] 22 si proietta «The dead» di [illegible] Huston e alle 23,45 «Il trasparatore di muri» di Gyorgy Szomas: omaggio al 6° Bergamo Film Meeting

Ingresso lire 5 mila

Polizieschi. Allo [illegible] d'Essai (via Cellarica 12), per la rassegna cinematografica «Difficile e poliziotti Anni Ottanta», stasera è previsto «Witness - Il testimone» di Peter Weir, interpretato da Harrison Ford e Kelly McGillis.

Fregoli. Anche il cinema di piazza Santa Giulia 2/bis dedica l'estate alla cinematografia. Oggi ultime proiezioni per «Dentro la notte» di Jamie Blank con William Hurt e Holly Hunter

Concerti

[illegible] d'Estate Nel cartellone spettacoli allestiti al Parco della Pellerina questa sera alle 21,30 sono di [illegible] i cubani Irakere, quartetto musicale considerato fra i migliori interpreti [illegible] tropicali sound. L'ingresso costa 8 mila lire. Ricordiamo che i biglietti per i [illegible] di Sara d'Estate si acquistano in prevendita da Arci Nova (via Accademia Albertina 10), Alca (via Massena 2), Centro Jazz (via Pomba 4), Vetrina Assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161) e da [illegible] & Folk (via Vicoli 3/A).

Human rights now! Presso le abituali prevendite di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta è possibile prenotare i biglietti per il concerto «Human Rights now!», che si svolgerà sotto l'egida di Amnesty International l'8 settembre allo Stadio Comunale di Torino (promoter Fish Torino e Bill Graham per la Concerts Human Rights Foundation, promoter locale Good Music in collaborazione con The Big Club) [illegible] manifestazione aderiranno certamente Bruce Springs[illegible] e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Youssou N'Dour e Tracy Chapman, ma [illegible] partecipare altre celebri rockstar.

[illegible] prenotazione si effettua acquistando [illegible] voucher nominativo che costa [illegible] mila lire, inclusi diritti di prevendita, e verrà convertito in [illegible] di ingresso e botteghini [illegible] stadio il giorno [illegible] concerto

Acqua arte e musica. [illegible] parentesi rock del festival della Vallée, domani sera alle 21,15 nel prato della Fiera di Verres suoneranno gli Atelier Nouveau

Ricordiamo [illegible] presso la segreteria del Centro Jazz Torino, in via Pomba 4 (tel 53 69 70), tutti i giorni dalle 15alle 19 sono in vendita i biglietti per il concerto che il quartetto di Lee Konitz terrà al Teatro Romano di Aosta il [illegible] agosto e che completa il [illegible] Jazz Bolli manifestazione. Presso la segreteria è inoltre possibile avere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici italiani ed esteri

Dolcacqua. Nel Castello dei [illegible] situata a pochi passi da Ventimiglia, il cantautore siciliano Nanò Salamone

In poltrona davanti alla TV

LA CALABRIA
A «Speciale Tg1»

Raiuno

Ore 20,30: La principessa Sissi. Storia romantica di Elisabetta di Baviera, sposa bambina troppo felice e delusa e tragica fine, dall'impressione di Francesco Giuseppe.

Qui, invece, Sissi [illegible] di [illegible] il giovane Franz, che [illegible] e corteggiare sulle montagne bavaresi.

Fa la [illegible] giusto [illegible] serve a gustarsi le due ore di pianeggiante

Il regista del film interpretato da Romy Schneider, è Ernst Marischka. L'anno di [illegible] è 1955.

Ore 22,30: Speciale Tg1 Dopo la prima parte, [illegible] in onda lunedì scorso e dedicata al fenomeno della 'ndrangheta, «Speciale Tg1» [illegible] va su Raiuno alle 22,30), completa la sua inchiesta sulla Calabria.

Al centro della trasmissione [illegible] potenzialità e i rischi che accompagnano il Decreto (750 miliardi) varato dal Governo a favore dello sviluppo della regione.

In [illegible] con Enrico Mentana [illegible] molti [illegible]

Raidue

Ore 21,30: Sereno variabile «Sereno variabile» prosegue nel suo viaggio attorno al mondo alla ricerca dei paesi che si trovano fuori dei grandi [illegible] turistico di massa e propone per questa puntata (in onda questa sera alle ore 21.20 su Raidue) il Portogallo.

Con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi, Serenella Andreoli, la presentatrice della televisione portoghese, [illegible] guida in questo paese che può vantare una cultura italiana, presenta spunti di interesse diversissimi.

Saranno proposte le immagini di Lisbona, dell'isola di Madeira, di Fatima e i milioni di pellegrini provenienti da [illegible] il mondo, [illegible] Fado con i suoi più rappresentativi interpreti e della corrida portoghese.

Donatella Bianchi racconterà il Portogallo del passato e la sua architettura.

Fra gli ospiti italiani di serata Bruno Lauzi, Edoardo [illegible] Sandra [illegible] Gianni Minà, Nino Frassica e Matilde Cataldo.

Televideo

Sottotitoli per non udenti Nella settimana che va dal 24 al 30 luglio prossimi televideo sottotitolerà per i non udenti i seguenti programmi:

«La principessa Sissi» in onda lunedì 25 luglio su Raiuno ore 20.30

«Quark speciale» in onda martedì [illegible] luglio su Raiuno ore 20.[illegible]

«La signora in giallo» in onda mercoledì 27 luglio su Raiuno ore 20.30

«Maigret e la [illegible] a Dieppa» in onda giovedì 28 luglio su Raiuno ore 20.30

«Professione pericolo» la ragazza in blues» in onda venerdì [illegible] luglio su Raitre ore 20.30

«Collezione da Tiffany» in onda sabato 30 luglio su Raidue ore 20.30

Odeon Tv

Ore 18,30: Jenny 20 21 A partire da [illegible] pomeriggio alle 18.30 torna su Odeon tv «Jenny 20 21» - la trasmissione [illegible] dedicata «musical» [illegible] pomeridiano [illegible] suo «dottore» e conduttore Michael Pergolani, che il 7 settembre scorso rappresentò la prima produzione dell'allora neonato network di Callisto Tanzi.

Fino al 13 gennaio ne furono proposte 90 puntate, nella fascia oraria 13.30-14.

Stavolta invece, e per tutta [illegible] le «video clips» e gli scherzi saranno inviati speciali dell'«Altra domenica» andranno in onda dal lunedì al sabato tra le 18,30 e le 19, un orario che nelle intenzioni dei produttori, mira ad ottenere l'ascolto [illegible] pubblico giovane cui la trasmissione [illegible] momento

Il programma costato un miliardo e trecento milioni [illegible] circa un mese e mezzo di lavoro.

Daniela Bianchi [illegible] Pergolani finge [illegible] inserirsi nella memoria di Jenny, il cervellone elettronico della Bbc inglese nel quale [illegible] conservati tutti i video realizzati dall'avvento del pop e del rock'n roll, e parlando [illegible] computer da un'autorimessa piuttosto scalcinata si fa suggerire quali brani devono andare in onda.

Si ascolta così rock inglese [illegible] conosciuto, qualche pezzo «dancing» e [illegible] video art» demenziali.

In studio c'è anche Sarah Knight, 26 anni, nel panni di «Sugar» una bellona [illegible] intelligente che mangia in continuazione.

La parte computerizzata è affidata ad Adriano Silvin

Raitre

Ore 21,30: Miriam [illegible] sveglia a mezzanotte [illegible] un film, dell'orrore, girato nel 1983 da Tony Scott con l'interpretazione di Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon

La trama. Una strana coppia, Miriam e John. Lui comincia a invecchiare a una velocità spaventosa e si rivolge a una dottoressa famosa per i [illegible] sulla vecchiaia.

Lui lo crede [illegible] ma arriva a troppo tardi e accorge del suo errore.

Ormai John, vecchissimo, è chiuso da Miriam in [illegible] bara.

La donna, in realtà, è un vampiro che [illegible] anni [illegible] e ora unita a John promettendogli l'eternità. Ma anche per lui è arrivata la fine, perché soltanto Miriam gode della piena immortalità.

Quando la dottoressa arriva a casa della [illegible] per chiedere notizie di John Miriam la vampirizza.

Quando, in un momento di [illegible] la donna si ribella e tenta il suicidio, l'unico risultato è la fine di Miriam e l'inizio di una nuova razza di vampiri.

Inquietante e lascivo la Deneuve

Raiuno

Jean Seberg alle 14,15

12,05 **Pentamatic**, programma contenitore presentato da Maria Teresa Ruta
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
FILM 14,15 **Bianchi carrelli d'agosto**, di Raimondo Del Balzo, [illegible] Seberg, Frederick Stafford, Renato Cestié, Ciccio Ingrassia. Italia drammatico 1975 — *La vita del piccolo Barry tra [illegible] solitaria e triste anche per colpa dei genitori che, separati [illegible] tempo, pensano al [illegible] e lo trascurano anche durante [illegible]. La sola compagnia del piccolo è un [illegible]*
15,45 [illegible] **giorni al Parlamento**, attualità
18,15 **Tanti varietà di ricordi**, il meglio [illegible] vecchio varietà televisivo
17,15 **Cinque settimane in salita.** *Dove regna la luce*
FILM 17,50 **Vertice**, di Raffaello Matarazzo, con M[illegible] G[illegible]li, Gianni Santuccio. Italia drammatico 1953 — *Elena ama l'aspirante medico Guido, ma lo lascia di punto in bianco quando il padre, ridotto al fallimento, le ordina di [illegible] il ricco Luigi [illegible] rimediare le [illegible] finanze. Guido diventa medico ed Elena manda in frantumi il suo matrimonio*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La principessa Sissi**, di Ernst Marischka, con Romy Schneider, Karlheinz Böhm, Magda Schneider, Josef Meinrad. Germania occidentale storico 1955 — *La diciassettenne Romy Schneider alla prima delle sue interpretazioni nel p[illegible] della romantica [illegible] vrana d'Austria. Qui si narra della [illegible] gioventù e dell'incontro con Francesco Giuseppe d'Absburgo*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1**, attualità. A cura [illegible] Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Le mille e una notte**: i grandi sceneggiati del passato. **I fratelli Karamazov**, di Dostoevskij, regia di Sandro [illegible] Con Carlo Simoni, Corrado Pani, Sal[illegible] Rendone. Quarta puntata

Raidue

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,20 **Saranno famosi**, telefilm. *Il giorno dell'amicizia*
14,30 **Tg 2**
14,40 **Il piacere dell'estate**, potpourri di intrattenimenti estivi a [illegible] di Marta Flavi
FILM 16,40 **Soldati e caporali**, di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gabriele Antonini, Vittorio Congia. Italia commedia 1955 — *Gara ginnico-canora fra la fanteria e la [illegible]. Mentre tutti cantano e si abbracciano in palestra, Franchi e Ingrassia collegano i vari episodietti. Eppure, diretti [illegible] alcuni reggimenti, i due siciliani [illegible] se la [illegible] cavata male...*
18,20 **Tg 2 Sportsera**
[illegible] **Un caso per due**, telefilm *Quel [illegible] visto*
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,30 **L. A. LAW. avvocati a Los Angeles**, [illegible] Harry [illegible]lin, Susan Dey, Corbin Bernsen, Jimmy Smits. *Boccaccio amari*
21,20 **Sereno variabile estate**, attualità. A cura di Osvaldo Bevilacqua e Luigi Costantini con Maria Giovanna Elmi. Regia di [illegible] der. *Speciale Portogallo.*
22,40 **Tg 2 stasera**
22,55 [illegible] Palasport di Saint-Vincent. Massimo Catalano e Maria Flavi, con Antonio e Marcello e Fabio Fazio, presentano **Improvvisando**
23 — **Tg2 notte** [illegible]

Suzy [illegible] a mezzanotte

FILM 24 — [illegible] **Dottor**, di Alberto Lattuada, [illegible] Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth Moore, Andreina Paul. Italia spionaggio 1968 — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi [illegible] smascherare e neutralizzare Fraulein Dottor, abilissima e imprendibile spia al servizio dei tedeschi*

Raitre

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,10 Musica nella cornice **Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli** Presenta Romain Vlad Ludwig van Beethoven, *Sonata in do maggiore op [illegible] n. [illegible]*
14,55 **Pokerconcerto**, [illegible] [illegible] Carlo de' Siena
15,55 [illegible] **leggera**. [illegible] Campobello, corsa podistica
16 — **Baseball**: sintesi [illegible] una partita di campionato
16,30 Da Viareggio: **Offshore**
16,45 Da Nucetto (CN). **Gare internazionali [illegible] trial**
17 — Da Bormio: **Pattavolo**, Italia-DDR maschile
17,45 **Cocktail italiano**
18,45 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
20 — **Dse. Etna**, *la sua conoscenza*
20,30 **Professione pericolo**, telefilm, con Lee Majors. *Honolulu che passione*
21,20 **Tg3 sera**
FILM 21,30 [illegible] **si sveglia a mezzanotte**, [illegible] Tony Scott, con [illegible] Bowie, Catherine Deneuve, Susan Sarandon, Cliff De Young. Usa horror 1983 — *Una [illegible] vampiri senza età è alla ricerca disperata [illegible] sangue umano*
23,05 **Tg 3 Notte**
23,20 **Campioni**, Anteprima stranieri In Italia. Un programma di Franco Alunni e Lino Cascioli. *Renato: Flamengo-Atletico Mineiro*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Cleo, cleo**, [illegible] i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era [illegible] volta Pollon**, cartoni animati
— **Snorky**, [illegible] animati
14 — **Deejay Beach**, musicale. Presenta Jovanotti. *Settimana dedicata a George Michael*
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum [illegible]**, per i ragazzi
— **Alice**, cartoni animati
— **I fantastici viaggi di Florellino**, cartoni [illegible]
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, [illegible] animati
— **Il tulipano [illegible]**, cartoni animati
18 — **Gemelli Edison**, telefilm con Andrew Sansom. *Invito a cena [illegible] farfanola*
18,30 **Skippy**, telefilm con Ed Devereaux. *Istinto materno*
19 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada. *I diavoli del volante*
20 — **Una per tutte, [illegible] per una**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Tradimento*
21,30 **Downtown**, telefilm. *Suicidio perfetto*
22,30 **Sulle [illegible] della California**, telefilm. *La carriera di Margaret*
23,30 **Star Trek**, telefilm. *Specchio specchio*
0,30 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm. *Tre uomini nello [illegible] zio*
1 — [illegible], telefilm
1,30 [illegible] **di [illegible]**, telefilm. *Atto politico*

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 15 — **La storia di Pearl White**, di George Marshall, [illegible] Betty Hutton, John Lund, Constance Collier. Usa [illegible] media 1947 — *Una giovane e vivace soffitta ha [illegible] grande passione per il teatro. Un giorno conosce un'attrice già matura che sta lavorando in [illegible] compagnia di infimo ordine. Offesola un'audizione, la ragazza farà carriera nel cinema e nel varietà mettendo da parte l'amore*
17 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,35 **L'albero delle mele**, telefilm
18,05 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz con Li[illegible] Toffolo
19,10 **Cantando cantando**, quiz con Gino Rivieccio
19,50 **Tre mogli e marito VIP**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Shogun, il signore della [illegible]**, di Jerry London, con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada. Usa avventura 1981 — *Dal best seller internazionale di James Clavell è [illegible] tratto un lunghissimo sceneggiato televisivo di cui questa è la versione cinematografica*
22,30 **Passiamo la notte insieme**, quiz, con Marco Predolin
FILM 0,15 **Il messicano**, di John Sturges, con June Allison. Usa drammatico 1950
1,50 **Spy force**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,30 **Dottori con le ali**, telefilm *La rassegnazione*
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick. *La principessa nella torre*
14,30 **La valle dei pini**, telefilm.
15,30 **Così gira il mondo**, telefumetto
16,30 **Executive suite**, telefumetto. *Fuga*
17,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato, con Michael Evans
18,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr, Don Galloway, Don Mitchell. *Un ragazzo come tutti gli [illegible]*
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Roger Moore, Tony Curtis *Incominciò per gioco*
FILM 20,30 **Madame Sans-Gêne**, [illegible] Christian-Jaque, [illegible] Sophia Loren, Robert Hossein, Marina Berti, Carlo Giuffrè. Italia commedia 1962 — *Durante la Rivoluzione francese una lavandaia si trova la casa invasa dai ribelli e si innamora del loro capo, che la sposerà e farà poi carriera [illegible] Napoleone. [illegible] sarà facile però introdurre a corte una donna di [illegible] estrazione e l'uomo sarà costretto a scegliere tra l'amore e il potere*
FILM 22,20 **Surcouf, l'eroe dei sette mari**, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barray, Antonella Lualdi. Italia avventura [illegible]
0,15 **Petrocelli**, telefilm. *Il marchio di Caino*
1,10 **Vegas**, telefilm. *Sorella [illegible] ricolosa*

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13 — **Superbambi**, cartoni animati
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. *A cavallo donato*
FILM 14 — **Una donna, [illegible] amori**, di Delbert Mann, con Lee Remick, George Peppard. Usa commedia [illegible]
15,45 **Dottor John**, telefilm. *Esposizione mortale*
16,45 **Mistia**, telefilm. *Super [illegible]*
17,45 **Slurpi**, varietà [illegible] cartoni animati per i ragazzi con Paola, Hugorobot, Alfonsoyoli
— **Rebotino**, cartoni animati
— **Joyce il [illegible] dello spazio**, cartoni animati
18,35 **Jenny 20-21**, varietà con Michael Pergolani [illegible] Sugar [illegible]
18,30 **M'ama non m'ama**, gioco dell'amore
20 — **La ruota della fortuna**, quiz con Casà, Michele e Raf[illegible]
FILM 20,30 **Il venditore [illegible] palloncini**, di Mario Garozzo, [illegible] Marina Malfatti, Adolfo [illegible], [illegible] J[illegible] Renato Cestié. Italia drammatico 1975 — *Un uomo viene abbandonato dalla moglie e si dà all'alcol. Lo mantiene il figlio di dieci anni che va [illegible] piazza [illegible] vendere palloncini. La [illegible] viene a sapere [illegible] corre [illegible] soccorrerlo. Papà [illegible] beve più. Il figlio muore. Il pubblico piange*
22,30 **Strade di notte**, telefilm [illegible] Scott Hylland. *Fuoco [illegible] ghiaccio*
23,30 **Réclame**, attualità. Pubblicità e spettacolo

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 I radioamatori, con Nino Frassica
14 — Sotto il segno del sole
15,03 Caravaeuropa, viaggio nella Cee sconosciuta o misteriosa
18 — Il Pagliaione-estate
17,30 Radiouno jazz '88. Monk ristretto
17,55 Onda verde camionisti
18,05 DSE Folkeuropa, a cura di Dodi Moscati
18,30 Musica sera
19,15 Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa
20,30 Giorgio Albertazzi e I Beati Paoli
21 — Mario Maranzana in Philip Marlowe investigator, sceneggiato
21,32 Di che segno sei, oroscopo radiofonico
22,48 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereotrip
15,32 Stereotrip parade
21 — Stereodromo

DUE (FM 95,6)

13,45 Strani, i ricordi
14,15 Programmi regionali
15 — L'isola di Arturo, di Elsa Morante. Lettura integrale
15,30 Gr2 Economia
15,45 Estate per tutti, pomeriggio di musica, parole, attualità
18,32 Prima di cena in compagnia di Radiodue. Appuntamento con Enrico Caruso
18,50 Colloqui, conversazioni con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate
22,19 Panorama parlamentare

RAISTEREODUE

16 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica
16,06 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 Stereodue Classic
20,45 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,1)

14 — Pomeriggio musicale: musiche di Dvorak: *Sinfonia n. 7, 8, 9* (Orchestra Sinfonica di Cleveland)
16,45 Senzavideo estate. Pensieri parole e musica
17 — Dai Oltre le colonne d'Ercole
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Mozart, Schubert, Haydn
19,45 Musica sera
21,30 In collegamento diretto con Palazzo Farnese. Festival di Villa Medici «Romaeuropa» 1988. Boulez. *Dialogue de l'ombre double* per clarinetto e nastro magnetico; *Répons* Ensemble InterContemporain direttо da Pierre Boulez
23,20 Il jazz, a cura di Giuseppe Vigna

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Onda verde notte

Montecarlo

13 — Oggi News
13,25 Sport News
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Clip clip
15 — Batman, telefilm
15,30 Segni particolari: genio, telefilm
FILM 16 — La grande missione, di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Susan Hayward, Dean Jagger. Usa avventuroso 1941
17,55 Sole, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — TMC News
20,20 Testo di gomma, satira
FILM 20,30 Simone l'[illegible], di George McGowan, con Burt Reynolds, Inger Stevens, James Best. Usa drammatico 1970
21,56 [illegible], documenti
23,10 Notte News
23,20 Tmc sport
FILM 23,45 Il terzo incomodo, di Tan McLuhan, con Colleen Dewhurst, William Shatner, Frank Moore. Usa drammatico [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — I senza Dio, di Joseph Lewis, [illegible] Randolph Scott. [illegible] 1955 — *Un coraggiosissimo sceriffo combatte [illegible] un cittadino del West un potente gruppo [illegible] di fuorilegge che assoldano dei killer per sbarazzarsi di lui. Anche la moglie lo ha lasciato, [illegible] sopportando l'angoscia quotidiana, ma lo sceriffo porta a termine il suo compito poi, deposte le armi, si affretta a raggiungere la moglie*
15,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
FILM 16 — Titolo non comunicato dall'emittente
18 — [illegible] Monitor
20,15 Only cartoons, cartoni animati
FILM 20,35 Il magnifico emigrante, [illegible] Franz Antel, con Terence Hill, Hans Jürgen Germania drammatico 1973 — *I successi amorosi [illegible] Marcello, italiano emigrato in Germania suscitano la gelosia dei maschi locali*
22 — Rumpole, telefilm
23 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
— Film no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di Borsa a Milano
14,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16 — Marta, telenovela
17,30 [illegible] Robin [illegible], cartoni animati
[illegible] — Mod squad, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Sarotte, telefilm
20,30 Marta, telenovela
22,25 Videonotizie
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23,30 Videonotizie
24 — Mod squad, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Rubrica promozionale
18,15 Illusione d'amore, telenovela
20 — Mariana il diritto di nascere, [illegible]novela
FILM 21 — I mercenari raccontano, di Sergio Pastore. Avventuroso
23 — Catch, campionati mondiali
FILM 24 — Baba Yaga, con Carroll Baker. Fantascienza
1,30 Il sole a mezzanotte, varietà

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 [illegible], cartoni animati
14,50 Piume e paillettes, soap opera
15,30 Terra dal finimondo, sceneggiato
16,30 Qui casa, rubrica [illegible] arredamento
16,50 I documentari di Italia 7
17,45 [illegible] regina [illegible] anni, cartoni animati
18 — Captain Harlock, cartoni animati
18,30 Hata supergirl, [illegible] animati
19 — Masters I dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Brillante, telefumetto, [illegible] Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20,30 Le tre spade di Zorro, di Ricardo Blasco [illegible] Guy Stockwell, Michaela Wood Italia-Spa[illegible] avventuroso 1963
22,20 Speedy, un programma [illegible] tutta velocità
FILM 22,50 Le due facce del dollaro, di R. Montero Bianchi, [illegible] Monty Greenwood, Jacques Herlin. Italia-Francia western 1968
0,35 Switch telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
— Film no stop

Svizzera R1 tv

[illegible] La bottega [illegible] signor Pietro, per i ragazzi
18,25 L'isola dei fuggiaschi, telefilm
19 — 'Allo 'Allo!, telefilm
20,30 I sopravvissuti, sceneggiato
21,30 Nunavut. Fra le genti dell'ultima Thule, documentario
FILM 22,25 Telegiornale
22,35 Piaceri [illegible] musica, [illegible]nuti [illegible] Falla «El amor brujo»
23,10 Telegiornale

Primantenna Canale 21 37

14,30 Formula 1, musica pop
16,30 Hippolomasso, cartoni
17 — Rod il cacciatore, telefilm
18 — [illegible] diretto
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Speciale Music box
21,30 Le auto della [illegible] settimana, promozionale
22 — Stefany, telemelodramma
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Scacco matto, telefilm
24 — Monsieur samurai solitario, telefilm
1 — L'investigatore, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 Venti ribelli, telenovela
16 — Il cammino segreto, telenovela
17,05 Gloria e inferno, telenovela
18 — Nozze d'odio sceneggiato, con Christian Bach
19 — La mia vita per te, telenovela
20 — La mia vita per te, telenovela
21 — Venti ribelli, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22,15 Il cammino segreto, telenovela
22,40 Telegiornale

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — Assocasa, promozione immobiliare
12,10 Automarket tv, promozionale
13 — Dick van Dyke, telefilm
13,25 Tg4
13,30 Marion, telefilm
14 — Assocasa, promozione immobiliare
14,10 Tg Borsa
14,30 Automarket [illegible] promozionale
15 — Assocasa promozione immobiliare
15,15 Kum kum, cartoni [illegible]
16 — Gli emigranti, telenovela
16,50 Leonela, telenovela
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv promozionale
19,10 Tg4
19,30 Kum kum, cartoni animati
FILM 20 — Il figlio di Alì Babà [illegible] Tony Curtis, Piper Laurie Usa avventuroso [illegible]
21,30 Catalogo Marvin, [illegible] zionale
22 — Rosso di [illegible], varietà
23,30 Automarket [illegible], promozionale
24 — Notturno
0,15 Tg4
FILM 0,30 Titolo [illegible] pervenuto
— Film no [illegible]

Torino Futura Canale 68

[illegible] Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45 Musica estate, programma musicale
15,15 [illegible] uomini della Rat, telefilm
18,30 Musica estate, programma musicale
19,10 Torino sport. Panorama sportivo, rubrica [illegible] calcio regionale
22,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 1,05 I dolci vizi della [illegible] Susanna

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,15 Duello al sole, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck
18,30 La Chiesa in [illegible], il viaggio del Papa in Germania (Munster-Bottrop)
19 — Terra nostra notiziario [illegible] agricoltura
FILM 20,30 Rally [illegible] campioni, di Bru[illegible] Brown, con Steve McQueen
22,30 Un santuario, una storia: la Madonna della Guardia di Tortona, documentario
23,35 Il diario della civiltà

Rete Manila Canale 37

[illegible],30 Musica estate, programma musicale
13,15 Missione Marchand, [illegible]neggiato
16,20 Nel regno del cartone, [illegible]toni animati
18,30 Musica estate programma musicale
21 — Colonel March, telefilm
23,15 La battaglia del Don, telefilm
[illegible] Le auto della settimana promozionale
1 — [illegible] uomini della [illegible], telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Papà Noma [illegible] noi, dram[illegible]
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Nacchi ½ ora, promozionale
18,50 Anio ragazzo leppone, telefilm
19,30 Telegiornale
FILM 20,15 Il fantasma dello spazio, fantascienza
22,45 Telefilm
23,30 Le auto della settimana, promozionale
0,45 Torino e l'inverno, varietà

Sesta Rete Canale 36

13,30 Shopping time
15,30 Pagine della vita, novela
17 — Peter Pan: la giostra dei bimbi
17,30 Police news
18,30 Superbook, cartoni animati
19 — La famiglia Mezzil cartoni animati
19,30 L'appuntolutto
20,30 Pagine della vita, novela
21 — Portami con te, novela
22,30 Cash & carry programma promozionale
23,30 Police News, [illegible]
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Calkiki Il mostro immortale, con J. Mervale [illegible] fantascienza 1959 — *Siamo nello studio della civiltà Maya scopre che nella grotta di Calkiki dea nella morte, vive un mostro*
15 — Luisana mia telenovela
15,30 Milleidee promozionale
16,30 Programma di cartoni animati:
— Superbook
— La famiglia Mezzil
17,30 Pagine [illegible] vita, telenovela
[illegible] — Milleidee, promozionale
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
FILM [illegible] La tomba insanguinata [illegible] F. J. Gotlieb con H. Lamarr, R. Kilian Germania ovest 1964 — *Scotland Yard sulle tracce di un [illegible] ambasciatore che commette esclusivamente delitti*
22,30 Police news, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — La colonna di Traiano di Marco Dragan [illegible] Richard Johnson, Antonella Lualdi, Franco [illegible] Ambasciatori Amazzoni Nazzari Romania storico 1968
2,30 Film no stop

Videouno Canali 53, 39, 26

13,40 Sport spettacolo, [illegible] avvenimenti sportivi più spettacolari commentati da Dan Peterson
16 — Basket, in diretta da Tbilisi Urss-[illegible] Hawks
16 — Motociclismo, replica G. P. di Francia Classi 125 e 250
19 — Automobilismo, replica del G. P. [illegible] Germania di F.1
20,30 Calcio, replica [illegible] Manchester-Milan
22,40 Atletica leggera, Olimpic Trials, selezione olimpica Usa

Rete 7 Piemonte Can. 12, 61, 25

16 — Clutch [illegible] cartoni animati
16,30 Le più belle favole, cartoni animati
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Sampei, cartoni animati
18,30 Kimba il [illegible] bianco, [illegible]toni animati
FILM 20,20 Atto di violenza drammatico [illegible]
22,20 Gunsmoke telefilm
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé telenovela
1 — Gunsmoke, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Suono e immagine, documentario
12,40 Tg4 notiziario, [illegible]ni locali e nazionali
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica per l'agricoltore e per il consumatore
14 — Talori telefilm
17 — Mary Hartman, situation comedy
17,45 Anche i ricchi piangono, telenovela con Veronica Castro
18,15 Alimentazione e benessere
19 — Dov'è Anna sceneggiato con Mariano Rigillo, Pier Paolo Capponi, Teresa Ricci
19,30 Tg4 notiziario, informazioni locali e nazionali
20 — Dancin' days, telenovela
FILM 20,30 Titolo non comunicato dall'emittente
21,30 Bella Italia, [illegible]
22 — Tg4 notiziario, informazioni locali e nazionali
22,15 Buffi e pupe spettacolo [illegible] varietà
23,15 Trentatrè, rubrica [illegible] informazione medica
FILM 23,45 Il peccato degli anni verdi, di Leopoldo Trieste, con Maurice Ronet, Mario Versini, Alida Valli Italia drammatico [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — Assocasa, promozione immobiliare
12,10 Automarket tv, promozionale
13 — Dick van Dyke, telefilm
13,25 Tg4
13,30 Marion, telefilm
14 — Assocasa, promozione immobiliare
14,10 Tg Borsa
14,30 Automarket [illegible] promozionale
15 — Assocasa promozione immobiliare
15,15 Kum kum, cartoni [illegible]
16 — Gli emigranti, telenovela
16,50 Leonela, telenovela
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv promozionale
19,10 Tg4
19,30 Kum kum, cartoni animati
FILM 20 — Il figlio di Alì Babà [illegible] Tony Curtis, Piper Laurie Usa avventuroso [illegible]
21,30 Catalogo Marvin, [illegible] zionale
22 — Rosso di [illegible], varietà
23,30 Automarket [illegible], promozionale
24 — Notturno
0,15 Tg4
FILM 0,30 Titolo [illegible] pervenuto
— Film no [illegible]

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se agirete nelle cose davvero ogni impresa vorrà coronarsi di successo. Ristrutturerete qualcosa sul lavoro, affronterete abilmente un imprevisto e malvolenti ammirazione. In serata una seduzione vi spingerà a stare fino leggermente e a cedere

TORO (21 aprile - 21 maggio) Lunedì piacevolmente attivo dal felici intuizioni legate al pratica con prontezza e con l'aiuto di un giovane amico. Momenti di euforia in serata per merito di tutti stimolanti e originali che creano divertimento e gioia di vivere

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Inizio di giornata difficile, con responsabilità che si preferirebbe scaricare su altri. Poi qualcuno un autentica fortuna risolve ogni problema, per tutti il successo in amore regala delle [illegible] galvanizzanti. Creatività [illegible] niente

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un po' di agitazione a causa di novità, peraltro positive, che cambiano il ritmo [illegible] giornata. Un po' di stanchezza, verso sera, favorisce gli sbalzi d'umore e la tendenza alla malinconia e ai rimpianti dei [illegible] stessi e controproducenti

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Situazioni che vi consentiranno successi importanti quindi coraggio! La baldanza otterranno anche la fortuna e l'appoggio di persone importanti che potrebbero rivelarsi utili per un futuro non lontano. Serenità in amore, con sentimenti corrisposti

VERGINE (23 agosto - 22 settembre) Non lasciatevi prigionieri di pessimismo se la metà vi pare lontana e se i problemi sembrano insolubili. Affrontateli con la verità e accompagnate quelli [illegible] mentali, perché il familiare di un chiarimento poggiocotebbe i rapporti

BILANCIA (23 set. - 22 ott.) I desideri si realizzano e lunga gittata offrono garanzie di futuri successi. L'animazione positiva si fa sentire anche nel campo sentimentale particolarmente fortunato. Ma attenzione [illegible] superficialità, nelle vostre scelte

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Belle novità sul lavoro, interessanti incontri di affari e interlocutori validissimi in campo professionale. Ciò non toglie che la fantasia vi spinga [illegible] mentre di altro tipo che rendevano più euforiche le ore della sera

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un periodo pieno di successi e la volontà dimostrata nelle occasioni importanti vi porterà ad ampi margini e vincenti. Attenzione però al serale, a non commettere errori di valutazione e a non polemizzare con il partner

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un ostacolo vi rende nervosi ma certo non vi disarma. Vi dimostrate impegnativi nella difesa dei vostri diritti e neutralizzerete qualunque che vuole [illegible]. Dopo di che vi godrete una serata piacevole di simpatica compagnia [illegible]

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) È il momento di agire in ogni situazione e senza indugi. È ben vero che la fortuna è sfacciata soprattutto in campo sentimentale, ma sembra possibile la realizzazione [illegible] desiderio importante anche in campo professionale o sociale

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Le [illegible] sentimentale in atto vede la vostra di giudizio anche in altri campi e spinge a commettere [illegible]. Accrescete la resistenza passiva per non lasciarvi dominare da eventi negativi e fate leva sulla sensibilità che non manca mai.

Temperatura a Torino ore 7 + 22 TEMPO PREVISTO su tutta la pianura cielo sereno o poco nuvoloso Visibilità buona Vento

Temperature minime: Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo

Regioni ore 7

Aosta	+ 15
Alessandria	+ 21
Asti	+ 20
Cuneo	+ 21
Novara	+ 17
Vercelli	+ 21
Genova	+ 23
Imperia	+ 28
Savona	+ 26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 31
Milano	+ 28
Bologna	+ 35
Ancona	+ 31
Roma	+ 28
Napoli	+ 32
[illegible]	+ 32
Reggio C.	[illegible]
Palermo	+ 29
Cagliari	+ 30

All'estero ieri

Atene	+ 25	n.p.
Berlino	+ 22	+ 30
Bruxelles	+ 16	+ 28
Buenos Aires	n.p.	n.p.
Ginevra	+ 20	+ 32
Lisbona	+ 15	+ 25
Londra	+ 12	+ 21
Mosca	+ 18	+ 29
New York	n.p.	n.p.
Parigi	+ 16	+ 30
Tokyo	+ 20	+ 24

Al Festival di Loano i vincitori [illegible] i napoletani Sepe e Taranto

CABARET, SI RIDE A STENTO

ANDREASI: «OLTRE IL VUOTO, SOLO LA PAROLACCIA»

Taranto e Sepe ricevono la targa che li premia vincitori a «Loano Cabaret». Una celebre coppia: Gigi e Andrea

«Segue dalla prima pagina»

tenta era la difficile via del comico solista. Lo rivedremo a «Colpo» su Rai2 venerdì 29 luglio.

Tema Lorenzo Castellucci e Umbriberto Monti il primo già con Paolo Poli in «Magnificat», il secondo cantautore [illegible] a St-Vincent '83) con un apprezzato mini-musical ironico e a tratti dissacratorio, a cui è stato assegnato inoltre il premio «Satira ispirata» del Centro Studi e Produzione «Nuova Satira» di Treviso.

Con i vincitori di «Loano Cabaret» saranno ospiti [illegible] 7ª edizione della rassegna di Teatro satirico che si terrà a Treviso dal [illegible] agosto al 15 settembre.

Terzo, ancora a [illegible] mento, anche il gruppo delle «Gallinelle» (Katia Beni, Bruno Maria Le Presti, Sonia Grassi) ovvero «I Cioncalitri» però tutti di femminile, vincitrici della trasmissione «La fabbrica dei sogni» in onda l'inverno scorso su Rai3. Monotipo quindi rispettato quindi, ad eccezione per Marco e Mauro, volti nuovi [illegible] cabaret nonché recenti vincitori della 6ª edizione della «Torre d'oro» di Piralmo, in Sicilia, fortemente penalizzati dalle esigenze tecniche dovute alla ripresa [illegible] Italia 1 che ha imposto [illegible] riduzione a due minuti e mezzo (anziché otto minuti come in semifinale) della [illegible] esibizione. Presentate da un irrefrenabile Ernst Thole e da Gabriella Giordano, voce storica di Radio Montecarlo, le tre semifinali [illegible] caratterizzate [illegible] apertura dall'esibizione degli «Atelier», gruppo savonese formato da Franca [illegible] Benedetti, Carlo Depretti e Daria Pratesi, come sempre gradevoli interpreti della sigla composta ad [illegible] per la manifestazione, dal [illegible] «Più che comici, buffoni». La conduzione [illegible] della serata finale, sul palcoscenico del Giardino [illegible] Principe [illegible] Loano trasformato in colorito piazzetta locale dallo scenografo Sergio Giacon, è quindi passata ad una vuporosa e biondissima Licia Colò affiancata dal Trettré, con Mirko Setaro in veste di copresentatore e Gino Colandro ed Edoardo Romano in quelle [illegible] consueti ed esilaranti disturbatori. Molti gli ospiti, [illegible] Paolo Panelli, Felice Andreasi, Arturo Brachetti, Gigi e Andrea, Carlo Pistarino (a furor di popolo il più divertente), Mario Zucca, Pluto e Birillo, gli Alcuni, la Carovana, Leo Valli, Rufus e Paride, Carlo Bianchessi, e qualche defezione, quelle [illegible] Davide Riondino e Sabrina Salerno. Quest'ultima, con appena un giorno di preavviso, pare a causa di dissapori [illegible] l'azienda (Canale 5).

Al Trettré, in giuria con un voto espresso da Gino Colandro nelle tre serate semifinali, abbiamo chiesto [illegible] parere tecnico sui concorrenti.

«Vabbè che tutto è stato fatto, che i meccanismi essenziali [illegible] risulta quelli erano e quelli restano, ma qui siamo al demenziale del demenziale del demenziale! — dice sconsolato Mirko Setaro —. E' anche un fatto storico: questi ragazzi sono figli del riflusso, si ispirano a modelli non reali captando smaccatamente Boldi e Salvi, tanto per citarne due. Loro, sì, sono stati in qualche modo originali. Da qualcuno traspare [illegible] volontà di fare ma il brutto è che [illegible] si rendono conto di essere soli a metà percorso e che, tanto per citarci, quando l'acqua è poca.. la papera non galleggia!».

«Noi — interviene Gino Colandro — ci si[illegible] ancora oggi con quel po' di popolarità che ci siamo duramente guadagnata, dei modesti artigiani neanche cesellatori, e ogni pezzo aggiunto a tutto al nostro repertorio ci costa fatica. Ecco, a molti manca la fatica, quella che alla fine dello spettacolo ti senti nelle ossa. Ed è per questo che in posti difficili come le discoteche, poi, il pubblico ti tira per sfregio le monetine. Certo, può [illegible] anche quello un modo per far soldi, se hai pazienza».

Felice Andreasi, l'orologio senza tempo del cabaret (quello vero) non soltanto italiano ma europeo, aggiunge: «Quello che più mi colpisce è il vuoto, non la mancanza [illegible] spessore. Dopo, [illegible] resta niente [illegible] il ricordo della parolaccia strappa-applauso, l'ultima spiaggia a cui mai nessun attore dovrebbe approdare. Una sera, [illegible] Derby di Milano, con me e Jannacci lavoravano Cochi e Renato. Erano di loro inizi e a Renato, uscendo di scena con [illegible] pubblico un po' freddino, scappò un "vaff..." rutilante, su cui partì l'applauso fragoroso. Rientrando (in quinta Jannacci lo schiaffeggiò, sempre una parola».

Probabilmente, la più bella battuta, o meglio la più emblematica di «Loano Cabaret '83» è stata detta da Pluto e Birillo, ospiti quest'anno al Festival dopo alcune edizioni da concorrenti. Dice Pluto: «Questa è [illegible] grossa opportunità: sai quanti muratori da [illegible] potrebbero diventare cabarettisti?». Risponde Birillo: «E sai quanti cabarettisti, da domani, torneranno sene' altro a fare i muratori?».

Mauro Giorcelli

Tra sgarbi e sgorbi

ARCHIVOLTO

VENTIMIGLIA — Il titolo è significativo: «Gli strangolatori di emilo», ovvero Sgarbi e sgorbi. E' il curioso spettacolo (definito «uno scherzo teatrale in quaranta minuti») che il Teatro dell'Archivolto di Genova presenta questa sera alle 21,30 ai Giardini Pubblici di Ventimiglia.

Dopo la fortunata partecipazione a Genova, a Vivicentrostorico-Colombo '92, l'Archivolto to[illegible] adesso sulla Riviera di Ponente, dove lo scorso inverno ha portato uno serie di spettacoli per la scuole. Elaborazione e regia sono di Gi[illegible] Galli[illegible], gli interpreti sono Carla Signoris (Zazà), Maurizio Crozza (Porfirio), Mauro Pirovano (L'uomo col cactus), Marcello Cesena (Lufock Holmes) e Ugo Dighero (il cantante lirico).

Acrobati della parola e del gesto, del [illegible] e della follia comica, gli attori del gruppo genovese danno vita ad uno «show» che esplora tutte [illegible] gamme del riso e dell'assurdo, del genio e dell'imbecillità. Forse ritornano i favolosi Anni 60, come [illegible] chiama Mina, forse si [illegible] rotti i Platters (come titolava Bolognini).

Ma certamente, «dimenticando la vergogna, si coniuga il teatro colto e letterario (Cami, Tardieu) con i più [illegible] rappresentanti della folla comica (i demenziali Skiantos e il già storico Jannacci), shakerando spudoratamente il tutto».

Gli attori dell'Archivolto, indenni tuttavia della ricetta, spaziano così [illegible] revival e post-moderno sempre e comunque urlando il loro trascinante slogan: lasciatemi divertire. La regia [illegible] Galliano e le musiche [illegible] Paolo Silvestri non contribuiscono a rendere lo spettacolo «meno sciagurato».

a. d.

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì libri [illegible]
[illegible] martedì e domenica libri [illegible]
(riduzione del 50% agli artisti e del [illegible] ed enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tel. 854.531
Un uomo innamorato di Diane Keaton. Con Gene Saks. Sentimentale (Usa 1987)
Prima visione
Ore 20.30 - 22.30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tel. 858.521
Darlingue ti voglio bene di Giuseppe Bertolucci. Con Roberto Benigni, Dalila Di Lazzaro. (I)
Riduzione
Ore 16.30 - 20.45 - 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO — corso Somm.ller 22 — tel. 587.150
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — tel. 540.608
Chiuso per ferie.

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel. 540.185
Un pesce in campagna di Pat & Terence Hill. Con Colin Firth, Nata[illegible]. Commedia (Usa 1990)
Prima visione
Ore 16.30 - 18.30 - 20.35 - 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — tel. 545.749
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — tel. 545.246
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cotta 9 — tel. 650.71.09
Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 6 — tel. 542.432
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tel. 447.5241
La brillante carriera di un giovane vampiro di Jimmy Huston. Con Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak. Un liceale, stufo di un tranquillo paesino, fa amicizia con un misterioso signore bruno, deciso di diventare vampiro ma non abbandonare la vita di sempre. Commedia
Ore 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30 Ultimo giorno

ELISEO BLU — piazza Solferino — tel. 447.5241
Su e giù per i Cavalli (Hot pursuit). di Steven Lisberger, con John Cusack, Wendy Gazelle, Robert Logan. Colori. Non visto
Prima visione
Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ultimo giorno

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tel. 447.5241
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Ostyne, Jean J. Delpy. Vietato 18 - Nel titolo Medioevo un padre vuole l'eredità della figlia e si lancia dell'oggetto della volontà e insania passione
Drammatico
Orario: fe. 16.10, 20.20 - 22.30 Ultima giorno

FIAMMA — corso Trapani 87 — tel. 273.257
[illegible] per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — tel. 550.786
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Belgioia 4 — tel. 521.42.78
Chiuso per ferie.

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — tel. 839.73.03
Mirages di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Vietato 14 anni - Un bracciante chicano per sfuggire un latifondista di lunga collaudo a taglia la testa virtualmente coinvolto in un giro di un copertura spionistico internazionale. Comm. drammatico
Orario: 16.15 - 18.30 - 20.25 - 22.30

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel. 537.000
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Sierra - Colori). Non vietati — Infanzia [illegible] adolescenza alla metà del piccolo Ingmar, nella campagna svedese [illegible], a metà tra realtà e mito. Commedia drammatica
Orario: 16.. 18,45, 19.40; 20.35, 22.30

LUX — Galleria S. Federico — tel. 541.393
Chiuso per ferie.

[illegible] — via Pomba 7 — tel. 518.059
Bambola meccanica, Mod. Cherry [illegible] di Steve De Jarnatt, con Melanie Griffith, David Andrews. Colori. Vietato 18. Dolby stereo
Prima visione
Ore 15, 16,50; 18.40; 20.30, 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — tel. 532.646
Forsaken... militari (Blood Ties), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nelle campagne di Bassi Maresciallo, due reduci stanno per guerra e vita agli ordini di un sergente sadico. Da una commedia di Neil Simon. Commedia
Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — tel. 532.646
Highlander (L'ultima immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Dean Bridgma-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. (V.V. Avventuroso
Ore 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel. 531.400
Per gioco a per amore, di John G. Avildsen, con Molly Ringwald, Randall Batinkoff. Colori. Prima visione
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ROMANO — Galleria Subalpina — tel. 518.149
Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi di [illegible] Ka[illegible], con P. Coburn, F. Cotençon (Francia-Col.) N. v. - Viaggio [illegible] a nuova fiamma, come fare a mettersi d'accordo? Di prova con successo un papero in stappatello amoroso. Commedia
Ore 16.30 - 18, 19.30; 21 - 22.30 Ultimo giorno

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — tel. 200.521
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 330 — tel. 511.782
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cottolenga 12 — tel. 748.2607
Rassegna cinematografica «Detective stories-Investigatori e poliziotti: un'eterna coppia [illegible] 80» [illegible] «Il testimone» di P. Weir con H. Ford.
Orario: 20.45, 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Beccaria 77 — tel. 237.187
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. Close, A. Archer. - Dopo una allegrativa avventura una consulente editoriale perseguita [illegible] «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Urge dramma. Drammatico
Ore 20.30 - 22.30

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 813.2212
Contro la notizia (Broadcast News), con Wiliam Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide problemi e sentimenti con due giornalisti, l'uno distinto e radiofonico, l'altro competente ma brutto. Drammatico
Ore 20 - 22.30

FARO — via Po 30 — tel. 833.314
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — tel. 485.560
Quella villa in fondo al [illegible] di Anthony Asquith, [illegible] David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren. - Un intrepido fruito degli amori da un castello a una scimmia sterilizzata a colpi di anglione sulla bella bionda che si trovano a palmare. Colori. Vietato 14. Horror
Ore 20.45; 22.30 Non recensito

[illegible] ODEON — via Vanchiglia 8 — tel. 746.0363
Per «Sera d'estate», replica dell'Arena Metropolis: Beverly Hills cop (I di Tony Scott [illegible] 1987)
Ore 20, 22.[illegible]

SELENE D'ESSAI — corso Belgioia 83 — tel. 874.171
Ciao, ragazzi, parla... e altri premi. Le [illegible] dei giochi di [illegible] Mamet con Joe Mantegna, Lindsay Crouse.
Ore 20.30 - 22.30

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Saluzzo 18 - tel. 611.260)
Fantastica Mosca con Massimo Ranieri (a grande richiesta). Or. 14.05 - 15.25 - 16.45 - 18.10 - 19.35 - 21 - 22.35

[illegible] (c. P. Grimaldi 34 - tel. 464.161)
La dolcissima supervisione. Cathy Simond, Gabriel [illegible] Colori. Ap. Ore 15, ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cavalleria 15)
Foxy lady n. 99. [illegible] 14.30 alle 23 orario continuato. Ingresso riservato a soci. Nuova stagione

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106 - tel. 521.54.60)
Giochi erotici per mogli smaliziate - Lui, lei... e mia moglie. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5 - tel. 655.304)
Esclusivo hit parade: i desideri di una donna erotica (Peaches and cream) con Anne Vogue, John Leslie, Jessie Adams. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (Largo Duca Cesare 105 - tel. 267.072)
Desideri bollenti, Marilyn Lamour, Mary Anderson. Colori. Ap. 10, ult. 22.30

[illegible] (via Principe Tommaso 6 - tel. 650.54.70)
Libido show: [illegible] erotismo (Sex wars) con Erika Idol, Paul Thomas, Lewis Smith. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 9 - tel. 566.18.20)
Tre super film d'estate al Sex King - Max Un chinese vel dreams. 1) Cindy blonde e viziosa con Mai Lin e Lisa Deleone. 2) Calda donna in amore con Ajna Wilson. 3) La mia bestia sul cuo, prurigi bollenti di una moglie viziosa con Mai Lin (Anteprima nazionale). Sala No stop dalle 10 all 1 (ult. 22.30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45 - tel. 749.6951)
Invito al piacere [illegible] Delvaux, Carol Orsa. Colori. Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123 - tel. 530.986)
La bella dell'inverno con Alphonsia. [illegible] per pornographie super. Colori. Ap. ore 10, ult. 22.30 Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40 - tel. 497.705)
Festival triodo porno: Caldo cuolo rosa con Ramperuche, Tony Cercullo, Cathy Menard (in esclusiva). Apertura ore 15, ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170 - tel. [illegible])
Sono tua... le voglio con Sylvia Kristel, Richard Allan. Colori. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (v. Giolitti 9 - tel. 530.393)
Animal nature Sex - A cavallo della giraffa con Elena Gabaron, Nordica Bravo. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (corso Vittorio Veneto 11 - tel. 871.640)
S.A.A. Donne tuttofare cercasi - Home sras. Colori. No stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

ADRIELLI (v. Paolo Sarpi 117 - tel. 613.136)
Oggi chiuso

ALFIERI
Oggi riposo

ARALDO (v. Chivasso 3 - tel. 231.764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS
(V.le Borgaro 24 - tel. 650.24.85)
Ore 22 J. Huston - The dead di John Huston, con Anjelica Huston.

CUORE (via Piazzi 56 - tel. 687.988)
Circolo estivo.

FALCHERA (via Tirreno 30 - tel. 909.16.85)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 30 - tel. 734.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (c. Massaua 9 - tel. 795.802)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Cigna 12 - tel. 521.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MORAFIORI (c. Cosenza 66 - tel. 359.639)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Venezia 26/A - tel. 325.058)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

[illegible]CCHIA
SABRINA: Full metal jacket [illegible].
PINEROLO
ITALIA: Aria.
HOLLYWOOD: La bambola meccanica.
RITZ: La brillante carriera di un giovane vampiro.

[illegible]
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ARTISTICA
[illegible]

[illegible]
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Pallarina
ore 21.30 L. 6000
IRAKERE in concerto
Valentino ARENA METROPOLIS
L. 5000 ore 22
John Huston - The dead
di John Huston
Subito dopo: Il Nuovo Cinema ore 20-22.30
ore 22.45 Il trapezista di mari
di Sydney Scontas

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero
BORSA A PAGINA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE POSTALE (GRUPPO 1/70)
Lunedì 25 Luglio

– 0,46%

BORSA MILANO. Apertura debole, successivo peggioramento, con lievi recuperi finali sui titoli guida. L'indice Mib alle 10,45 segna — 0,4. Migliora a — 0,3 alle 11, poi va a — 0,6 dalle 11,30 alle 12. Peggiora a — 0,7 alle 12,30, quindi recupera a — 0,4. Alle 13,41 Mib finale — 0,46

DOLLARO. Fissato a 1360,20 lire contro le 13 di venerdì.

IN 200 BLOCCATI NELLA GALLERIA SUL TRENO DEVASTATO DAL FUOCO

Panico stanotte sul Roma-Bolzano: un morto, decine di intossicati

Il treno semibruciacchiato nella galleria: due passeggeri, svegliati dal sonno, si avviano a piedi all'uscita del tunnel. In ospedale il secondo macchinista Amerigo Del Grande e il controllore Amerigo Filippi

VITERBO — È morto, oltre 100 persone per ore nel panico, tanta paura e alla fine tragedia scampata. E' passata così la notte di terrore sul treno 1282 Roma-Bolzano, bloccato per un incendio del locomotore dentro una galleria lunga quasi otto chilometri tra le di Attigliano e Castiglione in Teverina, ai confini tra il Lazio e l'Umbria. Il convoglio, con 150-200 persone a bordo, era partito alle 22,10 stazione di Roma-Tiburtina. Il locomotore, un da kmh e 4.000 chilowatt di potenza, trainava sei: undici vetture viaggiatori cuccette e vagoni letto, e vuoto, quattro carri con automobili al seguito dei passeggeri, la maggior parte dei quali diretti al Nord per le ferie.

Poco prima di mezzanotte il treno entra nella galleria. Uno dei due macchinisti si accorge che qualcosa non va, stacca il contatto con la linea elettrica aerea e lascia andare il treno con la forza di per farlo uscire dalla galleria. Le ruote però non vanno così e il locomotore si blocca all'altezza del secondo degli otto chilometri del tunnel. I ferrovieri del convoglio (il capotreno, due macchinisti, due conduttori più gli addetti alle cuccette e 8 vagoni letto) notano che dal locomotore fuoriesce del fumo, prendono gli estintori ma desistono: fiamme e fumo invadono la galleria. I viaggiatori vengono invitati ad andare verso la coda del convoglio, ma il vento spinge proprio in questa direzione il fumo denso. Tutti vengono spinti avanti per superare il locomotore in fiamme che rende l'aria irrespirabile.

La gente si bagna i vestiti come si fa nei casi di incendio. Il capotreno, intanto, è all'uscita più vicina del tunnel e lancia l'allarme. Dopo pochi minuti arrivano i carabinieri, i testimoni dicono che i pompieri arrivano sul posto tre quarti d'ora dopo. Ci sono decine di automezzi, ambulanze, anche i dell'esercito da Viterbo. Uno dei due conduttori, Antonino Romeo, dice: «*abbandonati per tre ore dai soccorsi ferroviari: arrivati con fortissimo ritardo forse perché i dirigenti di Orvieto hanno frantese le nostre richieste a si conto della gravità della situazione. Avevamo chiesto un locomotore diesel e carrelli di soccorso dopo molto tempo è arrivato solo il locomotore che non è riuscito a caricare nessuno. Per i carrelli si è dovuto aspettare di più*».

I viaggiatori, terrorizzati, sotto la guida del personale del treno e di un gruppo di volenterosi scendono dalle carrozze e a gruppi vanno verso l'uscita a Nord, più lontana e più sicura. E' in questo frangente che alcuni vedono morire Romeo Ascioti, un romano di 64 anni. L'uomo soffriva d'asma ed era con la moglie sul massacrato. Dice Dino Ignani, 18 anni, che si è dato da fare per aiutare la gente ad uscire «*Mentre con altre per-*

(Continua a pagina 9)

I dati del costo vita a luglio

INFLAZIONE STABILE A TORINO + 0,4%

ROMA — L'inflazione nel mese di luglio si è mantenuta stabile con aumenti dei prezzi al consumo mediamente dello 0,3 per cento. Di conseguenza il tasso tendenziale d'inflazione è attorno al 5,1 per cento. L'indicazione proviene dalla consueta rilevazione dei prezzi nelle maggiori città italiane. In particolare a Genova i prezzi al consumo hanno fatto registrare un incremento mensile dello 0,2%, a Milano dello 0,3%, a Palermo dello 0,2%, a Torino dello 0,4%, mentre a Bologna e a Trieste non c'è stata alcuna variazione.

Secondo gli esperti dell'Istituto nazionale di statistica, se su scala nazionale venissero mensili dei prezzi nell'ordine dello 0,1-0,3 per cento, come a luglio, il tasso tendenziale d'inflazione potrebbe anche risultare in a anno, attestandosi intorno al 4,7-4,8 per cento.

Per quel che riguarda Torino l'indice dei prezzi al consumo è aumentato in luglio dello 0,4 per cento rispetto al mese scorso, il che significa che nell'ultimo anno l'incremento è stato del 5,6% e da gennaio del 3,3%.

Lo ha l'assessore del Comune, il professor Giuseppe Lodi, con un comunicato in cui si precisa pure che nei settori si registrati differenziati.

Alimentazione più 1 per cento sul mese precedente e 4,7 per sul luglio '67. Il settore è stato influenzato soprattutto dall'aumento del prezzo del pane. Qualche rincaro però è stato anche registrato per pasta, come di polli, salame crudo, prosciutto cotto e stracchino.

	+ 0,4
	+ 0,2
TRIESTE	
MILANO	+ 0,3
	+ 0,2

L'abbigliamento è rincarato dello 0,1 per cento, del 5,7 per cento su base annuale, per ritocchi in aumento riguardanti i tessuti per abiti e la biancheria personale.

Le rilevazioni sugli affitti delle abitazioni hanno registrato più 0,2 per cento, 4,5 per cento annuale. Hanno inciso specialmente gli aggiornamenti dei costi delle accessorie come portierato e acqua.

Per quel che riguarda i beni ed i servizi vari l'aumento è dello 0,3 per cento, del 6,1 per cento annuale. Gli aumento prezzi delle lampadine, del me da bucato, dei settimanali e le tariffe dei taxi); per elettricità e combustibili invece zero e 4,1 per cento più luglio dell'anno scorso.

Primo bilancio della domenica ai 110 all'ora. Un panorama del traffico

«OPERAZIONE TARTARUGA»: SEIMILA MULTE

Un controllo sulle autostrade per Milano, Genova e Piacenza

Seimila contravvenzioni per violazione dei limiti di velocità sono state elevate nelle prime ventiquattr'ore dall'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale. Le infrazioni sono state rilevate su tutte le strade e autostrade del territorio nazionale e i dati sono stati inviati al ministero dell'Interno. Il ministro dei Lavori pubblici, Ferri, ha detto, tra l'altro, di non poter ipotizzare, fin d'ora, se sia opportuno o no mantenere l'attuale limite di velocità che è soltanto in fase sperimentale non si tratterà di valutare se sia opportuna una gradualità di intervento e l'adozione di un modello unico comportamentale come avviene in gran parte dei Paesi del mondo.

In Piemonte, sulle strade che portano in montagna e in Liguria, il traffico è stato intenso, con code all'imbocco della Torino-Savona e sulla «tangenziale» in direzione della Valle di Susa. Sulle strade ed autostrade la polizia stradale e i carabinieri hanno cominciato di buon'ora a multare gli automobilisti che non hanno rispettato i nuovi limiti di velocità: 38 contravvenzioni sono state fatte dalla «stradale» sulla Torino-Milano; una trentina sulla Torino-Piacenza, altrettante sulla Torino-Savona. Alcuni automobilisti guidavano a 150-170 chilometri all'ora. Qualcuno ha protestato per la multa subita; altri si sono detti sorpresi. In totale le multe elevate con il metodo del «multanova» dalla Polizia stradale di Torino sono state 1.1, comprendono anche la Valle d'Aosta.

In Lombardia gli automobilisti si sono dimostrati più prudenti e rispettosi dei nuovi limiti di velocità. Sulle autostrade e sulle provinciali 220 pattuglie della stradale vigilano sull'osservanza delle nuove disposizioni. Con l'appoggio di un palo di elicotteri che seguivano dall'alto gli sviluppi della situazione.

In Liguria traffico intenso, ma scorrevole sulle autostrade. La prima multa per eccesso di velocità è toccata a un motociclista lombardo, fermato dagli agenti della polstrada sull'autostrada Genova-Serravalle. Ha superato, seppur di poco, il limite dei 110 km orari e l'autovelox, l'apparecchio che registra la velocità in dotazione alle pattuglie della polizia, ha «tradito». S'è registrato un forte afflusso di auto e qualche tamponamento a catena. Ma, dice la polizia stradale, il comportamento degli automobilisti è stato improntato a cautela.

Il lungo l'autostrada che collega con i Piemonte, Lombardia e Liguria è stato sostenuto ma si sono registrati grandi intasamenti e nel pomeriggio la situazione è tornata normale. La polizia stradale non ha segnalato alcun incidente di rilievo. Non sono ancora stati resi noti i dati circa eventuali contravvenzioni elevate ad automobilisti o motociclisti che hanno le strade e l'autostrada della Valle non hanno rispettato i nuovi limiti.

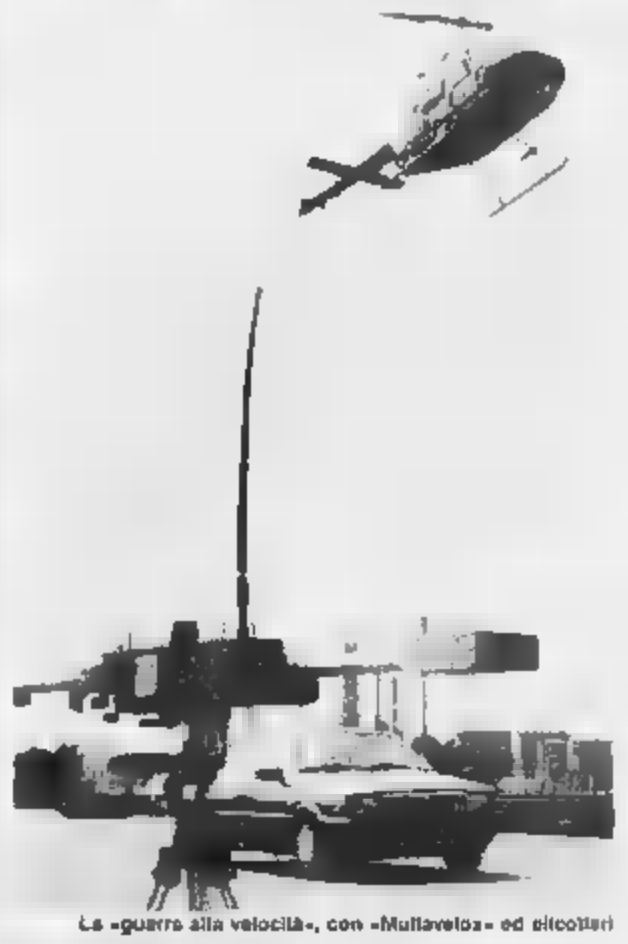
Nessun grosso problema, per la circolazione stradale e autostradale, in Toscana. Gli automobilisti nelle grandi manovre-vacanza, si sono adeguati ai nuovi limiti di velocità. In Emilia e Romagna sono stati oltre 300 i fotoaccertamenti segnalati con delle macchine «autovelox».

Nel Veneto il traffico attorno non ha causato particolarmente incidenti di rilievo. Non sono noti i dati sulle infrazioni ai limiti di velocità.

In Umbria la polizia ha elevato 250 contravvenzioni delle quali 230 sulle strade normali e 150 sui tratti autostradali. In tutta la non si è verificato alcun incidente.

Regolare il traffico in Abruzzo sorvegliato da pattuglie della polizia stradale, munite di 12 autovelox situati nei punti più critici per il controllo della velocità.

In Campania la polizia stradale è stata impegnata soprattutto a risolvere problemi di viabilità e gli agenti hanno rilevato poche multe per eccesso di velocità. Gli automobilisti — sottolineano gli esperti del centro operativo della polstrada di Napoli hanno per gran parte rispettato le nuove norme sulla velocità come dimostrano i pochi rilievi della giornata, tutti di scarsa rilevanza.



La «guerra alla velocità», con «Mullavelox» ed elicotteri

(Continua a pagina 2)

A Loano premiati i nuovi cabarettisti, ma la delusione regna sovrana: non all'altezza del passato. Perché?

LA SATIRA HA TROVATO IL SUO ASSASSINO: LA TELEVISIONE

«Ciò che più mi colpisce è il vuoto totale: solo la parolaccia strappa-applauso»

LOANO — Il quarto Festival Nazionale Cabaret di Loano conclusosi nell'afosa nottata di sabato si è riso a stento e forzatamente. Quasi la totalità dei 30 concorrenti infatti, tutto sommato ad un livello di preparazione artistica superiore rispetto le passate edizioni, ha proposto personaggi e situazioni troppo marcatamente televisivi tipo «usa e getta», con notevole scarsità di idee ma soprattutto di testi.

Compito per la giuria composta da Panelli, Felice Andreasi, Enrico Beruschi, Arnaldo Bagnasco, Antonio Ricci, Beppe Recchia, Cesare Perfetto, Giacomo Piccinini e dai giornalisti di *La Stampa, la Repubblica, Stampa sera, il Giornale* e *l'Unità*, che mandato in finale 14 concorrenti: Mirko Alvisi (Cesena), Andrea e Gomez (Milano), Marco e Mauro (Torino), Anatoli Rulaus (Bologna), Senza Senso (Genova), Coletto e Marciano (Milano), Barcellesi (Milano), Gallina (Firenze), Fulvio Falzarano (Roma), La (Torino), Turanto e Sepe (Napoli), Les Bombons (Milano), Castelluccio e (Milano), Cardellino (Torino). Hanno vinto, nella prima serata di semifinale e il primo assoluto del Festival, Corrado Taranto (figlio di Carlo e nipote di Nino) e Mimmo Sepe, appartenenti a due delle più storiche dinastie partenopee dello spettacolo, con una divertente quanto improbabile rivisitazione di «Romeo e Giulietta». Al secondo posto Carlo Barcellesi, autentico out-sider, da pochissimi mesi sul ristretto palcoscenico del cabaret, con istrampalatamente naturale da costituire la vera rivelazione di «Loano Cabaret '88», a pari merito con Fulvio Falzarano, «orbergo» presenza smessi i panni del gonghiata di «*Indietro tutta*» ed accantonato teatro e operette

Mauro Giorcelli

Loano. Una sketch del «Trettre»

(Continua in ultima pagina)

Secondo indiscrezioni, possono l'annuncio

ANCHE IL NORD COREA ALLE OLIMPIADI DI SEUL

SEUL — E' molto probabile che la Corea del Nord si risolva presto a rimuovere il «grande passo» e ad annunciare di essere pronta a prendere parte alle Olimpiadi di Seul. Lo ha detto oggi nella capitale sudcoreana il presidente della compagine d'opposizione Partito Democratico per la Riunificazione, Kim Young Sam, riferendo di averlo appreso nel corso di un colloquio telefonico con il suo vice Kim Dong Young che si trova negli Stati Uniti.

La partecipazione nordcoreana è stato motivo di accese polemiche tra Pyongyang e Seul e di numerose proteste, spesso violente, da parte degli studenti in Corea del Sud. Alle proposte del Nord di cospartire i Giochi a Pyongyang, il Sud aveva puntualmente risposto di non voler prescindere dall'intenzione di mantenere Seul come sede centrale delle gare. Di fronte a tale posizione, Pyongyang aveva reagito rinunciando alle Olimpiadi e rendendo noto anzi di volerle boicottare. Da qualche giorno però, in seguito alle nel Sud e alle proposte di avvio del dialogo per la riunificazione da parte del Parlamento di Seul, il Nord avrebbe mutato atteggiamento.

La Camera esaminerà la proposta

ANCHE IL PALIO DI ASTI DIVENTA LOTTERIA?

E Acqui Terme si accoda: vuole abbinare i biglietti al «Premio-storia». Stresa ancora Acqui chiedono di poter aprire un casinò

Nella foto: gli sbandieratori del Palio di Asti

ROMA — Per la prima volta ci saranno lotterie nazionali anche in Piemonte? E' probabile.

Se il Parlamento darà via libera, i biglietti potrebbero essere venduti sin dal prossimo anno. Al momento, nella regione subalpina sono in lizza le città di Asti e di Acqui Terme (Alessandria).

Vincerà il Palio o invece il premio letterario?

E' ancora presto per dirlo. La Camera è chiamata comunque ad esaminare una serie di proposte di legge presentate dall'obiettivo di ampliare il numero delle lotterie.

Alle sei già esistenti (Capodanno, Agnano, Monza, Merano, Viareggio e Venezia), il Senato ne ha aggiunte mercoledì altre quattro: Sanremo, abbinata al festival della canzone; Taormina, collegata alle manifestazioni artistiche che si svolgono al teatro greco-romano, Poligno, legata alla tradizionale giostra della Quintana; e lago di Garda, connessa alla «regata veliera delle cento miglia».

Il provvedimento adottato dal senatori della Commissione Finanze dovrà essere ora definitivamente approvato dalla Camera.

Ma è probabile che qui il numero delle lotterie sarà addirittura ampliato.

Una ventina di deputati hanno, infatti, presentato a Montecitorio ben quattro progetti di legge in cui vengono indicate le due città piemontesi.

I socialisti Felice Borgoglio e il democristiano Renzo Patria hanno proposto di istituire la lotteria del Palio di Asti da tenersi nella terza domenica di settembre di ogni anno in concomitanza con la storica rievocazione.

La competizione, che risale nelle proprie origini al 1275, rappresenta il momento culminante di una serie di precedenti manifestazioni culturali, storiche e folkloristiche che si susseguono nei mesi e nei comuni della provincia nell'ultima settimana prima della corsa.

Ed ha sempre avuto un largo successo di pubblico.

Il progetto di legge (e il numero 2190) si prefigge di consentire al comune di Asti di potenziare il Palio e di poter usufruire di mezzi sufficienti al restauro e alla conservazione dei beni artistici e culturali della storica città di Vittorio Alfieri.

E' infatti previsto che i biglietti siano venduti non solo in Italia, ma anche all'estero tramite l'Enit (Ente nazionale per il turismo) e l'Ice (Istituto nazionale per il commercio estero).

Il ricavato dovrebbe finire per intero nelle casse comunali.

Il nome di Asti risulta incluso anche in altre tre proposte di legge: il numero 2484 (primo firmatario il democristiano Umberto Corsi), il numero 3062 (primo firmatario lo stesso democristiano Patria) e il 2484 (primo firmatario il socialista Giulio Di Donato).

In questi ultimi due progetti è stata anche la candidatura di Acqui Terme (Alessandria).

La città sarebbe abbinata al premio Acqui-storia della città. E proprio in questa città termale potrebbe essere anche aperto un Casinò.

Acqui Terme e Stresa (Novara) infatti in lizza per ottenere l'autorizzazione dal Parlamento per uno limitato soltanto a Sanremo, Saint-Vincent, Campione d'Italia e Venezia.

Infatti dieci deputati e senatori hanno chiesto l'ampliamento delle case da gioco ad una per regione, e in certi casi persino a due.

Acqui Terme e Stresa dovranno forse vedersela con Alghero, Assisi, Bagni di Lucca, Cortina d'Ampezzo, Gardone Riviera, Grado, Lignano Sabbiadoro, Merano, Montecatini, Rapallo, Riccione, Salice Terme, San Pellegrino, Sorrento, Taormina e Viareggio.

Camera e Senato non hanno tuttavia preso ancora alcuna decisione.

Un'ultima cosa: per le case si è ripetuto quanto è avvenuto per l'istituzione di nuove province.

Ne sono state proposte altre quattordici in aggiunta alle novantacinque esistenti. Biella e Verbania sono tra le pretendenti ad una larga autonomistica.

Sette sono i progetti per far diventare provincia la città di Biella. Il primo è stato sottoscritto dal capogruppo dei pci alla Camera Renato Zanghen. Seguono, in ordine cronologico, quelli del socialista Oreste Lodigiani, del democristiano Tommaso Bisagno, del capogruppo dc Mino Martinazzoli, del segretario liberale Renato Altissimo, del consiglio regionale del Piemonte e del missino Ugo Martinat.

Quattro sono invece le richieste per promuovere Verbania a provincia.

Ne sono firmatari quattordici deputati, tra i quali l'ex sindaco socialista di Torino Giorgio Carletti, il dc Michele Zolla e il comunista Zanghen, e il consiglio regionale del Piemonte.

Pierluigi Franz

Esame di guida per i candidati alla «minipatente». I modellini vanno a pedali

PATENTE DI GUIDA GIA' A 8 ANNI (E NON E' UN GIOCO)

A Torino lezioni di educazione stradale

TORINO — Hanno preso la patente di guida a 8 anni. L'ha rilasciata l'Automobile Club di Torino a bimbi delle scuole elementari, dopo regolari esami di teoria e pratica, sotto la sorveglianza del Corpo dei Vigili Urbani e degli assessorati alla Cultura e alla Polizia del Comune di Torino. Non è uno scherzo. Anche se il documento ha un significato simbolico, pur riconoscendo la perizia a condurre un'auto in regola con le norme del codice stradale.

E' dotata di marca, cambio (freni), apparati acustici e di segnalazione visiva. L'unica differenza riguarda le dimensioni e l'apparato motore. Il veicolo è a misura di bimbo, con le proporzioni analoghe a quelle delle auto per i «grandi». E la spinta propulsiva è data dai pedali. Costa intorno alle 500-600 mila lire. E' un prodotto sperimentale della Maperi Project di Torino. Dal 1986 studia mezzi di sussidio all'educazione stradale. L'ultima novità è quest'auto. E' la versione «ecologica» e a pedali di un vero go-kart da corsa. Il telaio è identico, appena più leggero. Le ruote son montate su cuscinetti, con copertoni da gara. I freni sono a pattino. Il pilota a bordo opera da un'altezza analoga a quella di una bici. Così la pressione che può imprimere ai pedali è analoga, con velocità simili, degne di competizioni.

In quest'ultimo fine settimana se n'è svolta una, di regolarità, nella pista realizzata al parco Da Cercenzio, attrezzata con ingressi, vie, segnali verticali ed orizzontali, tali da simulare il traffico urbano. Qui si sono misurati gli allievi delle scuole di Torino. Hanno superato la prova finale di guida prima di ricevere la patente che riconosce i meriti di conduttore. Agli «esami» hanno presenziato gli assessori del Comune di Torino Lucci e Risaliti, rispettivamente responsabili dell'Istruzione e della Polizia Urbana. «*Un ufficiale ed un sottufficiale dei vigili* — spiega Danila Leonarduzzi, "vigilessa" del comitato organizzatore — *hanno verificato la preparazione dei ragazzi. Tutte le scolaresche si sono presentate dopo aver frequentato il corso di teoria, impartito in classe da un vigile di circoscrizione*». L'Automobile Club ha fornito il materiale didattico.

Danila Leonarduzzi e i suoi colleghi precisano «ai ragazzi sono stati spiegati la circolazione stradale, la segnaletica, il corretto modo di procedere in bici ed anche in auto, per capire come comportarsi come qualsiasi utente del traffico». Tutti i 500 ragazzi iscritti agli esami sono stati promossi. Fra di loro si sono distinti quelli della scuola Mazzarello di via Cumiana, che hanno meritato un trofeo per la perizia dimostrata ai mezzi.

Gli assessori Lucci e Risaliti sono molto soddisfatti della manifestazione. «*Abbiamo intenzione di potenziare questa iniziativa rendendola permanente*». In futuro saranno promossi corsi per ragazzi delle scuole medie. Impareranno come condurre con responsabilità bici, motorino e... auto. La Maperi Project sta già producendo il mezzo adatto, sempre a pedali. E i ragazzi prendono sul serio la faccenda. Chi ha perso la «sua» patente ha già fatto richiesta di duplicato, supplicando i vigili e l'Aci con i luccicori agli occhi.

Maurizio Lupo

CINQUANTAMILA NUOVI ALLOGGI E L'OBIETTIVO 1991

Sì del governo al progetto di Ferri

ROMA — Il ministero dei Lavori Pubblici spenderà miliardi di lire per la costruzione di cinquantamila-cinquantamila alloggi in tutta Italia. Sono queste le nuove norme sull'edilizia residenziale pubblica per il biennio 1990-91, contenute in un disegno di legge del ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri stesso ha firmato il decreto sulla velocità in autostrada, approvato l'altro giorno dal Consiglio dei ministri.

Un comunicato del ministero dei Lavori Pubblici sottolinea che la programmazione regionale, secondo quanto disposto dal disegno di legge, dovrà essere fatta dal Cer, il comitato per l'edilizia residenziale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge.

Saranno costruiti alloggi di edilizia residenziale pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati da enti pubblici territoriali o dagli Istituti autonomi case popolari a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o delle Regioni.

Nel dicembre 1987, inoltre, è scaduto il piano decennale di edilizia pubblica che ha permesso di realizzare oltre duecentomila alloggi, ma prima della definizione di un nuovo piano decennale sono stati presi due provvedimenti ponte il primo dei quali per il biennio '88-89, che dovrà essere esaminato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica).

Il nuovo provvedimento ministeriale varato dal governo prevede:

— la possibilità di realizzare i programmi costruttivi non solo attraverso nuove costruzioni e interventi di recupero, come avvenuto fino ad oggi, ma anche attraverso l'acquisto di immobili degradati da recuperare;

— la previsione di programmi di intervento con investimenti misti pubblici e privati per recuperare intere parti di città, la possibilità di realizzare alloggi che vengano ceduti in locazione e con proprietà differita mentre finora si concedevano in proprietà;

— la possibilità di alienare gli alloggi di edilizia residenziale con il limite del 30 per cento del patrimonio esistente come prima risposta alle aspettative degli assegnatari degli alloggi.

La sintesi dei programmi ordinari di edilizia sovvenzionata

Il piano-casa costerà allo Stato 35.500 miliardi

la triennio regioni contenuti nel piano decennale prevede
— 576.840 alloggi iniziati,
— 315.041 ultimati,
— 130.203 in costruzione,
— 132.300 da iniziare.

Per quanto riguarda i Comuni, la situazione è la seguente:
- 44.741 sono gli appartamenti da iniziare,
— 47.211 gli ultimati,
— 12.515 in costruzione,
— 4.915 da iniziare.

I programmi ordinari per l'edilizia tramite le Regioni

Alloggi	Programmati			Da iniz.
Sovvenzionata (Iacp e Comuni)				
Nuovi	151.047	85.083	35.303	30.661
Ristrutturati	200.952	127.441	46.957	26.554
Agevolata (impresa e cooperativa)				
Nuovi	118.244	69.135	44.743	68.375
Ristrutturati	36.397	13.382	3.299	19.716
Totali nuovi	339.291	174.218	80.037	86.036
Totali ristrutturati	237.349	140.823	50.256	46.270
Totale complessivo	576.640	315.041	130.203	132.306

I programmi di «sovvenzionata» tramite i Comuni

Legge	Programmati	Ultimati	In corso	Da iniz.
Legge 25/1980 art. 7	5.529	3.882	1.647	—
Legge 25/1980 art. 8	25.000		3.000	—
Legge 94/1982 art. 2	21.360	16.000	5.360	—
Legge 118/85 art. 4				—
Legge 899/86 art. 5	4.915	—	—	4.915
Totale	56.741	47.211	12.615	4.915

25 LUGLIO '88

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della media delle parità Lira ECU dei primi 20 giorni del mese di giugno di ogni anno.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI BANCA D'ITALIA ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCO MERCANTILE, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE E BANCHIERI ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK, BANQUE PARIBAS, MIDLAND BANK, SOCIETE GENERALE.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari: il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira ECU del 21 luglio.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 25 e 26 luglio

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	8,75%	5

CTE
L'INVESTIMENTO CHE PARLA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
lunedì a venerdì: 9-12.30; 15-19
Sabato: 9-12.30

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. 107 - Torino
511.024 - 535.892

MILANO

In tono minore

MILANO — Borsa in tono minore con fondo quasi stabile e prevalenza di moderati ripiegamenti della quota sin dalle prime battute. Il mercato azionario ha ormai ripreso il ritmo incolore di fine luglio e il risveglio è durato ben poco ed ha riguardato in particolare i grossi titoli in manovra oltre ai valori primari. In sintesi la Fiat ha chiuso piuttosto calma a 9480 lire; le Montedison 1798. Calme anche le Snia Viscosa; senza variazioni di rilievo le Cir, le Pirelli, le Agricola Finanziaria ed anche le Burgo. Sinteticamente, un mercato resistente [illegible] prima mattinata con l'indice di Borsa a —0,4 per cento, per risalire leggermente alle 11 a —0,3 per cento attraverso un ritmo di scambi cristo di tono.

Agosto, periodo di vacanze, non stimola elementi nuovi per vivacizzare nuovamente il mercato azionario e tutto rimane sui livelli di ruolo. Chiusura calma anche per gli assicurativi: le Ras sono scese a 40.150, le Generali a 86.225.

Nel complesso il mercato azionario tende più ad assestarsi che a svolgere nuove attività. Alle ore 11,30 l'indice scende a —0,6 per cento sul 60 per cento del listino. Scende anche l'Olivetti a 9955, ed il [illegible] ridiventa ancor più monotono. [illegible] stabilità infine per i titoli bancari. Alle ore 12 l'indice ripete —0,6 per cento sul 74% del listino.

Reddito fisso: attività discreta su Bot, minore su Cct. Scambi quasi nulli sulle obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 86.225, 86.400, 86.500; Fiat 9480, 9450, 9470, 9480, 9450; Fiat priv. 5801, 5805, 5801, 5805; Montedison 1798, 1805, 1801, 1800, 1798; Viscosa 2331; Olivetti 9955, priv. 5860; Toro 18.120, priv. 11.780; Sai 17.400; Sai risp. 7000; Ifi 16.600; Burgo 14.040; Burgo priv. 8270.

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Mercato azionario piuttosto contrastato e debole nella prima riunione della nuova settimana. Gli scambi sono apparsi in netta diminuzione e anche il [illegible] materiale [illegible] ha fatto sì che i prezzi subissero ridimensionamenti anche di una certa entità.

L'indice ha perduto quasi lo 0,50 per cento, ma alcuni fra i comparti più rappresentativi del listino hanno accusato cedimenti di consistenza più ampia. E' il caso degli assicurativi dove si sono avuti le perdite più consistenti: le Milano risparmio perdono il 3,73%, le Ras l'1,45, le Toro ordinarie l'1,79, le Generali limitano la loro perdita allo 0,46% dopo un inizio però molto debole. L'andamento negativo non ha risparmiato neanche i valori industriali dove si sono avute, soprattutto per le Fiat, i cedimenti più pesanti: per il titolo a risparmio la perdita è dell'1,83%, per il titolo privilegiato l'1,10%, appare debole anche il titolo ordinario, —0,40%. Flessioni [illegible] pesanti per le Gilardini —6% e per le Olivetti privilegio —5,94%. In controtendenza rispetto all'andamento debole [illegible] mattinate si sono mossi i bancari.

Ben tenuto è apparso invece il settore delle comunicazioni, l'interesse verso le Sip e le Stet che già da alcune riunioni si è manifestato è proseguito anche oggi trovando conferma. Per questi valori i progressi sono abbastanza sensibili e generalizzati e i guadagni si possono misurare intorno all'1%. Nel dopoborsa la tendenza negativa si è un po' attenuata e molti valori hanno fatto registrare alcuni lievi progressi rispetto ai minimi [illegible]. Scambi ridotti per i valori locali con prezzi deboli. Settore obbligazionario in ripresa con attività in aumento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2310, risp. 1125; Sip 2595, risp. 2350; Stet 3043, warrant 1340; Fiat 9479, priv. 5810, risp. 5770; Generali 86.300; Montedison 1804, risp. 794.

A Forno

MARIETTI (COLTELLI) IN CRISI

FORNO *(g. nov.)* — Tensione alla «*Marietti*», azienda che ha esportato il proprio marchio di coltelli in tutt'Europa, dopo l'annuncio di licenziare sedici dipendenti su un organico complessivo di sessanta unità. Alla base della decisione ci sarebbe un progetto di ristrutturazione aziendale che il sindacato di categoria sta contestando «*per i metodi ed i tempi d'attuazione*».

Durissima la reazione del Consiglio di fabbrica che ha preannunciato scioperi ad oltranza. «*Un'altra volta — sostiene — viene penalizzata la mano d'opera femminile che in tutta la zona ha già dovuto subire drastici tagli occupazionali. Chiediamo innanzitutto alla Marietti di conoscere i suoi progetti per il futuro che dovranno comunque tutelare l'occupazione*».

Problemi per la finanza pubblica

BILANCIO '89, BUCO DI 11 MILA MILIARDI

ROMA — Non sono ancora chiusi i conti dello Stato di quest'anno che già i primi calcoli per il bilancio 1989 mostrano un «buco» di oltre 11.000 miliardi di lire. I primi calcoli della ragioneria generale dello Stato sul bilancio a «legislazione invariata» mostrano che nel 1989 le entrate, senza conteggiare un eventuale agravio Irpef e ipotizzando un aumento dell'1,8 per cento della pressione fiscale, arriverebbero a 323.612 miliardi di lire contro i 327.166 previsti dal bilancio '88-'90. In termini assoluti lo scarto rispetto alle previsioni sarebbe pari a 3.554 miliardi di lire, circa 1,1 per cento in meno. Il «buco» sul versante delle entrate rispetto alle previsioni si registrerebbe soprattutto sul fronte degli incassi tributari con 2.036 miliardi di lire in meno. Le entrate non sembrerebbero andare meglio neppure sul versante delle entrate extratributarie dove il calo di gettito rispetto a quanto previsto dal bilancio pluriennale '88-'90 sarebbe di 1.559 miliardi di lire. Sul versante delle uscite il divario tra quanto previsto e gli ultimi conti della ragioneria è ancora più pesante.

Le spese infatti mostrano un trend assai preoccupante: nel 1989 secondo questi primi calcoli della ragioneria dello stato il totale delle uscite, sempre a legislazione invariata, arriverebbe a toccare i 488.923 miliardi di lire. Rispetto alle previsioni contenute nel bilancio '88-'90 assestato lo «scarto» sarebbe di 7.950 miliardi di lire. Confrontando i dati '88 con quelli previsti per il prossimo anno si riscontra che nell'89 le uscite dello stato crescerebbero del 6 per cento con un aumento di 27.517 miliardi di lire in valore assoluto.

Una vetrina

PIEMONTESI INVESTITE IN TURCHIA

TORINO — Il Centro estero camere commercio piemontesi organizza la partecipazione di aziende regionali a *Construction Turkey '89*, salone internazionale delle attrezzature e materiali per l'edilizia, in programma ad Istanbul dall'11 al 15 gennaio 1989.

La fiera — è detto in un comunicato del Centro estero — è un'occasione importante per i produttori piemontesi di serramenti, arredo bagno, cucina, valvolame, impianti di sicurezza, per presentarsi e rafforzare la propria posizione su un mercato in crescita.

● **Economia Urss.** Una crescita della produzione industriale del 4,7 per cento e l'aumento del 5 per cento del reddito medio sono i dati più significativi del primo semestre dell'88, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/07	22/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 I indicizzate	103 20	[illegible]
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	106	106
Enel 82/89 IV indicizzate	104 40	104 40
Enel 83/90 I indicizzate	105 50	[illegible]
Enel 83/90 II indicizzate	103 50	103 20
Enel 83/90 III indicizzate	104 30	104 30
Enel 84/92 I indicizzate	105 60	105 60
Enel 84/93 II indicizzate	106 30	[illegible]
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107	107
Autostrade 9% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	88 25	88 25
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	80 70	80 70
C.C. OO. PP. 8% 74	80 20	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 69 IV	90	90
C.C. Int. St. 6% 69 V	97	97
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	85	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 20	93 20
Amm. FF.SS. 7% 70	97 75	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104 10	104 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	104 30	105
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 75	102 45
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	[illegible]	100
IMI-Aut. 66/88 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	80	80
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 60	82 60
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	102 70	102 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	88 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	60	61
Cir 10% 85/92	[illegible]	104
Eridania 10,75% 85/00	111	112
GIM 85/91 9,75%	107	107
La Rinascente 86/93 5,50%	99	100
Medio Cir 7% 86/95	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	86	86
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	82	82
Medio Sabaudia 7% 86/96	84	83
Medio Sip 8% 86/91	99	99
Snia 10,25% 85/92	97	99
Snia 10% 88/93	122	125
Stet 15,30% 83/88	117	118
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	103 20	104 20
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 20	109
C.C.T. 1-8-88	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-9-88	100 05	100 15
C.C.T. 1-10-88	100 15	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	99 30
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	102 05	102 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100	101 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	99 30	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	[illegible]	100 05
C.C.T. 1-7-91	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-10-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	99 70	99 90
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-92	98 50	98 60
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	93 95	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	92 30	92 10
C.C.T. 1-5-95	92 30	92 20
C.C.T. 1-6-95	92 85	92 65
C.C.T. 1-7-95	95 25	95 25
C.C.T. 1-8-95	[illegible]	93 80
C.C.T. 1-9-95	93 50	93 40
C.C.T. 1-10-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-11-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-12-95	94 15	94
C.C.T. 1-1-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-2-96	94 75	94 95
C.C.T. 1-3-96	93 40	93 30
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	92 85	92 75
C.C.T. 1-6-96	93 00	93 40
B.T.P. 1-10-88	100 30	[illegible]
B.T.P. 1-11-88	101	101
B.T.P. 1-1-89	101 25	101 25
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 65	101 65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 65	101 65

Cambi bancari

quotazioni indicative bancarie - Milano

Valuta	Quotazione
Dollaro Usa	1357-1357,50
Sterlina	2357,25-2358,25
Marco tedesco	740,10-740,35
Franco svizzero	889,60-890,40
Franco francese	219,25-219,50
Franco belga	35,36-35,37
Fiorino olandese	655,40-655,90
Scellino	105,05-105,30
Dracma	9,2540-9,2640
Peseta	11,1750-11,1850
Escudo	9,0950-9,1050
Yen	10,3230-10,3330
Ecu	1540,25-1541,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25/07	22/07
ALIMENTARI		
Alivar	9000	9000
Eridania	4500	4500
Eridania risp	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21000	21000
Milano Ass. r. n.c.	11000	11000
C. Latina	15800	15700
C. Latina r. n.c.	5100	5200
Lloyd Adriatico	[illegible]	16000
Lloyd Adriatico r.	6600	6800
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	40200	41060
Ras r.	15200	15400
Sai	17590	17700
Sai r.	7090	7200
Toro	18400	18700
Toro p.	11600	12200
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	21500	22500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2220	2260
Banca C. Ital. r. n.c.	2100	2100
B. Naz. Agr.	7000	7000
B. Naz. Agr. p.	1830	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1630	1650
Banco di Roma	6900	[illegible]
Credito Italiano	1115	1130
Credito Italiano r.	1120	1150
Interbanca	17550	18000
Interbanca p.	11600	11800
Mediobanca	18500	[illegible]
N. Banco Ambr.	2550	2600
N. Banco Ambr. r.	1030	1050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14200
Burgo p.	8350	8600
Burgo r.	13900	13900
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.E.A.	1580	1550
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4140	[illegible]
Cement. di Barletta	7600	7600
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	8800	8650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1890	1890
Mira Lanza	40000	40600
Montedison	1804	[illegible]
Montedison r. n.c.	794	816
Pierrel	1680	1650
Pierrel r. n.c.	850	850
Saffa	7300	7500
Saffa r.	7150	7200
Saffa r. n.c.	4800	5000
Selag	2200	2200
Selag r.	1180	1210
Snia Bpd	2340	2370
Snia Bpd r.	2310	2320
Snia Bpd r. n.c.	1125	1150
Sorin	9100	9150
COMMERCIO		
Rinascente	4400	4450
Rinascente p.	2390	2420
Rinascente r.	2700	2700
Silos Genova	570	580
Silos r. n.c.	580	580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2550	2550
Alitalia p.	1530	1520
Autostrada To-Mi	11000	10800
Italcable	11200	11100
Italcable r. n.c.	9400	9500
Sip	2595	2545
Sip r. n.c.	2350	2320
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	280	268
Cir	5550	5630
Cir r.	5480	5520
Cir r. n.c.	2130	2130
Cofide	5790	5800
Cofide r. n.c.	1560	1600
Comau Finanziaria	2400	2450
Gaic	30000	30000
Fidis	6400	6400
Pozzi-Ginori	1600	1620
Pozzi-Ginori r.	1270	1250
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	1690	1800
Fornara	2290	2300
Gim	6650	6850
Gim r. n.c.	2350	2350
Ifi p.	16900	16900
Ifil	3300	3500
Ifil r. n.c.	1690	1800
Iseli	1600	1600
Mittel	3950	4000
Pirelli & C.	4950	4950
Pirelli & C. r.	2780	2850
Pirelli	2710	2750
Pirelli r.	2680	2700
Pirelli r. n.c.	1600	1620
Sabaudia	1730	1780
Sabaudia r. n.c.	1030	1050
Sees	1600	1600
Sees r.	936	950
Serfi	5250	5350
Schiapparelli	875	875
Sme	4300	4250
Smi	1960	2000
Smi r.	1750	1750
Sogefi	4720	4780
Stet	3543	3562
Stet risp.	2940	2950
Stet warrant	1340	1300
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3050	3015
I.p.I.	6170	5700
Risanamento	15900	16000
Risanamento r. n.c.	10750	10800
Sifa	2000	2000
Sifa r.	1250	1250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4655	4650
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9479	9500
Fiat p.	5810	5875
Fiat r.	5770	5840
Gilardini	14000	14000
Gilardini r. n.c.	9700	9700
Magneti Marelli	3000	3100
Magneti Marelli r.	3030	3100
Sees Gatters p.	4000	4700
Teknost	2550	2560
Olivetti	10000	10100
Olivetti p.	6250	6400
Olivetti r. n.c.	4600	4650
Pininfarina	9450	9500
Pininfarina r.	8600	8900
Sasib	3800	3800
Sasib p.	3800	3800
Sasib r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	28500	28500
METALLURGICI		
Dalmine	235	236
Teknecomp	1170	1100
Teknecomp r.	850	[illegible]
Valeo	5900	5900
TESSILI		
Benetton	10750	10650
Cantoni	4700	4700
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	3550	3550
Fisac r.	3500	3500
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	5800
Ciga	4410	4450
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	495	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/07	22/07
ALIMENTARI		
Alivar	8940	9395
Bonifiche Ferr.	23190	23190
Buitoni	9190	9250
Buitoni r. n.c.	4310	4310
Eridania	4540	4500
Eridania r. n.c.	3590	3588
Perugina	3400	3450
Perugina r. n.c.	1310	1290
Zignago	4880	4720
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43500	44500
Alleanza r.	44890	45200
Assitalia	15430	15700
Auronia	2299	2319
Milano Ass.	21130	21280
Milano Ass. r. n.c.	10580	11000
C. Latina	15280	15400
C. Latina r. n.c.	5050	5120
Generali	86250	87000
Italia Assicurazioni	10105	10345
L'Abeille	85910	86000
La Fondiaria	60730	59800
La Previdente	21800	22000
Lloyd Adriatico	15780	15890
Lloyd Adriatico r.	6613	6800
Ras	40150	40790
Ras r. n.c.	15170	15350
Sai	17400	17500
Sai r.	7000	7055
Toro	18150	18450
Toro p.	11780	11890
Toro r.	6800	6801
Un. Subalpina Ass.	22100	22020
Unipol p.	16150	16320
Vittoria Ass.	18700	19850
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3909	3906
Banca C. Ven. r. n.c.	2481	2440
Banca Comm. Ital.	2275	2240
Banca C. Ital. r. n.c.	2119	2125
B. Agr. Milanese	8440	8500
Manusardi	1080	1060
B. Mercantile	9870	9810
Bna	7100	7010
Bna p.	1848	1855
Bna r. n.c.	1831	1831
Bnl r. n.c.	10595	10549
B. Chiavari	3080	3049
Banca Toscana	3755	3750
Banco Roma	6000	5982
Banco Lariano	2580	2610
Banco Napoli r.	15400	15430
B. Sardegna r.	9490	9490
Credito Comm.	2100	2101
Cr. Fondiario	2280	2250
Credito Italiano	1110	1120
Credito Ital. r. n.c.	1100	1117
Credito Lombardo	4230	4200
Cred. Varesino	3385	3380
Cr. Varesino r. n.c.	1851	1850
Interbanca	18010	17990
Interbanca p.	12010	11800
Mediobanca	18480	18600
Nba	2535	2550
Nba r. n.c.	1036	1038
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2120	2150
Burgo	14040	14150
Burgo p.	8279	8380
Burgo r.	13930	13960
Cartiera Ascoli	3583	3560
Ed. Espresso	23000	22950
Fabbri p.	1586	1580
Mondadori	21450	21500
Mondadori p.	9850	9650
Mondadori r. n.c.	7850	7550
Poligrafici Ed.	5030	5060
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2480	2460
C. Augusta	4150	4140
C. Barletta	7300	7060
C. Merone	3880	3885
C. Merone r. nc	2231	2230
C. Sardegna	5210	5180
C. Siciliane	6790	6715
Cementir	2973	2965
Italcementi	107200	107500
Italcementi r. n.c.	37000	37800
Unicem	19450	19590
Unicem r. n.c.	8880	8620
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5750	5700
Caffaro	766	770
Caffaro r.	748	755
F.M.C.	1830	1820
Fidenza Vet.	5995	5990
Italgas	1824	1850
Marelli Cavi	4205	4190
Marelli Cavi r. n.c.	2000	1977
Mira Lanza	40000	40050
Marangoni	5305	5300
Montedison	1798	1800
Montedison r. n.c.	797	819 50
Montefibre	1787	1795
Montefibre r. n.c.	1015	1020
Perlier	1485	1480
Pierrel	1670	1651
Pierrel r. n.c.	679	661
Pirelli Spa	2715	2756
Pirelli Spa r.	2675	2689
Pirelli Spa r. n.c.	1605	1615
Recordati	7880	7905
Recordati r. n.c.	3870	3800
Auschem	1720	1730
Auschem r. n.c.	1475	1550
Saffa	7384	7390
Saffa r.	7125	7155
Saffa r. n.c.	4890	4750
Selag	2370	2250
Selag r. n.c.	1200	1160
Siossigeno	24912	24950
Siossigeno r.	21635	21650
Snia	2331	2356
Snia r.	2291	2335
Snia r. n.c.	1180	1185
Snia Fibre	1404	1425
Snia Tecnop.	4400	4360
Sorin Biom.	[illegible]	9060
Vetreria Ital.	3890	3880
COMMERCIO		
La Rinascente	4400	4410
La Rinascente p.	2310	2398
La Rinascente r. n.c.	2700	2707
Silos Genova	[illegible]	573
Silos r. n.c.	[illegible]	610
Standa	19640	19950
Standa r. n.c.	8700	8500
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2559	2565
Alitalia p.	1522	1520
Ansaldo Tr.	4940	4800
Ausiliare	8010	8010
Autostrada To Mi	10900	10800
Autostrade p.	1050	1055
Italcable	11420	11250
Italcable r. n.c.	9410	9400
Selm	1450	1465
Selm r.	1419	1425
Sip	2619	2585
Sip r. n.c.	2273	2260
Sirti	8600	8500
Sondel	794	798
Tecnomasio	1530	1510
FINANZIARI		
Acqua Marcia	430	420
Acqua Marcia r. n.c.	241	250
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	253	203 50
Ame Fin.	8300	8251
Bastogi	285	283
Bonif. Siele	24250	24300
Bonif. Siele r. n.c.	8750	8800
Brioschi	758	750
Buton	2665	2665
Cam. Fin.	1749	1750
Cir	5540	5530
Cir r.	5480	5460
Cir r. n.c.	3133	3130
Cofide	5780	5780
Cofide r. n.c.	1565	1555
Comau	2398	2429
Editoriale	2995	3000
Euromobiliare	5430	5300
Euromobiliare r. n.c.	1870	1900
F. C. Nord	11630	11651
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	1550
Ferruzzi Ag. risp.	2290	2190
Ferruzzi Ag. r. n.c.	673	670
Fidis	6330	6360
Fimpar	1430	1450
Fimpar r. n.c.	730	740
Finarte	3115	3115
Fin Breda	4125	4283
Finexcop Gaic	[illegible]	30000
Finrex	1015	1015
Finrex r. n.c.	675	701
Fiscambi	6545	6545
Fiscambi r. n.c.	1729	1750
Fornara	[illegible]	2301
Gemina	1358	1372
Gemina r.	1307	1320
Gerolimich	87 25	87
Gerolimich r. n.c.	83	85
Gim	6680	6800
Gim r. n.c.	2300	2320
Ifi p.	16890	16950
Ifil	3295	3410
Ifil r. n.c.	1850	1863
Iniz. Meta	10730	10760
Iniz. Meta r. n.c.	3780	3910
Iseli	1610	1612
Italmobiliare	111725	112500
Italmobiliare r. n.c.	42500	42850
Mittel	3950	3870
Kernel	512	500
Partec. Finanz.	3827	3830
P. Fin. r. n.c. ex w.	1330	1336
Pirelli & C.	4950	4950
Pirelli & C. r.	2731	2848
Pozzi	1520	1580
Pozzi r. n.c.	1210	1220
Reggio Sole	2960	2950
Reggio Sole r. n.c.	2158	2160
Rejna	11850	11900
Rejna r. n.c.	22900	22900
Riva Finanz.	5100	5150
Sabaudia	1721	1731
Sabaudia r. n.c.	1016	1029
Sees	1696	1695
Sees r.	536	546
Sees gatt. p.	4900	4860
Schiapparelli	875	875
Serfi	5200	5260
Selamer	10610	10601
Sifa	1908	2000
Sifa r. n.c.	1231	1238
Sisa	1550	1550
Sme	4330	4290
Smi	1098	1060
Smi r.	1785	1800
Sogefi	4710	4722
So.pa.f.	3060	3050
So.pa.f. r. n.c.	1404	1437
Stet	3659	3600
Stet risp.	2948	2915
Stet warrant	1348	1310
Stet warrant Sip	870	810
Terme Acqui	1090	1085
Terme Acqui r. n.c.	520	560
Trenno	2285	2400
Tripcovich	5350	5440
Tripcovich r. n.c.	2295	2429
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	10150
Aedes r.	4315	4370
Attività immobiliari	3055	3065
Calcestruzzi	[illegible]	10450
Cogefar	5300	5190
Cogefar r.	2110	2090
Del Favero	3870	3800
Grassetto	9380	9350
Imm. Metanopoli	1084	1085
Risanamento	15899	16000
Risanamento r. n.c.	10750	10650
Vianini	2951	2970
Vianini r. n.c.	2690	2690
Vianini Ind.	1174	1189
Vianini Lav.	3750	3690
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2330	2350
Aeritalia warrant	[illegible]	265000
Danieli & C.	5460	5650
Danieli & C. r. n.c.	2700	2650
Dataconsyst	6616	6616
Faema	3830	3690
Fiar	13630	13480
Fiat	9480	9520
Fiat p.	5801	5895
Fiat r.	5740	5815
Fochi Filippo	1550	1522
Franco Tosi	17000	17200
Gilardini	13950	13890
Gilardini r. n.c.	9690	9800
Ind. Secco	1250	1245
Magneti M.	3010	3015
Magneti M. r.	[illegible]	3070
Merloni	1850	1850
Necchi	2440	2479
Necchi r.	3180	3150
Necchi r. w.	298	215
Nuovo Pignone	4475	4485
Olivetti	9955	10050
Olivetti p.	5840	6230
Olivetti r. n.c.	4580	4561
Pininfarina	9850	9490
Pininfarina r.	8800	8850
Rodriquez	[illegible]	10400
Saffilo	5600	5600
Saffilo r.	5350	5350
Saipem	2085	2079
Saipem r.	2001	2040
Saipem r. w.	298	290
Sasib	3836	3826
Sasib p.	3840	3839
Sasib r. n.c.	2184	2196
Tecnost	2590	2595
Teknecomp	1162	1170
Teknecomp r. n.c.	878	875
Valeo	5890	5900
Westinghouse	29500	28450
Worthington	1323	1315
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4000	4016
Dalmine	218	235 75
Eur. Metalli	886	904
Falck	6025	5870
Falck r.	5730	6750
Maffei	3600	3620
La Magona	8230	8248
TESSILI		
Benetton	10740	10850
Cantoni	4750	4890
Cantoni r.	4590	4600
Cucirini	1745	1795
Eliolona	3051	3051
Fisac	3570	3550
Fisac r.	3520	3520
Linificio	1530	1532
Linificio r. n.c.	1415	1420
Marzotto	5214	5250
Marzotto r.	5030	5020
Marzotto r. n.c.	4040	4180
Olcese Veneziano	2585	2631
Rotondi	22480	22800
S. It. Manifatt.	5040	5040
Stefanel	5900	5901
Zucchi	4570	4560
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5190	5150
A. De Ferrari r. n.c.	1860	1886
Acque Potabili	5830	5790
Ciga	4410	4420
Ciga r. n.c.	1415	1441
Jolly Hotel	10450	10500
Jolly Hotel r.	9880	9870
Pacchetti	495	498 50

TORO-REBUS E COMI HA PAURA CHE EDU GLI TOLGA LA MAGLIA

Prime confessioni nel ritiro di Saint Vincent: il centrocampista granata non conosce ancora i piani tattici di Radice e non sa se il tecnico gli conserverà il numero 10 o se lo dirotterà in altra zona del campo

Lorieri (da sinistra) Cravero, Comi e Bresciani prima della partenza per il ritiro valdostano

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Proprio mentre la campagna acquisti infuriava (è davvero il caso di usare questo termine), il Torino fa chiamato e Comi non ha avuto difficoltà a rispondere.

Indifferente alla girandola di nomi che lo sfiorava, il centrocampista — cresciuto nel vivaio e che ha raggiunto la sua maturità tecnica ed atletica nel corso di sei esaltanti, e allo stesso tempo sofferte, stagioni — apponeva la firma che avrebbe dovuto garantirgli la tranquillità. E adesso la sua prospettiva è quella di vestire per almeno tre anni ancora la maglia granata che veste praticamente da quando era bambino.

Nella quiete della Valle d'Aosta, immerso nell'ampia visione dell'albergo di Saint-Vincent che ospiterà per una decina di giorni la comitiva di Radice, il centrocampista riflette sul proprio futuro. Attorno a lui, l'andirivieni è continuo. I giocatori si preparano all'allenamento, i «nuovi» (e, come si sa, sono diversi sono i più indaffarati a chiedono consigli ai più anziani. Alle vetrate, tenuti d'occhio da sorveglianti inflessibili e attentissimi a proteggere la *privacy* degli ospiti (molti dei quali stranieri e anziani, incuriositi e forse anche infastiditi per la [illegible], si affollano i tifosi che cercano di sbirciare la fisionomia dei beniamini. Gli ultimi arrivati, i brasiliani in particolare, sono ovviamente i più... richiesti da parte dei cacciatori di autografi.

Comi osserva il movimento come se non lo riguardasse. Pensa con aria distaccata e mormora: *«Sono molto soddisfatto di questo accordo: la firma per tre anni significa che tra me e la società sono state gettate le basi per un futuro intenso e che naturalmente un po' tutti auspichiamo ricco di soddisfazioni»*.

Dopo una stagione movimentata, caratterizzata da momenti di gioia che si sono alternati anche a forti delusioni, la squadra di Radice ha cambiato volto. Sono arrivati elementi dal potenziale tecnico considerevole ma alti ragion di bilancio sono stati sacrificati giocatori dal rendimento utilitari spiccati come Crippa.

«E in effetti — interviene Comi — *penso che la perdita sia grave, sotto il profilo tecnico e forse ancor più sotto quello umano. Ma non credo che i dirigenti avrebbero potuto respingere un'offerta ingente come quella formulata per Massimo. D'altra parte, la qualità degli arrivi dovrebbe compensare l'entità delle partenze»*.

Il «nuovo» Torino è atteso alla prova con fiducia ma anche con grande curiosità.

Osserva Comi: *«E anche per me è una squadra da scoprire. Rispetto all'inizio della scorsa stagione, quando la contestazione precedette addirittura l'inizio del campionato, mi sembra tuttavia che possiamo godere del vantaggio di una maggior tranquillità»*.

Quasi tutti gli sguardi sono puntati sugli stranieri: curiosità ovvia, che Comi capisce (forse è anche una e dei suoi compagni) e aiuta a decifrare.

«Non ti conoscono prima, cominciamo a familiarizzare proprio qui a Saint-Vincent. Il rapporto umano che si è instaurato con loro mi sembra buono e questo è già importante».

Come si immagina nel nuovo centrocampo?

«Credo che Edu giocherà da mezzo sinistro e io a destra. Ma la decisione spetterà naturalmente soltanto a Radice».

E così Comi dovrà affrontare un... pesante sacrificio, cedendo l'amata maglia «numero 10».

«Non è detto, ma non mi preoccupa nulla» commenta il giocatore, rendendosi probabilmente colpevole di una innocente bugia. E continua: *«Ho giocato anche con il 9, il 5 e l'11: che cosa volete di più?»*.

I tifosi sognano, fantasticano di obiettivi fasi «proibiti»: dove arriverete?

«Non chiedetemi quali potranno essere i nostri obiettivi. La squadra è ancora da definire e stabiliremo i traguardi un poco per volta. Inseguibile, tuttavia, che l'anno scorso i nostri fans siano stati abbastanza tolleranti perché a conoscenza dei problemi che avevano condizionato la "costruzione" dello schieramento. Ora si aspettano di più e noi pure speriamo di accontentarli».

Piercarlo Affonsetti

MUNDIALITO DONNE ITALIA VA AVANTI

Carolina Morace, che gol agli Stati Uniti

ROVERETO — Vittoria dell'Italia per 2-1 sugli Stati Uniti nell'ultimo incontro del girone A del Mundialito femminile attualmente in svolgimento. Con questo successo la squadra azzurra conquista il primo posto del girone proprio davanti alle americane. Entrambe le squadre passano così il turno mentre rimane esclusa la Germania.

La vittoria italiana è venuta su due precisi calci di punizione trasformati da Carolina Morace al 24' e da Adele Marsiletti al 75'. Quest'ultimo tiro è risultato molto spettacolare, complice una difettosa disposizione della barriera americana, con il pallone che s'è insaccato all'incrocio dei pali. Il momentaneo pareggio della squadra Usa è venuto al 48' grazie alla Hamm che da terra è stata pronta a calciare a rete al termine di un lungo batti e ribatti in area italiana.

«VOGLIO CHE LA SAMPDORIA PARTA LANCIATA» BOSKOV HA DETTATO IL PRIMO COMANDAMENTO

Dal ritiro del Napoli buone nuove per i tifosi

BIANCHI E MARADONA, PACE FATTA L'ANNUNCIO E' DI LUCIANO MOGGI

Bianchi

Maradona

MADONNA DI CAMPIGLIO — Pace fatta tra Maradona e Bianchi. Il clamoroso esito della vicenda, che ha contrapposto l'argentino all'allenatore del Napoli, è stato reso noto stamane a Madonna di Campiglio da Luciano Moggi. «Avevo sempre parlato dell'importanza del buon senso — ha dichiarato il general manager —, non avevo mai dubitato che tutti, dall'allenatore ai giocatori, perseguono un unico obiettivo, quello che il Napoli si presenti nella maniera più competitiva possibile. In questi giorni non ho mai tralasciato di parlare sia con Bianchi sia con Maradona ricavando la sensazione precisa che entrambi seguissero unicamente l'intento di riportare il Napoli ai vertici che gli competono».

Moggi ha detto di avere parlato con Maradona ieri sera a Merano, nell'albergo-clinica dove l'argentino sta seguendo la cura disintossicante. «In questo colloquio che ha portato alla soluzione della vicenda, Maradona — ha proseguito Moggi — mi ha chiesto di farmi interprete presso i giornalisti che il suo unico obiettivo è quello di riportare il Napoli ai vertici dei valori calcistici nazionali. Sono state quindi appianate tutte le diatribe passate. Maradona ha fatto gli auguri ai compagni, al tecnico ed ha dato appuntamento a tutti per il 30, quando verrà in ritiro a Ladrone. Dunque — ha aggiunto Moggi — questa data non sarà più importante per quello che voi pensavate, ma sarà un appuntamento sicuramente festoso».

«Sono naturalmente soddisfatto della conclusione della vicenda per il Napoli, vi dico — è sempre Moggi che parla —, più che per me. E a nome del presidente ringrazio tutti per il buon senso dimostrato».

Moggi ha poi detto anche di avere riferito a Bianchi, già nella tarda serata di ieri, sull'esito dell'incontro con Maradona. «Il tecnico — ha aggiunto il manager — ha appreso con soddisfazione quanto aveva detto il giocatore». Moggi ha anche riferito che, in un'intervista fatta da un'emittente televisiva napoletana (Canale 10) dopo l'incontro risolutore, Maradona ha espresso concetti che fanno ritenere del tutto superata la polemica e che sia subentrata invece la pace tra il giocatore e l'allenatore. «Io sono sicuro — ha concluso Moggi — che quella che voi chiamate pace durerà a lungo. Questa mia sicurezza dipende dal fatto che conosco le persone, conosco bene Maradona, così come conosco Bianchi e il mio giudizio è appunto che l'accordo durerà in un clima di collaborazione totale, diretto unicamente al bene del Napoli. D'altra parte Bianchi e Maradona insieme hanno ottenuto risultati di grandissimo rilievo; insieme torneranno ad ottenerli».

GENOVA — Dal ritiro del Ciocco, Boskov comincia a lanciare i suoi proclami. *«Voglio una Sampdoria che parla a raccolta»*: è il primo dei «comandamenti» dell'allenatore blucerchiato. E come dargli torto? La sua squadra sarà impegnata su tre fronti: subito il girone eliminatorio della Coppa Italia; poi il primo turno di Coppa delle Coppe, con la non facile trasferta a Norkoeping, infine, il campionato.

Il girone eliminatorio di Coppa Italia sembra l'impegno meno difficile: ben più impegnativa, invece, la trasferta di Norkoeping, ai primi di settembre, dove la Sampdoria affronterà una squadra ben più rodata, visto che il campionato svedese è in piena attività da diversi mesi. Ed allora, ecco spiegati gli intensi ritmi di lavoro cui Boskov, da alcuni giorni, sta sottoponendo i suoi uomini. Ed ecco perché, in agosto, la Sampdoria giocherà due tornei, in Olanda e in Belgio, e poi un altro a Saint-Vincent.

«Questi tornei — dice Boskov — *saranno per noi impegni stimolanti, prove generali per una stagione che si preannuncia intensa, e che la Sampdoria non può fallire»*.

«E che non fallirà», interviene Victor. Il centrocampista ha subito «legato» con i nuovi compagni, l'invito a venire a giocare in Italia lo ha lusingato, e parecchio. *«Lotterò in Italia* — dice — *come ho sempre lottato in Spagna. Darò il massimo, senza riserve, perché io il calcio lo intendo in questo modo. L'etichetta del picchiatore non la gradisco perché non mi si addice, preferisco farmi apprezzare per le mie doti di combattente che non demorde mai. In Europa si gioca un calcio molto atletico ed è a questo che mi riferisco quando dico che oggi bisogna rivedere certe concezioni basate esclusivamente sulla tecnica»*.

Si lavora, e molto, quindi, al Ciocco, anche se a Dossena viene riservato un trattamento di favore. Perché [illegible] *«Perché* — spiega il medico sociale — *Beppe risente ancora di un incidente muscolare capitatogli nel finale della scorsa stagione, per cui è meglio non forzare i tempi»*.

Ma l'ex torinista, nonostante l'acciacco, spizza gioia da tutti i pori. Avrebbe già dovuto vestire la maglia blucerchiata lo scorso anno, poi non se ne fece nulla, e Dossena ha trascorso una stagione a Udine. *«Dove* — dice — *mi sono trovato benissimo. Ma la Samp è un'altra cosa, perché significa serie A e ritornare a giocare nelle coppe europee. Avere a fianco campioni del calibro di Mancini e Vialli mi lusinga, e non poco. Sono la forza emergente del calcio italiano, ed un "vecchio" come il sottoscritto farà il possibile per farli rendere al meglio. Non ho ancora parlato con Boskov* — continua — *circa la posizione che dovrò tenere in campo ma sicuramente l'allenatore saprà sfruttare al meglio le mie caratteristiche»*.

Il pallone, intanto, ha già cominciato a fare la sua comparsa sul campo. In settimana, Boskov vedrà di accelerare ulteriormente i tempi della preparazione, visto che domenica sera, a Camaiore, la Samp sarà chiamata alla prima «amichevole» della stagione. Un collaudo poco impegnativo, visto il valore degli avversari, ma comunque già indicativo di quella che sarà la condizione psico-fisica dei blucerchiati.

Dopo Camaiore, la comitiva tornerà a Genova. Un giorno di permesso e poi, il 3 agosto, la Sampdoria volerà alla volta di Amsterdam, dove è attesa da «amichevoli» ben più impegnative ed importanti con [illegible], Flamengo e Benfica. Anzi, sarà proprio il Benfica, dal quale i blucerchiati vennero eliminati tre anni fa al secondo turno della Coppa delle Coppe, il primo avversario della Sampdoria. Sarà davvero una ghiotta occasione per rifarsi.

Giorgio Bidone

Vittoria del pugile sardo a San Vincenzo

LUPINO TRICOLORE DEI GALLO

Ha battuto ai punti il campione in carica De Santis

SAN VINCENZO — Maurizio Lupino è il nuovo campione italiano dei pesi «gallo». Il sardo ha conquistato il titolo sul ring di San Vincenzo battendo ai punti il campione in carica Alessandro De Santis. L'incontro si è svolto sulla distanza delle dodici riprese. Ha diretto l'arbitro Rossi di Parma. Il match è stato molto combattuto e praticamente dominato fin dall'inizio dallo sfidante che si è dimostrato molto più veloce, preciso e veloce del campione in carica rimasto costantemente fermo sulle gambe a centro ring.

Maurizio Lupino era già stato campione italiano dei gallo nel 1985 quando aveva conquistato il titolo contro Castrovillari. Successivamente lo aveva perso nell'86 e da allora aveva disputato soltanto un tentativo di conquista del titolo europeo, nell'ottobre '87, contro Luis Gomis, un francese che lo aveva battuto. Da allora non era più tornato sul ring, dedicandosi alla sua attività secondaria che è quella di muratore.

A San Vincenzo, Lupino è arrivato molto caricato, deciso a riconquistare il titolo. Dopo due riprese "di studio", i due pugili hanno iniziato a sfoderare i propri colpi migliori. Ma i guanti di Lupino hanno ben presto prevalso sui diretti dell'avversario ed il pugile sardo è sempre rimasto in vantaggio. Alla decima ripresa l'arbitro ha anche sospeso momentaneamente l'incontro per dar modo al medico di controllare un'ampia ferita apertasi sotto lo zigomo destro di De Santis, che sanguinava. A quel punto a Lupino non è restato che controllare l'incontro per le rimanenti due riprese, prima del verdetto.

«E' stata una rivincita con me stesso, contro quella parte di me che diceva che l'età ormai non mi avrebbe aiutato. Ero molto deluso e forse per questo sono arrivato qui ben caricato», Maurizio Lupino ha commentato così la vittoria. Seduto su una panca negli spogliatoi, subito dopo il successo, con sul volto e sul corpo i segni dei colpi dell'avversario, ha spiegato di essere «salito sul ring deciso a vincere il match, ma la troppa tensione mi ha un po' bloccato: reagivo soprattutto ai suoi colpi più che prendere l'iniziativa. E poi era solido, ben piazzato sulle gambe, non è stata certo un'impresa facile».

Per il neo-campione, si presenta adesso un periodo intenso: «Spetta al mio manager programmare il mio immediato futuro — ha detto —, ma quel che è certo è che avrò ben poco riposo. Le mie ferie le ho passate ad allenarmi, adesso continuerà la mia attività di muratore in attesa della prima difesa del titolo. Non mi sento per niente vecchio, adesso: uno è vecchio quando è scoraggiato e dopo quello che sono riuscito a fare contro quel venticinquenne io non lo sono più».

Nella capitale ci sarà l'incontro decisivo al ministero dell'Ambiente

OGGI A ROMA LA SENTENZA: CHIUDE L'ACNA? OPERAI RICEVUTI IN PREFETTURA A SAVONA

SAVONA — Potrebbe essere il giorno decisivo dell'Acna. Gli operai della fabbrica di Cengio sono arrivati a Savona di primo mattino e hanno raggiunto il palazzo della Provincia.

Ancora momenti di tensione, una delegazione di operai è stata ricevuta in prefettura, è andato tutto bene, per ora. Sabato la nube di anidride solforosa e solforica che si è sprigionata dal reparto «Oleum», ieri la «marcia dei piemontesi», che si sono spontaneamente fermati alle porte di Cengio, davanti a polizia e carabinieri schierati in mezzo alla statale 29, quella che unisce Millesimo a Cortemilia passando davanti allo stabilimento. C'era gente delle province di Cuneo (da Cortemilia, Monesiglio, Saliceto, Camerana, Gorzegno, Levice, Torre Bormida, Perletto, Prunetto, Gottasecca, Mombarcaro, Bergolo), di Asti e Alessandria, con rappresentanze significative da Vesima, Acqui, Subbio, Monastero Bormida, Bistagno, Cessole.

Ma non c'è tregua per chi vede nell'Acna un costante pericolo per ambiente e salute, né per gli operai che, dietro la «chiusura cautelativa a scacchiera per sei mesi», proposta dal ministro per l'Ambiente Ruffolo, vedono invece il pericolo di una cessazione definitiva dell'attività.

Oggi a Roma sarà una giornata importante. Ruffolo ha deciso per la chiusura cautelativa, ma sotto il decreto occorrono anche le firme dei ministri dell'Industria, Battaglia, e della Sanità, Donat-Cattin. «Resteremo a Savona fino a quando arriverà da Roma la notizia che la fabbrica resta aperta», ha ripetuto stamane Giampiero Meinero, della segreteria provinciale della Federazione lavoratori chimici.

E notizie da Roma dovrebbero esserci. Il presidente della Regione Liguria, il socialista Rinaldo Magnani, si vedrà con Battaglia e Ruffolo. Ma l'incontro più importante è previsto al ministero per l'Ambiente, tra Ruffolo, Montedison, proprietaria dell'Acna, e sindacati. Sono state Cgil, Cisl e Uil a chiedere quest'ultimo vertice, nel tentativo di bloccare il decreto di chiusura già pronto sul tavolo del ministro.

Ieri le posizioni dei piemontesi e degli operai Acna sono apparse ancora una volta inconciliabili. Dopo fiumi di parole, dichiarazioni, qualche «vogliamoci bene» che non ha convinto nessuno, le polemiche sono riprese con violenza. Nessuno vuole che la fabbrica continui a inquinare, nessuno vuole che gli operai perdano il posto di lavoro. Ma il fatto è un altro, e tutti lo sanno: la divisione, netta, è sulla chiusura cautelativa, un provvedimento ritenuto indispensabile e urgente da piemontesi e ambientalisti, ma considerato una sciagura dal sindacato. Un compromesso appare difficile. Il senatore Giuseppe Vi-sca, di Acqui, ieri alla testa del corteo, ha sollecitato al ministro Battaglia misure urgenti per garantire un'occupazione agli operai dell'Acna se la fabbrica dovesse chiudere, oltre a misure per facilitare l'insediamento a Cengio di nuove fabbriche. Hanno ribattuto gli operai: «*Se l'Acna chiude, l'unica cosa certa è che perdiamo il posto di lavoro*».

La «fabbrica della morte» è cambiata abbastanza per essere tenuta in vita? Anche su questo le risposte sono divergenti. Nell'incontro tra delegazione piemontese e Consiglio di fabbrica ci sono stati alcuni momenti di apertura, alla ricerca di una possibile intesa, ma tutto si scontra con l'attesa di quanto deve accadere oggi a Roma. E la battaglia per ora è sul decreto di Ruffolo e solo su quello.

Dice Bruno Spagnoletti, segretario provinciale dei chimici Cgil: «*Nessuno meglio di noi sa quanto danno questa fabbrica abbia provocato, ma anche che sono stati fatti importanti passi verso il risanamento. La Montedison dovrà mettersi in regola definitivamente, secondo le conclusioni dei "saggi" nominati da Ruffolo*». E aggiunge: «*Il nostro timore è che la decisione sia politica, emotiva, e non presa su basi scientifiche*».

Sono argomenti che non spostano di un millimetro le posizioni della gente della Val Bormida piemontese, «*la cui economia e la cui salute* — hanno detto il senatore Visca e il sindaco di Acqui Terme, Balza — *da 100 anni sono compromesse dall'attività dell'Acna. Vogliamo un futuro migliore per i nostri figli, vogliamo consegnare loro una terra e un fiume amici e non nemici*». Il tam-tam da Roma guiderà certamente le proteste degli uni o degli altri.

Sandro Chiaramonti

Cengio. Operai dell'Acna ed ecologisti, tesi contrapposta gomito a gomito durante la manifestazione di ieri

MA LA VAL BORMIDA GRIDA «FERMATE QUELLA BOMBA»

ACQUI TERME — Grande attesa, mentre non sono certo poche le preoccupazioni, in tutto l'Acquese e nella parte della provincia attraversata dal fiume Bormida che ad Alessandria si getta poi nel Tanaro, per le decisioni che governo e Parlamento dovranno prendere nei prossimi giorni sul destino dello stabilimento Acna di Cengio, in provincia di Savona.

La fabbrica chimica da oltre mezzo secolo è indicata come causa prima dell'inquinamento del fiume Bormida e, di conseguenza, dell'intera vallata che negli scorsi mesi il governo ha dichiarato area ad elevato rischio ambientale. L'incidente di sabato mattina, con la fuoriuscita di una nube tossica di anidride solforosa e solforica, ha ancora aumentato le preoccupazioni nei confronti dell'Acna e la rabbia della gente. Molti acquesi hanno partecipato alle manifestazione spontanee di protesta di sabato.

Dice il sen. Giuseppe Visca, socialista ed acquese: «*Il decreto di chiusura temporanea cautelativa dell'Acna predisposto dal ministro all'Ambiente Ruffolo* (un documento che sembra trovare discordanti i ministri Donat-Cattin, Sanità, e Battaglia, Industria, ndr) *è quanto auspicavamo per eliminare il fattore di rischio più importante per l'inquinamento della Valle Bormida*».

Una posizione che, magari con alcune sfumature pensando al problema dei lavoratori dell'Acna, trova adesioni da parte di altre forze politiche. La dc, primo firmatario l'on. Renzo Patria, alessandrino, ha presentato una mozione che verrà portata in discussione a Montecitorio venerdì prossimo.

«*La mozione* — spiega Patria — *impegna il governo, e per esso il ministro all'Ambiente, a procedere, per fini di tutela ambientale, all'immediata sospensione, in via cautelativa e temporanea, dell'attività dell'Acna, anche allo scopo di predisporre un piano di riconversione delle attività produttive in modo da eliminare quelle nocive all'ambiente salvaguardando comunque l'occupazione*».

La salvaguardia dell'ambiente e nello stesso tempo dei diritti dei lavoratori impiegati dall'industria chimica di Cengio è infatti la prima preoccupazione dei parlamentari dc che hanno presentato la mozione. Dice Renzo Patria: «*Chiediamo la predisposizione in tempi rapidi del piano di risanamento della Valle Bormida, comprendente gli istituti universitari liguri e piemontesi, ma chiediamo anche di garantire la retribuzione alle maestranze interessate alla chiusura cautelativa dello stabilimento, e l'occupazione indiretta, utilizzando eventualmente i lavoratori dell'Acna e dell'indotto nell'opera di bonifica e favorendo le assunzioni in altri settori produttivi. Chiediamo fondi per risanare la vallata ma anche per la reindustrializzazione e la riqualificazione delle maestranze*».

Una preoccupazione, d'altra parte, avvertita anche dai comunisti alessandrini che dopo aver stigmatizzato i ritardi del governo («*L'incidente di sabato all'Acna di Cengio è la goccia che fa traboccare il vaso, ma ci voleva proprio l'incidente anche in questo caso?*») e attribuito il decreto predisposto dal ministro Ruffolo alla lotta della gente della vallata ed alla pressione del pci, annunciano la presentazione, domani, di una mozione alla Camera sul caso Acna-Valle Bormida. Mozione che sarà discussa venerdì.

I comunisti chiederanno la chiusura dello stabilimento, la rapida attuazione del piano di risanamento, l'individuazione dei responsabili del degrado della vallata per chiedere loro il risarcimento danni, l'assunzione «*di tutte le iniziative per garantire agli operai Acna e di altre eventuali aziende interessate la continuità della retribuzione, impegnando anche i lavoratori nell'opera di bonifica*».

Franco Marchiaro

Voleva portarle a trascorrere le vacanze con lui

ALBERGATORE SARDO INNAMORATO SEQUESTRA DUE RAGAZZE FRANCESI

GENOVA — Un emigrato sardo di 43 anni, Antonio Cuccureddu, gestore di un albergo in Francia, a Mentone, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri nel porto di Genova mentre tentava di imbarcarsi su un traghetto per la Sardegna insieme con due ragazze francesi che avrebbe rapito per amore.

Protagoniste della vicenda sono Anna Siazkiewica, 19 anni, e Nathalie Handkus, 21 anni, entrambe residenti a Montbéliard.

Le due giovani, approfittando di un momento di distrazione dell'uomo, si sono rivolte a due carabinieri che si trovavano in servizio alla stazione marittima.

A gesti e mettendo insieme poche parole in italiano, le ragazze hanno fatto capire ai militari di essere in pericolo. Antonio Cuccureddu è stato bloccato e nella sua auto è stato trovato un coltello con il quale Anna e Nathalie hanno raccontato d'essere state minacciate.

Con l'aiuto della polizia di Mentone, i carabinieri di Genova hanno ricostruito la storia della fuga amorosa, cominciata alle 18 di sabato nella città dove Cuccureddu risiede da molti anni.

Invaghitosi di una delle due ragazze, Cuccureddu avrebbe deciso di trascorrere con lei una vacanza sulle spiagge della Sardegna, forse sulla Costa Smeralda.

Il fatto che la giovane fosse accompagnata da un'amica non ha dissuaso l'albergatore. Secondo il racconto di Anna e Nathalie, Cuccureddu le avrebbe convinte a salire sulla sua «Porsche» con una scusa, poi le avrebbe minacciate con una pistola.

Dell'arma però sembra che Cuccureddu si sia liberato prima di superare la frontiera. Per tranquillizzare i genitori delle due ragazze, l'albergatore le avrebbe obbligate a telefonare raccontando che si stavano recando in Sardegna in vacanza con un amico, che le avrebbe ospitate.

DUECENTO BLOCCATI IN GALLERIA

(Segue dalla 1ª pagina)

sone scese dal treno camminavamo per superare il locomotore abbiamo visto quell'uomo a terra che si lamentava e la moglie accanto a lui che piangeva. Con un ragazzo ed un macchinista abbiamo cercato di portarlo avanti il più possibile. Si è avvicinato anche un medico che gli ha fatto una iniezione di antiamatico ed è sparito. Dopo un po' ci siamo accorti che era morto, ma alla moglie non lo abbiamo detto subito».

Il calore che si sprigiona dal locomotore, nel frattempo, è provvidenziale: fa saltare la linea elettrica aerea e blocca così l'arrivo di un treno che avrebbe sicuramente tamponato il 1982 con conseguenze disastrose. La gente ha raggiunto l'uscita a Nord. Verso le cinque i pompieri assicurano che sul treno non è rimasto nessuno. I viaggiatori sono riuniti nella stazione di Orvieto dove ad alcuni vengono date coperte. Altri scelgono di andare in albergo a loro spese. «*Per avere il rimborso* — dice un uomo — *avrei dovuto fare la domanda alle ferrovie ed ho rinunciato. Anche il ristoro al bar abbiamo dovuto pagarci*».

Delle venti persone ferite la maggior parte viene medicata nell'ospedale di Orvieto per intossicazioni e contusioni; cinque — tra cui due macchinisti — sono ricoverati, con prognosi di 8-10 giorni. I viaggiatori infreddoliti sulle panchine della stazione in attesa di altri convogli per proseguire verso le loro destinazioni hanno raccontato l'avventura, lodando il comportamento del personale del treno e la solidarietà che anche in un momento così critico ha unito chi era salito su quel treno per andare in vacanza.

L'espresso navetta, dopo essere stato portato all'esterno della galleria, è stato trainato sino alla stazione ferroviaria di Orvieto: è su un binario morto, sotto sequestro. Dopo accurati controlli effettuati dal personale delle Ferrovie dello Stato sulla linea elettrica e sui binari, il traffico sulla direttissima Roma-Firenze è ripreso regolarmente.

SOCCORRE CARABINIERI MA LO ARRESTANO PERCHE' HA UN FUCILE

POTENZA — Due carabinieri, rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto mentre erano in servizio, hanno, subito dopo arrestato per porto abusivo di fucile il bracciante Francesco Tempone, di 39 anni, che ha soccorso i militari e con la sua automobile li ha accompagnati in caserma. Il fatto è avvenuto sabato notte, intorno alle 2, nelle campagne di Calvello (Potenza).

Secondo quanto si è appreso il brigadiere Luigi Mele, di 28 anni, comandante della stazione carabinieri di Calvello, e l'appuntato Antonio Tomasiello, di 41, in servizio nella stessa sede, a bordo di una «Campagnola» stavano facendo un regolare servizio di perlustrazione in località «Monte Tiangia», distante una ventina di chilometri dal paese.

Il conducente del mezzo militare è stato abbagliato dai proiettori di un'altra automobile, ha perso il controllo della vettura e la «Campagnola» è finita fuori strada, subendo gravi danni.

I due carabinieri, entrambi feriti, dopo aver fatto un tratto di strada a piedi, hanno fermato il conducente di un fuoristrada, Francesco Tempone, che percorreva la stessa strada pregandolo di accompagnarli in caserma. Il bracciante ha subito accettato e si è diretto verso Calvello. Durante il tragitto, i militari hanno notato che nel fuoristrada vi era un fucile calibro 12 e, una volta giunti in paese, hanno accertato che Tempone aveva denunciato il possesso dell'arma, ma non era autorizzato a portarla fuori della propria abitazione. Il bracciante è stato perciò denunciato in stato d'arresto.

Successivamente il brigadiere e l'appuntato sono stati portati nell'ospedale di Pescopagano (Potenza), dove i medici li hanno medicati e giudicati guaribili in trenta giorni ciascuno. Adesso il bracciante arrestato è a disposizione dei magistrati di Potenza.

UN COLPO DI KARATE HA UCCISO BRIGADIERE

Ricostruita l'aggressione mortale del senegalese nella caserma di Bonassola

LA SPEZIA — Sarà accusato di omicidio volontario Lejeune Khalil, il «vu cumprà» senegalese di 29 anni che ieri sera ha ucciso a Bonassola, sulla riviera spezzina, il brigadiere dei carabinieri Giancarlo Papalepore che lo aveva fermato insieme ad un connazionale, Diegne Fallau, 27 anni, conducendolo in caserma per accertamenti. Khalil, che viveva a Fallau e stato rinchiuso nel carcere della Spezia, dove sarà interrogato dal magistrato, non avrebbe colpito Papalepore soltanto con un pugno, facendogli battere la testa contro un terminolfono. Questa prima versione è stata smentita stamane dalla più accurata ricostruzione fatta dai carabinieri del comando gruppo della Spezia. Papalepore, che aveva 27 anni, era nativo di Civitavecchia e da poche settimane comandava la stazione estiva di Bonassola, sarebbe stato colpito dal senegalese con alcuni micidiali colpi di karate che ne avrebbero provocato la morte. Sarà comunque l'autopsia a chiarire con esattezza come è morto il giovane sottufficiale. A Bonassola il fatto ha suscitato grande impressione.

EUROAMERICANI

La popolazione di origine italiana negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile

La storia di un'esperienza che, secondo Fernand Braudel, «...ha validamente contribuito, col rinnovarne la sostanza, al decollo umano delle Americhe: quella portoghese, quella spagnola, quella anglosassone». Tre volumi, frutto del lavoro di trenta ricercatori argentini, brasiliani e statunitensi, che ricostruiscono le grandi e le piccole storie dell'emigrazione italiana, dal suo insediamento nelle nuove patrie al raggiungimento delle attuali posizioni: un'esperienza che ha segnato la vita di gran parte delle famiglie italiane diventa memoria storica.

I volumi in cofanetto (acquistabili anche separatamente) 1440 pagine di testo e 80 pagine di illustrazioni L. 180.000

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

Il pensionato che ha «comprato» una marocchina pagando due intermediari nordafricani

«VOLEVO A TUTTI I COSTI UNA DONNA IN CASA»

I carabinieri cercano un'organizzazione di sfruttatori della prostituzione

CATANIA — «*Per averla ho dovuto dare un milione a due intermediari. Ma vi giuro che non l'ho mai trattata da schiava. Per me era come una moglie. Puliva la casa, mi faceva compagnia. Ho 68 anni, non ho parenti, non auguro a nessuno di rimanere così soli*».

Nunzio Incognito, vedovo, pensionato di Santa Maria di Licodia, grosso centro agricolo alle pendici dell'Etna, ha l'aria di uno che cade dalle nuvole.

E' agli arresti domiciliari per sequestro di persona. Accusato di avere «*comprato*» una donna di 39 anni, una marocchina, Rqibi Khavija.

Ma, a sentirlo, si direbbe che non abbia alcuna percezione della gravità della cosa: «*Per avere una donna in casa, mi sarei messo anche con una prostituta* — grida con tutto il fiato che ha in gola —. *Non è vero che la tenevo chiusa dentro, che la minacciavo. Poteva uscire quando voleva, non capisco il perché di tutte queste storie*».

Parole che Nunzio Incognito ha ripetuto fino alla nausea ai carabinieri e che presto ripeterà al magistrato che dovrà interrogarlo. Ma, al di là della sua versione dei fatti, c'è la realtà di una vicenda che ha dell'allucinante, il sospetto che in Sicilia operi un'organizzazione specializzata nel reclutare donne di colore, magari con il miraggio di un lavoro remunerativo (che permette loro di sfuggire alla miseria della propria terra), che alla fine si traduce in un vero e proprio avviamento alla prostituzione.

E di sfruttamento della prostituzione, infatti, potrebbero essere chiamati a rispondere i due intermediari che sono al centro della compravendita di Rqibi Khavija, due nordafricani, uno dei quali si fa chiamare Salvatore ma è già stato identificato, anche se è scomparso appena ha capito che i carabinieri erano sulle sue tracce e volevano da lui «informazioni» un po' più approfondite.

A lui si è arrivati grazie al racconto di Nunzio Incognito, un uomo per molti versi normale, anche se ha già avuto in passato problemi con la giustizia, per piccoli reati legati al suo temperamento troppo focoso, che l'hanno portato a non controllarsi nei suoi atteggiamenti.

Tutto, a quanto pare, durava da non più di una settimana. Nunzio Incognito è vedovo da diversi anni. Vive in una vecchia casa, alla periferia di Santa Maria di Nicosia. Tre stanze, un cortile, alcuni capannoni, un pesante cancello di ferro che da tre giorni limita la libertà dell'anziano pensionato.

Da tempo Incognito voleva unirsi a una donna, ne aveva parlato con i sensali del paese. Quindici giorni fa viene avvicinato in piazza da uno dei due intermediari, Salvatore. «*Abbiamo la donna che fa per te. Verrà dal Marocco la prossima settimana insieme con una ragazza. Ha 38 anni, è il tipo che non ti darà problemi*».

Nunzio Incognito ha un solo problema: l'età. «*Quella donna* — dice — *mi sembrava troppo giovane*». Ma poi si fa convincere.

Arriva Rqibi e la sua vita sembra cambiare. La donna è ordinata, sa sbrigare bene le faccende di casa, ma non è quella la vita che aveva sperato di condurre.

A Rabat, in Marocco, ha lasciato tre figli. Per venire in Italia ha venduto i pochi oggetti d'oro che possedeva. Sperava di guadagnare qualche lira. Non gli bastano le promesse di Nunzio Incognito che fa di tutto per tenere la donna con sé: dice di essere disponibile a mandare dei soldi ai famigliari in Marocco.

Nel frattempo la storia della compravendita fa il giro del paese. Ne vengono a conoscenza i carabinieri, dai quali, peraltro, con un'ingenuità disarmante, Nunzio Incognito si era già recato con il passaporto della donna per regolarizzare la presenza in Italia di Rqibi. L'uomo viene arrestato.

Durante il suo interrogatorio in caserma viene alla luce un altro particolare allucinante: «*Un giorno Salvatore e l'altro vennero a casa mia per riprendersi Rqibi* — ha raccontato —. *Mi dissero che c'era chi offriva due milioni. Gli risposi che lei era ormai cosa mia, ma per togliermeli di mezzo gli diedi consegnare altre cinquantamila lire*».

Nino Amante

DUCATO, FIORINO MARENGO, PENNY, PANDA VAN IN CONSEGNA PRONTA
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 - TORINO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12.30; 15-19

Temperatura a Torino ore 12 + 26

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Vento: calmo. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo

Regioni ore 12

Aosta	+ 25
Alessandria	+ 25
Asti	+ 26
Cuneo	+ 25
Novara	+ 22
Vercelli	+ 23
Genova	+ 27
[illegible]	+ 27
Savona	+ 30

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 19
Milano	+ 20
Bologna	+ 21
Ancona	+ 21
Roma	+ 22
Napoli	+ 21
Bari	+ 22
Reggio C.	n.p.
Palermo	+ 28
Cagliari	+ 22

All'estero ieri

Atene	+ 25	n.p.
Berlino	+ 22	+ 30
Bruxelles	+ 18	+ 28
Buenos Aires	n.p.	n.p.
Ginevra	+ 20	+ 32
Lisbona	+ 15	+ 26
Londra	+ 12	+ 21
Mosca	+ 18	+ 29
New York	n.p.	n.p.
Parigi	+ 15	+ 30
Tokyo	+ 20	+ 24

Al Festival di Loano i vincitori sono i napoletani Sepe e Taranto

CABARET, SI RIDE A STENTO

ANDREASI: «OLTRE IL VUOTO, SOLO LA PAROLACCIA»

Taranto e Sepe ricevono la targa che li premia vincitori a «Loano Cabaret». Una celebre coppia: Gigi e Andrea

(Segue dalla prima pagina)

tenta ora la difficile via del comico solista. Lo rivedremo a «Cocco» su Rai2 venerdì 29 luglio.

Terzi Lorenzo Castellucci e Gianglberto Monti (il primo già con Paolo Poli in «Magnificat», il secondo cantautore finalista a St-Vincent '83) con un azzeccato mini-musical ironico e a tratti dissacratore, a cui è stato assegnato inoltre il premio «Satira greca...» del Centro Studi e Produzione «Nuova Satira» di Treviso.

Con i vincitori di «Loano Cabaret» saranno ospiti alla 7ª edizione della rassegna al Teatro salinico che si terrà a Treviso dal 22 agosto al 18 settembre.

Terzo, ancora a pari merito, anche il gruppo delle «Galline» (Katia Beni, Emma Maria Lo Presti, Sonia Grassi) ovvero «I Giancattivi» però tutto al femminile, vincitori della trasmissione «La fabbrica dei sogni» in onda l'inverno scorso su Rai3. Pronostico quasi rispettato quindi, ad eccezione per Marco e Mauro, volti nuovi del cabaret nonché recenti vincitori della 6ª edizione della «Torre d'oro» di Pinerolo, in Sicilia, fortemente penalizzati dalle esigenze sceniche dovute alla ripresa di Italia 1 che ha imposto la riduzione a due minuti e mezzo (anziché otto minuti come in semifinale) della loro esibizione. Presentate da un irrefrenabile Ernst Thole e da Gabriella Giordano, voce storica di Radio Montecarlo, le tre semifinali sono state caratterizzate in apertura dall'esibizione degli «Atelier», gruppo savonese formato da Franca De Benedetti, Carlo Dapreti e Dario Pratesi, come sempre gradevoli interpreti della sigla composta ad hoc per la manifestazione, dal titolo «Più che comici, buffoni». La conduzione della serata finale, sul palcoscenico del Giardino del Principe di Loano trasformato in colorita piazzetta locale dallo scenografo Sergio Giacon, è quindi passata ad una vaporosa e biondissima Licia Colò affiancata dal Trettre, con Mirko Setaro in veste di copresentatore e Gino Colliandro ed Edoardo Romano in quelle di consueti ed esilaranti disturbatori. Molti gli ospiti, fra cui Paolo Panelli, Felice Andreasi, Arturo Brachetti, Gigi e Andrea, Carlo Pistarino (a furor di popolo il più divertente), Mario Zucca, Pluto e Birillo, gli Alcuni, la Carovana, Leo Valli, Rufus e Paride, Carlo Bianchessi, e qualche defezione, quelle di Davide Riondino e Sabrina Salerno. Quest'ultima, con appena un giorno di preavviso, pare a causa di dissapori con l'azienda (Canale 5).

Al Trettre, in giuria con un voto espresso da Gino Colliandro nelle tre serate semifinali, abbiamo chiesto un parere tecnico sui concorrenti.

«Vabbè che tutto è stato fatto, che i meccanismi essenziali della risata quelli erano e quelli restano, ma qui siamo al demenziale del demenziale del demenziale! — dice sconsolato Mirko Setaro —. *E' anche un fatto storico: questi ragazzi sono figli del riflusso, si ispirano a modelli non reali copiando smaccatamente Boldi e Salvi, tanto per citarne due. Loro, sì, sono stati in qualche modo originali. Da qualcuno traspare la volontà di fare ma il brutto è che non si rendono conto di essere solo a metà percorso e che, tanto per citarci, quando l'acqua è poca... la papera non galleggia!».*

«Noi — interviene Gino Colliandro — *ci sentiamo ancora oggi con quel po' di popolarità che ci siamo duramente guadagnato, dei modesti artigiani, neanche cesellatori, e ogni pezzo aggiunto o tolto al nostro repertorio ci costa fatica. Ecco, a molti manca la fatica, quella che alla fine dello spettacolo ti senti nelle ossa. Ed è per questo che in posti difficili come le discoteche, poi, il pubblico ti tira per spregio le monetine. Certo, può essere anche quello un modo per far soldi, se hai pazienza».*

Felice Andreasi, l'orologio senza tempo del cabaret (quello vero) non soltanto italiano ma europeo, aggiunge: *«Quello che più mi colpisce è il vuoto, non la mancanza di spessore. Dopo, non resta niente — non il ricordo della parolaccia strappa-applauso, l'ultima spiaggia a cui mai nessun attore dovrebbe approdare. Una sera, al Derby di Milano, con me e Jannacci lavoravano Cochi e Renato. Erano ai loro inizi e a Renato, uscendo di scena con un pubblico un po' freddino, scappò un "vaff..." ruffiano, su cui partì l'applauso fragoroso. Rientrando in quinta Jannacci lo schiaffeggiò, con una parola».*

Probabilmente, la più bella battuta, e meglio la più emblematica di «Loano Cabaret '83» è stata detta da Pluto e Birillo, ospiti quest'anno al Festival dopo alcune edizioni da concorrenti. Dice Pluto: *«Questa è una grossa opportunità: sai quanti muratori da stasera potrebbero diventare cabarettisti?».* Risponde Birillo: *«E sai quanti cabarettisti, da domani, torneranno senz'altro a fare i muratori?».*

Mauro Giorcelli

Errore del regista

FILM PORNO IN TV E IL CONTADINO CINESE SCOPRE (PER CASO) L'HARD CORE

PECHINO — Lo stupore ha interrotto il pasto dei contadini di un villaggio della Cina nord orientale quando, alzando gli occhi dalla ciotola, hanno visto sul teleschermo, invece del volto familiare della conduttrice annunciatrice, le scene piuttosto hard di un film pornografico dal titolo «Postriboli di Parigi».

Secondo il racconto di alcuni, i telespettatori sono rimasti annichiliti: il contenuto era inequivocabile.

A quanto riferisce oggi il quotidiano «Notizie legali», un tecnico di una stazione televisiva locale a Luobei, che il 18 gennaio stava guardando con degli amici la videocassetta, ha accidentalmente fatto andare in onda il film per 12 lunghi minuti.

Molte delle famiglie, radunate per il pasto serale davanti al televisore, hanno potuto vedere l'insolito programma.

La distrazione è costata il posto al segretario del comitato di partito dell'ufficio per le trasmissioni radiotelevisive del distretto e al direttore dello studio, nonché tre anni di prigione al tecnico.

questa sera al cinema

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì fire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici [illegible] Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856 501
Un uomo innamorato, di Dianc Kurys. Con Greta Scacchi, Peter Coyote. Colori. (nel vestito)
Orario: 20.30; 22.30
Prima visione

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.521
Bertinguer ti voglio bene di Giuseppe Bertolucci con Roberto Benigni. Colori. Vietato 18
Ore 16.10; 20.40; 22.30
Riedizione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 53 — ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO — corso Sommeiller 23 — ☎ 887.190
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.035
Chiuso per ferie.

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 537.100
Un mese in campagna, di Pat O. Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Primo premio Miglior film al Bruxelles Film Festival 1988. Colori. Non vietato
Ore 16.30; 18.30; 20.35; 22.30
Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cotta 5 — ☎ 455.71.80
Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9 — ☎ 543.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.3341
La brillante carriera di un giovane vampiro, di Jenny Huston. Con Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak — Un liceale, dopo un incontro d'amore con una misteriosa signora bruna, diventa un ragazzo vampiro ma non abbandonia la vita di sempre
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ultimo giorno
Commedia ★★½●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.3341
Su e giù per i Caraibi (Hot pursuit), di Steven Usbaugler, con John Cusack, Wendy Gazelle, Robert Loggia. Colori. Non vietato
Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ultimo giorno
Prima visione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.3341
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Dohmedons, J. Dalgy. Vietato 18 — Nel buio Medioevo un padre vuole l'onnipotenza sulla figlia e si lascia dominare dalla violenza e insana passione
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ultimo giorno
Drammatico ★★●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — ☎ 272.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 500.760
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4 — ☎ 521.43.11
Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 838.78.03
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un braccante chicano per irrigare un latifondo di terra coltivato a lagioli si mette vittoriosamente contro la sfruttatrice di un capitalista ubriaco e un'ordinata
Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
Comm. drammatica ★★★½●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.100
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vietato — Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese Anni 50, a metà tra risate e pianto
Orario 16.; 18.45; 18.40; 20.35; 22.30
Commedia drammatica ★★★●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.253
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 518.855
Bambola meccanica. Mod. Cherry 2000, di Steve De Jarnatt, con Melanie Griffith, David Andrews. Colori. Vietato 18. Dolby stereo
Ore 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30
Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Francesi... militari (Bidon blues), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nella caserma di Biloxi, Mississippi, due reclute ingannano guerra e vita agli ordini di un pericoloso sadico. Da una commedia di Neil Simon
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Commedia ★★★½●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1900, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Avventuroso ★★★½●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Per gioco e per amore, di John G. Avildsen, con Molly Ringwald, Randall Batinkoff. Colori
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.149
Come amare tre donne, rendersi felici e uscirne vivi, di D. Kaminka, con R. Geauni, F. Collençon (Francia-col) N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma, come si mettono d'accordo? Ci provano con successo un maestro di scappatelle amoroso
Ore 14.30; 16; 18.30; 21; 22.30 Ultimo giorno
Commedia ★★½●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 830.521
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 356 — ☎ 511.785
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellarengo 12 — ☎ 749.2597
Rassegna cinematografica «Detective storie-Investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni 80» - **Witness - Il testimone** di P. Weir con H. Ford.
Orario: 20.15; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — ☎ 387.197
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. Close, A. Archer — Dopo una spiacevole avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia, urge duello finale. V. 14
Ore 20.30; 22.30
Drammatico ★★½●●●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — ☎ 812.2313
Contro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divisa ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno destinato a redditizio, l'altro competente ma timido
Ore 20; 22.30
Drammatico ★★½●●●●

FARO — via Po 30 — ☎ 833.314
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 485.550
Quella villa in fondo al parco, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren — Un immondo frutto degli anni tra un retto e una scimmia incuriosisce e colpi di unghioni sulle belle bionde che si vorano a passare. Colori. Viet. 14
Ore 20.45; 22,30
Horror
Non recensito

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — ☎ 749.2362
Per «Serie [illegible]», replica dall'Arena Metropolis **Beverly Hills cop 2** di Tony Scott (Usa 1987)
Ore 20; 22.30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — ☎ 874.177
Ore, luoni, parti... e altri premi. **La casa dei giochi** di David Mamet con Joe Mantegna, Lindsay Crouse
Ore 20.30; 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 512 200)
Fantastica Moana con Moana Pozzi, la grande nuotatrice. Ore 14.05; 15.35; 16.45; 18.10; 19.20; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484 824)
La dolcissima supervisiosa. Cathy Menard, Gudrun Portello. Colori. Ap. Ore 15; ult. 22.30

CINECLUB (c. F. Cavallotti 16)
Foxy lady n. 10. Dalle 14.30 alle 23 orario continuato. Ingresso mensile in soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521 5440)
Giochi erotici per mogli smaliziate - Lui, lei... e mia moglie. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 3, ☎ 655 334)
Exclusive hit parade: I desideri di una donna erotica (Peaches and cream) con Anouk Yogurt, John Leslie, Jessie Adams. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267 974)
Desideri bollenti. Marilyn Lambur, Mary Anderson. Colori. Ap. 16; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 56 70)
Libido show: Bambole erotiche (Sex wars) con Erika Idol, Paul Thomas, Laurie Smith. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 9, ☎ 540 15 25)
Tre super film d'entrata al Sex King. Mai Lin: chinese wet dreams. 1) Cindy bionda e viziosa con Mai Lin e Lisa Delorme. 2) Calde donne in amore con Aria Wilson. 3) La mia bocca sul cu... pruriti bollenti di una moglie viziosa con Mai Lin (Animal festival, 98). No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45, [illegible])
Invito al piacere con Daniella, Carol Gips. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 125, ☎ [illegible])
La balia dell'amore con Mimmola. Super pornographie super. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 7691)
Fetish. Irvido bizzarro. Calda coda nera con Nanouchy, Tony Ceccaldo, Cathy Menard (in esclusiva). Apertura ore 15; ult. 22.30. Ingr. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 6981.3017)
Sono tua... la voglia con Sylvia Kost, Richard Allan. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Guorzi 8, ☎ 530 353)
Animal nature live - A cruising qui disgusto... con Elena Cazaron, Nevada Bravo. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

VITTORIO VENETO (galleria Vittorio Veneto 5, ☎ 571 042)
A.A.A. Donna intrafare cercasi - Roma ecos. Colori. No stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pietro Cossa 117, ☎ 617 736)
Oggi chiuso

ALFIERI
Oggi riposo

ARALDO (c. Chieri 122, ☎ 331 764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS (V. le Eduardo 24, ☎ 650 2418)
Ore 22 **J. Huston - The dead** di John Huston, con Anjelica Huston

CUORE (via Nizza 148, ☎ 687 685)
Chiusura estiva

FALCHERA (via Tunisi 30, ☎ 260 16 65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 760 803)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 15, ☎ 521 12 63)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 64, ☎ 109 63)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Monginevro 29/A, ☎ 329 056)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Full metal jacket Vietato 14
PINEROLO
ITALIA: Aria.
HOLLYWOOD: La bambola meccanica.
RITZ: La brillante carriera di un giovane vampiro.

DJ Parc
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ARTISTICA D'AUTORE

Città di Torino Assessorato per la Cultura
Palaferrino
ore 21.30 - L. 8000
IRAKERE in concerto
Valentino ARENA METROPOLIS
L. 5000 - ore 22
John Huston - The dead
di **John Huston**
Replica sempre al Nuovo Odeon ore 20-22,30
ore 23.45 **Il trapassatore di muri**
di **György Szomlas**

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme